MERCOLEDÌ 10 APRILE 2019

IL PICCOLO

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€1,40 Slovenia €1,40 Croazia KN 10,4 | ANNO 139 N° 85 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

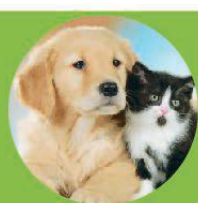
DOMANI

CIBI BUONI E "CATTIVI" TORNA IL MENSILE LIVE

/ A PAG. 12

#COCCOLI

Cani, gatti & c. a Trieste

In questo numero: l'incubo-parassiti tutti i prodotti per la prevenzione

ALLE PAGINE 22 E 23

L'EMERGENZA ALLA FRONTIERA ITALO-SLOVENA

Migranti, record di arrivi fino alle porte di Trieste

Ottanta disperati intercettati all'alba vicino a S. Dorligo: la rotta balcanica passa dalla Val Rosandra Accusato di tentato omicidio il passeur alla guida del furgone che ha cercato di fuggire sull'A4

È ormai emergenza sul confine italo-sloveno alle spalle di Trieste. Ottanta profughi maschi, pachistani e afghani, tra loro sette minorenni, sono stati intercettati ieri all'alba nella zona di San Dorligo. Erano tutti assieme, si tratta di un numero record. Sono entrati in territorio italiano divisi in gruppi, appena spuntato il sole, percorrendo i sentieri della Val Rosandra, diventati - alla faccia dello sbandierato sistema di sorveglianza della frontiera - tracciato abituale per le avanguardie dei disperati che risalgono la cosiddetta rotta balcanica. Stavolta polizia e carabinieri hanno fatto il pieno, raccogliendo gli immigrati ai margini della strada.

Intanto si aggrava la posizione del passeur colombiano che l'altro giorno ha tentato la fuga in A4 su un furgone carico di migranti: è accusato anche di tentato omicidio.

BALLICO E SALVINI / ALLE PAG. 2 E 3

Due profughi sul pullmino della polizia

LE TESTIMONIANZE

/ A PAG. 3

I residenti: «Il confine? È un vero colabrodo»

«Il problema è di difficile soluzione, il nostro è un territorio vasto e frastagliato. Ritengo se ne debba occupare innanzitutto la Prefettura e le forze dell'ordine».

L'INTERROGATORIO A NAPOLI

Inchiesta Alma Scavone ai pm: «Ammetto la frode fiscale»

Luigi Scavone, presidente di Alma

Ha ammesso la sua fetta di responsabilità Luigi Scavone, ritenuto l'amministratore di fatto dell'Alma Spa e ormai ex presidente della Pallacanestro Trieste. Ecco cos'è successo durante le sette ore di interrogatorio a Poggioreale.

SARTI / A PAG. 17

CULTURA

Gli 80 anni di Claudio Magris: "Non ho mai dovuto perdonare Trieste"

Claudio Magris (foto) compie oggi ottant'anni. Un traguardo, per lo scrittore triestino, che va al di là della semplice tappa anagrafica. Ne abbiamo parlato con lui in una lunga conversazione nella redazione de "Il Piccolo". «Se sento l'età? Beh, incide soprattutto sulle mie camminate. Ma ne prendo atto, la ruota è giusta e continuo a fare quello che posso. Infatti, quando apro il giornale la mattina, la prima cosa che guardo è la temperatura del mare». BORIA E SPIRITO / ALLE PAG. 28 E 29

PALLACANESTRO TRIESTE VITTORIA ALL'OVERTIME IN CASA DELL'AVELLINO

DEGRASSI / A PAG. 50

TRIESTE: CAMBIA L'ACCESSO

In Porto vecchio un nuovo varco vicino al cavalcavia

FABIO DORIGO

Cambia l'accesso a Porto vecchio. Tra un paio di settimane lo storico varco di viale Miramare arretrerà di 50 metri finendo praticamente a ridosso del cavalcavia ferroviario.

/ ALLE PAG. 18 E 19

Immigrazione

IL FENOMENO

Calata record di profughi dalla Val Rosandra Ottanta in una sola notte

Maxi retata di Polizia e Carabinieri. Erano appena scesi a piedi a gruppetti dai sentieri del Carso. Sono pachistani e afghani, tutti uomini, di cui 7 minori

Ugo Salvini

SAN DORLIGO DELLA VALLE. Erano in 80, pachistani e afghani. Appena scesi dai boschi della Val Rosandra. Li hanno fermati tutti insieme a San Dorligo ieri mattina. Un record. Sono entrati in territorio italiano, divisi in gruppi, nelle prime ore della giornata, camminando lungo i sentieri, oramai battutissimi dai migranti, che attraversando le colline a cavallo fra Italia e Slovenia, portano per l'appunto alle campagne dietro San Dorligo della Valle.

Se c'era ancora qualche minimo interrogativo su quale sarebbe stata, con il ritorno della primavera, la portata della cosiddetta "rotta balcanica", quanto accaduto ieri ha rappresentato la più immediata e indiscutibile prova che il fenomeno dell'immigrazione clandestina da Est è ripreso in grande stile. Ottanta arrivi nello stesso momento, nel piccolo comune della Val Rosandra, non si erano mai registrati in precedenza. Negli ultimi mesi c'era stato sì un costante afflusso dalla Slovenia, ma mai si era assistito a un fenomeno così massiccio e concentrato.

Ieri, poco dopo l'alba, sono stati molti i residenti che, andando a lavorare nelle numerose aziende della zona artigianale di San Dorligo della Valle o in quelle della vicina zona industriale triestina, percorrendo l'arteria che unisce Bagnoli della Rosandra a Domio, hanno scorto questa anomala presenza di persone ai bordi della strada. Immediato è scattato l'allarme che, in pochi minuti si è diffuso in tutto il territorio comunale. Il passa parola nei bar e nei mezzi pubblici ha fatto il resto. Ad alimentare la preoccupazione generale fra i residenti è stato anche l'arrivo, in grande stile, delle forze dell'ordine. Carabinieri e agenti della Polizia di Stato hanno raggiunto rapidamente i punti in cui si stavano concentrando questi gruppi di migranti ed è direttamente lì che è iniziata l'operazione di controllo.

In un primo momento, gli uomini delle forze dell'ordine hanno proceduto con verifiche di routine sul posto, poi è stato deciso di dividere i migranti in gruppi, per inviarli nelle varie sedi della Polizia per le pratiche del caso. Sono stati così coinvolti gli uffici della Polmare, della Polizia di frontiera terrestre e della Questura, per procedere appunto con le operazioni di fotosegnalamento. Dai primi accertamenti è emerso che gli 80 migranti irregolari provengono da Pakistan e Afghanistan. Fra di loro, tutti di sesso maschile, sette sarebbero minorenni. Il loro arrivo concomitante ha fatto subito pensare a un'operazione d'immigrazione clandestina predisposta a monte.

Le operazioni di identificazione sono poi proseguite fino a tarda serata: gli stranieri sono stati accolti in diverse strutture "ad hoc", da Monrupino a fuori città. È da mesi che, nei dintorni delle varie frazioni che formano il Comune di San Dorligo, soprattutto di quelle più vicine all'ex confine con la Slovenia, fra Draga, Dolina e Caresana, si riscontrano fenomeni che testimoniano l'arrivo di migranti. Nel corso di numerosi controlli, effettuati a più riprese nel recente passato, in prima persona, anche dal sindaco Sandy Klun, sono stati ritrovati, persino a ridosso delle abitazioni, vestiti, scarpe, scarti dicibo, bottiglie vuote, documenti stracciati, coperte, impermeabili. Tutte prove del transito di persone che raggiungono clandestinamente il nostro Paese. Durante l'inverno il fenomeno fatalmente si attenua. Attraversare le colline che caratterizzano quella parte del territorio di San Dorligo, con temperature che, specie di notte, possono scendere abbondantemente sotto lo zero, non è consigliabile. Col ritorno della bella stagione però quel territorio torna a essere uno dei canali preferiti da chi fa rotta verso l'Italia via terra.

Ieri l'arrivo di questo numero record di profughi ha fatto scattare tutti gli allarmi del caso, perché potrebbe evidentemente trattarsi solo del primo di una serie di ingressi di massa in una zona peraltro difficilmente controllabile, proprio perché caratterizzata da una densa vegetazione.—

LE REAZIONI

Roberti promette un aumento dei controlli Dipiazza e Ziberna: «Intervenga l'esercito»

Marco Ballico

TRIESTE. Roberto Roberti è in viaggio verso il Viminale quando a Trieste la polizia avvista i migranti in Val Rosandra. Inevitabile, poco dopo, il confronto con il sottosegretario con delega all'Immigrazione Nicola Molteni. Più pattuglie? L'assessore regionale alla Sicurezza dice che sì, qualcosa servirà, mentre i sindaci di Trieste e Gorizia invocano l'esercito e il Sap chiede «più agenti e mezzi» per la lotta all'immigrazione. «Ero a Roma per fare il punto con Molteni sulla situazione degli arrivi lungo la rotta balcanica», spiega Roberti: «Si tratterà ora di capire se queste 80 persone rappresentano un episodio isolato o se davvero c'è una massa in partenza dalla Bosnia. I confini sono sotto controllo e l'arresto l'altro giorno del passeur è l'esempio di

Il Pd: «Solo annunci E i rinforzi promessi?» Fi: «Questione sottovalutata a Roma»

come, anche assieme alla polizia slovena, le maglie si stanno stringendo, ma sicuramente il controllo del territorio verrà ulteriormente implementato».

Roberto Dipiazza non nasconde a sua volta la preoccupazione. «Sono disgraziati che non sanno dove andare», dice il sindaco di Trieste: «Sicuramente ci saranno dei problemi per noi in tarda primavera e in estate. Se non si affronta seriamente la vicenda, rischiamo di avere Silos e sottopassi pieni di gente che non ha vie d'uscita. Prepariamoci all'invasione a meno che, alla polizia, non si aggiunga l'esercito, unico modo per tamponare il fenomeno». Di esercito parla anche il collega di Gorizia Rodolfo Ziberna, come già nell'agosto scorso: «Si devono liberare almeno in parte le forze dell'ordine dai compiti di presidio della frontiera perché possano fare attività di prevenzione e intelligence, utilizzando invece le nostre eccellenze militari, penso alla Pozzuolo, alla Julia o all'Ariete, impegnate in tante missioni di presidio della pace, per i pattugliamenti del confine».

Sempre dal fronte centrodestra c'è poi la critica di Sandra Savino, coordinatrice regionale di Fi: «La Lega si preoccupa degli sbarchi via mare, ma ci sono 600 mila clandestini non ancora rimpatriati. Evidente-

Roberti e Dipiazza in Comune

Immigrazione

I migranti bengalesi stipati nel furgone che domenica scorsa è stato inseguito dal confine italo-sloveno fino a Visco. Turco-Petrussi
A sinistra le tracce lungo i sentieri della Val Rosandra

Un residente di Domio: «Basta guardarli e si capisce che non sono pericolosi»

Un abitante di Caresana si interroga: «E se cominciassero a moltiplicarsi i furti?»

Un dipendente di un'azienda vicina: «Mai vista una cosa del genere»

Il sindaco Klun rinnova la sua «compassione» ma torna a chiedere più supporto alle istituzioni
Nei vari borghi ci si divide tra chi ha paura e chi meno. «Non si può vivere con questo viavai»

E San Dorligo si sveglia riscoprendosi vulnerabile: «La zona è un colabrodo»

LE VOCI

«Il problema è di difficile soluzione, il nostro è un territorio vasto e frastagliato. Ritengo se ne debba occupare innanzitutto la Prefettura, di concerto con le forze dell'ordine. Noi come Comune siamo impotenti davanti a un fenomeno con queste caratteristiche, perché non abbiamo le risorse necessarie». È questo il commento di Sandy Klun, sindaco di San Dorligo della Valle, un Comune che, con l'approssimarsi della bella stagione, rischia di trasformarsi in un una sorta di corridoio d'ingresso per tutti quegli immigrati irregolari che vogliono raggiungere l'Italia.

«Ieri mattina – racconta il sindaco – ho percorso più volte il tratto di strada lungo il quale si erano sistemati, a gruppi, questi immigrati. Nei loro volti – aggiunge – ho letto tanta stanchezza, perché con ogni probabilità, per arrivare qui, devono aver percorso molti chilometri a piedi, di notte, in condizioni di difficoltà. Quando hanno visto arrivare le forze dell'ordine si sono ulteriormente sparpagliati – precisa Klun – e così alcuni si sono diretti verso Domio, altri verso Moccò, ma di strada ne hanno fatta poca. Carabinieri e agenti della Polizia sono intervenuti con efficacia e rapidamente».

Klun è anche pronto ad affermare che «la popolazione del mio Comune non ha mai manifestato atteggiamenti di rabbia nei confronti di queste persone. Prevale invece un sentimento di compassione. Sappiamo tutti che si tratta di disperati che arrivano qui per cercare condizioni di vita migliori». Questo però non riduce la portata del problema, specie per le forze dell'ordine: il territorio di San Dorligo della Valle, con i suoi sentieri, le boscaglie, gli anfratti, sembra fatto apposta per chi vuole entrare clandestinamente in Italia». «L'assessore regionale alla Sicurezza Pierpaolo Roberti – riprende il sindaco – ha promesso maggiori controlli sulle strade vicine al confine, ma purtroppo così non si risolve granché. Questi sono migranti che preferiscono i boschi, le stradine di campagna, gli sterrati, non osano avvicinarsi alle strade di maggiore percorrenza. Forse bisognerebbe stabilire accordi precisi con la Slovenia – conclude Klun – per cercare di limitare il fenomeno con controlli preventivi da effettuare nel territorio oltreconfine».

Fra la gente i commenti a caldo sono i più disparati. C'è chi ha un atteggiamento benevolo: «Basta guardarli in viso – dice un residente di Domio – e si capisce che sono stanchi e hanno paura. Non mi sembra possano fare niente di pericoloso». C'è invece chi teme e condanna immediatamente la situazione che si sta delineando in vista dell'estate: «Non possiamo vivere sapendo che a pochi passi dalle nostre case – osserva un residente di Caresana – c'è questo viavai notturno. Cosa faremo se cominciassero a moltiplicarsi i furti? A chi ci rivolgeremo?».

Una domanda destinata a rimanere, almeno per ora, senza risposta. Piero è l'autista di un'azienda della zona industriale. Ieri mattina è rimasto bloccato per alcuni minuti con il suo furgone perché le forze dell'ordine stavano eseguendo i primi controlli a bordo strada. «Non ho potuto fare altro che aspettare», spiega: «Certo che una situazione del genere non l'avevo mai vista prima». In centro a Bagnoli, comunque, ieri non si parlava d'altro: «Il nostro è un paese colabrodo oramai – il commento di tanti – ed è arrivato ormai il momento di affrontare seriamente questa situazione».—

U.Sa.

L'INTERROGATIVO

La Valle rischia il suo appeal? «Un gioiello da difendere»

SAN DORLIGO. «Abbiamo un gioiello da difendere, che è la Val Rosandra. Faremo tutto ciò che è in nostro potere per impegnare le competenti istituzioni nella tutela di questo bene paesaggistico e storico, in modo che non venga assorbito nel fenomeno dei transiti degli immigrati nel nostro territorio». A parlare in questi termini è il presidente della Commissione Ambiente del Comune di San Dorligo della Valle Roberto Potocco.

Il problema dell'aumento del fenomeno dell'immigrazione clandestina, che sta coinvolgendo il territorio del Comune guidato dal sindaco Sandy Klun, rischia inevitabilmente di riflettersi sulla Val Rosandra. Le migliaia di turisti e triestini che, ogni anno, frequentano la Valle, un autentico patrimonio della natura, potrebbero optare per altre mete, se il problema dei transiti dovesse dilatarsi.

«Per il momento – riprende Potocco – non vedo un pericolo imminente per il turismo legato alla Riserva della Val Rosandra. Certo è però che, se i passaggi dovessero aumentare di numero e di frequenza, la conseguenza potrebbe essere un decremento delle presenze, con riflessi negativi per l'intera nostra comunità. I cittadini – precisa – sono preoccupati per la loro sicurezza e non si può dar loro torto. Il Comune può e deve farsi carico di sensibilizzare le istituzioni che se ne devono occupare, ma non ha i mezzi né la competenza in materia di immigrazione clandestina. Per questo motivo – conclude il presidente della Commissione Ambiente – agiremo di concerto con le istituzioni che possono muoversi in "prima persona" per difendere la Val Rosandra».—

U.Sa.

mente la politica nazionale ha sottovalutato il fenomeno. I confini vanno maggiormente presidiati, se necessario anche con l'esercito. Fermo restando che servirebbe un'unica forza militare europea». Interviene anche l'opposizione. «A dimostrazione che chiudere i porti non è azione risolutiva, gli ingressi in Italia avvengono attraverso altri canali e altre vie», dichiara il deputato del Pd Ettore Rosato: «Serve che Salvini faccia qualcosa di quanto promesso, a partire dal rafforzamento del presidio sul territorio con più agenti, quelli che, nonostante gli annunci, non vengono assunti in misura superiore rispetto a quanto da noi programmato. Il ministro tra l'altro, invece di fare la voce grossa e prove muscolari per mare, aiuterebbe molto di più il Paese trascorrendo qualche ora in più al Viminale per organizzare il lavoro e partecipando alle riunioni Ue dove si decide come affrontare la crisi migratoria e come governare i rapporti delicati con la Turchia». «Non avevano risolto tutto?», ironizza anche Debora Serracchiani, deputata dem: «Anziché continuare a stare in perenne campagna elettorale e lanciare grida di vittoria, Salvini vada al Viminale a lavorare per Trieste e per il Fvg. Le forze dell'ordine fanno un grandissimo lavoro in carenza di personale, ma la risposta non può essere mettere altri militari in strada a fare controllo del territorio. Perché se le cose stanno così, dove sono allora tutti i rinforzi che Fedriga ha sbandierato?».

Andrea Ussai, capogruppo M5s, sollecita a «tenere alta l'attenzione perché quella balcanica è diventata la principale rotta migratoria, anche se fa meno clamore rispetto a quanto accade via mare», e Cristiano Shaurli aggiunge: «I migranti fermati presso Trieste ci segnalano che, nonostante i proclami, i transiti sono tutt'altro che cessati. Una questione aperta che non si risolve con atteggiamenti da bulli sulla pelle delle persone o con la Forestale ai confini e che ora – conclude il segretario del Pd Fvg – ripresenta il conto al centrodestra».—

IL CASO DI DOMENICA

Tentato omicidio per il passeur

È accusato anche di tentato omicidio aggravato, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni, oltre che di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, il passeur colombiano - con passaporto spagnolo - che domenica è scappato lungo la A4. L'uomo è stato poi arrestato a Visco. Foto Turco-Petrussi

I nodi del governo

Via libera al Def che fotografa la crisi Resta lo spettro dell'aumento dell'Iva

Tria: «Inevitabile se passa la linea Salvini». Il leghista: «Quota 100? Non si torna indietro». Crescita a 0,2. Deficit vola a 2,4

Roberto Giovannini

ROMA. È vero: il Documento di economia e finanza varato ieri dal governo contiene – solo a parole – la promessa di una riduzione fiscale per il ceto medio. Ed è anche vero che nei commenti e nelle dichiarazioni i tre protagonisti, Matteo Salvini, Luigi Di Maio e Giovanni Tria, si ricorre a toni tranquillizzanti e parole di fiducia e soddisfazione. Ma non ci sono dubbi, questo Def fotografa non solo le difficoltà obiettive della fase economica che attraversa il Paese, con una crescita economica 2019 ridotta ai minimi termini (+0,2%) e con un debito pubblico che esplode a quota 132,7% del Pil. Rappresenta in modo eloquente anche le difficoltà politiche di una coalizione di governo che non appare più in grado di mantenere le promesse e che si avvicina a una campagna elettorale che si annuncia difficile.

Di visibile c'è una riunione di Consiglio dei ministri che dura solo mezz'ora, la decisione (inconsueta) di rinunciare alla tradizionale conferenza stampa, le dichiarazioni compiaciute dei leader e il rinvio degli annunciatissimi decreti attuativi per i rimborsi ai cosiddetti «risparmiatori truffati».

«Con l'inserimento della flat tax nel Def – afferma Di Maio – indirizzata al ceto medio come avevamo chiesto, e non solo ai ricchi, vince il buonsenso. Sono molto soddisfatto. Andiamo avanti così, facendo ripartire il Paese, spingendo sulla crescita e sostenendo le famiglie che hanno veramente bisogno, senza sventolare false promesse come è stato fatto in passato». Più laconico l'altro vicepremier, il leghista Matteo Salvini, che fa sapere di esprimere un «giudizio positivo» sul Documento di economia e finanza; dice che «non si torna indietro su quota 100», che non ci sarà alcun aumento dell'Iva, e che la Flat tax si farà.

«Dopo Partite Iva, artigiani e commercianti, toccherà a famiglie e dipendenti: la Lega al governo è garanzia di riduzione delle tasse», afferma Salvini. Una nota del ministero dell'Economia, infine, sostiene che il Def ha «l'obiettivo fondamentale di una nuova fase di sviluppo economico e di un miglioramento nell'inclusione sociale e della qualità della vita nel pieno rispetto dei vincoli europei».

Banche: vengono rinviati gli annunciati decreti attuativi per i rimborsi ai truffati

Renzi: «In sei mesi hanno sfasciato i conti abolito la crescita e bloccato la ripresa»

Ricordiamo in sintesi i numeri indicati nel Def. Per la crescita del Pil (cifrata a +1,5% lo scorso settembre). Ci si ferma a +0,2% (0,1% grazie ai decreti crescita e sblocca cantieri, ancora nemmeno pronti. Il debito pubblico salirà al 132,7% del Pil; il deficit andrà al 2,4% del Pil, dal 2% che era stato raggiunto dopo la lunga trattativa con Bruxelles. Ma dall'Europa arrivano segnali rassicuranti: comunque si considera rispettato l'obiettivo concordato a suo tempo. Il deficit strutturale, cui la Commissione Ue guarda con maggiore attenzione, peggiorerebbe invece a -1,6% nel 2019 (da -1,3%) per poi arrivare a -0,8% nel 2022. Quanto alle riforme annunciate per spingere la crescita, sono un po' le solite di sempre: dall'introduzione di un salario minimo orario per chi non rientra nella contrattazione collettiva alla riduzione del cuneo fiscale sul lavoro, dalla predisposizione di strategie nazionali per la diffusione della banda larga e del 5G.

Poi, rilancio della politica industriale, anche attraverso lo stimolo alla mobilità sostenibile, semplificazioni amministrative e aumento dell'efficienza della giustizia. In campo fiscale, si legge nella nota del Mef, «si intende continuare il processo di riforma delle imposte sui redditi in chiave flat tax, incidendo in particolare sull'imposizione a carico dei ceti medi, mentre si proseguirà negli interventi di sostegno alle famiglie e alla natalità». Resta il problema, esposto in modo schiacciante da Tria, che per realizzare la flat tax richiesta da Salvini bisogna di fatto accettare l'aumento delle aliquote Iva. Un boccone molto difficile da digerire per i partiti della coalizione giallo-verde.

Sferzanti i commenti delle principali forze di opposizione. «L'Italia è in recessione e il Def non potrà che rappresentare questa situazione tragica per l'economia del nostro Paese. Qualunque cosa scrivano di diverso sulla crescita, sul tendenziale, sulla Flat tax, saranno tutte falsità e illusioni: risorse non ce ne sono più», dice l'azzurro Renato Brunetta.

«Nel giro di sei mesi hanno sfasciato i conti, abolito la crescita, bloccato la ripresa. Oggi Di Maio non si affaccia nemmeno in sala stampa e cancella persino la tv. Sua Maestà la Realtà fa irruzione nella storia del governo del cambiamento, e mette a nudo la totale, impressionante, incompetenza dei populisti», scrive su Facebook il senatore del Pd Matteo Renzi. —

Il vicepremier Matteo Salvini e il ministro dell'Economia Giovanni Tria in Parlamento

I NUMERI

L'analisi del Fondo Monetario «L'Italia minaccia l'Europa»

Ridotte le stime sul Pil del nostro Paese e della locomotiva Germania Il rallentamento è globale: crescita ai minimi dal 2009

WASHINGTON. Frena l'economia italiana. Il Fondo Monetario Internazionale taglia le stime di crescita per il 2019, quando il Pil è previsto crescere dello 0,1% con un tasso di disoccupazione a due cifre, e un debito e un deficit in aumento. Ma l'allarme crescita non riguarda solo il Belpaese: la locomotiva tedesca crescerà quest'anno solo dello 0,8% e a rallentare è l'intera economia globale.

Al momento comunque non c'è alcuna recessione all'orizzonte, anche se i rischi al ribasso sono molti. Fra questi le tensioni commerciali, la Brexit, l'esito delle elezioni europee e l'Italia. «Una prolungata incertezza ed elevati rendimenti in Italia, soprattutto se accompagnati con una recessione più profonda, possono avere ricadute negative sulle altre economie dell'area euro», spiega il Fmi nel World Economic Outlook, osservando come gli spread alti rischiano di aumentare ulteriormente la pressione sulle banche italiane, pesare sull'attività economica e peggiorare le dinamiche del debito.

Un debito che il Fondo stima in aumento al 133, 4% nel 2019 dal 132,1% del 2018 (secondo i dati della Banca d'Italia è stato del 132, 2% lo scorso anno). Nel 2020 salirà ancora raggiungendo, precisa il Fmi, il 134, 1% del Pil, fino a toccare poi il 138,5% nel 2024. In aumento anche il deficit, atteso al 2, 7% quest'anno e al 3,4% il prossimo, per poi raggiungere il 3,8% nel 2024.

La crescita dell'Italia, fanalino di coda dell'Europa e delle economie avanzate, «è debole. La seconda metà del 2018 è stata particolarmente debole e questa debolezza si è protratta nel 2019» spiega il capo economista del Fmi, Gita Gopinath. Il Pil nel 2018 è cresciuto dello +0, 9%, in base ai dati diffusi dell'Istat che ha rivisto al rialzo la crescita del 2017 a +1,7%.

I timori che «restano riguardano gli elevati livelli di debito e gli alti rendimenti sul debito sovrano», fattori questi che hanno contribuito a indebolire gli investimenti,

Il capo economista «Momento delicato È imperativo evitare errori politici»

mette in evidenza Gopinath senza commentare l'ipotesi di una flat tax. «Dobbiamo attendere i dettagli» precisa. L'Italia, così come la Francia, dovrebbe «ricostruire gradualmente» accantonamenti di bilancio per «evitare l'inescarsi di una spirale negativa fra i rischi sovrani e quelli delle banche e assicurare la stabilità».

La frenata italiana si inserisce in un quadro di rallentamento. La crescita globale è stata tagliata, per le terza volta in sei mesi, al 3,3%, il livello più basso dal 2009 ad oggi. La ripresa, che dovrebbe accelerare nella seconda metà del 2019 e nel 2020, «è precaria. Siamo in un momento delicato: è imperativo evitare errori politici», aggiunge Gopinath augurandosi un accordo sulla Brexit e una soluzione stabile delle tensioni commerciali fra Stati Uniti e Cina. —

Il documento approdato al Consiglio dei ministri fissava una doppia soglia: 15 e 20 per cento
Nell'ultima versione però è rimasto solamente l'aiuto ai ceti medi se il bilancio lo consentirà

Flat tax, proposte due aliquote Ma alla fine spariscono dal testo

IL DOCUMENTO

Paolo Baroni

Il sentiero è molto stretto, direbbe Piercarlo Padoan, forse più del solito visto che il Pil quest'anno crescerà (forse) appena dello 0,2% e che deficit e debito torneranno a correre. Ciò non toglie che il governo tenti di dar seguito alle promesse elettorali e varare in qualche modo la flat tax. L'imposizione fiscale, stando al Programma nazionale delle riforme allegato al Def, è indicata come «area prioritaria di riforma». L'obiettivo dichiarato del Governo è «ridurre la pressione fiscale su famiglie e imprese e di snellire gli adempimenti relativi al pagamento delle imposte». Nella bozza entrata al Cdm si parlava già della «graduale introduzione di aliquote d'imposta fisse, con un sistema di deduzioni e detrazioni che preservi la progressività del prelievo». E, riprendendo il «Contratto per il Governo del cambiamento», veniva prevista «la graduale estensione del regime d'imposta sulle persone fisiche a due aliquote del 15 e 20%, a partire dai redditi più bassi, al contempo riformando le deduzioni e detrazioni». Con un'aggiunta che lasciava pochi margini di manovra visto che la politica fiscale non può prescindere dalla sostenibilità delle finanze pubbliche». Come dire: se prima non si aggredisce il debito pubblico, che «da ormai trent'anni vincola le politiche economiche e sociali dell'Italia», è difficile immaginare grandi innovazioni. Il riferimento alle due aliquote nel testo approdato sul tavolo del Consiglio dei ministri risultava evidenziato in giallo, come tanti altri punti suscettibili di ritocchi. E così è stato. Nella versione finale del Pnr non solo è scomparso il richiamo alle due aliquote, ma anche il rimando «ai prossimi anni» e i riferimenti ai vincoli di bilancio sono più sfumati. Si fa un passo indietro, perché la proposta torna a essere molto generica, ma anche uno in avanti, visto che il cantiere della flat tax si potrebbe aprire subito. «Il Governo – è scritto nella versione finale del Def – in linea col Contratto di Governo, intende continuare, nel disegno di legge di Bilancio per il prossimo anno, il processo di riforma delle imposte sui redditi e di generale semplificazione del sistema fiscale, alleviando l'imposizione sui ceti medi. Nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica». Come e con quali tempi lsi saprà (forse) in autunno quando la legge di Bilancio dovrà prevedere misure concrete e relative coperture. —

Le previsioni del Governo

Centimetri LA STAMPA

Dati %	PIL	Inflazione	Consumi	Disoccupazione
2018	0,9	0,8	1,1	10,6
2019	0,2	1,0	1,0	11,0
2020	0,8	2,0	2,3	11,1
2021	0,8	1,8	1,9	10,7
2022	0,8	1,6	1,6	10,4

I NUMERI DEL NUOVO DEF

Prodotto interno
Economia debole nonostante le novità

In assenza di interventi, quest'anno il Pil dell'Italia dovrebbe crescere appena dello 0,1%, a fronte di previsioni che vanno dal -0,2 dell'Ocse allo zero spaccato di Confindustria al +0,1% dell'Fmi. Con le misure che si appresta a mettere in campo, il governo pensa però di arrivare a +0,2%. Non è granché, ma comunque è sempre qualcosa considerando che si tratta perlopiù di semplificazioni normative e piccoli aggiustamenti sul fronte degli incentivi come ad esempio il ritorno del superammortamento al 130%. Dovrebbe andare meglio nel 2020 e poi negli anni successivi, quando si stima che il Pil crescerà dello 0,8% all'anno. Da segnalare che, mentre Quota 100 non ha alcun impatto su crescita e consumi, il reddito di cittadinanza, mettendo nelle tasche degli italiani diversi miliardi di euro, aiuterà i consumi e produrrà circa 260mila nuovi occupati di qui al 2022.

Lavoro
Nel 2019 e 2020 più disoccupazione

Se la crescita stenta è ovviamente inutile aspettarsi favilie dal mercato del lavoro. Infatti per quest'anno il governo prevede una risalita dal 10,6% all'11% del tasso di disoccupazione, che toccherà poi l'11,1% nel 2020, per iniziare a calare solo nel 2021 al 10,7% e al 10,4% nel 2022. L'occupazione, calcolata in unità standard di lavoro, dopo essere cresciuta dello 0,8% nel 2018, quest'anno scenderà dello 0,1%, per tornare a crescere dal 2020 in avanti. Mentre al 2020 il governo prevede che il reddito di cittadinanza porterà alla creazione di circa 260 mila posti, molto più contenuti sono gli effetti di Quota 100. Se si considera la sola pubblica amministrazione, a fronte di circa 100mila uscite anticipate si prevede per il 2019 un turnover pari ad appena il 35%. Dovrebbe salire al 100% nel 2020-2021 quando le uscite anticipate saranno circa 110 mila l'anno.

Disavanzo
Sale il deficit ma Conte spera di evitare sanzioni

Rispetto al 2,04% concordato a fine 2018 con Bruxelles, quest'anno il deficit pubblico viaggia ben oltre: al 2% previsto dalla legge di Bilancio bisogna aggiungere uno 0,4% causato dal rallentamento dell'economia e uno 0,1% legato a una diversa valutazione di rimborsi e crediti d'imposta. Inoltre, il saldo strutturale peggiora dello 0,1% anche se il governo precisa che «risulterebbe in lieve miglioramento al netto della clausola per eventi eccezionali», voce che comprende i rallentamenti del ciclo economico. Nei prossimi anni il saldo migliorerebbe scendendo dall'1,6% del Pil allo 0,8% nel 2022, in linea con una graduale convergenza verso il pareggio. Ciò fa dire al Mef che siamo di fronte a una «sostanziale compliance» del programma di finanza pubblica per cui la Ue non ci dovrebbe sanzionare nonostante l'aumento del deficit. E Bruxelles ieri confermava.

Conti pubblici
Niente rilancio e spread fanno volare il debito

Più del deficit, ad allarmare è il livello del debito che quest'anno, dopo aver toccato il 132,2% del Pil nel 2018, schizzerà al 132,7% «pur includendo proventi da privatizzazioni pari all'1% del Pil» come specifica il Piano nazionale delle riforme. Un obiettivo che oggi pare irraggiungibile, a meno di mettere in campo operazioni straordinarie dal momento che si tratta di raccogliere ben 17 miliardi. Il governo, dopo questa fiammata, prevede di scendere al 131,7 nel 2020 per arrivare poi al 129,8% nel 2022. Malgrado si continuino a ipotizzare proventi da privatizzazioni pari allo 0,3% del Pil del 2020, oltre all'1% previsto per quest'anno, la situazione del debito in rapporto al Pil è «moderata» a causa innanzitutto della bassa crescita, da rendimenti reali relativamente elevati per effetto dei rialzi dello spread, ed infine da un avanzo primario che sino al 2022 resterà sotto al 2%.

Privatizzazioni
Stock di immobili pubblici da vendere in tempi rapidi

Senza privatizzazioni e dismissioni del patrimonio pubblico è difficile ridurre il debito. E visto che la bassa crescita fa lievitare il rapporto debito-Pil, il governo è costretto a mettere altro fieno in cascina. Per il 2018 i proventi derivanti dalle vendite di immobili pubblici dovrebbero ammontare a 600 milioni. Nel triennio 2019-2021 il programma di dismissioni prevede un ammontare di 1,25 miliardi che si aggiungono agli 1,84 già previsti. Vengono poi confermati introiti da privatizzazioni per circa lo 0,3% del Pil nel 2019 e 2020. Il Governo punta a «un'accelerazione delle attività di valorizzazione», posto che sulla base della ricognizione del Mef il valore dei fabbricati pubblici, un milione di unità catastali, è di 284 miliardi. Il 78% è in uso alle amministrazioni e non disponibile nel breve-medio termine, il restante 22% è in uso a privati, non utilizzato o in ristrutturazione

Imprese
Via all'Ires agevolata Verso il saldo e stralcio

In parallelo con i primi tentativi di introduzione della flat tax il governo pensa di alleggerire il carico fiscale sulle imprese per favorire gli investimenti. La misura principale è la riduzione Ires per chi investe e assume già inserita nel Decreto crescita che prevede un'aliquota agevolata al 15% (invece del 24) sui redditi corrispondenti agli utili reinvestiti in azienda, destinati all'incremento degli investimenti in beni strumentali nuovi (a esclusione degli immobili e veicoli non strumentali) e all'incremento occupazionale. Tale misura è stata modificata con il Decreto crescita, che prevede che le imprese potranno beneficiare di una riduzione – in 4 anni – dell'Ires che si applica agli utili non distribuiti. L'Ires passerà progressivamente dal 22,5% di quest'anno al 20 del 2022. Il governo sta studiando la possibilità di estendere alle imprese il «saldo e stralcio» delle cartelle.

L'associazione di categoria preoccupata per le difficoltà dei consumi
«Aumentare l'imposta colpirebbe soprattutto chi guadagna meno»

Lo stimolo di Confcommercio «Serve di più per risalire la china»

L'INTERVISTA

Michele Di Branco

Meno tasse e, dunque, ok alla flat tax. Ma nessun baratto sull'Iva: la clausola di salvaguardia da 23 miliardi va neutralizzata. Il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli, avverte il governo che l'imposta sui consumi non deve aumentare.

Cosa pensa del Def?

«Il documento costituisce una sfida per il futuro del Paese e richiede la massima responsabilità da parte del governo. In una fase di stagnazione come l'attuale, l'impulso alla crescita dovrebbe arrivare, oltre che dalla riduzione delle tasse, anche dalle misure sblocca-cantieri, da una seria politica di revisione della spesa pubblica improduttiva, dal contrasto e dal recupero di evasione ed elusione fiscale e dalla vendita di patrimonio pubblico».

Il governo avvia un percorso che dovrebbe portare alla flat tax. Cosa ne pensa?

«Tutto ciò che va verso un taglio delle tasse attento all'equilibrio dei conti pubblici e rispettosa del principio di progressività ci trova concordi. Anche per questo non avrebbe senso uno scambio tra riduzione delle imposte dirette e aggravio di quelle indirette. Gli incrementi Iva avrebbero effetti regressivi, pesando di più su chi guadagna meno».

Uno dei punti più dibattuti, all'interno del governo, è quello che riguarda le grandi opere. Quale è la sua opinione al riguardo?

«Siamo favorevoli a tutte le opere e a tutte le infrastrutture necessarie. Attualmente le nostre carenze infrastrutturali ci fanno perdere circa 34 miliardi di euro all'anno di Pil. Con la Tav si completerebbe quella "Metropolitana d'Europa" in grado di integrare ulteriormente il nostro Paese anche nei grandi flussi turistici e commerciali europei».

Se nei prossimi mesi, anche per effetto dell'esito delle Europee, dovessero aumentare gli attriti tra Lega e M5S, quale sarebbe la soluzione migliore per uscire da un'eventuale crisi politica?

«Il Paese non può permettersi di rallentare il processo delle riforme. Anzi, ha bisogno di una spinta più forte alla crescita, ma sempre con un occhio alla riduzione delle tasse e all'equilibrio dei conti pubblici, come peraltro ricordato dal ministro Tria». —

CARLO SANGALLI
PRESIDENTE DI CONFCOMMERCIO DAL 2006

Riduzione delle tasse cantieri e taglio della spesa pubblica devono andare di pari passo e non escludersi a vicenda

Tensione nel Mediterraneo

Restano 24 ore per Haftar Alleati pronti a mollarlo

Emirati, Arabia Saudita e Francia verso il ritiro del sostegno al generale E la guerra civile fa rispuntare l'incubo jihadista: due vittime e un rapimento

Francesco Semprini

ROMA. Ventiquattro ore di tempo. È questa la scadenza fissata ieri dagli sponsor di Khalifa Haftar entro la quale il generale deve completare "la presa di Tripoli", o anche loro faranno un passo indietro lasciando l'Esercito nazionale libico (Lna) in balia degli eventi.

È quanto riferiscono fonti informate: i Paesi sostenitori dell'uomo forte della Cirenaica si sono accorti che il generale potrebbe aver fatto male i suoi calcoli nel lanciarsi in questa avventura bellica. Tra questi gli Emirati, l'Arabia Saudita in cui Haftar ha trovato di recente una solida sponda, ma anche la Francia. L'Egitto, invece, sembra aver preso da subito le distanze dall'operazione "Diluvio di Dignità", intuendo per prima che le dinamiche sul terreno rendevano l'iniziativa di Haftar un azzardo militare e politico. «Il generale è stato ingannato dalle certezze sulla facile adesione alla sua campagna da parte di alcune milizie della capitale, come Rada, ma anche di Zintan» che in passato aveva manifestato simpatie per il Generale. Oltre a una serie di tribù e formazioni della Tripolitania a partire dai ribelli della settima brigata di Tarhuna, protagonisti dell'offensiva di settembre contro le milizie di Tripoli, «la cui alleanza alle forze haftarine si è rivelata zoppa».

Le milizie di Misurata in marcia per sconfiggere le forze di Haftar

Le Nazioni Unite costrette a cancellare la conferenza di Ghadames

Sui fronti caldi, a sud e sud-est di Tripoli, proseguono gli sforzi delle forze fedeli al generale, ma la spinta sembra non essere più quella dei giorni passati. Lo dimostra l'allentamento degli scontri registrato nelle ultime 24 ore, in cui le ostilità sono proseguite soprattutto con raid delle reciproche forze aeree. Quelle di Haftar hanno preso di mira l'aeroporto internazionale a sud della capitale, chiuso dal 2014 e luogo conteso sin dalle prime battute della nuova guerra civile.

Non si sono invece registrati nuovi bombardamenti a Mitiga, unico scalo civile attivo a Tripoli, preso di mira due giorni fa dai Mig del generale che avevano sfiorato la strage di civili. Un messaggio rivolto alle milizie che sostengono il premier al-Sarraj affinché non utilizzino lo scalo civile per usi militari, spiega il Lna giustificando l'azione. «Abbiamo appreso che le milizie stanno costringendo tecnici a modificare un caccia per usarlo contro le nostre forze - rivela il general maggiore Mohamed Al-Manfour - Hanno arruolato piloti stranieri dopo che quelli libici si sono rifiutati di usarli contro il proprio esercito».

Il sito Libya Herald riporta informazioni di almeno due elicotteri Chinook CH-47 che erano vicini a un cratere provocato dal raid di ieri. Lo scalo è stato tuttavia riaperto ieri ma solo per voli notturni. Sul fronte opposto viene annunciato il controllo totale della base militare Campo Yarmouk e di quella Al Sawarikh, dieci chilometri a nord dello scalo internazionale, oltre alla presa di 23 prigionieri, da parte delle unità di Operazione Vulcano di Rabbia, la controffensiva condotta dalle forze che appoggiano al-Sarraj.

Una svolta in favore del governo di accordo nazionale potrebbe arrivare, in queste ore, dall'entrata in azione di al-Bunyan al-Marsous, cabina di regia militare di Misurata, giunta ieri con una presenza massiccia nella capitale «predisponendo un piano ambizioso» nell'ambito una controffensiva a doppia direttrice. La prima per riconquistare Garian, la città a cento chilometri a sud di Tripoli presa da Haftar nelle prime battute delle ostilità e dove, è confermato, sono stati avvistati esperti militari francesi (ma si potrebbe trattare di contractor). La seconda verso Jufra, dove le forze misuratine guidate dal generale Haddad, e coadiuvate dai caccia, sono giunte in prossimità dell'aeroporto da dove è partita l'offensiva del generale.

E nei pressi della quale si trova Fuhaqa, dove l'Isis ieri ha ucciso due persone, tra cui il presidente del consiglio comunale, e ha rapito il capo delle Guardie municipali. «È una vendetta per la Siria», hanno rivendicato le bandiere nere jihadiste ricordando, assieme al fallimento diplomatico ufficializzato dalla disdetta della conferenza Onu di Ghadames, come la nuova guerra civile offra il più fertile dei terreni al rifiorire del terrorismo in Libia. —

AL CONFINE CON LA SIRIA, 80 MILA I RIFUGIATI

Mattarella, la visita in Giordania parte dal campo profughi

AMMAN. «È come se voi vi foste svegliati una mattina e aveste trovato il 20 per cento della popolazione in più nel vostro Paese». Con questa immagine dirompente il ministro degli investimenti giordano Muhannad Shehadeh ha spiegato al Presidente Sergio Mattarella cosa sta affrontando il regno Hashemita da qualche anno a causa della crisi siriana. Ben un quarto della popolazione che calpesta il suolo giordano è oggi un rifugiato: quasi tre milioni di persone di cui circa un milione e 300 mila siriani. Perlopiù donne e bambini. E Mattarella ieri ha potuto toccare con mano quanto - e bene - un piccolo Paese mediorientale possa affrontare con pragmatica apertura un problema che, pur enormemente minore nei numeri, viene vissuto in Italia come emergenza nazionale.

Non a caso il presidente ha voluto iniziare la sua visita ufficiale in Giordania dal gigantesco campo profughi di Zaatari, al confine con la Siria. Un centro nato sull'emergenza della crisi siriana nel 2012 e cresciuto a dismisura fino ad essere ormai considerato la quarta città giordana con i suoi 80 mila residenti. Tutti siriani, assistiti dall'Unhcr e dal governo giordano, con i finanziamenti della comunità internazionale. Un «lavoro straordinario», ha commentato Mattarella dopo una visita al campo che fa funzionare da anni ben 32 scuole e 20 piccoli ospedali e ha generato anche una piccola economia interna di sopravvivenza alimentata da piccoli bazar. Insomma, un campo profughi che pulsa di vita e mantiene accesa la speranza di un ritorno ma anche per alcuni il desiderio di ricominciare una nuova vita dai «fratelli» giordani.

Organizzazione, integrazione e sentimenti che hanno colpito profondamente il Presidente. «Alla Giordania va la sincera ammirazione dell'Italia per il ruolo che svolge nell'accoglienza dei profughi siriani. L'organizzazione di questo campo profughi è un'esperienza straordinaria, è davvero una città con assistenza e servizi di prim'ordine», ha aggiunto lodando la «saggia» politica di re Abdullah II che incontrerà domani ad Amman. «Dalla monarchia hashemita viene una grande apertura: si dimostra un Paese che vuole la coesistenza, un interlocutore essenziale, un punto di riferimento imprescindibile per l'intera area», ha aggiunto il capo dello Stato dopo aver visto l'umanità attiva e dignitosa di Zaatari. Ma è lo spirito di accoglienza, la solidarietà naturale del governo e la piena collaborazione dei cittadini giordani ad aver impressionato Mattarella. Che in serata ha ribadito il concetto: «Le persone sono tutte diverse le une dalle altre e le diversità vanno capite e valorizzate, unica strada per la convivenza e la pace nel mondo».

Sergio Mattarella in Giordania

Il Capo dello Stato: un lavoro straordinario di accoglienza

Le spine dell'Europa

Brexit, May chiede aiuto a Parigi e Berlino

Stasera i Ventisette decideranno i tempi e i paletti di un eventuale rinvio. Senza intesa venerdì sarà divorzio "no deal"

BRUXELLES. L'unica certezza è che tutti temono il no deal: «Vogliamo dare ai britannici un'ultima chance», dice Michel Barnier. Per questo - da parte dell'Europa - il via libera a un'ulteriore proroga «flessibile» ai negoziati per la Brexit c'è, ma a una serie di condizioni ben precise. Quali? Per esempio, la richiesta di non mettere becco nei negoziati sul prossimo bilancio Ue. Saranno i leader Ue a definire i paletti questa sera nel corso di un Consiglio europeo straordinario, che si preannuncia piuttosto lungo. Due i punti su cui i Ventisette non hanno ancora un accordo. Primo: la data di uscita. Secondo: la durezza delle condizioni da imporre a Theresa May per concederle di estendere ulteriormente le trattative. Solo così si potrà evitare l'uscita con il no deal il 12 aprile, cioè dopodomani.

Ieri, la Camera dei Comuni di Londra ha approvato la mozione di May che chiede una proroga dei negoziati al 30 giugno, con la possibilità di anticipare l'uscita in caso di voto favorevole all'accordo ed evitare così di partecipare al voto del 23-26 maggio. La premier è poi andata da Angela Merkel ed Emmanuel Macron per assicurare loro che «i colloqui con i laburisti sono stati produttivi». La prima gli ha teso la mano, il presidente francese ha messo paletti più rigidi.

May e Merkel ieri a Berlino

La Cancelliera si è detta disposta a un'ulteriore proroga, anche se - a suo avviso - fissarla al 30 giugno rischia di non risolvere nulla. Meglio stabilire un orizzonte più lungo, fino alla fine del 2019 o addirittura all'inizio del 2020. Ovviamente sempre inserendo la clausola della flessibilità: in caso di voto favorevole all'accordo di recesso i britannici uscirebbero immediatamente (in caso contrario, dovranno partecipare al voto oppure uscire senza accordo entro il 1 giugno). Per l'Eliseo un rinvio di un anno è troppo lungo. Meglio limitarsi a qualche mese. Possibile dunque che i leader decidano di fissare la data al 31 dicembre, nonostante il capo-negoziatore Barnier abbia suggerito di non andare oltre giugno.

Da Londra, l'ala più dura dei Tory minaccia l'Ue: in caso di ulteriore proroga - dicono i brexiteers - l'Europa se ne pentirà. Ma è proprio per cautelarsi che i governi metteranno condizioni ben chiare. Diverse le opzioni sul tavolo e tutte hanno a che fare con l'eventuale permanenza dei britannici nell'Ue dopo le Europee. «Servono garanzie giuridicamente vincolanti per assicurare il corretto funzionamento delle istituzioni Ue», riassume un diplomatico. Agli inglesi potrebbe essere imposto di restare fuori dalle decisioni che porteranno alla nomina dei prossimi vertici Ue. Oppure di non partecipare alle discussioni e alle votazioni in Consiglio su alcuni dossier-chiave, come quello del bilancio. «Dobbiamo evitare - avvertono a Bruxelles - il rischio ostruzionismo». —

Ma. Bre.

Il presidente americano infuriato per gli aiuti Ue ad Airbus a danno della Boeing: «Ora basta»
Le imposte doganali ammonterebbero a 11,2 miliardi di dollari. Intesa invece fra Usa e Pechino

E Trump minaccia l'Unione Dazi su prosecco e pecorino

IL CASO

dall'inviato a Bruxelles
Marco Bresolin

Nel giorno in cui arriva l'intesa faticosamente raggiunta con la Cina («Basata su rispetto e reciprocità», dice Donald Tusk), per l'Europa si apre un nuovo fronte con gli Stati Uniti. Non c'è pace per la politica commerciale Ue, nuovamente nel mirino di Donald Trump: «L'Unione europea si è approfittata degli Usa per molti anni – twitta il presidente americano –. Questo finirà presto!». L'amministrazione americana ha minacciato nuovi dazi per 11,2 miliardi di dollari (circa 10 miliardi di euro) come rappresaglia per gli aiuti concessi dall'Unione europea ad Airbus, che danneggerebbero il rivale Boeing.

SOTTO LA LENTE

Nel mirino ci sono aerei ed elicotteri, ma anche diversi prodotti del settore agro-alimentare. «Misure esagerate» secondo Bruxelles, che si dice pronta a rispondere colpo su colpo, anche se nessuno ha interesse a scatenare una guerra commerciale. Il contenzioso transatlantico sui due giganti dei cieli si trascina da 14 anni ed è ora sul tavolo dell'Organizzazione mondiale del commercio.

Robert Lighthizer, rappresentante commerciale degli Stati Uniti, in una nota avverte che «le tariffe verranno revocate quando l'Ue cesserà questi sussidi dannosi». L'ammontare esatto dei dazi Usa sarà oggetto di un arbitrato con la Wto in programma la prossima estate.

I prodotti nel mirino

Potrebbero essere sottoposti a dazi Usa in risposta agli aiuti Ue ad Airbus

- Formaggi (Pecorino, Emmental, cheddar)
- Yogurt
- Burro
- Vini (frizzanti e non)
- Agrumi
- Olio d'oliva
- Marmellata
- Elicotteri e loro componenti
- Aerei e loro componenti
- Prodotti tessili
- Prodotti in plastica
- Carta

ANSA centimetri

BOTTA E RISPOSTA

«I dieci miliardi? Esagerati. Spetta all'Organizzazione mondiale del commercio stabilire l'entità delle misure di rappresaglia» fanno sapere fonti di Bruxelles. L'elenco dei beni nel mirino è lungo 14 pagine: ci sono diversi tipi di formaggi (tra cui il Parmigiano), burro, agrumi, yogurt, liquori, olio di oliva, marmellate e vini come il Prosecco. L'Ue fa sapere di aver avviato i lavori preparatori per adottare le stesse misure in risposta agli aiuti americani a Boeing, chiedendo all'arbitrato della Wto di determinare i diritti di rappresaglia.

Lo scorso anno gli Usa avevano introdotto i dazi su acciaio e alluminio europei, una misura che aveva visto salire la tensione, accompagnata dalla minaccia di fare altrettanto con le automobili. Ma a luglio Donald Trump e Jean-Claude Juncker avevano siglato un patto per lavorare a un mini-accordo commerciale, impegnandosi a non introdurre nuove tariffe. I Ventotto hanno dato il loro via libera politico al Consiglio europeo di marzo, anche se manca ancora un mandato formale. Per questo i negoziati non sono ancora iniziati. Gli Usa però sono impazienti e vorrebbero includere anche il settore agricolo.

L'INTESA CON PECHINO

La consolazione di giornata, in casa Europa, arriva dal vertice con la Cina. Dopo mesi di difficili negoziati, il summit di ieri si è concluso con la firma di una dichiarazione congiunta. Fatto non scontato, visto che l'adozione del documento è rimasta incerta fino all'ultimo. Pechino si è impegnata a favorire una maggiore apertura del proprio mercato alle aziende europee e a definire un patto sugli investimenti entro il 2020.

Donald Tusk ha definito «una svolta» la decisione di Pechino di affrontare la questione delle regole internazionali sui sussidi statali alle industrie nell'ambito della riforma della Wto. «La Cina continuerà ad aprirsi al mondo» ha assicurato il premier Li Keqiang.

C'è poi il tema della cybersicurezza e del 5G che riguarda indirettamente Huawei. «Non abbiamo mirino aziende specifiche» dice Jean- Claude Juncker. «Per tutti deve valere la presunzione di innocenza» ha replicato Li. Al che Tusk ha messo sul tavolo anche la questione dei diritti umani, «importanti quanto gli interessi economici». Il presidente del Consiglio europeo ha spiegato di aver «espresso la preoccupazione dell'Europa» per alcune situazioni in Cina. –

LE REAZIONI

Produttori italiani in allarme Danni ingenti per l'export vini

Dal Vinitaly di Verona le preoccupazioni dei consorzi «Per noi il Nord America è un mercato fondamentale e i prezzi sono già alti»

dall'inviato
Maurizio Tropeano

VERONA. I cancelli del Vinitaly erano ancora chiusi quando poco dopo le nove del mattino la Coldiretti lanciava l'allarme: «Scure degli Usa sulle esportazioni agroalimentari italiane». Donald Trump, infatti, minaccia l'applicazione di 11 miliardi di dollari di dazi sulle importazioni dall'Ue. Una lista nera lunga 14 pagine dove ci sono anche vino, pasta, formaggi e olio d'oliva. A rischio, per l'Ismea ci potrebbero essere «2,2 miliardi di Made in Italy agroalimentare con forti effetti sulla bilancia commerciale del nostro Paese».

L'export agroalimentare negli Stati Uniti nel 2018 ha raggiunto quasi 4,25 miliardi di euro, ma il danno maggiore ricadrebbe sul mondo del vino che vale 1,5 miliardi, un quarto di tutte le vendite sui mercati esteri e in particolare sul Prosecco che realizza ricavi per 334 milioni. Stefano Zanette, il presidente del consorzio Prosecco Doc, incrocia le dita perché si dice convinto che «una guerra dei dazi tra Ue e Usa non convenga a nessuno». Circa il 20% degli 1,8 miliardi di export totali del Consorzio arrivano dagli Usa e Zanette sottolinea la necessità di «una risposta dell'Ue che parta dall'Italia e dalla Francia».

Per Innocente Nardi, presidente del consorzio di Tutela del Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore Docg, serve «più Europa per difendere il Made in Italy». E spiega: «I dazi metterebbero a rischio gli investimenti fatti in questi anni per la promozione». Nardi si aspetta che «dall'Ue arrivi una risposta ferma, perché non è possibile tentennare». Giancarlo Moretti Polegato, presidente di Villa Sandi che fa il prosecco nelle tre aree tutelate dalla denominazione, la vede così: «Nel breve periodo ci sarebbero ripercussioni negative non solo perché in quel mercato si vende molto, ma perché esiste un significativo potenziale di crescita per i prossimi anni. Serve un accordo». Silvano Brescianini, presidente del Consorzio Franciacorta che sui mercati esteri ha una presenza meno significativa è ugualmente convinto della necessità di «evitare dazi e ogni barriera doganale».

Ma tutto il mondo del vino è in allarme. Olga Bussinello, direttrice del Consorzio della Valpolicella, spiega: «Il Nord America è fondamentale e assorbe il 40% del nostro export, più o meno 250 milioni. I dazi rappresenterebbero un problema visto l'alto costo della produzione dei nostri vini». E poi c'è un'altra criticità. «In quei mercati stiamo lavorando per il riconoscimento delle denominazioni e la guerra commerciale potrebbe aumentare il fenomeno di usurpazione dei nostri brand». Secondo i vertici di Verona Fiere, l'ente che organizza il Vinitaly, si deve fare «leva sull'azione diplomatica dell'Ue nell'auspicio che anche stavolta il problema commerciale possa rientrare».

Si vedrà. Ma per Ismea ci sono altri comparti a rischio come il Pecorino Romano, perché «il calo del 30% dell'export verso gli Usa è stato alla base della drammatica crisi che sta vivendo il settore». Altro prodotto a rischio è l'olio vergine d'oliva, con ricavi nel 2018 di 359 milioni. —

IL CASO DELL'ARBITRATO SUL GOLFO DI PIRANO

Lubiana accusa: media sloveni nel mirino degli 007 di Zagabria

Tentativo di manipolare le notizie di una tv: il governo richiama l'ambasciatore e convoca il diplomatico croato per chiarimenti. Riunito il Consiglio di sicurezza

Mauro Manzin

LUBIANA. Intermediari, lobbysti, figure grigie e 007: l'affare di spionaggio tra Slovenia e Croazia si complica, e il mondo dei media sloveni diventa improvvisamente una sorta di "porto delle nebbie", un terreno ideale dove si muovono disinvolti gli uomini dei servizi. Dopo la scoperta che i servizi segreti croati (Sova) avevano posto sotto controllo alcuni uomini chiave della Slovenia che operavano con la Corte internazionale dell'Aja sull'arbitrato relativo ai confini marittimi e terrestri dei due Paesi, ora vengono alla luce forti pressioni da parte di intermediari che fanno capire di lavorare per il governo croato alla televisione privata slovena Pop Tv.

Pressioni volte ad evitare che l'emittente diffonda la notizia che la Sova spiava gli esponenti sloveni in contatto con la Corte dell'Aja e che l'autore dell'intercettazione del rappresentante della Slovenia allo stesso tribunale in un contatto telefonico con un agente di Lubiana sia stato il potente leader degli 007 croati, Davor Franić, nome in codice Mehanik Davor (Davor il meccanico). Contemporaneamente, secondo il governo di Lubiana, venivano spiati anche molti altri giornalisti stranieri che si occupano di affari sloveni.

La prova delle pressioni sta in una registrazione, andata in onda dalla stessa Pop Tv in cui la voce che parla, secondo il giornalista della Tv privata Jure Tepin, è quella di Ivan Tolj, 51 anni, al vertice della casa editrice Styrija in Croazia, uomo vicino alla presidente croata Kolinda Grabar Kitarović, ma allo stesso tempo interlocutore anche dei socialdemocratici all'opposizione. Tolj cerca di evitare che la notizia delle intercettazioni croate e il nome del suo artefice (Mehanik Davor) venga messa in onda e lo fa a nome di un non menzionato leader di una multinazionale estera che lavora a nome del governo croato.

Il ministro degli Esteri sloveno Miro Cerar in merito al caso ha parlato di atto «imperdonabile» Foto da delo.si

Il governo di Zagabria risponde con una nota anonima negando qualsiasi coinvolgimento nell'affare e sostenendo di non aver contattato Tolj né alcun altro soggetto per influenzare i media sloveni. I servizi segreti croati definiscono il tutto come «notizie non vere e costruite in modo tendenzioso», così come hanno fatto già in occasione delle pesanti accuse di intromissione nella vita politica e istituzionale della Bosnia-Erzegovina da parte del ministro bosniaco per la Sicurezza nazionale.

La reazione del governo della Slovenia però è immediata e molto forte. Il primo ministro Marjan Šarec ha convocato il Consiglio per la sicurezza nazionale che si riunirà sabato prossimo. Il ministero degli Esteri della Slovenia ha, a sua volta, immediatamente convocato l'ambasciatore croato a Lubiana, Boris Grigić per chiarimenti davanti al sottosegretario Simona Leskovar. L'ambasciatore sloveno in Croazia, Smiljana Knez è stato richiamato a Lubiana e incontrerà oggi il ministro degli Esteri Miro Cerar. Dall'ufficio di gabinetto del premier hanno dichiarato che qualsiasi tipo di pressione sui media è inammissibile e contraria alle basi della democrazia. «Se queste pressioni poi sono dirette da un governo estero - si legge nella nota - sono il segnale di un grande deficit di democrazia e un allontanamento dai valori fondamentali dell'Europa e dello stato di diritto».

Un atto assolutamente «imperdonabile» è stato definito quello di spionaggio e pressione sui media sloveni da parte della Croazia, dal ministro degli Esteri della Slovenia Miro Cerar. Il quale ha dichiarato che Lubiana non perdonerà chi cerca di attaccare la libertà di parola. Il capo della diplomazia slovena spiega di essere in piena sintonia con il primo ministro Šarec e chiederà al Consiglio di sicurezza di elaborare una risposta chiara, concreta e decisa a questo tipo di azioni.

La replica: nessun coinvolgimento fatti ricostruiti in modo tendenzioso

Il vicepremier della Croazia e ministro dell'Agricoltura Tomislav Tolušić ieri all'hotel Esplanade della capitale per una cerimonia non ha voluto commentare le accuse slovene. Il presidente della commissione parlamentare degli Affari interni, il socialdemocratico Ranko Ostojić (opposizione) ha chiesto che i servizi segreti croati diano una risposta ufficiale alle accuse dei media sloveni, mentre per il deputato dell'Hdz Miroslav Tudjman (figlio di Franjo il fondatore del partito e primo presidente della Croazia indipendente) «sarebbe al di fuori di ogni logica» se si ricominciasse a discutere di ciò. —

LA QUESTIONE DEI CONFINI

Vučić: rispetto per l'integrità dei territori

BELGRADO. La Serbia rispetta l'integrità territoriale di tutti i Paesi della regione, non ha alcuna pretesa territoriale e si aspetta lo stesso da parte degli altri stati. Lo ha detto il presidente Aleksandar Vučić, ieri a Mostar (sud della Bosnia-Erzegovina) per l'inaugurazione della locale Fiera economica. «Se mi chiedete cosa pensa la Serbia su una modifica dei confini nei Balcani, ritengo di grande importanza che tutti rispettino l'integrità territoriale della Serbia, e che la Serbia rispetti l'integrità territoriale di tutti gli altri Paesi. Così è stato finora e spero che così sarà ancora», ha detto Vučić citato dai media a Belgrado. La Serbia, ha precisato, non ha alcuna pretesa nei confronti di Montenegro, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Macedonia. Nell'occasione Vučić ha anche sottolineato la volontà del Paese di intensificare la collaborazione economica e commerciale con la Bosnia-Erzegovina: «Ritengo che nonostante il pesante retaggio storico e le differenze di posizioni su quanto accaduto, sia importante costruire il futuro in pace e stabilità». Il riferimento era in particolare ai drammatici anni del conflitto armato del 1992-1995 in Bosnia, le cui conseguenze continuano a condizionare in negativo i rapporti tra Belgrado e Sarajevo. La Bosnia-Erzegovina, è stato aggiunto, è uno dei principali partner economici e commerciali della Serbia, con un interscambio che quest'anno potrebbe raggiungere i 2 miliardi di euro. —

NEL PAESE IN UN ANNO E MEZZO 5.780 CASI DI MORBILLO

Serbia, minaccia-choc del ministro: «Togliere i figli a chi non li vaccina»

Stefano Giantin

BELGRADO. Campagne di sensibilizzazione, avvisi, qualche multa salata. Ma se niente serve a convincere uno zoccolo duro di genitori no-vax, allora si dovrebbe pensare a ricorrere alle maniere forti: perfino a togliere i figli agli irriducibili.

È questo lo scenario che è stato evocato in Serbia, uno dei Paesi in Europa più colpiti negli ultimi anni dalla recrudescenza del morbillo. Nel periodo fra l'ottobre 2017 e lo scorso mese, ha segnalato l'Istituto per la salute pubblica Batut, sono stati registrati 5.780 casi di morbillo nel Paese, 15 i decessi. Le cause? Coperture vaccinali in calo a partire dal 2012, anche per colpa di una «alluvione di disinformazione» anti-vaccini che ha persuaso «migliaia di genitori», hanno ricordato i media locali. Il quadro, negli ultimi mesi, sta però migliorando, con coperture in forte aumento. Ma forse non sufficienti.

E per questo il ministro dell'Educazione serbo, Mladen Sarcević, ha messo sul tavolo un'idea controversa. Interrogato dalla radio pubblica su cosa accadrà con l'inizio del prossimo anno scolastico ai bambini non vaccinati, Sarcević è entrato a gamba tesa contro gli adulti «irresponsabili» che rifiutano di vaccinare i propri figli, magari perché convinti da qualche informazione ingannevole «raccattata su Google», ha esordito. La pazienza dello Stato sarebbe però finita. Stato che «deve obbligarli» a essere ragionevoli e che non mostrerà più «clemenza con i genitori che non rispettano l'obbligo» entro il prossimo primo settembre, giorno di riapertura delle scuole. In che modo? Ci sono già le sanzioni, ma anche armi ben più drastiche: come quella di «togliere alle famiglie» i figli che non hanno ricevuto i vaccini obbligatori per le scelte di genitori no-vax, l'annuncio-minaccia.

Il ministro serbo dell'Educazione Mladen Sarcević Foto da novosti.rs

Cosa succederà ora? Forse nulla, anche se bisognerà aspettare settembre per averne la certezza. Lo stesso dicastero di Sarcević, nel frattempo, ha infatti puntualizzato di non aver il potere di sottrarre figli o punire genitori. E misure del genere vengono prese raramente e in casi estremi, come «abusi o violenze sessuali», ha ricordato alla Tv N1 l'avvocato Danilo Curcić.

Nel frattempo, sui social è bufera sulla provocazione del ministro, tra chi definisce Sarcević «un mostro», qualcuno che lo difende e tanti che dicono di essere pro-vaccini, ma contrari a «togliere i figli» alle famiglie. Ma fin dove si può spingere uno Stato nell'imporre l'obbligo vaccinale? «Non entro nel merito politico, io ho deciso di non candidarmi perché voglio mantenere una posizione scientifica», risponde al Piccolo il professor Roberto Burioni, virologo di fama, da anni in prima fila contro la disinformazione sui vaccini. «Quello che dobbiamo dire – continua – è che i genitori che non vaccinano figli da un lato mettono in pericolo i loro bambini, dall'altro tutta la comunità, perché a causa dei bimbi non vaccinati i virus circolano e possono colpire un bambino che», ad esempio, «non si può vaccinare perché colpito dalla leucemia». E al di là di annunci controversi, come quello di Sarcević, «non vaccinare i propri figli senza motivo è un comportamento molto grave. Che nuoce ai bambini e non solo a loro». —

L'OPERAZIONE

Capodistria, le Poste slovene verso il controllo di Intereuropa

Presentata un'offerta vincolante per l'acquisto del 72% della società di logistica Allarme fra i dipendenti sui livelli occupazionali e sul mantenimento della sede

Mauro Manzin

LUBIANA. Pošta Slovenije dovrebbe riuscire a ottenere la quota di maggioranza per il controllo di Intereuropa, il maggiore gruppo logistico della Slovenia con sede a Capodistria, sul quale aveva espresso interesse anche la società britannica di logistica Xpediator.

Lo rivelano il portale web Siol e il quotidiano di Maribor Večer, citando fonti qualificate vicine all'affare, che spiegano come Pošta Slovenije ha presentato un'offerta vincolante per entrare in possesso del 72% delle azioni di Intereuropa.

Le partecipazioni delle banche - tra cui figura anche Nova Ljubljanska Banka (Nlb) di proprietà statale assieme a Gorenjska Banka, Skb Banka e Banca Intesa Sanpaolo - nella società capodistriana saranno messe sul mercato per un controvalore di 105 milioni di euro, necessari anche per sanare debiti pari a 70 milioni. L'operazione permetterebbe al servizio postale della Slovenia di diventare la più grande società di logistica nel Paese, con una fonte aggiuntiva di ricavo per una società che ha faticato a tenere testa alla concorrenza al ribasso dei servizi postali.

La sede di Intereuropa a Capodistria. primorske.si

Tuttavia l'acquisizione, sulla quale Pošta Slovenije non rilascia dichiarazioni, deve essere approvato dal Consiglio di sorveglianza della Holding sovrana dello Stato (Sdh), proprietaria di maggioranza dell'istituto postale. Anche l'Agenzia per la protezione della concorrenza deve essere informata dell'acquisizione, il cui parere è atteso nei prossimi mesi.

Sul mercato le partecipazioni delle banche fra cui Nova Ljubljanska

Ma la notizia che è iniziata a circolare a Capodistria da alcune ore ha già messo in allarme i dipendenti di Intereuropa i quali si chiedono se la nuova proprietà rispetterà il contratto di lavoro vigente, se opererà o meno tagli nel personale e quale sarà la nuova sede centrale. «Se sarà la Posta il nuovo proprietario d Intereuropa - commenta alle Primorske novice Boris Rosi, decano della Facoltà di logistica all'Università del Litorale - diventerà il maggiore operatore logistico del Paese e in questa posizione puoi dettare i prezzi sul mercato». «Ritengo che per i dipendenti - conclude il docente - sia meglio che l'acquirente sia sloveno piuttosto che un operatore estero».

Ricordiamo che Intereuropa negli scorsi anni è stata sull'orlo del fallimento a causa di un pesante investimento - rivelatosi poi sbagliato - fortemente voluto dall'allora presidente del consiglio di amministrazione Andrej Lovšin. Intereuropa infatti acquistò partecipazioni del terminale russo di Čehov investendo oltre 140 milioni di euro. Alla fine però è stata "costretta" a vendere il tutto per soli 45 milioni di euro.

La magistratura slovena ha incriminato per abuso di potere lo stesso Lovšin con il processo a suo carico che è iniziato, ma che subirà un nuovo stop, anzi dovrà ricominciare daccapo per il cambio del giudice che presiedeva il procedimento.

Da rilevare che alcuni osservatori non danno assolutamente per fatto l'accordo con le Poste della Slovenia. Essi sostengono che il "pacchetto" di banche venditrici si prenderanno ancora più di due settimane per esaminare anche le altre offerte e decidere così le sorti di Intereuropa. Non sono esclusi colpi di scena anche se la posizione delle Poste è decisamente forte. —

TURISMO E FINANZA

Sava compra azioni e si consolida in Hoteli Bernardin

La società di assicurazioni della Slovenia Sava e la Bad Bank hanno comunicato lo scorso 4 aprile alla società Hoteli Bernardin di Pirano che la Sava ha aumentato il suo pacchetto azionario passando dal 55,77% della Hoteli Bernardin akl'80,81% mentre la Bad Bankdella Slovenia ha ridotto il suo portafoglio nella stessa società al 25% delle azioni. Da ricordare che il principale azionista di Sava è lo Stato sloveno con il Fondo Kad con il 27,81% assieme alla holding di Stato Sdh che ha il 18,53 della società mentre il Fondo York ha il 42,86%. Il rafforzamento di Sava in Hoteli Bernardin rientra nella logica del piano di governo di consolidare gli investimenti statali nel turismo.

M. Man.

IL PROGETTO

Mobilità pubblica green a Pola in arrivo 20 autobus ecologici

POLA. Sono in arrivo a Pola 20 autobus "green" a metano, che entreranno nel parco macchine della municipalizzata Pulapromet (trasporti urbani e suburbani). È partita intanto nel rione di Siana la costruzione del distributore di metano a basso impatto ambientale: i lavori, effettuati dalla società Macel-plin per un costo di 1,24 milioni di euro, dovrebbero concludersi entro ottobre. Il distributore permetterà ai veicoli di fare il pieno in dieci minuti. «Con il nuovo progetto e l'acquisto degli autobus green - ha commentato il direttore di Pulapromet Igor Skatar - si dà il via a un nuovo ciclo di sviluppo dell'azienda con una ragionata strategia del traffico». Si tratta del Piano di mobilità urbana sostenibile Sump (Sustainable Urban Mobility Plan, che rappresenta la base progettuale per la fruizione di fondi europei destinati al potenziamento dei trasporti in ambito locale.

In arrivo i nuovi autobus a Pola Foto da glasistre.hr

Oltre all'acquisto dei mezzi ecologici, il progetto riguarda tutta la pianificazione del traffico e dei trasporti locali per il periodo fino al 2030. «Pola - ha aggiunto Skatar - intende coniugare le esigenze della cittadinanza con le linee guida internazionali sulla riduzione del consumo dei combustibili fossili e dell'emissione di gas serra». Il valore compessivo del progetto è di 8 milioni di euro (per autobus e distributore): 4,5 milioni arrivano dai meccanismi Itu del Fondo di coesione e il resto dal Fondo per il cofinanziamento dei progetti europei di sviluppo a livello locale e regionale. L'88% dei finanziamenti è a fondo perduto.

I 20 veicoli in arrivo saranno alimentati a Cng, metano compresso, ed essendo molto più silenziosi di quelli tradizionali porteranno anche a una riduzione dell'inquinamento acustico. Dieci dei nuovi mezzi disporranno del pianale ribassato e di un numero ridotto di posti a sedere, in modo da facilitare il trasporto dei disabili e di un maggior numero di passeggeri su percorsi più brevi. Gli altri 10 saranno impiegati invece principalmente per il trasporto degli studenti nelle tratte suburbane.

Intanto, con l'arrivo della bella stagione stanno per tornare in circolazione le dieci biciclette dotate di trazione elettrica ausiliaria per gli spostamenti nel centro cittadino, introdotte nell'ambito del progetto europeo Movesmart. —

P.R.

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Franca Stocovaz in Augusto

Ne danno il triste annuncio il marito NINO, i figli GIANCARLO e FRANCESCO con ELISA e parenti tutti.
Ciao

Trieste, 10 aprile 2019

Nonna

ti vogliamo tanto tanto bene,
GIOVANNI e JACOPO.
La Santa Messa sarà celebrata giovedì 11, alle ore 11, nella Chiesa del Cimitero di S.Anna.

Trieste, 10 aprile 2019

Partecipa al dolore
- IRENA e famiglia

Trieste, 10 aprile 2019

Ricordando con affetto

Franca

DOMENICO, LUISA, ROMEO e famiglia partecipano commossi.

Trieste, 10 aprile 2019

Vicino a GIANCARLO e famiglia:
- ROBERTO BUSSANI

Trieste, 10 aprile 2019

L'AIDO Trieste è vicina al primo Presidente ANTONINO in questa triste circostanza.

Trieste, 10 aprile 2019

Si è spento serenamente il nostro caro

Mario Rigante

Con tanto dolore e rimpianto lo annuncia la figlia FEDERICA con ANDREA e l'adorato nipotino CARLO, la sorella ANGELA, i parenti e i nipoti tutti.
Lo saluteremo venerdì 12 alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 aprile 2019

Ciao

Mario

Ci mancherai tanto.
EDDA, PIERO.
BRUNA, SERGIO, PAOLA.

Trieste, 10 aprile 2019

Mario Rigante

Arrivederci Mario
Annalisa, Beatrice, Elisa, Federica e Silvia

Trieste, 10 aprile 2019

Mario Rigante

Amici e Colleghi della Casa del Cinema partecipano con affetto al dolore di Federica

Trieste, 10 aprile 2019

IV ANNIVERSARIO

Giovanni De Santis

Generale di Cavalleria

Nel cuore, nella mente, con noi sempre.

I tuoi cari

Trieste, 10 aprile 2019

---

†

E' mancata all' affetto dei suoi cari

Aonia Sprugnoli in Bonifacio

Ne danno il triste annuncio il marito ANTONIO, il figlio STEFANO con ROSSELLA gli adorati nipoti LUCA e SILVIA, la sorella MARIA-GRAZIA con MARIAPIA e PASQUALE.
La saluteremo venerdì 12 alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 aprile 2019

Vi sono vicino
- MAURIZIO STEFANI

Trieste, 10 aprile 2019

E' mancata

Ilva Grion ved. Hrelia

Lo annunciano i figli MARIO, NICOLETTA, MASSIMILIANO, le nipoti CATERINA e FERNANDA, le nuore e i parenti tutti.
Un grazie alle preziose amiche NADJA e ORIANA
La saluteremo giovedì dalle ore 10 alle 11.20 in via Costalunga.

Muggia, 10 aprile 2019

TEA, PAVEL e SANDI VOLK annunciano che l' 8 aprile ci ha lasciati

Neva Blasina

Volk

Trieste, 10 aprile 2019

Giuseppe Pillitteri

Ti salutano con affetto e gratitudine
- WILLI BERNETTI e famiglia

Trieste, 10 aprile 2019

ITALIA & MONDO

L'INDAGINE

Caccia ai fondi leghisti Il manager intercettato apre una nuova pista

Fari dei magistrati sull'ex tesoriere della Cassa di Bolzano
I timori del dirigente in una conversazione registrata

Matteo Indice

BOLZANO. L'intercettazione casuale di un ex manager Sparkasse, che teme di rimanere invischiato nella caccia ai 49 milioni della Lega, imprime una svolta inaspettata all'inchiesta sul sospetto riciclaggio dei fondi incassati ai tempi di Umberto Bossi e Francesco Belsito grazie a una maxi-truffa. E spinge nel mirino colui che agli occhi dei pm potrebbe essere stato l'architetto dell'esportazione dei soldi fuori dall'Italia: Dario Bogni, finora mai coinvolto negli accertamenti e oggi residente in Svizzera, dove la Procura di Genova ha inoltrato una nuova rogatoria. Nel frattempo la Finanza studia due movimenti – "Comitato per Maroni presidente" e "Potere al Nord" – nell'ipotesi che in passato rappresentassero un bacino parallelo per proteggere il denaro dai futuri sequestri.

L'ex tesoriere Francesco Belsito

Ricordiamo. Quando le Fiamme Gialle hanno provato a bloccare i 49 milioni sui depositi ufficiali ne sono spuntati solo 3, la Lega ha rateizzato il debito e però gli inquirenti non smettono di cercare la cifra mancante. La tesi dell'accusa è che non tutto il denaro incamerato illecitamente sia stato speso per attività politica, come dice Salvini; ma che una parte sia finita all'estero, Lussemburgo in primis, proprio tramite la Cassa di risparmio di Bolzano, per poi rientrare sotto mentite spoglie. Perciò a settembre i pm erano andati in Lussemburgo, sequestrando vari documenti. È in quel periodo che viene registrata una conversazione (forse) cruciale, tra Dario Bogni, ex responsabile tesoreria della Cassa di Bolzano, e Sergio Lovecchio, ex direttore finanziario della Sparkasse.

È il 13 settembre e i giornali descrivono il blitz nel Granducato. Bogni e Lovecchio sono intercettati a Bolzano in un altro procedimento penale, ma a un certo punto la conversazione vira sulla ricognizione lussemburghese e il sospetto riciclaggio leghista. Bogni è preoccupato, teme che gli investigatori lo andranno a cercare e l'intercettazione viene poi trasmessa a Genova. È vero che, sulla carta, l'investimento di 10 milioni in Lussemburgo tramite Sparkasse (3 dei quali rientrati a febbraio 2018) risale alla seconda metà 2016, quando in teoria Bogni non era più nella banca; e Sparkasse ribadisce da sempre che le somme appartenevano a un fondo interno e non c'entravano con la Lega, i cui ultimi conti in Alto Adige erano stati ufficialmente chiusi a fine 2014. Ma allora perché l'ex dirigente, su cui i finanzieri s'erano già attivati convinti che ne sappia parecchio, pronuncia una frase del genere? —

ROMA CAPITALE

Scontrini e note spese La Cassazione assolve l'ex sindaco Marino

L'ex sindaco Ignazio Marino

ROMA. «Hanno vinto la verità e la giustizia. Era ora. La sentenza della Cassazione non rimedia alla cacciata di un sindaco democraticamente eletto e di un'intera giunta impegnati, senza fare compromessi, a portare la legalità e il cambiamento nella Capitale d'Italia. Una ferita per la democrazia che non si rimargina». Parole di Ignazio Marino, l'ex sindaco di Roma, sull'assoluzione pronunciata dalla Suprema Corte che ha annullato la sua condanna a due anni di reclusione per peculato e falso.

«Giustizia è fatta, è stato restituito l'onore al professor Marino»: esulta l'anziano ma combattivo avvocato Enzo Musco, per il verdetto che ha annullato senza rinvio la sentenza d'appello arrivata come una doccia fredda dopo il proscioglimento in primo grado per lo "scontrini-gate". Ossia l'accusa – contestata a Marino – di aver pagato con fondi del Campidoglio pranzi e cene per circa 13mila euro tra il 2013 e il 2015, nei 28 mesi del suo insediamento, senza fornire le generalità dei commensali. Il fatto «non sussiste», hanno deciso gli "ermellini". Lo scandalo e le polemiche, unite alla sfiducia del Pd, nell'ottobre 2015 portarono alle dimissioni del chirurgo dem – che è tornato negli Usa, al centro trapianti di Philadelphia – e l'amministrazione passò nelle mani di Virginia Raggi e dei 5 Stelle con una vittoria a piene mani. «Non ho mai utilizzato denaro pubblico per finalità private. È piuttosto vero il contrario», ha sottolineato Marino. —

NAPOLI

Agguato vicino all'asilo Bimbo di 4 anni assiste all'omicidio del nonno

NAPOLI. Una pioggia di proiettili. Per Luigi Mignano, 57 anni, ritenuto dagli investigatori vicino al clan Rinaldi, non c'è stato scampo; ferito alle gambe il figlio Pasquale, di 32 anni. L'ultimo omicidio a Napoli si è consumato nella mattinata di ieri, nel quartiere di San Giovanni a Teduccio, nella periferia orientale della città, vicino a una scuola materna. Un quartiere già scenario delle stese della camorra (gli spari lungo le strade a scopo intimidatorio). L'agguato è andato in scena sotto gli occhi di un bambino di 4 anni, figlio di Pasquale, che nonno e papà stavano accompagnando a scuola.

La polizia sul luogo del delitto

Quando sul posto sono arrivate le forze dell'ordine, a terra c'era ancora lo zainetto del bimbo. Luigi e Pasquale Mignano erano appena usciti da casa e stavano in auto quando sono stati sorpresi dai killer, giunti in sella ad uno scooter. I sicari, di cui uno a volto coperto, hanno esploso dodici colpi di pistola. Gli agenti della squadra mobile della questura di Napoli sono al lavoro per cercaredi fare luce su quest'ultimo omicidio. Si indaga a tutto campo ma si parte da una certezza: i sicari sono entrati in azione per uccidere.

L' agguato ha suscitato la reazione indignata dei residenti e ha riacceso la polemica sulla sicurezza in città tra le forze politiche e i rappresentanti delle istituzioni. «Noi, la scuola, le associazioni, la parrocchia, ci sentiamo abbandonati», accusa Valeria Pirone, preside di una scuola del quartiere. «Eravamo fiduciosi che la situazione fosse migliorata, poi un agguato davanti ad un bimbo di quattro anni, nipote della vittima, ci ha fatto capire che la ferocia è aumentata», rilancia padre Modesto Bravaccino che guida la comunità della chiesa, a due passi dal luogo del raid.

Per il sindaco di Napoli, Luigi de Magistris, dinanzi a fatti come questi «basta parole, servono fatti». Parole che sono indirizzate al ministero dell'Interno. —

IN BREVE

Roma
Si ribalta uno scuolabus Paura in autostrada

Lo scuolabus che trasportava una scolaresca francese si è ribaltato ieri mattina in autostrada alle porte di Roma mentre era diretto a Napoli. Grande paura a bordo, dove si trovavano 24 tra bambini di 10-11 anni e professori: sei le persone rimaste ferite, cinque minori e un docente, tutte in modo lieve. Alcune sono ricoverate. L'incidente si è verificato a Zagarolo, in provincia di Roma, ed è stato provocato dal conducente di un tir che ha tamponato il minibus. L'uomo, negativo all'alcol test, ora è indagato.

Cassazione
I giudici sugli stupri «Irrilevante l'aspetto»

L'aspetto fisico di una donna che si dichiara vittima di stupro è del tutto «irrilevante» e si tratta di un «elemento non decisivo» per valutare la credibilità della sua denuncia. Lo sottolinea la Cassazione nelle motivazioni dell'annullamento con rinvio delle assoluzioni dei due giovani sudamericani accusati di aver violentato una peruviana a Senigallia nel 2013. Ad assolverli era stata la Corte di Appello di Ancona, con un verdetto che faceva riferimento alla «mascolinità» della ragazza per minare la sua credibilità.

ELEZIONI IN ISRAELE

Exit poll, Gantz avanti Netanyahu è in bilico ma si proclama vincitore

Alfredo De Girolamo
Enrico Catassi

GERUSALEMME. I primi inesorabili exit poll danno Netanyahu indietro allo sfidante Gantz. Tre su quattro rilevamenti indicano un margine di quattro seggi a favore dell'ex capo di stato maggiore, l'ultimo li posiziona alla pari. Ovviamente c'è da prenderli con la dovuta cautela. Tuttavia, entrambi i contendenti si proclamano vincitori. Netanyahu ha twittato che già nelle prossime ore inizierà a formare con i «nostri partner naturali» un nuovo governo. Mentre, il generale Benny Gantz, insieme all'alleato Lapid, ha ringraziato il popolo per la vittoria a cui «non c'è altra opzione». Se fosse confermato il dato, previsto nella tarda mattina di oggi, Gantz sarebbe riuscito in un'impresa epica: sconfiggere il falco della destra israeliana. Ha formato una nuova forza politica centrista "Blu e Bianco", dal nome semplice e significativo, i colori della bandiera di Israele, che potrebbe segnare una pagina tutta scrivere. Sempre per gli exit poll nella prossima Knesset i partiti religiosi, la destra nazionalista di Lieberman e il partito Kulanu, "ala sinistra del Likud". Scoglio superato anche per le liste arabe. E per l'Avodà e la sinistra sionista del Meretz. Fuori le liste di estrema destra. Nonostante la giornata soleggiata, la partecipazione al voto è stata in linea rispetto alle precedenti elezioni (72% circa). La vera polemica è stata la scoperta di migliaia di telecamere che gli osservatori del Likud di Netanyahu, in segreto, hanno introdotto nei seggi delle città arabe.

Dahlia Scheindlin, opinionista israeliana, afferma: «Ancora una volta Netanyahu ha impostato questa campagna sul culto della propria personalità, il simbolismo mostrato dalle sue scelte politiche, ideologiche e dalla direzione che vuole dare al Paese è l'elemento che inquadra sia chi in lui si riconosce che chi lo critica apertamente». Il richiamo ai valori fondanti del partito Likud, libertà e liberalismo le due parole presenti in questo acronimo, potrebbero non essere bastate al falco della destra per imporsi. Adesso, la partita vera diventa la formazione della maggioranza di governo. —

ALGERIA

Bensalah presidente: scontri

Proteste in piazza ieri ad Algeri dopo che Abdelkader Bensalah, 77 anni, capo del Consiglio della Nazione e presidente del Senato, è stato nominato dal Parlamento presidente ad interim dopo l'addio di Bouteflika. Le forze di polizia hanno reagito con lacrimogeni, cannoni ad acqua e manganelli.

Le nostre iniziative

Nel numero in abbinata a questo giornale da domani un ampio servizio sulla diagnosi precoce del tumore al seno

Ecco Live, il mensile di chi vuol vivere sano Salute, cibo e sport: i consigli degli esperti

LE ANTICIPAZIONI

Denis Artioli

Perché non sappiamo resistere ai cibi «buoni e impossibili»? Il nuovo numero di "Live", il mensile del gruppo Gedi per chi vuole «star bene secondo la scienza», si propone di fornire risposte attendibili alla domanda sui meccanismi che scattano nel nostro cervello davanti ai mix di zuccheri e grassi che ci fanno cadere in tentazione. Fornendo anche una classifica dei primi dieci alimenti che già alla vista diventano irresistibili al palato.

"Live" (in edicola da domani, 11 aprile, in abbinamento con questo giornale, a 0.50 centesimi in più) propone, in linea con gli obiettivi dichiarati dal mensile diretto da Daniela Minerva, argomenti di grande interesse generale, illustrati da esperti sulla base di fondamenti scientifici. Quindi, uno stop a tutte le fake news in circolazione sui temi della salute e del benessere psico-fisico.

Il numero di aprile dedica un servizio ampio e approfondito a un argomento decisamente importante e delicato: la prevenzione e la cura del tumore al seno. "Live" fornisce indicazioni degli esperti sui controlli necessari, dall'adolescenza alla vecchiaia, e un elenco di centri specializzati per la diagnosi e la terapia. In dieci punti vengono anche illustrate le modalità dell'autopalpazione che, spesso, consente di scorgere i segnali di un'anomalia ed è il primo passo verso la diagnosi precoce. Tenendo ben presente, spiegano gli esperti, che rispetto al tumore al seno la medicina ha compiuto molti e significativi passi in avanti, e la sopravvivenza ha raggiunto percentuali molto elevate: l'87% a 5 anni e l'80% a 10 anni dalla diagnosi.

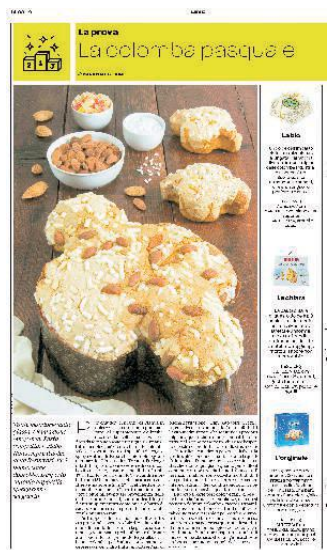
"Live" di aprile propone anche una guida dettagliata su come mantenere in salute il sistema cardiovascolare semplicemente camminando, «perché camminare è un'attività dai benefici psico-fisici notevoli, che fa bene a tutti, può essere praticata facilmente e non ha controindicazioni, salvo casi specifici».

Aprile è anche il mese di Pasqua e non mancano i consigli sulla scelta dei dolci legati alla ricorrenza religiosa e, in particolare, della colomba con l'elenco dei requisiti che deve rispettare per essere considerata davvero tale. Ma su "Live" di aprile si possono trovare anche i suggerimenti sull'alimentazione corretta per chi si dedica all'attività sportiva all'aperto, sui percorsi di primavera tra sentieri, vogate e centri benessere oltre a un'intervista all'imprenditore Riccardo Illy. —

La copertina del nuovo numero di "Live" in edicola da domani

Seno: le regole per restare in salute

Il servizio sulla diagnosi precoce

La colomba pasquale

Come scegliere la colomba

Friuli Venezia Giulia

Uno dei mezzi dell'Apt sottoposti ieri a verifiche da parte della Polizia locale Foto Katia Bonaventura

Scatta l'alcoltest mattutino per 15 autisti di bus e pullman

I controlli a Monfalcone dopo il dirottamento di San Donato Milanese
Tutti negativi gli esiti, con tasso zero. In regola anche i documenti dei veicoli

Tiziana Carpinelli

MONFALCONE. Dopo il bus con 51 passeggeri dirottato e bruciato a San Donato Milanese, viaggiare sui mezzi pubblici non viene più considerato sempre e comunque sicuro. Così, quando ieri verso le 9 qualche testa canuta ha visto calare la paletta davanti al conducente dell'Apt, un brivido è scattato lungo la schiena. Di questi tempi, ha ragionato il viaggiatore, non si può mai sapere. Quando poi ha visto sfoderare l'etilometro a maggior ragione si è spaventato: possibile che l'autista si sia messo alla guida dopo aver alzato il gomito?

Niente di tutto ciò. Sgomberando il campo da ansie, è bene premettere che dei 15 autisti sottoposti ieri mattina ad alcol test tutti hanno brillantemente superato la prova, indice del comportamento responsabile dei conducenti. È risultata in ordine pure la documentazione sui mezzi. Tuttavia la mattinata di patenti al setaccio non è passata inosservata, sicché si è reso necessario avanzare domande. Come mai ieri dalle 9 e poi per qualche ora di fila la Municipale ha voluto esaminare le condizioni psicofisiche di chi si trovava al volante sulle linee urbane ed extraurbane?

Secondo quanto si apprende dall'amministrazione comunale, i controlli – che in futuro saranno estesi anche ad altri orari, non solo circoscritti alla fascia in cui al massimo ci si può imbattere negli effetti di un caffè eccessivamente corretto – vanno inquadrati alla luce della circolare diramata dal Viminale alle Prefetture proprio sulla scorta dei fatti di Milano. Insomma, una stretta sulla sicurezza, maggiori controlli su licenze (e non solo) e raccordo con le motorizzazioni.

Le verifiche al capolinea di piazza Unità, pur singolarmente non prolungate e senz'altro non inquadrabili come interruzione del pubblico servizio, poiché effettuate da pubblico ufficiale avente autorità e titolo, hanno comunque destato perplessità in passanti e passeggeri. «Dopo il caso del dirottatore egiziano – spiega il comandante Rudi Bagatto – il ministero dell'Interno ha sollecitato le Prefetture a svolgere controlli. Pertanto stamattina (ieri, ndr) abbiamo attuato verifiche casuali sul trasporto pubblico locale, extraurbano e urbano, coinvolgendo pure vettori provenienti da altri comuni. Sono state prese in esame la sicurezza del veicolo e la relativa documentazione: patente, libretto, assicurazione. Quindi si è ricorsi al precursore etilometrico, ma devo sottolineare che i 15 sottoposti a test sono risultati tutti negativi, con valore di alcol nel sangue pari a zero». «I controlli a 360 gradi sono importanti – ha rimarcato – e proseguiranno in corso d'anno. Qualche passeggero si è preoccupato, pensando che il conducente potesse aver combinato qualcosa, ma invece le verifiche hanno accertato la virtuosità del tpl. Ripeto: giusto monitorare perché vivere sulle presunzioni non è corretto». Questo invece il commento di uno dei conducenti esaminati ieri, Denis Lovato, peraltro delegato Fit-Cisl: «Non ci vedo nulla di male. Del resto anche in azienda, una volta l'anno, siamo sottoposti a test sulle sostanze psicotrope».

RUDI BAGATTO
COMANDANTE DEI VIGILI URBANI DI MONFALCONE

Il comandante dei vigili: all'esame la sicurezza dei mezzi le verifiche proseguiranno nei prossimi mesi

Altro, infine, il progetto Scuole sicure messo in campo già dal 2018 dal Comune e che sempre ieri ha visto impegnata la Municipale alle 5 per il viaggio d'istruzione a Barcellona dei liceali del Buonarroti: i vigili hanno preso in esame la corriera. Da gennaio, una ventina i mezzi verificati. «Vogliamo essere certi – conclude il sindaco Anna Cisint – che tutti i passeggeri viaggino in sicurezza, pertanto i controlli non si esauriranno». —

A ROMA

Intimidazione alla giornalista Bulfon, arriva la solidarietà

TRIESTE. Solidarietà da Federazione nazionale della stampa (Fnsi), Assostampa regionale Fvg e Ordine dei giornalisti a Floriana Bulfon, la giornalista friulana che scrive per l'Espresso e per Repubblica: a Roma, l'altra sera nella sua auto parcheggiata è stata trovata una bottiglia in plastica con dentro del liquido infiammabile. Bulfon nel luglio scorso era stata minacciata assieme a un collega del Tg2 da alcuni componenti della famiglia Casamonica quando, dopo una maxi operazione dei carabinieri, entrò nella zona quartier generale della famiglia, per dar voce alle persone dopo gli arresti e descrivere l'ambiente.

Floriana Bulfon

A dare l'allarme l'altra sera è stata la stessa giornalista che ha notato dentro l'abitacolo la bottiglietta in plastica. Sul posto è intervenuta la polizia con la scientifica per i rilievi.

Oggi alle 12 si terrà nella sede della Fnsi a Roma una conferenza stampa con la giornalista, che sarà anche l'occasione per rinnovare l'impegno del sindacato a fare da scorta mediatica ai cronisti che finiscono nel mirino della criminalità. Saranno presenti, con Bulfon, il segretario generale Raffaele Lorusso e il presidente della Fnsi Giuseppe Giulietti. Il Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti si è detto intanto pronto «a tutelare Bulfon in tutte le sedi, costituendosi parte civile, come è stato fatto per gli altri colleghi minacciati dalle mafie». Solidarietà anche da alcuni esponenti politici. —

NEL PORDENONESE

Tre bambini non vaccinati la preside li esclude dall'asilo

Massimo Pighin

PORDENONE. Tre bambini iscritti a un asilo dell'hinterland pordenonese sono stati esclusi dall'attività didattica perché non vaccinati. La decisione è stata presa dalla dirigente scolastica e presidente regionale dell'associazione nazionale presidi (Anp), Teresa Tassan Viol, in seguito alla comunicazione delle mancate vaccinazioni da parte dell'anagrafe del Distretto sanitario di riferimento. «Mi sono limitata a far rispettare la legge – ha spiegato la preside –, sono un pubblico ufficiale, è mio dovere farlo». La comunicazione alle famiglie è arrivata nelle scorse settimane: attualmente i bambini non possono rientrare a scuola e sarà difficile che ciò avvenga entro la fine dell'anno scolastico. Resta da capire, anche alla luce del confronto politico in atto sul tema vaccinazioni, se potranno riprendere il proprio posto in classe a settembre. Allo stesso modo per ora non è dato sapere se le famiglie decideranno di presentare ricorso al Tar contro l'esclusione, chiedendo eventualmente anche il riconoscimento di un danno economico. La materia come noto è da tempo al centro non solo del dibattito politico, ma anche delle attenzioni delle famiglie.

In relazione ai casi del Friuli occidentale, però, intervengono i genitori dei bimbi esclusi, che sono contrari alla profilassi perché la ritengono dannosa per la salute. «Per me e mia moglie i vaccini possono essere pericolosi – ha detto il padre di uno dei bambini cui è stato vietato di entrare in classe –, è dimostrato che contengono metalli pesanti, sostanze che possono essere molto dannose». Il genitore fa un'altra considerazione. «Vaccinando nostro figlio, non rispetteremmo diversi articoli della Costituzione, in particolare il numero 32, primo e secondo comma, che garantisce la libertà del singolo di non sottoporsi a cure o terapie non scelte o non accettate, salvo che non ricorra uno "stato di necessità per la salute pubblica" e nei "limiti imposti dal rispetto della persona umana". A nostro figlio, inoltre, non è stato garantito il diritto allo studio: siamo stati danneggiati. Per questo stiamo valutando se adire le vie legali nei confronti dell'istituto comprensivo».

Tassan Viol evidenzia di aver agito all'interno dei confini disposti dalle normative. «Quando effettueranno le vaccinazioni, i bambini potranno tornare in asilo – ha affermato la dirigente –. Non è compito mio esprimere giudizi sulle leggi, il mio compito è farle rispettare. Credo, in ogni caso, che le norme siano state decise dal Governo nell'interesse della salute pubblica, della comunità e, in particolare, dei bambini. Coi genitori ho avuto colloqui franchi, nei quali ho espresso con serenità le esigenze della scuola: sono ben disposta a riaccogliere i bambini, quando saranno in regola con le vaccinazioni».

La dirigente è anche presidente regionale dell'Anp: «Ho soltanto fatto rispettare la legge»

Almeno una delle tre famiglie, tuttavia, non sarebbe intenzionata a procedere in tal senso, in attesa di maggior chiarezza rispetto alle intenzioni del Governo su un ambito sempre più sensibile come i vaccini. —

ECONOMIA

CERIMONIIA NEL CENTRO DIREZIONALE DI CITYLIFE

Il Leone inaugura la Torre Donnet: centreremo il piano

Il grattacielo disegnato dall'archistar Zara Hadid è la nuova icona delle Generali
La visita del premier Conte: «Siete l'orgoglio italiano». La lettera ai soci del Ceo

Il premier Conte inaugura la Torre Generali con il presidente Galateri e il Ceo Donnet.

TRIESTE. La Torre disegnata dall'archistar Zaha Hadid è ormai il nuovo simbolo del gruppo triestino dopo il leone di San Marco. Le Generali hanno inaugurato con il premier Conte il grattacielo (soprannominato *Lo Storto*),da record nel nuovo distretto milanese di CityLife. Qui lavorano 2.200 dipendenti disposti su 44 piani e 51 mila metri quadrati. I risultati di Generali «sono un orgoglio italiano, sono numeri poderosi», ha detto Conte arrivando in tarda mattinata e parlando di fronte ai dipendenti della compagnia. «Siete leader in tanti Paesi nel mondo e avete un piano impegnativo e ambizioso, ma siete talmente grandi che è difficile crescere ancora di più», ha aggiunto.

Generali, ha spiegato Conte davanti al presidente della compagnia, Gabriele Galateri di Genola e al Ceo Philippe Donnet, deve continuare a operare come «un'impresa sostenibile» per avere un effetto «moltiplicatore» sulle imprese più piccole. «Per anni - ha detto- l'etica è stata scissa dal diritto, dalla politica e da altre discipline, e recuperare premure di natura etica consente di svolgere l'attività di impresa in maniera più proficua, perché oggi esiste anche un valore reputazionale». Galateri ha raccolto l'esortazione di Conte: «Sviluppo, innovazione e sostenibilità mi sembrano degli elementi veramente portanti del nostro piano e ci danno molta fiducia nel futuro del gruppo Generali e nel Paese», ha spiegato il presidente del Leone, ricordando come lo sviluppo della compagnia guardi a Europa e Asia. Inoltre, ha proseguito Galateri, la sostenibilità «è un altro cardine del nostro piano, ed è nel nostro Dna: siamo un'assicurazione e ci

> Il presidente Gabriele Galateri: «Siamo fiduciosi nel nostro futuro e nel Paese»

preoccupiamo di proteggere le persone».

La torre, completata lo scorso anno, è direttamente connessa con la galleria commerciale del CityLife Shopping District ed è sopra la stazione della nuova linea metropolitana M5. «È un edificio che ha spazi costruiti con i moderni concetti di domotica per le esigenze delle persone che ci lavorano, di cui stimola la produttività e la soddisfazione», ha spiegato ancora Galateri. All'inaugurazione hanno preso parte anche il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, e il sindaco di Milano, Beppe Sala.

Donnet, in una lettera spedita agli azionisti, in vista dell'assemblea triestina del 7 maggio si dice certo che il gruppo centrerà gli obiettivi del nuovo piano industriale per il 2021 presentato lo scorso novembre: «La nostra fiducia -scrive-deriva dall'attuale posizione di forza del gruppo, dimostrata tra l'altro dalla posizione di leadership in Europa, dall'innegabile percorso di successo e dalla chiarezza e concretezza delle azioni che costituiscono il nuovo piano».

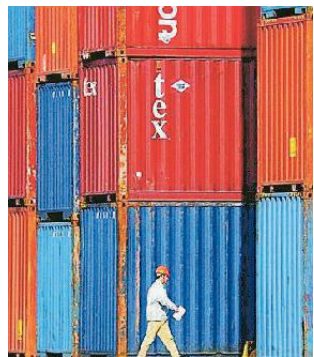
Il gruppo, secondo il piano, si impegna a realizzare nel prossimo triennio una crescita dell'utile per azione tra il 6% e l'8% e ad offrire maggior rendimenti a soci con un Roe medio superiore all'11,5% e un obiettivo di payout tra il 55% e il 65%. Per Donnet «nonostante il 2018 sia stato un anno impegnativo per molte economie, soprattutto in Europa, Generali è stata capace di ottenere ancora una volta risultati eccellenti». — pcf

SUMMIT

Studio Europa-Cina sui corridoi ferroviari lungo la Via della Seta

Container cinesi

ROMA. Uno studio comune sui corridoi ferroviari tra Europa e Cina. Il piano è emerso durante un vertice bilaterale fra Unione Europea e Cina. Sull'accesso ai mercati, ostacolati da pesanti barriere in Cina, nel piano non c'è molto di nuovo, ma viene indicato che la cooperazione deve fondarsi «sul rispetto dei principi condivisi delle regole di mercato, di trasparenza, di gare d'appalto aperte, di parità di condizioni e di equa concorrenza».

Quanto alla cosiddetta nuova Via della Seta per ferrovia, Europa e Cina si limitano a indicare non meglio precisate «sinergie» tra le reti transeuropee di trasporto e la Belt and Roand Initiative, promettendo come detto «uno studio comune sui corridoi ferroviari tra Europa e Cina». Si scommette sull'accordo sugli investimenti, di cui si parla dal 2012, entro il 2020.

Nonostante le pressioni americane di bandire Huawei dal grande gioco del 5G, la dichiarazione comune euro-cinese non dice nulla in proposito.

Anzi, tesse le lodi del «dialogo» reciproco sulla cooperazione tecnologica senza alcuna connessione con il tema della sicurezza (materia su cui hanno competenza gli Stati, non la Ue).

CONTERRÁ LA QUOTA FINCANTIERI

Nasce la subholding per le partecipate Cdp

ROMA. Cdp ha costituito nei giorni scorsi, con atto notarile consultato da Radiocor, Cdp Industria Spa, la società che nelle intenzioni dell'amministratore delegato Fabrizio Palermo servirà a «mettere ordine» tra le partecipazioni della Cassa. Nella subholding Cdp Industria, costituita con un capitale di 50mila euro, dovrebbero confluire le partecipazioni «nel capitale delle aziende d'ingegneria meccanica come Ansaldo Energia, Fincantieri, Saipem e altre minori. Servirà a rendere possibili collaborazioni tra le società del gruppo a beneficio anche delle filiere di piccole e medie imprese fornitrici».

La nascita di questa seconda subholding di Cdp era stata approvata all'unanimità dal cda di via Goito lo scorso 20 dicembre. Alla presidenza del cda della nuova società è stato nominato Paolo Calcagnini, cfo di Cdp.

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

BANDO DI GARA

La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia VENDE a mezzo di asta pubblica il seguente immobile sito in Comune di Trieste - via Fabio Filzi n. 21/1:
Dati catastali: Catasto Fabbricati del Comune di Trieste, Sez. V, Foglio 11, p.c.n. 616/1, sub. 9, cat. A/2, cl. 5, cons. vani 6,5, rendita € 1.409,93.
Prezzo a base d'asta: € 205.394,00.
Tutti gli atti di gara sono pubblicati e scaricabili sul sito della Regione www.regione.fvg.it - link: Bandi e Avvisi della Regione, Direzione centrale finanze e patrimonio. Eventuali chiarimenti possono essere richiesti via mail (valorizzazione@regione.fvg.it) entro il giorno 15/05/2019.
Termine scadenza offerte: 20/05/2019 alle ore 12.00.

Il Direttore del Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi
arch. Lara Carlot

IN BREVE

Nuovo bando
Diecimila comuni europei in lizza per il wifi gratis

Sono stati oltre 10mila i comuni europei che hanno inviato la propria candidatura per partecipare al secondo bando di Wifi4Eu. Sono i primi numeri che raccontano il successo del secondo bando del progetto della Commissione europea che finanzia l'installazione del wifi gratuito negli spazi pubblici come musei e piazze. In palio ci sono 3.400 voucher da 15mila euro, per un totale di 51 milioni di euro. Nuovi bandi saranno pubblicati nel 2019 e 2020.

Wellness
Tecnogym, Alessandri scende sotto il 50%

Wellness Holding, la società che fa capo a Nerio Alessandri, ha completato la cessione di 14 milioni di azioni ordinarie di Technogym, pari a circa il 6,96% del capitale sociale. Alessandri manterrà il controllo con il 44,7% del capitale. Un'operazione, avviata nei giorni scorsi che ha fruttato al fondatore di Technogym, il colosso operante nel settore delle attrezzatura sportive e a lungo uno dei simboli del made in Italy, oltre 144 milioni di euro.

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO

Nave	Provenienza		Ora
UN MARMARA	DA CEYHAN A RADA	ore	06.00
DELFINO VERDE DELUXE	DA BARI A ORM. 39	ore	16.00
UND ATILIM	DA MERSIN A ORM. 31 BIS	ore	18.00
SAFFET BEY	DA CESME A ORM. 47	ore	19.00
MIKA	DA ANCONA A RADA	ore	23.00

IN PARTENZA

Nave	Destinazione		Ora
LIBERTAS-H	DA MOLO VII PER RAVENNA	ore	06.00
ZEA FRONTIER	DA RADA PER TARANTO	ore	06.00
K-STREAM	DA MOLO VII PER CAPODISTRIA	ore	07.00
CONTSHIP VOW	DA MOLO VII PER RAVENNA	ore	11.00
BEATA	DA RADA PER EL. ISKANDARIYA	ore	12.00
SEAGRACE	DA RADA PER PIREO	ore	12.00
UN MARMARA	DA ORM. 39 PER PATRAS	ore	18.00
ZEA COLOR	DA ORM. 13 PER FOS-SUR-MER	ore	18.30
EPHESUS SEAWAYS	DA ORM. 31 PER PENDIK	ore	19.00

MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

Il Mercato Azionario del 9-4-2019

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A A.S. Roma	**0,5140**	-0,5800	0,4780	0,5570	+4,4700	323
A2A	**1,5120**	-1,0100	1,5120	1,6485	-3,8500	4737
Abitare In	**41,4000**	-0,9600	28,4100	41,8000	+38,0000	106
Acea	**15,9400**	-1,6000	11,8200	16,2000	+32,7200	3395
Acsm-Agam	**1,8200**	+0,0000	1,6250	1,8700	+9,9700	359
Aegon	**4,4690**	-0,0200	3,9920	4,7700	+10,5600	-
Agatos	**0,1335**	-1,8400	0,1240	0,1490	+4,3000	12
Ageas	**44,8100**	+4,4500	38,2000	44,8100	+5,6300	0
Ahold Del	**23,0150**	-0,6300	22,1100	23,8900	+4,0900	-
Alerion	**2,8000**	-1,0600	2,7700	2,9700	-2,7800	143
Allianz SE	**205,8500**	+0,0200	173,4600	206,6000	+15,9500	93260
Ambienthesis	**0,3640**	-0,5500	0,3280	0,3750	+8,6600	4
Ambromobiliare	**4,1800**	+0,9700	3,0700	4,1800	+8,5700	11
Anima Holding	**3,6640**	-1,7700	3,2300	3,8800	+13,4400	1392
Askoll EVA	**3,0200**	-1,6300	3,0000	3,3800	-4,4300	47
Assiteca	**2,3200**	-0,8500	2,0900	2,4600	+2,6500	76
Astaldi	**0,7340**	-3,6700	0,4978	0,8125	+41,7000	72
ASTM	**23,0400**	-1,1200	17,4200	24,2500	+31,8100	2281
Atlantia	**23,2100**	-0,3900	18,0700	23,3000	+28,4400	19166
Autogrill Spa	**8,4000**	-1,8700	7,3350	8,5900	+14,1300	2137
Autostrade Meridionali	**31,9000**	+0,0000	26,5000	31,9000	+18,1500	140
Axa SA	**23,1750**	-0,3400	18,6540	23,3700	+23,6400	-
Azimut Holding	**15,9500**	+0,0000	9,5340	15,9500	+67,3000	2285
B B.F.	**2,4400**	+0,0000	2,3400	2,6000	-6,1500	373
Banca Carige	**0,0015**	+0,0000	0,0015	0,0015	+0,0000	83
Banca Carige ris	**50,5000**	+0,0000	50,5000	50,5000	+0,0000	0
Banca Farmafactoring	**5,0400**	-0,2000	4,5400	5,6250	+11,0100	857
Banca Generali	**23,6600**	+0,5100	18,1300	23,6600	+30,5000	2765
Banca Intermobiliare	**0,1615**	-0,6200	0,1560	0,1870	-1,6400	114
Banca Mediolanum	**6,5050**	-0,1500	5,0450	6,5450	+27,8000	4815
Banca Monte Paschi Siena	**1,2630**	-0,3900	1,1975	1,5345	-15,5500	1440
Banca Pop. Emilia Romagna	**3,7370**	+0,0500	2,9560	3,7370	+11,0900	1799
Banca Popolare di Sondrio	**2,3240**	-2,3500	2,3000	2,7180	-11,7000	1054
Banca Profilo	**0,1690**	-0,2900	0,1552	0,1778	-4,9500	115
Banco BPM	**1,9645**	+1,0000	1,6340	2,1320	-0,1800	2977
Banco di Desio e Brianza	**1,9900**	+0,0000	1,7000	2,0200	+15,0300	233
Banco di Desio e Brianza rnc	**1,8800**	+1,6200	1,7000	2,0600	+10,5900	25
Banco di Sardegna risp	**8,7800**	-0,2300	7,1000	8,8000	+20,2700	58
Banco Santander	**4,4195**	+0,9700	3,9100	4,4900	+13,0300	-
Basf	**69,0000**	-0,2700	59,6400	69,5900	+15,6900	-
Basicnet	**5,3000**	-3,6400	4,2800	5,6000	+19,6400	323
Bastogi	**0,9180**	-0,4300	0,8220	0,9660	+10,3400	113
Bayer	**60,9800**	-0,3300	56,1400	72,8100	+1,1300	0
Beghelli	**0,2770**	+1,8400	0,2700	0,3170	-1,7700	55
Beiersdorf AG	**92,6000**	+0,0000	81,2000	100,7000	-8,0400	-
Bialetti Industrie	**0,3250**	+1,5600	0,2875	0,3430	+10,1700	35
Biancamano	**0,2690**	+0,3700	0,1700	0,3280	+50,2800	9
Bio On	**54,1000**	+0,3700	51,2000	61,0000	-4,7500	1018
Biodue	**4,9600**	-0,8000	4,7200	5,5800	-1,5900	55
Bioera	**0,1100**	+15,7900	0,0574	0,1255	+91,6400	6
Blue Financial Communication	**0,9450**	+5,5900	0,8900	1,2500	-5,5000	3
BMW	**73,0800**	-0,7300	67,8100	75,6300	+5,6500	-
BNP Paribas	**44,6550**	+0,5200	38,9250	45,2050	+13,7300	-
Bomi Italia	**3,9800**	+0,0000	2,2000	3,9800	+52,4900	61
Borgosesia	**0,5350**	+0,0000	0,4520	0,5950	-9,3200	6
Borgosesia r	**1,1000**	+0,0000	1,0400	1,2500	-12,0000	1
Brembo	**10,9700**	-0,2700	8,8950	11,1500	+23,3300	3663
Brioschi	**0,0800**	-2,2000	0,0558	0,0818	+41,8400	63
Brunello Cucinelli	**31,5000**	-0,5700	27,4000	35,4000	+4,8300	2142
Buzzi Unicem	**18,9000**	-0,6800	14,8300	19,2000	+25,7900	3125
Buzzi Unicem rnc	**12,8200**	+0,6300	9,4800	12,8200	+33,9600	522
C Caleffi	**1,4600**	+0,0000	1,3850	1,4950	-2,3400	23
Caltagirone	**2,5300**	-0,3900	2,1200	2,5600	+10,9600	304
Caltagirone Editore	**1,1400**	+0,0000	1,0400	1,1700	+9,6200	143
Campari	**8,5750**	-1,8900	7,3700	8,8650	+16,1100	9961
Carraro	**2,6000**	+1,1700	1,6800	2,6000	+54,7600	207
Carrefour	**16,5000**	-1,6400	14,6000	18,0850	+10,3700	-
Cattolica Assicurazioni	**8,6750**	-1,1400	7,1050	8,8300	+22,1000	1512
CdR Advance Capital	**0,6200**	-0,8000	0,5360	0,6480	-2,5200	14
Cerved Group	**8,8800**	-1,1100	6,9600	9,6000	+24,1100	1734
CHL	**0,0090**	-1,1000	0,0032	0,0093	+136,8400	11
CIA	**0,1245**	+0,0000	0,1090	0,1310	+13,7000	11
Cir	**1,0560**	-0,7500	0,9170	1,1060	+13,6700	839
Class Editori	**0,2190**	+0,0000	0,1660	0,2650	+21,6700	31
CNH Industrial	**9,6240**	-1,4700	7,7340	9,7680	+22,6300	13131
Cofide	**0,5160**	-2,2700	0,4530	0,5330	+11,3300	371
Conafi	**0,2940**	-2,9700	0,2450	0,3110	+20,0000	11
Cose Belle D'Italia	**0,4910**	+0,4100	0,4810	0,6100	-1,0100	1
Credem	**5,0200**	+0,4000	4,8400	5,4000	-0,2000	1669
Credit Agricole	**11,3300**	+0,1800	9,2840	11,4650	+22,0400	-
Credito Valtellinese	**0,0695**	-0,7100	0,0626	0,0768	-5,4400	488
CSP	**0,6940**	-0,8600	0,6780	0,7980	-7,7100	23
Culti Milano	**2,6000**	+0,0000	2,0300	3,0800	-15,3100	8
D Daimler	**55,1900**	-1,2300	44,8500	56,2100	+20,5000	-
Damiani	**0,8520**	+0,0000	0,8480	0,8600	-0,9300	70
Danieli	**18,6600**	-3,2200	15,1200	19,4600	+22,2800	763
Danieli rnc	**13,1000**	-2,9600	11,7800	14,2600	+1,5500	530
Danone	**67,7400**	-0,6700	59,9500	69,4700	+12,9900	-
De' Longhi	**25,8200**	+0,3100	21,8000	25,8200	+16,8300	3860
Deutsche Bank	**7,3120**	-0,2500	6,9700	8,1830	+4,9100	-
Deutsche Borse AG	**114,0500**	+0,0000	104,7000	115,1000	+8,8300	-
Deutsche Telekom	**14,9420**	-0,4900	14,0400	15,8000	+1,5800	-
Diasorin	**91,5000**	-0,1600	70,7000	92,7500	+29,4200	5119
Digital Magics	**6,1000**	+0,6600	5,8000	6,5000	-4,9800	45
DigiTouch	**1,3800**	+2,6000	1,2150	1,4600	+8,2400	19
doBank	**12,8200**	+0,9400	9,2450	13,2000	+38,6700	-
E E.ON	**10,0000**	-0,7100	8,5700	10,0720	+16,6900	0
Ecosuntek	**5,0000**	-0,9900	4,3500	5,8800	+14,9400	9
Edison rnc	**1,0050**	-0,9900	0,9460	1,0600	+6,2400	110
EEMS	**0,0490**	+0,8200	0,0460	0,0550	+6,5200	2
Enav	**4,7480**	-1,3300	4,1960	4,8980	+11,9300	2572
Enel	**5,6600**	-0,2800	5,0440	5,7140	+12,2100	57543
Enertronica	**1,3600**	-0,7300	1,3000	1,6300	-2,8600	11
Enervit	**3,5000**	-0,5700	3,2000	3,5800	+8,0200	62
ENGIE	**13,5600**	-0,4800	12,2750	14,1000	+10,4700	-
ENI	**15,8880**	+0,4700	13,7480	15,9040	+15,5700	57740
ERG	**16,7000**	-0,9500	15,9200	17,7300	+1,2100	2510
Eukedos	**1,0500**	+5,0000	0,8880	1,0500	+8,2500	24
EXOR	**59,6200**	-1,5800	46,4000	60,5800	+26,1500	14368
Expert System	**1,4950**	+2,0500	1,1500	1,7900	+28,3300	54
F Ferrari	**120,9000**	-0,5300	85,6000	121,8000	+39,3200	23445
Fiat Chrysler Automobiles	**13,8360**	-1,1100	12,4160	15,2400	+9,1000	21441
Fincantieri	**1,0780**	-2,3600	0,9220	1,2600	+16,9200	1824
Finecobank	**11,6950**	-1,1400	8,6460	11,9400	+33,2300	7121
Fintel Energia Group	**1,8300**	+2,8100	1,7800	2,0200	-8,5000	47
First Capital	**12,2000**	-0,8100	9,6000	12,3000	+26,4200	31
FNM	**0,5150**	-2,2800	0,4960	0,5600	+3,8300	224
Fope	**7,7000**	-2,5300	6,0000	7,9000	+27,2700	39
Frendy Energy	**0,3280**	-1,2000	0,3260	0,3670	+0,6100	19
Fullsix	**0,7460**	-2,8600	0,6900	1,0000	-17,8400	8
G Gabetti Property Solutions	**0,3230**	+0,3100	0,2650	0,3290	+21,8900	19
Gas Plus	**2,1900**	-1,7900	2,1800	2,3300	-4,3700	98
Generali	**16,6350**	-0,3600	14,5050	16,7150	+13,9400	26037
Geox	**1,6640**	+2,2100	1,1530	1,9340	+41,8600	431
Gequity	**0,0402**	+3,6100	0,0290	0,0480	+38,6200	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	**0,2140**	-0,4700	0,2140	0,2180	+0,0000	18
Gruppo Green Power	**2,0900**	+4,5000	1,5600	2,2000	+33,9700	6
H Hera	**3,2240**	-0,2500	2,6620	3,2920	+21,1100	4802
I I Grandi Viaggi	**1,6350**	-2,1000	1,5640	2,0700	-7,1000	78
Il Sole 24 Ore	**0,5260**	-1,5000	0,3410	0,5640	+38,4200	30
IMMSI	**0,5100**	-3,7700	0,4010	0,5330	+26,5500	174
Imvest	**1,4900**	+0,0000	1,4600	1,5800	+0,6800	64
Ing Groep NV	**11,2800**	+0,0000	9,4110	11,7720	+19,8600	43562
Iniziative Bresciane	**18,6000**	+0,0000	18,6000	19,0000	-2,1100	70
Innovatec	**0,0226**	+0,0000	0,0172	0,0283	+20,8600	7
Intek Group	**0,3455**	-0,2900	0,2990	0,3515	+11,4500	134
Intek Group risp	**0,3800**	+2,7000	0,3260	0,3800	+16,5600	19
Intesa Sanpaolo	**2,2365**	+0,1600	1,9014	2,2365	+15,3000	39160
Intred	**3,8500**	+1,3200	2,9200	4,0300	+24,1900	54
Iren	**2,2600**	-1,3100	2,0840	2,3180	+7,8200	2940
It Way	**0,7260**	+0,0000	0,3400	0,9200	+101,6700	6
Italgas	**5,5440**	-0,0400	4,9960	5,5500	+10,9700	4486
Italia Independent	**2,9200**	+0,6900	1,9500	3,9800	+46,7300	29
Italiaonline	**2,3200**	-2,9300	2,2050	2,5050	+2,8800	266
Italiaonline R	**460,0000**	+0,0000	410,0000	470,0000	+12,2000	3
Italmobiliare	**20,3000**	-0,2500	18,3800	20,6000	+10,4500	967
IVS Group	**10,8500**	-0,4600	10,5400	11,3600	-1,9000	423
J Juventus FC	**1,5865**	-1,1800	1,0620	1,6055	+49,3900	1599
K K+S AG	**16,1950**	+0,0000	15,1600	17,6100	+3,9500	-
Kering	**519,3000**	-1,3700	382,9000	530,4000	+30,1500	0
Ki Group	**1,1700**	+4,4600	1,0200	1,5900	-6,4000	7
L L'Oreal	**240,2000**	-0,0800	195,9500	240,8000	+20,9800	-
Leonardo	**10,2750**	-2,1400	7,4700	10,5450	+33,8200	5940
Leone Film Group	**4,6200**	+0,0000	4,4200	4,9000	-1,7000	66
Life Care Capital	**9,4000**	+0,0000	9,1520	9,5500	+1,6300	132
LU-VE	**11,7000**	+0,4300	9,3000	11,8000	+24,7300	260
Lucisano Media Group	**1,8000**	+1,1200	1,5600	1,8100	+13,2100	27
LVenture Group	**0,6100**	-1,2900	0,5660	0,6280	+0,9900	19
Lvmh	**328,0000**	-1,1600	244,0000	337,5000	+29,8000	-
M M&C	**0,0414**	-0,4800	0,0362	0,0440	+8,9500	17
Mailup	**3,2400**	+0,9300	2,2600	3,2400	+39,6600	48
Maire Tecnimont	**3,4420**	-1,8800	3,2100	3,6300	+7,2300	1131
Masi Agricola	**3,9400**	-1,0100	3,6900	3,9800	+6,7800	127
Mediaset	**2,7610**	-1,0000	2,5540	2,9740	+0,6200	3261
Mediobanca	**9,2740**	+0,0000	7,2980	9,3560	+25,7300	8228
Merck KGaA	**101,9000**	-0,6300	88,3600	102,5500	+10,2300	-
Metro	**13,4100**	+0,0000	13,2250	13,6750	-1,9400	-
Micron Technology	**36,8000**	-3,1600	27,1000	39,4000	+35,7900	-
Microsoft Corp	**106,0000**	+0,0000	87,0000	107,0000	+21,1400	-
Mittel	**1,7250**	+0,5800	1,6700	1,7850	-1,4300	152
Molmed	**0,4550**	+6,9300	0,2655	0,4550	+68,8300	211
Moncler	**35,9800**	-2,1200	27,8100	37,4500	+24,3700	9281
Mondo TV France	**0,0286**	+1,4200	0,0260	0,0354	-2,7200	3
Mondo TV Suisse	**0,8220**	+2,7500	0,4600	1,0000	+52,2200	8
Monnalisa	**8,1000**	+2,5300	7,9000	9,5000	-14,7400	42
Monrif	**0,1685**	+0,0000	0,1475	0,1960	+12,3300	25
Munich Re Ag	**215,5000**	-0,0500	186,5000	217,2000	+15,5500	-
N Net Insurance	**3,8000**	-0,5200	3,7800	5,0000	-9,5200	26
Netweek	**0,2880**	+17,3100	0,2010	0,2880	+43,2800	32
Neurosoft	**1,7500**	+12,9000	0,7500	1,7500	+89,1900	45
Nokia Corporation	**5,2160**	-0,6300	4,9040	5,7320	+3,9900	-
Notorious Pictures	**3,1800**	+1,2700	2,6700	3,3900	-0,6200	72
Nova Re	**4,1000**	+1,7400	3,8500	4,3000	-3,8000	43
O Orange	**14,8050**	+0,0300	13,2700	14,8050	+6,4700	-
Orsero	**7,5600**	+1,0700	7,1500	7,7500	+1,4800	134
OVS	**1,7100**	+0,4100	1,0940	1,7500	+56,3100	388
P Philips NV	**35,1900**	-1,3500	29,2700	36,6150	+10,2800	-
Piaggio	**2,3100**	-0,6900	1,8180	2,3860	+26,1600	827
Pierrel	**0,1780**	+0,2800	0,1420	0,1815	+22,7600	41
Pininfarina	**2,1900**	-0,4500	2,1800	2,5000	-3,5200	119
Piquadro	**2,0800**	+1,4600	1,6850	2,1100	+23,4400	104
Pirelli & C	**6,1900**	-1,2400	5,4460	6,2900	+10,3400	6190
Piteco	**5,0000**	-0,9900	3,9000	5,0500	+28,2100	91
Plc	**1,6750**	-3,1800	1,6750	1,9600	-13,6600	40
PLT Energia	**2,8000**	+0,0000	2,5500	2,8300	+8,5300	7
Poligrafici Editoriale	**0,1970**	-3,1900	0,1850	0,2290	+4,2300	26
Poligrafici Printing	**0,6700**	-2,1900	0,5600	0,7400	+19,6400	20
Poste Italiane	**8,9560**	+0,3600	6,9700	8,9560	+28,2400	11698
Prismi	**2,1800**	+0,0000	2,1200	2,4500	-11,0200	23
Prysmian	**16,3200**	-4,7800	16,2400	19,1200	-3,2600	4376
R Rai Way	**4,5500**	-2,2600	4,2550	5,0700	+4,9600	1238
Ratti	**3,9300**	-1,7500	2,8300	4,1000	+38,8700	107
RCS Mediagroup ord	**1,2660**	-0,4700	1,1520	1,4800	+9,9000	661
Renault	**61,1500**	-0,7300	52,9100	62,6600	+13,0300	-
Restart	**0,4800**	-5,5100	0,1692	0,7126	+183,6900	15
Risanamento	**0,0242**	+0,0000	0,0181	0,0242	+32,9700	44
Rosss	**0,6850**	-2,8400	0,6460	0,7820	-12,4000	8
RWE	**23,8500**	+0,5500	18,3100	24,3500	+30,2600	-
S S.S. Lazio	**1,2120**	-3,0400	1,1620	1,4100	-0,1600	82
Safe Bag	**4,2200**	-0,9400	3,8500	4,4950	+6,7000	62
Safilo Group	**0,7120**	-1,2500	0,7000	0,8460	+1,7100	196
Saipem	**4,8360**	-3,9000	3,2650	5,0320	+48,1200	4889
Saipem rnc	**40,2000**	+0,0000	40,0000	40,6000	+0,5000	0
Salini Impregilo	**2,2220**	-4,2200	1,4150	2,3200	+56,9200	1094
Salini Impregilo rnc	**5,9500**	+0,0000	4,2000	5,9500	+39,6700	10
Salvatore Ferragamo	**19,2250**	-0,2900	17,1650	19,5950	+8,8900	3245
Sanofi	**78,2700**	-1,1200	72,2800	79,5400	+4,3900	-
SAP	**98,2200**	-2,8500	84,1800	104,5200	+15,5500	-
Saras	**1,6730**	-1,7600	1,6400	1,8900	-1,0600	1591
Seri Industrial	**1,4700**	-2,3300	1,4700	2,0975	-26,1300	70
SIAS	**14,8600**	-1,2600	11,9100	15,4700	+23,2200	3381
Siemens	**101,2600**	-0,5900	91,3000	101,9600	+2,9500	-
SITI - B&T	**4,7000**	+0,0000	3,6000	4,9000	+17,5000	59
Smre	**6,0000**	+0,0000	5,9800	6,4200	-1,6400	133
Snam	**4,5800**	-1,0800	3,8190	4,6300	+19,9300	15888
Societe Generale	**26,6500**	+0,4900	23,7950	29,9800	-3,7400	-
Softec	**2,5200**	+0,0000	2,4500	2,7000	-1,9500	6
Sol	**11,4000**	+0,3500	10,5000	11,9000	+4,7800	1034
Stefanel	**0,1195**	+0,8400	0,0700	0,1690	+70,7100	10
Stefanel rcv	**72,5000**	+0,0000	72,5000	72,5000	+0,0000	0
STMicroelectronics	**15,5250**	-0,8600	10,7200	15,6600	+26,9400	14146
T TAS	**1,6000**	-1,2300	1,5480	1,8600	-10,1100	134
Technogym	**10,3500**	-4,4300	9,2950	11,6000	+10,5800	2080
Telecom Italia	**0,5349**	+0,2400	0,4460	0,5648	+10,6800	8132
Telecom Italia R	**0,4948**	-0,2400	0,3890	0,5064	+18,6600	2983
Telefonica	**7,3900**	-0,1400	7,2720	7,8770	+0,2600	0
Tenaris	**12,5600**	-2,6700	9,4400	12,9050	+33,0500	14828
Terna	**5,5960**	+0,1100	4,9530	5,6600	+12,9800	11248
TerniEnergia	**0,3900**	+0,5200	0,3190	0,4595	+21,8800	18
Tiscali	**0,0138**	+0,7300	0,0131	0,0170	-1,4300	43
Titanmet	**0,0620**	-2,2100	0,0520	0,0733	+19,2300	3
Tod's	**41,9600**	-1,0400	40,0000	44,1600	+1,6500	1389
Toscana Aeroporti	**15,8000**	-0,3200	13,7000	15,9000	+11,6600	294
Total	**50,3800**	+0,0400	46,0450	51,8600	+9,4100	-
Trevi	**0,2970**	-0,6700	0,2920	0,3500	-1,3300	49
Triboo	**1,8350**	-0,2700	1,5100	1,9850	+16,8800	53
U UBI Banca	**2,5240**	+0,1600	2,1270	2,6320	-0,3600	2888
Unibail-Rodamco-Westfield	**147,1000**	+0,0000	134,6600	154,9800	+9,2400	-
UniCredit	**11,9460**	+0,2700	9,6340	12,2240	+20,7400	26642
Unilever	**51,5600**	-0,6200	45,8900	52,0000	+9,7000	-
Unipol	**4,5230**	-1,8400	3,4600	4,6250	+28,5700	3245
UnipolSai	**2,4110**	-1,0300	1,9765	2,4370	+21,9800	6822
V Valsoia	**14,0000**	+0,0000	11,1500	14,4500	+25,5600	149
Vianini	**1,1500**	-1,7100	1,0650	1,2100	+1,3200	35
Visibilia Editore	**1,6400**	+3,1400	1,2400	2,2800	-3,5300	1
Vivendi	**26,1500**	+0,0000	20,9000	26,1600	+25,1200	-
Vonovia SE	**43,0500**	+0,0000	40,3300	44,1100	+4,5900	-
W War Clabo 2015-2021	**0,0790**	-31,7800	0,0003	0,1399	+787,6400	1
War Elettra Investimenti 2015-2019	**1,8744**	-1,3500	1,8490	2,4800	-24,4200	7
WM Capital	**0,3100**	-1,9000	0,3060	0,3980	-21,3200	4
Z Zucchi	**0,0214**	+0,9400	0,0193	0,0242	+10,3100	8

Azioni STAR

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Acotel Group	**3,2200**	+0,9400	2,7900	3,5500	+11,8100	16
Aeffe	**2,9500**	+0,6800	2,3450	3,0150	+25,8000	317
Aeroporto Marconi di Bologna	**12,5600**	+0,0000	11,4800	12,8400	+9,4100	454
Amplifon	**17,7300**	+1,9000	13,9100	17,8100	+26,1900	4.013
Aquafil	**9,6800**	-1,7300	8,8400	10,5000	+7,8000	415
Ascopiave	**3,5700**	-0,1400	3,0950	3,5750	+14,7900	837
Avio	**12,4200**	-0,4800	11,1200	12,7000	+11,2900	327
B&C Speakers	**11,8500**	+0,4200	10,6000	12,9600	+11,7900	130
Banca Finnat	**0,3450**	-1,4300	0,3180	0,3620	+8,4900	125
Banca Ifis	**15,6700**	+0,0000	14,6200	20,9000	+1,4900	843
Banca Sistema	**1,5080**	+0,1300	1,3840	1,6900	+4,8700	121
BB Biotech	**64,0000**	-0,1600	52,0000	64,6000	+23,0800	3.546
BE	**1,0620**	-0,7500	0,8720	1,0960	+20,5400	143
Biesse	**19,3000**	-3,1600	17,1700	22,5200	+12,4100	529
Cairo Communication	**3,6600**	-2,1400	3,4250	4,0250	+6,8600	492
Cembre	**22,0000**	+0,6900	19,9000	22,6500	+8,6400	374
Cementir	**6,5000**	+0,7800	5,1000	6,5200	+26,2100	1.034
Centrale del Latte d'Italia	**2,8200**	+0,3600	2,7000	2,9200	+3,3000	39
D'Amico	**0,0930**	+1,4200	0,0858	0,1316	-14,1700	61
Datalogic	**21,8200**	-1,5300	19,8800	24,9500	+6,9600	1.275
Dea Capital	**1,4780**	+0,1400	1,2400	1,4780	+18,4300	453
Digital Bros	**6,3300**	-4,3800	4,1950	6,6200	+50,0000	90
EL.EN.	**18,7800**	-1,2600	12,6700	19,8000	+48,2200	362
Elica	**2,1450**	-4,2400	1,3040	2,3450	+64,4900	136
Emak	**1,3820**	-0,1400	1,2520	1,3840	+10,3800	227
ePrice	**1,4240**	-1,3900	1,3860	1,6800	-9,9900	59
Equita Group	**3,1500**	-1,5600	3,0700	3,2400	-2,7800	158
Esprinet	**3,2450**	-2,5500	3,1900	3,9950	-8,3300	170
Eurotech	**4,0300**	-2,6600	3,2450	4,2250	+24,1900	143
Exprivia	**1,2120**	-2,5700	0,8240	1,3160	+47,0900	63
Falck Renewables	**3,3480**	-1,8200	2,3450	3,4480	+42,7700	976
Fidia	**4,9000**	-0,4100	3,3900	5,7400	+44,5400	25
Fiera Milano	**5,5000**	+0,1800	3,3300	5,6300	+65,1700	396
Fila	**13,1000**	+0,3100	12,3600	14,7000	-2,9600	561
Gamenet	**9,1000**	-1,1900	6,7600	9,4000	+30,9400	273
Gedi Gruppo Editoriale	**0,3695**	-0,9400	0,3450	0,4055	+6,4800	188
Gefran	**7,6500**	-1,8000	6,7100	8,3100	+14,0100	110
Giglio Group	**3,6700**	+0,8200	2,0800	3,9000	+73,9300	59
Gima TT	**7,0050**	-0,2800	5,7000	7,5040	+7,4100	616
Guala Closures	**6,7000**	+0,6000	5,6000	6,7000	+15,9200	416
IGD	**6,4800**	-2,8500	5,3820	6,7800	+20,4000	715
Ima	**67,8500**	+0,1500	53,5500	67,8500	+24,7200	2.664
Interpump	**31,4600**	+0,1900	25,8800	31,4600	+21,0000	3.425
Irce	**2,1800**	-0,9100	1,7400	2,4200	+20,4400	61
Isagro	**1,5100**	-1,6300	1,3620	1,6540	+9,4200	37
Isagro Azioni Sviluppo	**1,2300**	-0,8100	1,1500	1,3600	+6,9600	17
La Doria	**7,8600**	-0,1300	7,7900	9,0300	-0,7600	244
Landi Renzo	**1,2440**	-1,2700	1,1080	1,3800	+10,6800	140
Marr	**20,6000**	+0,2400	19,9100	21,7600	+0,0000	1.370
Massimo Zanetti Beverage	**5,9600**	-0,6700	5,7500	6,4500	+3,6500	204
Mondadori	**1,6980**	-4,2800	1,5500	1,7820	-0,7000	444
Mondo TV	**1,3150**	-1,3500	1,1940	1,6380	+10,1300	45
Mutuionline	**18,4600**	+0,8700	15,4800	19,1000	+16,3900	738
Openjobmetis	**7,2500**	-0,8200	7,0700	8,9000	-9,3800	99
Panariagroup	**1,5200**	-0,7800	1,4060	1,7620	+3,4000	69
Piovan	**5,9300**	-0,8400	5,9300	8,2770	-25,3500	318
Poligrafica S.Faustino	**5,7000**	+0,0000	5,7000	6,1200	-2,0600	6
Prima Industrie	**20,3500**	-2,8600	16,8600	22,2500	+18,3100	213
Reno De Medici	**0,6860**	-1,2900	0,6090	0,7610	+10,6500	259
Reply	**56,3500**	-2,2500	42,4000	59,0000	+27,8400	2.108
Retelit	**1,5580**	-0,1300	1,3650	1,6100	+14,1400	256
Sabaf	**16,3800**	+0,6100	14,8800	16,5000	+10,0800	189
Saes Getters	**22,1000**	-0,6700	18,1200	22,5000	+21,5600	324
Saes Getters rnc	**15,4500**	-1,2800	15,4000	16,7200	-2,2200	114
Servizi Italia	**4,0000**	+0,2500	3,1200	4,1400	+28,2100	127
Sesa	**27,8000**	-1,9400	22,8000	29,2000	+19,8300	431
Sogefi	**1,5700**	-5,0800	1,4310	1,8300	+9,7100	189
Tamburi	**6,3600**	+0,1600	5,7400	6,4100	+10,8000	1.046
Tesmec	**0,4390**	+1,8600	0,4010	0,4470	+5,5300	47
Tinexta	**10,5200**	+2,1400	6,2500	10,6800	+68,3200	493
TXT e-solutions	**9,2800**	+0,3200	8,1800	9,9700	+13,4500	121
Unieuro	**13,5400**	-1,3100	9,6650	13,7200	+40,0900	271
Wiit	**48,0000**	-1,8400	35,5000	49,7000	+35,2100	127
Zignago Vetro	**9,8300**	-1,9000	8,4400	10,2800	+15,6500	865

IL PUNTO

Giù Saipem, avanza Eni Debole Leonardo In crescita Banco Bpm

Luigi Grassia

Piazza Affari perde colpi sulla scia delle altre Borse europee e dell'apertura negativa di Wall Street: l'indice Ftse Mib segna -0,46% a 21.671 punti e l' All Share -0,39% a 23.723. A pesare sui mercati sono le nuove preoccupazioni suscitate da Donald Trump riguardo alla guerra commerciale fra America ed Europa, a cui si aggiunge in Italia il taglio delle stime di crescita della nostra economia da parte del Fondo monetario internazionale, mentre nelle bozze del Def si prevedono deficit e debito in aumento. Sul listino, ribassi di peso per vari titoli legati alla tecnologia e all'energia: Prysmian -4,78%, Saipem 3,90%, Tenaris -2,67% e Leonardo -2,14% . Deboli inoltre nella moda Moncler (-2,12%) e nel gruppo del Lingotto Exor (-1,59%), Cnh (-1,47%) e Fca (-1,12%).

Crescono invece Amplifon (+1,90%), Eni (+0,47%) e marginalmente Telecom Italia (+0,24%). Bene nel comparto del credito Banco Bpm (+1% tondo) e Banca Generali (+0,51%).

Sugli altri mercati, a Londra l'indice Ftse 100 perde lo 0,35% a 7.425,57 punti, il Dax di Francoforte scende dello 0,94% a 11.850,57 punti e a Parigi il Cac 40 cede lo 0,65% a 5.436,42 punti. —

CAMBI VALUTE

Mercati	Quot.	X	Euro	%
Corona Ceca	**25,6180**	100	3,9035	-0,0600
Corona Danese	**7,4650**	10	1,3396	+0,0000
Corona Islandese	**133,9874**	100	0,7463	+0,1800
Corona Norvegese	**9,6190**	10	1,0396	-0,1200
Corona Svedese	**10,4250**	10	0,9592	-0,0700
Dollaro	**1,1277**	1	0,8868	+0,2800
Dollaro Australiano	**1,5781**	1	0,6337	-0,2700
Dollaro Canadese	**1,4984**	1	0,6674	-0,3900
Dollaro di Hong Kong	**8,8440**	1	0,1131	+0,2200
Dollaro N. Zelanda	**1,6718**	1	0,5982	+0,1400
Dollaro Singapore	**1,5255**	1	0,6555	+0,0800
Fiorino Ungherese	**321,5000**	100	0,3110	-0,0100
Franco Svizzero	**1,1270**	1	0,8873	+0,2200
Leu Rumeno	**4,7610**	10000	2.100,3991	+0,2100
Lev Bulgaro	**1,9558**	1	0,5113	+0,0000
Lira Turca	**6,4056**	1	0,1561	+0,4300
Rand Sud Africano	**15,8215**	1	0,0632	-0,2200
Sterlina	**0,8634**	1	1,1583	+0,1800
Won Sud Coreano	**1.284,9600**	1000	0,7782	-0,2400
Yen	**125,5100**	100	0,7967	+0,1200

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
12-04-2019	3	100,0070	**-0,4067**
30-04-2019	21	100,0080	**-0,1167**
14-05-2019	35	100,0230	**-0,2329**
31-05-2019	52	100,0310	**-0,2796**
14-06-2019	66	100,0340	**-0,1797**
28-06-2019	80	100,0400	**-0,1889**
12-07-2019	94	100,0430	**-0,1797**
31-07-2019	113	100,0610	**-0,1901**
14-08-2019	127	100,0500	**-0,1659**
30-08-2019	143	100,0570	**-0,1424**
13-09-2019	157	100,0310	**-0,1188**
30-09-2019	174	100,0520	**-0,1077**
14-10-2019	188	100,0470	**-0,0861**
14-11-2019	219	100,0060	**-0,0784**
13-12-2019	248	100,0720	**-0,0696**
14-01-2020	280	99,9900	**+0,0025**
14-02-2020	311	99,9800	**+0,0129**

OBBLIGAZIONI 9-4-2019

Titoli	Prezzo
Autostrade 1.625% 12.06.2023	**101,3400**
B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022	**99,2900**
B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022	**103,5600**
B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020	**103,2000**
Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20	**100,5000**
BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20	**99,9300**
Btp 3.25% 01.09.2046	**98,6700**
Btp 4% 01.02.2037	**112,6800**
Btp Italia 20.04.2023	**98,3600**
Bund 1% 15.08.2025	**108,4400**
Cassa D.Prestiti TM 2015-2022	**97,4600**
Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022	**97,9200**
Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019	**100,5900**
Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2	**95,9300**
Comit 1998/2028 ZC	**78,8500**
EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027	**50,5600**
EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020	**96,3400**
EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021	**94,4000**
EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020	**99,5000**
EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023	**111,0900**
EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019	**99,4000**
EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024	**103,5900**
G.Sachs Fixed Float 26.11.2027	**93,5300**
GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025	**98,4700**
IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023	**96,4000**
IVS Group 4.5% 15.11.2022	**103,3700**
Mediob.Carattere 2023 LowTier2	**113,0300**
Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2	**106,3000**
Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2	**106,4100**
Mediobanca TV Floor 2015-2025	**103,7500**
Oat 0.5% 25.05.2025	**103,7900**
Obligaciones 1.60% 30.04.2025	**107,1000**
Poland 3% Notes due 17.03.2023	**100,6400**
RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var	**100,1700**
Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033	**106,9000**
SG $100 Mln Notes 23.06.2025	**96,8300**
SG USD 80 Mln Notes 23.10.2023	**96,9100**
UBI LowTier II 6% Amm 10.2019	**102,7100**
World Bank ZAR ZCN 29.12.2028	**45,1000**

BORSE ESTERE

Mercati	Quotaz.	Var.%
Amsterdam (Aex)	559,6600	**-0,4700**
Bruxelles (Bel 20)	3.790,2100	**-0,0800**
EuroParigi (Cac 40)	5.436,4200	**-0,6500**
Francoforte (Dax Xetra)	11.850,5700	**-0,9400**
Hong Kong (Hang Seng)	30.157,4900	**+0,2700**
Londra (FTSE 100)	7.425,5700	**-0,3500**
Madrid (Ibex 35)	9.407,8000	**-0,3200**
New York (S&P 500)	2.882,0400	**-0,4700**
Sidney (AllOrd)	6.315,5000	**+0,0700**
Tokyo (Nikkei 225)	21.802,5900	**+0,1900**
Zurigo (SMI)	9.582,2200	**+0,3700**

EURIBOR

Per.	TA. 360	TA. 365
1 mese	-0,3670	-0,3720
3 mesi	-0,3100	-0,3140
6 mesi	-0,2310	-0,2340
12 mesi	-0,1120	-0,1140

METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

Descrizione	9-4-2019	Precedente	Var.%
Argento Milano (Euro/kg)	**456,9010**	457,8450	-0,2100
Oro Londra P.M. (Usd/oz)	**1.303,0000**	1.300,0000	+0,2300
Oro Milano P.M. (Euro/gr)	**37,5040**	37,4540	+0,1300

MONETE AUREE

Quotazioni del 9-4-2019

Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

Monete	Acquisto	Vendita
Marengo	**211,51**	**228,77**
Sterlina	**266,71**	**288,48**
4 Ducati	**501,64**	**542,59**
20 $ Liberty	**1.096,45**	**1.185,96**
Krugerrand	**1.133,25**	**1.225,76**
50 Pesos	**1.366,33**	**1.477,87**

LE IDEE

FACCIAMO I CONTI CON LE AMBIZIONI CINESI

FRANCO A. GRASSINI

L'importanza economica della Cina è tale che le contraddittorie notizie che vengono diffuse a livello internazionale a suo riguardo lasciano notevolmente perplessi. Da una parte, infatti, molti osservatori parlano di rallentamento del saggio di crescita. Da un'altra, invece, si dà per certa una ripresa di investimenti pubblici.

LA CRESCITA IN ORIENTE

L'annuncio, proprio qualche settimana addietro, di una riduzione delle imposte sul valore aggiunto fa pensare a molti osservatori che anche quelli privati riprenderanno. Se ambedue questi fattori si realizzeranno ci sarà una spinta alla ripresa. Gli ottimisti sottolineano che, nel mese di marzo, il primo ministro Li Keqiang ha detto, in un discorso ufficiale al congresso del Partito nazionale del Popolo (si noti il nuovo nome del già partito comunista): «Noi riformeremo e raffineremo i meccanismi di fornitura della moneta e quelli del credito e impiegheremo una combinazione di approcci quantitativi e di prezzo in modo da guidare le istituzioni finanziarie ad aumentare l'offerta di credito e abbassare il costo dei crediti».

DECIDE IL PRESIDENTE

Tali dichiarazioni dovranno operare in un quadro precisato personalmente dal capo supremo dello Stato e del partito il presidente Xi Jinping, secondo il quale occorre incoraggiare gli operatori privati a impegnarsi nell'innovazione e concentrarsi in progetti nei settori chiave. Tutto questo nel contesto di una politica nella quale: «Noi seguiremo il principio della neutralità competitiva, in modo che quando si tratta dell'accesso ai fattori della produzione, ai mercati, alle licenze, all'attività aziendale, alle forniture per lo Stato e così via, le imprese saranno considerate tutte eguali indipendentemente dalla loro proprietà».

Principi tutti questi decisamente rivoluzionari per un Paese comunista. Pur tuttavia restano dei non semplici ostacoli. Il primo è quello della domanda. Prescindendo dall'ancora non raggiunto accordo con gli Stati Uniti d'America sugli scambi commerciali, sin qui gli investimenti hanno rappresentato circa il 40 per cento del reddito nazionale ed è quasi impossibile pensare che rimangano tali. Far aumentare i consumi della popolazione cinese implica una significativa crescita dei salari e questo è possibile solo se gli sforzi in corso per sviluppare nuove tecnologie avranno successo.

> **La svolta in tema di politica economica da parte di Pechino è evidente Ma restano incognite**

Prescindendo dal ruolo crescente che stanno avendo quelle innovazioni firmate da autori cinesi nelle pubblicazioni scientifiche, secondo *The Economist*, i cinesi sono già all'avanguardia, rispetto al panorama internazionale, nel settore automobilistico.

Il secondo problema che va osservato è quello di evitare che le politiche monetarie espansive portino fuori controllo l'inflazione, con tutte le conseguenze - anche politiche - che tale rilevante fatto comporterebbe per la Cina e per il resto del mondo.

REGIME TOTALITARIO

Ultima questione aperta e da non trascurare è quella della coesistenza di un regime pesantemente totalitario - si pensi alle norme che vigono in Cina contro alcune minoranze musulmane - e la libertà di impresa.

In sostanza, considerando questi elementi e tutte le incognite, non è semplice far previsioni. Possiamo sperare che quella che molto probabilmente sarà in futuro, per consistenza numerica della popolazione e forza economica, la prima potenza mondiale sappia evitare di ricorrere alla forza per raggiungere i suoi obiettivi. In Occidente dobbiamo, tuttavia, darci molto da fare sul piano delle innovazioni tecnologiche e forse soprattutto della cultura, per non restare troppo indietro. –

Il presidente americano Donald Trump stringe la mano all'omologo cinese Xi Jinping

LÀ DOVE ANCHE GLI USA LASCIANO IL CAMPO

MARCO ORIOLES

La gravità della crisi in Libia è condensata nel video girato domenica da un telefonino che mostra un'imbarcazione anfibia dell'esercito americano approdare sulle coste della Tripolitania per evacuare in tutta fretta i propri uomini dislocati nel Paese. Una fuga dettata, ha dichiarato il capo del Comando africano Usa, generale Thomas Waldhause, da una «situazione della sicurezza» diventata «imprevedibile».

Impietosa, l'analisi delle forze armate più potenti del mondo la dice lunga sull'abisso in cui è precipitato, a partire dallo scorso giovedì, il Paese più instabile del Nordafrica. L'offensiva dell'Esercito nazionale libico (Lna), creatura dell'uomo forte dell'Est, il generale Khalifa Haftar, punta al trofeo più ambito, Tripoli, ultimo fazzoletto di terra rimasto sotto il controllo del Governo di accordo nazionale (Gna). Il potere esercitato dall'esecutivo guidato da Fayez al Serraj, riconosciuto dalla comunità internazionale e sponsorizzato dal nostro Paese, è sfidato apertamente da colui che, oltre a toglierlo di mezzo, mira a unificare la Libia sotto il suo comando.

Il calcolo di Haftar è lucido e spietato: dal suo feudo in Cirenaica, l'Esercito nazionale libico ha compiuto una travolgente avanzata nel Fezzan, il Sud puntellato dai pozzi di petrolio, circondando di fatto la Tripolitania dove spadroneggiano ancora i gruppi e le milizie islamiste di cui Serraj è la foglia di fico.

> **Sempre più ingarbugliata la situazione in Libia Comunque vada l'Italia ne esce male**

Nel nome della lotta all'islam politico, e al terrorismo jihadista che si abbevera alle sue medesime fonti dottrinali, Haftar punta ora a liberare la capitale. Lo fa contando sull'appoggio di quei Paesi (Emirati Arabi Uniti, Arabia Saudita ed Egitto) che, dai giorni delle primavere arabe, sono in guerra aperta con il campo islamista.

Sin dalla detronizzazione di Gheddafi, la Libia è diventata uno dei teatri dello scontro in atto nella Mezzaluna tra regimi ostili ad un ruolo politico della religione e forze che dall'appello all'Islam derivano i propri consensi. Haftar si sente così investito di una missione che non può che culminare, dal suo punto di vista, con la cancellazione *manu militari* della fragile esperienza del Gna. Frutto della mediazione esercitata dalle Nazioni Unite e culminata con l'accordo di Skhirat del 2015, il governo presieduto da Serraj si è rivelato un esperimento condannato in partenza dalle profonde divisioni tra gli attori che quell'accordo doveva riconciliare. Questa è una realtà che la Francia ha capito da tempo: il presidente Emmanuel Macron si è speso non poco nell'offrire sostegno e legittimità alle aspirazioni di Haftar.

Anche il nostro governo si è convertito ultimamente alla realpolitik, stabilendo quanti più ponti possibili con il campo del generalissimo. Un tentativo destinato però al fallimento: agli occhi di Haftar, Roma è troppo compromessa con le forze che si muovono all'ombra di Serraj. Non sappiamo al momento se l'avanzata dell'Esercito nazionale libico si concluderà con la presa di Tripoli. Ciò di cui possiamo essere certi è che, se ciò avverrà, la politica estera italiana – in piena continuità da Renzi a Gentiloni a Conte – avrà subito la più cocente delle sconfitte. –

QUEL CHE CI GIOCHIAMO TRA HAFTAR E SERRAJ

RENZO GUOLO

La partita che si sta giocando in Libia, tra le forze del generale Haftar e il governo internazionalmente riconosciuto del premier Serraj è di primaria importanza per l'Italia. Approvvigionamenti energetici, flussi migratori, contrasto al radicalismo jihadista, equilibri geopolitici nell'area del Mediterraneo, in particolare nei vicini Paesi del Maghreb, sono dossier di assoluta rilevanza per il nostro Paese. È probabile che l'attacco di Haftar non conduca al collasso delle forze di Serraj: l'ingresso in scena delle milizie di Misurata, vicine al governo di Tripoli, dovrebbe impedire il successo dell'azione del generale, appoggiato regionalmente da Egitto e Arabia Saudita.

TRIPOLI E BENGASI

L'uomo forte di Bengasi sembra voler allargare il controllo del territorio per negoziare da posizioni di maggiore forza, il suo ruolo politico futuro. Non è un caso che l'offensiva sia avvenuta nell'imminenza della conferenza di Ghadames che, secondo l'inviato Onu Ghassan Salamè, doveva preparare la strada a quelle nuove elezioni ritenute l'unica soluzione per giungere all'insediamento di un potere legittimo e capace di stabilizzare la Libia.

Ma, in tutto questo, qual è la posizione dell'Italia? Nonostante i vertici di facciata, come quello di Palermo dello scorso novembre, che ha messo fianco a fianco Serraj e Haftar solo per una *photo-opportunity*, stiamo scivolando fuori dal gioco. Il governo pentastellato appare privo di una strategia politica di lungo di respiro. Roma continua a guardare alle vicende libiche in esclusiva chiave di politica interna: lo stop alle partenze dei barconi, la teoria del "porto sicuro", sembrano esaurire ogni sforzo di un governo che dovrebbe non solo prendersi maggiori responsabilità nell'area ma, soprattutto, avere la capacità di gestirle.

Ma l'isolamento internazionale nel quale l'Italia si è cacciata non aiuta. Il nostro paese ha oggi rapporti difficili con la Francia, che formalmente sostiene Serraj ma strizza l'occhio a Haftar; vorrebbe aiuto in Libia da Washington ma irrita gli Stati Uniti con la sua politica aperturista verso la Cina della nuova Via della seta; guarda con simpatia alla Russia, vicina a Haftar, ma il "partito dei generali" e dei falchi che affianca Donald Trump alla Casa Bianca, non vuole che l'influenza di Vladimir Putin, accresciuta dopo la vittoriosa guerra siriana, si estenda anche al Mediterraneo centrale.

I NOSTRI INTERESSI

Roma insegue Parigi sul suo stesso terreno, tenendo aperto un canale con il rais della Cirenaica ma i nostri interessi nazionali, da quelli energetici a quelli legati al controllo dei flussi, gravitano sulla Tripolitania. Risultato: irrita gli alleati locali, senza contare davvero sul fronte opposto, ormai presidiato dai francesi. Insomma, il governo italiano oscilla tra difesa statica dell'esistente e fughe in avanti. Ma la propaganda conta meno dei fatti e la crisi libica mostra l'angolo in cui ci siamo rinchiusi. –

TRIESTE

Il caso Alma

Maxi frode fiscale da 70 milioni di euro Scavone ammette le sue responsabilità

Davanti ai pm di Napoli l'ex presidente della Pallacanestro Trieste «non ha negato» un ruolo nelle violazioni tributarie

Gianpaolo Sarti

Ha ammesso la sua fetta di responsabilità Luigi Scavone, ritenuto l'amministratore di fatto dell'Alma Spa e ormai ex presidente della Pallacanestro Trieste. Lo conferma il suo legale di fiducia, l'avvocato Alfonso Furgiuele, al termine dell'interrogatorio fiume di lunedì, a Poggioreale, finito a tarda sera.

Scavone, indagato assieme ad altri presunti complici per associazione a delinquere finalizzata alla commissione di reati fiscali in relazione al giro di affari della società di lavoro interinale (la squadra di basket triestina non è coinvolta), ha risposto per ben sette ore alle domande di due pm del pool di magistrati della Procura di Napoli a cui fa capo il fascicolo. All'interrogatorio erano presenti anche due finanzieri.

Scavone è in carcere dal 26 marzo dopo l'arresto nella sua villa di Napoli. Il faccia a faccia di lunedì con i pm era stato chiesto dallo stesso imprenditore dopo il silenzio davanti al gip.

Sette ore, dunque. Le contestazioni degli inquirenti, d'altronde, sono lunghe e dettagliate: 70 milioni di euro, a tanto ammonterebbe la somma evasa dal gruppo Alma e da varie altre società collegate. Scavone è stato incalzato sul nodo centrale attorno al quale ruota l'inchiesta: il meccanismo di indebite compensazioni di crediti tributari fittizi con cui gli indagati avrebbero dribblato il pagamento di imposte, contributi previdenziali e assistenziali. Il tutto attraverso alcune società, secondo gli inquirenti riconducibili anche a Scavone, che avrebbero emesso fatture false. Il credito sarebbe poi stato ceduto alle imprese del gruppo con un contratto certificato da professionisti compiacenti. Questa, almeno, la pista investigativa.

«Il mio assistito ha fornito tutti i chiarimenti necessari con trasparenza – fa sapere l'avvocato Furgiuele – anche per quanto riguarda le violazioni tributarie, che sono evidenti. E un qualche ruolo lo ha avuto anche lui: non lo ha negato. Scavone è stato leale con l'autorità giudiziaria. Il mio assistito probabilmente si è inserito in una realtà già esistente: il meccanismo delle compensazioni – precisa ancora l'avvocato – aveva comunque una valenza temporanea. Perché l'intenzione era di pagare completamente le tasse. Le compensazioni originarie servivano infatti a creare una leva di liquidità aumentando il volume d'affari dell'azienda, per poi rientrare versando tutto. L'intenzione non era fraudolenta. I soldi per tasse e dipendenti comunque ci sono, infatti cerchiamo ora di far dissequestrare i conti corrente».

Scavone ha anche spiegato ai pm che il giorno in cui è stato arrestato non era in partenza per Dubai. Dove, come precisano i suoi legali (Furgiuele e Maurizio Noviello), non si sarebbe potuto recare perché il suo passaporto è scaduto. —

LE TAPPE

L'arresto
Luigi Scavone è stato arrestato dalla Guardia di Finanza il 26 marzo nella sua villa di Napoli dopo due anni di indagini e l'impiego di un centinaio di finanzieri.

I soldi e i Rolex
Durante la perquisizione nell'abitazione i finanzieri hanno rinvenuto uno zainetto con 304 mila euro in mazzette, oltre a una decina di Rolex.

Il reato
Scavone è indagato assieme ad altri presunti complici per associazione a delinquere finalizzata alla commissione di reati fiscali in relazione al giro di affari: 70 milioni di euro è la somma che sarebbe stata evasa.

Sotto torchio
L'imprenditore è stato interrogato lunedì per oltre 7 ore dal pool di pm della Procura di Napoli che si è occupato dell'indagine. Era presente anche il suo legale di fiducia.

Luigi Scavone, amministratore di fatto di Alma Spa ed ex presidente della Pallacanestro Trieste: è in carcere dal 26 marzo scorso

L'AD DEL SODALIZIO SPORTIVO A CONFRONTO COL COMMERCIALISTA DELLA SPA

Missione campana per Mauro «Il club di basket una priorità»

Faccia a faccia, ieri a Napoli, tra l'amministratore delegato della Pallacanestro Trieste, Gianluca Mauro, e il commercialista designato dell'Alma spa per verificare lo stato dei rapporti tra l'impresa e la società di basket.

La Pallacanestro Trieste, in un comunicato, ha reso noto che la spa ha proposto alla magistratura un pool di nomi candidati alla gestione dell'impresa, spiegando di essere in attesa di ottenere autorizzazione a riportare Alma spa a una condizione di operatività.

«Gli stessi avvocati – si legge nel comunicato – hanno affermato di essere informati del ruolo di Alma spa in Pallacanestro Trieste 2004 srl, e che il tema della partecipazione nella società di basket e della sponsorizzazione in atto risultano essere in agenda tra quelli da gestire con sollecitudine. La Pallacanestro Trieste 2004 srl attende quindi di conoscere il nome del proprio interlocutore per Alma e i poteri gestionali che gli verranno affidati, al fine di poter convocare l'assemblea dei soci a stretto giro».

«L'incontro – ha dichiarato Mauro – è stato positivo, abbiamo verificato come il tema della Pallacanestro sia in agenda, e vi è la volontà di riportare Alma a una situazione operativa. Ciò ci fa ben sperare, poiché l'obiettivo è avere al più presto un interlocutore e prendere le necessarie decisioni».

Per la spa si potrebbe aprire la strada del concordato, in modo da garantire il proseguo dell'attività delle aziende coinvolte nell'indagine, i 10 mila posti di lavoro e il pagamento dei debiti fiscali. A ciò stanno lavorando gli inquirenti e gli avvocati. L'argomento è stato al centro di un incontro di ieri in Procura a Napoli. «Così – ha rilevato l'avvocato Maurizio Noviello, che assieme ad Alfonso Furgiuele difende Scavone – possiamo tutelare i dipendenti. L'indicazione è di presentare istanza di concordato per le società che hanno subito sequestri». —

G.S.

Gianluca Mauro, amministratore delegato della Pallacanestro Trieste

La "nuova città"

Cambia l'accesso al Porto vecchio Il nuovo varco al ponte di ferro

Firmata l'ordinanza per la viabilità in vista dei nuovi cantieri
La bretella diventa un rettilineo con il Magazzino 26

Fabio Dorigo

Cambia l'accesso a Porto vecchio. Tra un paio di settimane lo storico varco di viale Miramare con relativa bretella, aperto nel 2011 in occasione della Biennale diffusa al Magazzino 26, arretrerà di 50 metri finendo praticamente a ridosso del cavalcavia ferroviario. Una scelta determinata dall'imminente apertura dei cantieri per la nuova viabilità, la realizzazione delle reti infrastrutturali e del nuovo centro congressi.

La novità è contenuta in

Le corsie di marcia tra il Magazzino 27 e la Centrale idrodinamica

un'ordinanza temporanea (scadenza fine gennaio 2020) della viabilità firmata dal direttore d'area Giulio Bernetti. «Il nuovo accesso al Porto vecchio si sposta di una cinquantina di metri. Non cambierà nulla rispetto alle regole in vigore attualmente nel Porto vecchio solo che i veicoli passeranno tra la Centrale idrodinamica e il Magazzino 27 invece che tra il Magazzino 27 e il 28 come accade ora. È un'ordinanza legata ai lavori che stiamo facendo. Una viabilità da cantiere», spiega Bernetti. Così per i prossimi nove mesi, che includono l'estate balneare, i triestini dovranno fare i conti con un ulteriore restringimento di viale Miramare e con gli inevitabili disagi per i rientri in città dalla riviera di Barcola. La cosa positiva è che, con il nuovo varco d'ingresso in Porto vecchio, la bretella sarà un rettilineo con le corsie di marcia riallineate al Magazzino 26. Nell'operazione, ovviamente, saranno sacrificati un'altra porzione degli storici binari (che verranno ricoperti a futura memoria) e un'ulteriore pezzo della recinzione monumentale (tutelata dalla Soprintendenza) come è accaduto anche per il parcheggio Boveto, realizzato all'inizio di Porto vecchio sul terrapieno di Barcola. «La viabilità sarà sempre garantita. Sarà uguale a quella di adesso semplicemente spostata verso il ponte di ferro. Si dovrebbe partire tra qualche settimana. Si sta demolendo uno dei magazzini non vincolati e una volta ripulita la zona verrà realizzato il nuovo accesso», spiega il direttore Bernetti. L'ordinanza prevede l'istituzione di due corsie (una per ogni senso di marcia) della larghezza di almeno 3 metri (con divieto di sosta e fermata con rimozione) tra il nuovo varco di accesso su viale Miramare e il Magazzino 26 (dove c'è già la mostra sul Lloyd Triestino e dove dovrebbero arrivare il Museo del Mare di Campo Marzio, l'Immaginario scientifico e le masserizie degli esuli del Magazzino 18). Ci sarà poi l'istituzione del limite massimo di velocità di 30 chilometri all'ora per l'intera area di Porto vecchio. Rimarrà inalterato l'obbligo di svoltare a destra per tutti i veicoli (direzione centro città) che escono dal Porto vecchio e si immettono in viale Miramare. Nell'ordinanza che dura 10 mesi sono previsti anche divieti di transito della durata di tre giorni, restringimenti della carreggiata e sensi unici alternati. Tutto previsto in vista dei cantieri che affolleranno il comprensorio museale che si sviluppa attorno al Magazzino 26 e alla Centrale idrodinamica. A breve sono previsti interventi alla pavimentazione generale, alle strade, ai servizi principali, alle reti elettriche, a quelle di acqua e gas, e ancora agli impianti di illuminazione, alle fognature e agli arredi urbani. Tutti servizi che non esistono in Porto vecchio.

I primi interventi sono iniziati dalla demolizione di alcuni fabbricati, pubblicizzati con orgoglio dal sindaco picconatore Roberto Dipiazza. «Si tratta di edifici che già si trovavano in pessime condizioni e che non erano vincolati dalla Soprintendenza - spiega Bernetti -. Eliminarli

LE NOVITÀ

L'ingresso

Tra qualche settimana l'accesso al Porto vecchio da viale Miramare si sposterà di 50 metri per consentire la realizzazione della rotatoria e della nuova viabilità. Il nuovo varco sarà in prossimità del cavalcavia ferroviario. Quello attuale, aperto nel 2011, verrà chiuso.

La rotatoria

A fine gennaio 2020 entrerà in funzione la grande rotatoria (30 metri di diametro) che manderà in pensione il nuovo varco di accesso e consentirà l'ingresso e l'uscita dal Porto vecchio in tutte le direzioni. È prevista la realizzazione di un'isola verde.

I divieti

Quella consentita in Porto vecchio fino a gennaio sarà una viabilità di cantiere con divieti di transito temporanei, di sosta e limite massimo di velocità di trenta chilometri orari. Inoltre ci sarà l'obbligo di svolta a destra per tutti i veicoli che dal Porto vecchio si immettono su viale Miramare.

L'Ati tra Adriacos di Latisana e Innocente & Stipanovich di Trieste realizzerà il lotto di lavori relativo alle strade e all'infrastrutturazione

Il primo appalto da 3,7 milioni a una cordata friul-giuliana

IL FOCUS

Un'alleanza friul-giuliana. A vincere il primo vero appalto della trasformazione del Porto vecchio di Trieste è stata l'Ati (associazione temporanea di imprese) tra Adriacos srl di Latisana (Udine) e Innocente & Stipanovich di Trieste. Una fetta di lavori da 3,7 milioni di euro. Si tratta del primo lotto relativo alla riqualificazione della viabilità e all'infrastrutturazione dell'area del polo museale, che racchiude i Magazzini 26 (Museo del mare, Immaginario scientifico, Magazzino 18), 27-28 (nuovo centro congressi), 30 (Fish market), la Centrale idrodinamica e la Sottostazione elettrica. I lavori di viabilità e infrastrutturazione hanno avuto la precedenza in vista di Esof2020 (Trieste capitale europea della scienza), che avrà luogo in Porto vecchio nel luglio del prossimo anno. Alla gara, che scadeva lo scorso dicembre, avevano presentato offerte sei cordate organizzate in altrettante associazioni temporanee di imprese. La vincitrice, l'Ati Adriacos e Innocente & Stipanich, ha a disposizione 300 giorni per realizzare le opere. Tutto dovrà essere pronto per fine gennaio 2020. La rotatoria di viale Miramare, che fa sognare il sindaco Roberto Dipiazza, è l'opera di maggior impatto: il cantiere inizierà alla fine di questa estate e sarà la conclusione di tutto il primo lotto. La rotatoria, che da sola vale mezzo milione di euro, avrà un diametro di 30 metri con un'isola centrale allestita a verde e alcune isole spartitraffico perimetrali.

Il progetto prevede un allargamento dell'attuale varco di accesso al Porto vecchio mediante la rimozione di alcune campate della storica recinzione tutelata dalla Soprintendenza (che come le altre saranno smontate e conservate nei depositi comunali). Nel caso dell'infrastrutturazione si parte da zero. È praticamente tutto da rifare. Lo stato di fatto delle infrastrutture a rete dell'area ex portuale è caratterizzato da condotte vetuste che necessitano un totale rifacimento: dai servizi idrico-elettrici al sistema fognario (che risulta "per lo più sconosciuto") per finire alle condotte del gas da inventarsi di sana pianta.

Il secondo lotto, di oltre 5 milioni di euro, provvederà a collegare le infrastrutture del polo museale con la città in corrispondenza di largo Santos. — **Fa.Do.**

LA GRANDE ROTATORIA
AVRÀ UN DIAMETRO DI TRENTA METRI E UN'ISOLA VERDE AL CENTRO

Per i servizi di rete si parte da zero nell'area interessata Le opere dovranno essere ultimate entro gennaio 2020

Due immagini del cantiere aperto in Porto vecchio. A destra in alto, la nuova bretella di accesso all'area. Foto Lasorte e Bruni

servirà ad allargare la futura sede stradale». Nel lotto dei lavori è compresa anche la realizzazione di una grande rotatoria su viale Miramare all'altezza dell'attuale varco.

Un altro cantiere per cui è stata emessa l'ordinanza della viabilità è quello che sta per partire per la costruzione del nuovo centro congressi nell'area dei magazzini 27 e 28. Un vera corsa contro il tempo visto che dovrebbe essere pronto entro luglio 2020 quando in Porto vecchio si terrà Esof. «Procedono i lavori per la realizzazione del Centro congressi nel Porto vecchio di Trieste che sarà pronto per Esof2020. Un importante investimento pubblico-privato di circa 11 milioni di euro», ha assicurato a metà marzo Dipiazza. Un'autentica scommessa. —

IL PROGETTO

Renzo Piano

Museo del mare Piano e Koolhas interessati Oggi le offerte

Non è automatico che un sopralluogo implichi la partecipazione a una gara progettuale. Ma è comunque positivamente sintomatico che alcuni grandi studi internazionali di architettura abbiano chiesto agli uffici comunali di valutare sul campo il sito nel quale sorgerà il Museo del mare, quel Magazzino 26 in Porto vecchio sulla cui realizzazione il Municipio ha puntato 33 milioni di euro. Renzo Piano, Rem Koolhas, Mario Cucinella sono alcune "archistar" che hanno mandato in avanscoperta i propri "sherpa": è in ballo una parcella di un milione 633 mila euro per «affidamento di servizi di ingegneria e architettura - servizio di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento per la sicurezza». Ieri alle 12.30 è scaduto il termine per la presentazione delle offerte, che saranno aperte stamane alle 10 nella stanza 11 del piano ammezzato della residenza municipale. Il seggio di gara è formato da due dirigenti, Lucia Iammarino (che è anche "rup" del progettando Museo) e Riccardo Vatta. Una volta affidato l'incarico, il vincitore dell'appalto avrà a disposizione otto mesi per preparare il progetto. —

Magr

LA MANIFESTAZIONE DI LUGLIO 2020 E IL NUOVO POLO

Esof chiede chiarezza sul centro congressi: «Tempi certi per giugno»

Il rendering illustra la "promenade" tra i Magazzini 27 e 28

Massimo Greco

Gli organizzatori di Esof 2020, la manifestazione scientifica programmata in Porto vecchio nell'estate del prossimo anno, debbono sapere la verità, tutta la verità, nient'altro che la verità entro la fine di giugno. Domanda-chiave: il centro congressi di Tcc riuscirà a essere approntato per la primavera 2020? Sarà completamente agibile per un'integrale utilizzazione, come da progetto? Riuscirà il cantiere, che ha terminato la fase demolitoria e che attende la validazione di Veritas Bureau, a chiudere i lavori entro la fine di aprile 2020, in modo tale che Esof possa impostare l'allestimento con un paio di mesi di anticipo rispetto al varo dell'iniziativa?

Il quartier generale Esof lo chiederà esplicitamente al Comune e alle aziende esecutrici a giugno: giusto in tempo per calibrare la gara internazionale, con la quale verranno scremati i fornitori. In palio un milione di euro, che potrebbero diventare di più se Tcc non sarà in grado di completare le opere nel tempo previsto e quindi se Esof si troverà costretto a trovare ulteriori risorse per ovviare a eventuali ritardi. «Nessuna volontà polemica - tiene ripetutamente a chiarire Tazio Di Pretoro, responsabile tecnico-esecutivo di Esof - soltanto necessità da parte nostra di avere un quadro attendibile della situazione edile-impiantistica, così da muoverci con la dovuta tempestività».

Di Pretoro, che è anche socio dello studio Metroarea impegnato nella progettazione del Tcc, parte da una considerazione preliminare: un conto è Esof, un conto è il centro congressi. In termini cronologici Esof viene prima dell'idea di un centro congressi. Infatti - precisa l'architetto - Esof verrà allestito comunque, a prescindere dal completamento del centro congressi. Basta saperlo. E come si farà? Semplicemente attuando un Piano B che altro non è se non il piano originario, mediante il quale prevalse la candidatura di Trieste: un piano basato sull'utilizzo di cinque edifici - i Magazzini 26, 27, 28, la Centrale idrodinamica, la Sottostazione elettrica - e degli spazi aperti davanti a questi stabili. E allora dove sta la differenza? La differenza sta nel progetto Tcc che prevede la costruzione ex novo di una struttura "28 bis" attaccata al "28": il "28 bis" dovrà contenere l'auditorium più grande, in grado di mettere a sedere 1800 persone. E se non si fa il "28 bis"? «Si farà con il "28" - risponde Di Pretoro - adeguato per ricevere 1400 convegnisti». La logistica della manifestazione stima l'arrivo di 4500 "delegati", che utilizzeranno 8 sale conferenze su tre livelli del "26", auditorium e zona ospiti all'Idrodinamica, 800 metri quadrati espositivi e quattro piccole sale al "27". Mille metri quadrati espositivi, due sale stampa, l'incognita della super-sala al "28" e "28 bis". Tra il "27" e il "28" si estenderà un nuovo ponte dei sospiri che non mancheranno nel rush finale degli interventi.

Negli spazi "open" un ristorante da 800 metri quadrati, un plateatico di 500 mq dotato di sedie e ombrelloni, bar, una "agorà" con due box informazioni. Chi non è delegato, dovrà pagare "on line" l'ingresso al "villaggio": a Tolosa costava 100 euro/die e a Trieste non sarà più economico. —

IL TOUR TRA LE MASSERIZIE DEL MAGAZZINO 18

Raggi e cento studenti di Roma "scoprono" la storia dell'esodo

Gli occhi gonfi di chi ha potuto vedere e toccare con mano i dolori dell'esodo istriano, fiumano e dalmata. I 100 studenti delle 24 scuole romane accompagnate dal sindaco della capitale Virginia Raggi hanno visitato il Magazzino 18 che racchiude il dramma degli italiani che hanno dovuto lasciare la "Terra rossa". Tra i ragazzi anche la 4C del Max Fabiani che ha potuto scoprire un pezzo di storia che, come confermato dall'assessore Giorgio Rossi, verrà trasferito al Magazzino 26. Il momento più emozionante con i racconti di Fiore Filippaz, testimone di quel periodo e la cui sorella è morta di freddo nel campo di Padriciano, e Piero Delbello, direttore dell'Irci, che hanno illustrato la storia di quando in Italia si festeggiava la Liberazione e quel limbo del Nordest precipitava nell'incubo titino.

Virginia Raggi, dopo lo scambio di convenevoli con il presidente dell'Irci Franco Degrassi, ha ascoltato in silenzio e poi ha fatto un tour tra le masserizie. «La cosa più incredibile – ha detto Raggi – è che fino a pochi anni fa questa storia non era mai stata raccontata o era stata mistificata. Quindi è fondamentale riappropriarci della nostra storia per capire chi eravamo, cosa siamo stati, cosa abbiamo subito e cosa, in parte, abbiamo anche fatto subire, perché poi come italiani che ricevevano questi esuli, pure italiani, non sempre li abbiamo accolti a braccia aperte. E tutto questo in un periodo storico nel quale noi italiani ci stiamo interrogando su come rapportarci ad alcune situazioni che in parte potrebbero essere simili, e dico solo in parte. Forse magari ci farà fare dei ragionamenti diversi, ci farà scrivere la storia con occhi e cuore diversi». Poco più in là il professor Joel Valifuoco del liceo Virginia Woolf accompagnava Daniele, Francesco, Jasmin e Aurora, che hanno raccontato di sentirsi «fortunati ad aver visitato questo luogo triste che racchiude la vita di tante persone». —

A.P.

Piero Delbello, Giorgio Rossi, Virginia Raggi e Franco Degrassi. Bruni

IL VOTO DEGLI ISCRITTI ALL'ATENEO

Le liste Sim e Autonomamente fanno il pieno all'Università

Studenti in Movimento domina una tornata elettorale dall'affluenza record Link fuori dai maggiori organi rappresentativi. In coda l'esordiente Alternativa

Giulia Basso

Un'affluenza record, che ha superato il 25% degli aventi diritto, e un risultato che premia soprattutto due delle quattro liste in lizza: Studenti in Movimento (Sim), che ottiene circa 1700 preferenze, e Autonomamente, che si porta a casa un migliaio di voti. Va meno bene alla storica lista di sinistra, Link Trieste, che si attesta sulle 700 preferenze e per la prima volta non ottiene una rappresentanza negli organi maggiori, mentre l'esordiente Alternativa Universitaria inaugura la sua presenza in ateneo con oltre 350 voti.

Foto di gruppo per i rappresentanti di Studenti in Movimento che hanno partecipato alle elezioni

Sono i risultati delle elezioni studentesche che si sono svolte il 3 e il 4 aprile nelle diverse sedi dell'ateneo giuliano. Mai si era vista tanta partecipazione: si sono recati alle urne quasi quattromila studenti su 15.581. Nei quattro organi maggiori, dove si è andati al rinnovo della rappresentanze studentesche, gli eletti appartengono dunque alle due liste incoronate vincitrici di questa tornata elettorale. Al Senato Accademico Sim guadagna due rappresentanti, Dejan Tic e Sara Dentice, mentre per Autonomamente viene confermata Chiara Bearzi. Nel Consiglio di amministrazione si conferma Eugenia Urso per Autonomamente e Dario Germani per Sim. All'Ardiss vengono eletti due rappresentanti per Sim, Nicola Stampone e Mattia Piccolo, e uno per Autonomamente, Lazar Stojanovic. Al Comitato per lo sport universitario salgono Marko Pejatovic per Sim ed Elena Fabbri per Autonomamente.

La situazione è analoga nei singoli Dipartimenti, con Link Trieste che si arrocca in alcuni feudi, al Dipartimento di Fisica e a quello di Scienze della vita in particolare, e Alternativa Universitaria che s'inserisce con i suoi primi rappresentanti a Scienze politiche e sociali e al Dipartimento di Ingegneria e architettura.

«La rivoluzione è avvenuta. Studenti in Movimento segna un record storico, con circa 1.700 voti di lista in tutti gli organi maggiori: Cda, Ardiss, Senato Accademico e Cus», scrive su Facebook Emanuele Cristelli di Sim: «Mai una lista universitaria ha fatto così tanto negli ultimi decenni a Trieste. Il risultato delle altre liste è tutto sommato invariato rispetto a due anni fa, noi invece abbiamo triplicato i consensi e fatto aumentare l'affluenza al 25%. Una vittoria straordinaria intorno a un progetto che unisce una comunità, non solo un comitato che si ritrova e si fa vedere ogni due anni. Presenza, costanza, pragmatismo e sogno, queste le parole d'ordine di questi ragazzi. Sim è più di una lista universitaria, è un'ondata giovane in città, a Trieste, e sono sicuro travolgerà anche il resto dei segmenti del mondo giovanile di questo territorio».

Soddisfazione per il risultato e per l'affluenza viene anche dalla lista Autonomamente. «Siamo davvero contenti che così tanti studenti siano andati a votare. Credo sia stato non solo grazie al nostro impegno, ma anche perché per la prima volta negli ultimi cinque anni le elezioni non sono state fissate nei giorni immediatamente precedenti o successivi a delle festività. Ciò ha consentito una maggiore presenza degli studenti nei luoghi dei seggi», evidenzia Eugenia Urso, che alle spalle ha già anni di rappresentanza: «In particolare va sottolineata a mio parere la grande affluenza nella sede di Portogruaro, dove grazie all'inserimento in lista di candidati locali hanno votato circa 120 persone a fronte delle quattro della scorsa tornata elettorale, nella sede di Valmaura, dove si sono recati in 130 alle urne mentre la scorsa volta erano stati meno di una decina, e a Giurisprudenza, dove dai 180 votanti delle scorse elezioni si è passati a 330».—

L'APPUNTAMENTO

Lauree magistrali: open day oggi a piazzale Europa

Porte aperte oggi all'Università con una "giornata di orientamento" dalla formula nuova, dedicata alle lauree magistrali e agli studenti che hanno bisogno di qualche informazione in più sul percorso di studi da intraprendere dopo la laurea triennale.

Nell'Aula magna di piazzale Europa, dalle 9 alle 13, sarà possibile avere colloqui individuali con coordinatori, docenti e tutor, mentre nelle aule dedicate si potrà assistere alle presentazioni dei diversi corsi di laurea.

Il calendario specifico di tutte queste presentazioni, con i rimandi alle diverse aule dedicate, è consultabile al link dedicato in testa alla home page del sito www.units.it.

LA SEDUTA IN SESTA COMMISSIONE

Il comandante Milocchi: «La Polizia locale armata non prima del 2020»

Luigi Putignano

Continua a tenere banco la questione dell'armamento della Polizia locale: nella mattinata di ieri si è riunita la sesta commissione, presieduta dal consigliere Salvatore Porro di FdI, su richiesta del consigliere M5s Paolo Menis, per un approfondimento sul tema.

Walter Milocchi

Le armi – ne sono previste cento–, a detta del comandante della Polizia locale di Trieste Walter Milocchi, «non arriveranno prima del prossimo anno». Altra questione sollevata, quella della possibilità di portare a domicilio le armi dopo l'espletamento del servizio, con il consigliere Everest Bertoli della Lega che ha sottolineato come «il regolamento non impedisce a nessuno di portare l'arma a casa», cosa prontamente smentita da Milocchi che ha evidenziato come «le armi dovranno essere riconsegnate, dopo l'effettuazione del servizio diurno o notturno, in armeria, salvo specifiche indicazioni di volta in volta previste e alcune eccezioni».

Intanto l'organigramma, a oggi, è composto da personale con un'età media superiore ai 53 anni e con i due terzi degli agenti over 55 che hanno chiesto di essere dispensati dal servizio notturno: l'auspicio del comandante è quello di «diminuire l'età media e di aumentare l'organico». Intanto tra i vincitori dell'ultimo concorso alcuni hanno rinunciato perché risultati idonei anche presso sedi a loro più congeniali dal punto di vista logistico. Uno, invece, non è riuscito a ottenere il porto d'armi per problemi psico-attitudinali. Per il consigliere M5s Alessandro Imbriani «forse si potevano trovare altre strade, piuttosto che armare cento agenti in una città come la nostra. Il centrodestra ha sempre dichiarato che l'armamento si rendeva necessario per fare in modo che la Polizia locale intervenisse nella fascia notturna per sgravare le altre forze dell'ordine dal rilevamento degli incidenti. Ora scopriamo che sarà solo una delle nuove incombenze».—

A CATTINARA E IN VIA FARNETO

Maxi code ai Cup Riccardi "indaga"

Dopo la denuncia di Federconsumatori e degli utenti sulla lunghe attese al Cup di Cattinara e del Farneto, con file di oltre due ore per il rinnovo dell'esenzione del ticket come testimoniato dal servizio di ieri del *Piccolo*, il vicepresidente della Regione Riccardo Riccardi va all'attacco: «Lasciare in coda per delle ore gli anziani, sapendo che ogni anno si ripete la stessa situazione, è ingiustificabile. Ho chiesto un'indagine interna per individuare le responsabilità su questa realtà intollerabile». «Chi è responsabile della struttura - aggiunge il vicegovernatore con delega alla Salute - deve prendere gli opportuni provvedimenti per non ritrovarsi tali situazione. Se non lo fa significa che non è adeguato al ruolo. Dobbiamo prenderci cura delle persone, soprattutto di quelle anziane, a cui dobbiamo rivolgere la massima attenzione, e per questo abbiamo bisogno di persone appassionate del loro lavoro, non di chi usa il proprio ruolo per rendite di posizione».—

A.P.

1.0 IMMOBILI VENDITA

1.1 APPARTAMENTI E GARAGE

A persona sola offro tutto arredato, soleggiato, silenzioso, mq. 45, soggiorno + cottura con balcone sul bosco più tenda, salotto con 4 posti letto, porta blindata, condiz., ripostiglio, grande soffitta, val. energ. F, sp. annue 1200.
Tel. 040571853

APPARTAMENTO mansardato 75 mq in casetta bifamiliare. Nuova costruzione nel verde. Vista mare, no condominio. Posto auto, 300 mq giardino privato. Strada per Longera Cl. en. B.
Euro 131.000,00
Cell. 3475635171

PRIMO ingresso, arredato, via Udine, doppio ingresso, possibile utilizzo a monolocale più appartamento 5° piano senza ascensore. **Euro 150.000,00**
Cell. 3336832808

PRIVATO vende appartamento via Castaldi-Barriera Vecchia 100mq, soggiorno due matrimoniali, bagno, cucina, ripostiglio, terrazzo 17 mq, piano molto alto, ascensore, silenzioso e vista aperta. Contabilizzatori installati. Da restaurare. APE Classe G. No Agenzie
Cell. 3888816642

VENDESI app. in palazzo recente zona via del Roncheto posto al 5°piano dotato di asc., composto da cucina abitabile doppi servizi,camera mat. camera singola, soggiorno e zona salotto, dotato di tutti i confort, climatizz. in ogni stanza, terrazza panoramica, riscaldamento ed acqua centralizzati, no agenzie no perditempo, solamente se veramente interessati
Euro 180.000,00
Cell. 335385777

VENDESI posto auto coperto presso nuovo Park San Giusto (centralissimo a pochi passi da Piazza Unità). Prezzo: euro 45.000,00
Cell. 3407704378

VENDO box adatto camper via Segnano zona Salita di Raute. Totale 24 metri quadrati. Alto piu' di 4 metri. Acqua, luce e optional vari come robusto soppalco di fondo e sistema di carucole per appendere sotto soffitto pesi di un certo rilievo. Prezzo da concordare.
Cell. 3387422377

VENDO box auto rione Roiano m.3,22 X m.5,30 lunghezza. Facilita' di manovra 5000 Euro detrazione di costruzione
Cell. 3388722612

VENDO garage in centro a Gorizia misura 6.20 x 2.50 altezza 2.40.
Cell. 3388068153

1.2 CASE E VILLE

A Grado vendo villetta a schiera di testa zona tranquilla, immersa nel verde. Piano terra: garage per 2 macchine I° piano: cucina, soggiorno / salotto, 3 camere, 2 servizi con finestra, 2 terrazzi II° piano: mansarda / soffitta grande come l' appartamento **Euro 240.000,00**
Cell. 3495264496

1.3 CASE VACANZA

RAVASCLETTO/ZONCOLAN. per amanti montagna privato Vende appartamento 65mq. con vista sulle piste, composto da Soggiorno con angolo cottura 2 camere, bagno con finestra 2 poggioli, Cantina, posto auto in autorimessa, risc. con contaore.
Cell. 3487278005

1.4 NEGOZI E UFFICI

PRIVATO vende a Roiano locale d'affari mq 30 - buon passaggio ampia vetrina.
Tel. 040910572

PRIVATO vende negozio mq. 55 di cui 30 di magazzino
Cell. 3356183748

PRIVATO vende ufficio via Martiri libertà, 3 stanze, ripostiglio, doppi servizi, riscaldamento autonomo, ascensore, prezzo trattabile. **Euro 60.000,00**
Cell. 3339748698

VENDO locale commerciale in zona semi centrale a Muggia uso studio professionale o laboratorio artigiano in zona di passaggio. Si sviluppa su due piani per circa 70mq.compreso di bagno e cucinino più parcheggio **Euro 45.000,00**
Cell. 3338581737

1.5 TERRENI E CAPANNONI

CAPANNONE privatamente vendesi in via Caboto, in buono stato, 600 mq più 150 mq di soppalco (zona uffici) più 300 mq area scoperta **Euro 290.000,00**
portopicc@gmail.com

PRIVATO vende terreno edificabile a Doberdó del Lago(GO) di circa 1000mq, con gia' predisposti impianto elettrico, telefonico, acqua e gas. Prezzo da concordare.
Cell. 3397517886

SAN GIUSEPPE DELLA CHIUSA vendesi terreno 3000 mq coltivato a vigna e oliveto con annessa casetta e grande cantina. Telefonare ore pasti, grazie
Tel. 040912863

TERRENO edificabile cat. D3B, zona Stadio, monte S. Pantaleone 2,240 mq pianeggiante. Vista golfo Muggia, Istria, 200 m distante dal mare in linea d'aria.
Euro 81.000,00
Cell. 3475635171

VENDO solo 15.000,00 € terreno agricola pianeggiante soleggiato possibilità casetta attrezzi valle di Osp in Slovenia a due passi da Muggia-Trieste con vista paese e con solo verde-bosco attorno, vicino al rio Ospo e palestra roccia per orto-relax **Euro 15.000,00**
Cell. 3386055964

VENDO terreno edificabile in strada per Longera 176/08, di 1360 mq. Telefonare dopo le 19. Prezzo trattabile.
Euro 145.000,00
Cell. 3351668400

VENDO terreno edificabile zona Fiumicello Papariano via Sante Innocente di circa 1200 mq adatto per bi-trifamigliare zona tranquilla con recinto in muratura già fatto e cancello in ferro battuto.
Euro 110.000,00
Cell. 3383889188

2.0 IMMOBILI CERCO

2.1 APPARTAMENTI E GARAGE

SIGNORA, non residente, cerca in affitto appartamento da giugno ad agosto compreso, periferia e limitrofe Monfalcone.
Euro 400,00
Cell. 3290751751

2.2 CASE E VILLE

CASETTA monofamiliare di 150 m2 calpestabili e abitabili, giardino con carraio, zona Trieste nord est, servita mezzi pubblici, pronta disponibilità. Rispondo a privati e agenzie solo dopo acquisizione di visura catastale e foto inviate mezzo mail.
mogiopolla@tiscali.it

3.0 IMMOBILI AFFITTO

3.1 APPARTAMENTI

AFFITTASI per 1 anno posto auto da 16 mq in garage sotterraneo.Porta con telecomando vicino CONAD Via Locchi (sotto sede CISL) **Euro 1.200,00**
Cell. 3472665992

APPARTAMENTO mq 51 + 11 terrazzo completamente ammobiliato ed accessoriato di tutti i migliori confort; soggiorno, matrimoniale, ingresso, cucina abitabile, bagno e terrazzo con tenda sole motorizzata, tanto altro, vista golfo, totale quiete, cl. G 172,76
Cell. 3346154390

APPARTAMENTO di circa 75mq con due camere + soggiorno e bagno con riscaldamento autonomo, no spese condominiali, arredato con cantina e posto auto coperto zona Monfalcone via Trieste.
Euro 500,00
Cell. 3383889188

OFFRO in affitto da subito box auto a Trieste in zona via Paisiello 5/1 (1 galleria box) al costo di 160 euro mensili.
Cell. 3331783496

POSTO auto coperto Fabio severo Ulpiano centro, con ampi spazi di manovra, servizio di vigilanza diurna e notturna
Euro 135,00
Cell. 3356111340

PRIMO ingresso ristrutturato, 34 mq carinamente arredato, bagno interno, wc esterno, San Giacomo centro affitto referenziati. **Euro 240,00**
Cell. 3476997041

3.3 CASE VACANZA

GRADO città giardino privato affitta stanzetta con servizio giugno/luglio/agosto a modico prezzo
Cell. 3459255660

TRIESTE zona centro Giulia affittasi per brevi periodi minimo 1 settimana per studio, lavoro, vacanza, appartamento arredato completo di elettrodomestici, stoviglie, lenzuola camera matrimoniale, soggiorno ,cucinino, bagno , poggiolo 8 m nel verde
Cell. 3482310160

3.4 NEGOZI E UFFICI

CERCO in affitto stanza - locale, per uso cantina, Non umida, a prezzo
Cell. 3484428375

STARANZANO negozio vari usi commercio, artigianato, somministrazione alimenti. supermercato, Banca, centro massaggi, studio tecnico ecc. disposto con due entrate e quattro vetrine,divisibile in due negozi , 2 bagni e 2 uffici con canna fumaria propria e riscaldamento autonomo anche con eventuale arredamento e luci **Euro 1.400,00**
Cell. 3383889188

VIA GEPPA 12, vicino via Roma, locale 100 m² + 40 m² di soppalco, porta d'entrata con P.C. e due vetrine, gabinetto, canne fumaria, bar al suo interno, ottime condizioni, nelle vicinanze: hotel, la Regione, la Ferrovia, ecc. Affittasi.
Cell. 3200480489

4.0 LAVORO OFFERTA

CERCO signora disponibile a dedicare qualche ora settimanale alla cura di abitazione, per pulizia, stiro, cucina, con patente B per eventuali accompagnamenti e spesa. Specificare richiesta economica. Si considerano solo le offerte inviate mezzo mail.
mogiopolla@tiscali.it

5.0 LAVORO RICHIESTA

5.1 OPERAI E IMPIEGATI

CERCO lavoro come magazziniere, aiuto inserimento merce. E panettiere con esperienza in vari panifici, 4 anni presso panificio Gasperi, e altri panifici per aiuto/ cambi turni. urgente.
Cell. 3395611833

CERCO lavoro come panettiere, o/e aiuto panettiere, pratico di impasti, forno, pizze ed aiuto pasticceria. Disposto anche per altre mansioni basta lavorare. Part-time o full-time.
Cell. 3395611833

CERCO lavoro in supermercati; con esperienza di scarico merce inserimento a banco delle varie merci nel proprio scomparto, verifica prezzi con terminalino portatile e in caso sostituzione degli stessi. volenteroso disposto a turni, full-time e/o part-time
Cell. 3395611833

CERCO lavoro pratica decennale import-export/dogana, compilazione bolle e flusso telematico ex1 im4 -t2- Tir - Fatturazione. Anche part-time, purché serio.
Cell. 3395611833

DISEGNATORE EDILE, con pluriennale esperienza nella stesura di elaborati grafici progettuali architettonici, pratico SketchUp per modellazione 3D di esterni, Photoshop per fotoinserimenti, offresi per collaborazione presso / per studi tecnici a Trieste.
Cell. 3332118056

GIOVANE 34enne in possesso della patente B (automunito) cerca urgentemente lavoro a Trieste, Monfalcone, Ronchi dei Leg. come addetto alle pulizie, magazziniere, operaio generico, fattorino, netturbino, lavapiatti, addetto al portierato, portapizze, autista furgoni, facchino hotel.
Cell. 3394898626

SEGRETARIA seria, affidabile, con esperienza, cerca lavoro in studi legali, studi medici con orario part time al mattino o al pomeriggio.
Cell. 3355364279

5.3 ASSISTENZA DOMICILIARE

BADANTE seria, onesta non fumatrice, esperta, referenziata cerca lavoro a ore di giorno oppure di notte, disponibile anche la domenica.
Cell. 3273329468

DONNA seria e referenziata cerca lavoro come badante o collaboratrice domestica. Libera tutti i pomeriggi anche la domenica Disponibile anche il sabato per assistenza notturna a persone anziane ricoverate presso strutture ospedaliere.
Tel. 0891452051

RAGAZZA referenziata con esperienza lavorativa in casa di riposo a domicilio offresi per assistenza anziani, solo 24 ore su 24 oppure sostituzione ferie.
Cell. 3896651121

RAGAZZO automunito con esperienze lavorativa, assistenza anziani, offresi per accompagnamento e commissioni varie visite ospedaliere in zona Trieste Monfalcone e Gorizia.
Cell. 3888910218

SIGNORA seria cerca lavoro come donna delle pulizie, stiratrice
Cell. 3284894204

SIGNORA seria, affidabile, puntuale, offresi per commissioni, accompagnamento persone in difficoltà.
Cell. 3355364279

5.4 COLLABORAZIONI DOMESTICHE

GIARDINIERE onesto e veloce esegue lavori di potatura alberi e siepi, sfalcio erba, fresatura terreni, concimazioni, pulizia e ripristino prati o giardini. Solo Trieste e provincia.
Cell. 3356243088

PERSONA seria e capace offresi per lavori di giardinaggio, potature siepi, sfalci erba, riadattamento prati, pulizia terreni o campagne, anche grandi metrature. Solo Trieste e provincia.
Cell. 3311024485

SIGNORA italiana referenziata offresi per assistenza domiciliare, collaboratrice domestica, notti, baby sitter disponibili anche tutti i festivi
Cell. 3383558360

5.5 RIPETIZIONI SCOLASTICHE

GIOVANE pluri-laureata è disponibile per lezioni di Pianoforte,Solfeggio e Canto a domicilio, in particolar modo a principianti,allievi di Conservatorio, Liceo musicale e scuole private. Ha molta esperienza con bambini e adolescenti. Massima riservatezza, serietà e professionalità. **Euro 15,00**
Cell. 3477036827

INSEGNANTE pluriennale esperienza effettua a domicilio accurata assistenza elementari/medie matematica fisica inglese per superiori telefonare ore pasti (11Euro)
Tel. 040825765

LAUREATA 110 e lode offre lezioni di matematica e chimica a tutti i livelli, molto paziente
Cell. 3332353206

5.6 TRADUZIONI

CERCO lavoro in azienda di spedizioni doganali; esperienza 10 anni in varie aziende Imp./Exp. compilazioni bolle doganali ed inoltro in dogana 1/2 internet. Esp. import temporanee , mag. fiscali, esp. temporanee , riesportazioni. disponibile anche altre mansioni.
Cell. 3395611833

6.0 AUTOMEZZI

6.1 AUTO E ACCESSORI

BULLONI ruote cromati Honda HRV - CRV e compatibili, pezzi 20 nuovi vendo. **Euro 30,00**
Cell. 3388308483

CATENE da neve a montaggio rapido marca LAPPON 12mm. gruppo 7. **Euro 20,00**
Cell. 3473694390

CATENE da neve K-Summit Thule K45, nuove .
Cell. 3388308483

CATENE da neve marca Konig, modello T2, gruppo 220 nuove mai usate. Le misure compatibili sono; 195-14 185-15 195/75-14 195/70-15 670-14 175-16 175/75-16 205/65-15 **Euro 30,00**
Cell. 3388308483

CATENE neve Konig T2 Magic GRUPPO 220 Nuove in confezione completa ed integra con accessori. Le misure PNEUMATICO sono; 195-14. 185-15. 195/75-14. 195/70-15. 670-14. 175-16. 175/75-16. 205/65-15 **Euro 35,00**
Cell. 3388308483

CATENE nuove THULE KONIG NET kg.2,75 CD-9/T9 catena con bottoni proteggi cerchio 155/80-12 , 165/70-12 , 165/65-13 ,165/50-15 ,145/80-13 , 155/70-13 ,175/60 -13 , 135/80-14 , 135/70-15 , 175/50-14 svendo a **Euro 60,00**
Cell. 3386055964

CRIC per auto vendo nuovo. **Euro 15,00**
Cell. 3388308483

DISPOSITIVO anti-interferenza soppressore disturbi audio - video, per telecamere, ed apparecchiature varie casa / auto. Si applica direttamente sul filo senza nessuna modifica o taglio. **Euro 2,00**
Cell. 3388308483

FARO fendinebbia ausiliario - Fog light carello **Euro 10,00**
Cell. 3388308483

FIAT Strada 2007 vendesi **Euro 3.900,00**
Cell. 3661653040

FIX E GO Automatic Airflat ORIGINALE FIAT FCA - KIT Ripara gomme gonfiaggio. Compressore + bomboletta + custodia. NUOVO.
Cell. 3388308483

KIT RIPARAZIONE + sagoma polistirolo baule JEEP Renegade nuovo vendo.
Cell. 3388308483

KIT STAFFE di fissaggio per barre Fapa **Euro 20,00**
Cell. 3388308483

KÖNIG K-Summit K45 catene neve modello ragno per automezzi non catenabili.
Cell. 3388308483

MERCEDES serie E 200, anno 1997, km 150.000 impianto GPL nuovo! Dischi in lega, tetto elettrico, gomme nuove Michelin 4 stagioni, autoradio, caricatore cd, immacolata da vetrina. Vendo per necessità acquisto monovolume. Carrozzeria e interni pari a nuovo da vedere e provare. Prezzo trattabile **Euro 3.000,00**
Cell. 360947001

MERCEDES SLK Cabrio blu metallizzato con interno pelle sabbia, cambio automatico, km. 110000, sempre in garage, ottimo stato **Euro 9.900,00**
portopicc@gmail.com

MINI compressore per auto da 12v portatile nuovo.
Cell. 3388308483

RETROCAMERA Jeep Renegade originale con linee di parcheggio dinamiche. NUOVA. Disponibile eventuale connettore non originale per cablaggio. con linee di parcheggio dinamiche.
Cell. 3388308483

RUOTA di scorta da 18, cerchio in lega bicolore originale jeep renegade nuovo completo pneumatico vendo.
Cell. 3388308483

VENDESI furgone Volkswagen Caravelle 9 posti in ottime condizioni **Euro 3.000,00**
Cell. 3490934188

VENDO 4 cerchi in lega da 15 4 fori adatti a fiat punto dal 99 in poi **Euro 200,00**
Cell. 3895120709

VENDO Bmw 525 d touring eletta anno 2005 unicoproprietario vettura mai incidentata tagliandata casa madre,dotata di assetto sportivo volantte sportivo multifunzione cambio automatico,interno in pelle livellatore automatico sospensioni,chiusura centralizza **Euro 6.000,00**
Cell. 335385777

VENDO causa doppio regalo ,copri furgone x jeep,camper,misure 5 x 5 metri,nuovo ancora imballato **Euro 90,00**
Cell. 3207405234

VENDO causa doppio regalo copri furgone x jeep, camper,misure 5 m. x 5 m. ancora imballato . posso pure spedire .con 10 euro x spedizione Prezzo nuovo euro 180 **Euro 90,00**
Cell. 3207405234

VENDO citroen C1 pulp - 2009 - perfetta - tagliandata - revisione sino 3/2021 - bollo sino 2/2020 - batteria nuova - 68.000 km - pneum. al 75% - fari verniciati e carrozzeria perfetta appena lucidata - ogni prova **Euro 3.600,00**
Cell. 3493110410

VENDO copri ruota x Suzuki Samurai, Santana, Jimmi **Euro 25,00**
Cell. 3207405234

VENDO cric per auto nuovo, mai usato **Euro 10,00**
Cell. 3388308483

VENDO NISSAN PATROL GRY 61 / 3000 TD anno 2002, sette posti, gomme maggiorate, gancio traino, pannello solare, motore potenziato doppia centralina, verricello, cb, manometri ausiliari x servizi, tutto regolare a libretto **Euro 16.000,00**
Cell. 3207405234

VENDO porta pacchi con 2 porta biciclette mai montati **Euro 50,00**
Cell. 3495679985

VENDO urgentemente causa inutilizzo autoradio Piooner color nero in buono stato prezzo da concordare
Cell. 3394898626

VENDO Wolkswagen Golf gt IIIa serie del 1997 tagliandata gommata tenuta in box colore grigio metall. revisionata prezzo trattabile **Euro 2.000,00**
Cell. 3347519729

6.2 MOTO E ACCESSORI

CARENA porta faro anteriore per Zip 50 Piaggio vendo in perfette condizioni. **Euro 15,00**
Cell. 3388308483

CATENE neve tipo Ragno Maggigroup Catrak N 217, nuove.

Cell. 3388308483

FRECCE per Zip Piaggio anteriori vendo complete in perfette condizioni.
Euro 10,00

Cell. 3388308483

MOTORINO Tomos 2017 usato 3 volte vendo visibile revisioni in via Galilei 20 Trieste **Euro 590,00**

Cell. 3493296704

PORTATARGA per moto e scooter vendo
Euro 5,00

Cell. 3388308483

RICAMBI PER ZIP 50 CC. A PARTIRE DA 1 EURO. Carena faro anteriore, frecce, plastiche, regolatore di tensione, dado ruota. ecc. **Euro 1,00**

Cell. 3388308483

SCOOTER MALAGUTI Phantom F/12-100 targato tenuto molto bene ,colore bianco,meccanica buona , batteria nuova, revisione fino al 2020 da vedere. Privato vende Euro 360 TRATTABILI . Cellulare Trieste 347 7055497 ore pasti.
Euro 360,00

Cell. 3477055497

SVENDO Kawasaki Gpz 500 S, tipo turistica, anno 2002, km 50mila, gommata e revisionata a Euro 1000. Prezzo quasi regalo, giri la chiave e parti.
Euro 1.000,00

Cell. 3895120709

VENDO guanti in pelle da motociclista ,anni 50 ,originali perfetti .Possibilità spedizione (+ 10 euro)
Euro 50,00

Cell. 3207405234

VENDO guanti in pelle da motociclista ,anni 50, originali, perfetti **Euro 50,00**

Cell. 3207405234

VENDO scooter Sym Fidel colore nero, cc 150, Km 18.000, anno 2012, revisionato, gommato, perfetto.
Euro 1.150,00

Cell. 3475635171

VENDO scooter Sym mod. Fidale II, km. 66000 a **Euro 200,00**

Cell. 3248136837

VENDO scooter Yamaha Majesty 400, ottime condizioni, sempre tenuto in garage. Immatr. nov. 2008, 30.000 km. Revisione fatta poco tempo fa.
Euro 2.500,00

Cell. 3387422377

VENDO urgentemente causa inutilizzo 2 caschi moto-scooter color blu e grigio argento tipo jet.

Cell. 3394898626

VENDO Vespa px125 colore azzurro anno 1983 a Euro 1.200 telefonare ore pasti
Euro 1.200,00

Cell. 3488415822

6.3

BICICLETTE E ACCESSORI

VENDO Bici MTB elettrica MATHITECH E-Sham29 con solo 1892km. Batteria perfetta, freni a disco idraulici, forcella RockShox XC 30, cambio Sram 10x2, la bici è in ottime condizioni, perfetta per gite fuori porta. Vendo per cambio mezzo
Euro 1.000,00

Cell. 3921411997

VENDO bicicletta dai 10 ai 16 anni come nuova,
Euro 40,00

Cell. 3384957003

VENDO bicicletta Kalkhoff con pedalata assistita, autonomia 60 km, tre posizioni elettriche + cambio Shimano 8 velocità e ccessori.

Cell. 3405556463

VENDO cestini per bicicletta e altri accessori.

Tel. 040569136

6.4

CAMPER E CARAVAN

CAMPER mansardato Weinsberg Meteor su Peugeot 2,5TD (meccanica FIAT Ducato). Lungo 5,83 compreso portabici/portamoto. 6 posti omologati, 4 posti letto. Nessuna infiltrazione. Buone condizioni generali. Costruito nel 1992. Riccamente accessoriato. Prezzo trattabile
Euro 9.500,00

Cell. 3472707972

CATENE da neve marca Konig, modello T2, gruppo 220 per veicoli commerciali/camper, nuove mai usate. Le misure compatibili sono ; 195-14 185-15 195/75-14 195/70-15 670-14 175-16 175/75-16 205/65-15

Cell. 3388308483

DISPOSITIVO anti-interferenza soppressore disturbi audio - video, per telecamere, ed apparecchiature varie casa / auto. Si applica direttamente sul filo senza nessuna modifica o taglio. **Euro 2,00**

Cell. 3388308483

MONITOR nuovo LCD 7.0 Pollici a colori con Telecomando, 2 Ingressi AV per telecamera retromarcia camper, furgoni, auto. Adatto anche per videosorveglianza, fornito con alimentatore di rete.
Euro 20,00

Cell. 3388308483

VENDO "tendolino da sole" per rulotte 3,5-4,5mt completo di paletteria, usato per una sola volta. **Euro 40,00**

Tel. 040811011

6.5

NAUTICA

BARCA vela Dufour 31 1978 9.40x3.20 motore Volvo Penta 25 HP vendesi
Euro 16.000,00

Cell. 3392615832

DUFOUR 31 Little Apple bianca,solida,robusta,buone condizioni. 9,4x3,2 pesca 1,74,motore Volvo 25 HP,sei posti letto. Vele con pochissime ore d'uso,salpa ancore elettrico, VHF,WC el. Ormeggio trasferibile già pagato.Prezzo trattabile.
Euro 17.000,00

Cell. 3495439364

8.0 VACANZE E TEMPO LIBERO

8.1

SPORT, ACCESSORI E ATTREZZATURE

5 mazzi di carte da gioco da poker di cui una mignon, più una confezione comprendete altri 2 mazzi di carte, un blocchetto per notes e una piccola penna. In tutto 7 mazzi di carte tutti vergini ancora impacchettati. **Euro 25,00**

Cell. 3473694390

BICI corsa carbonio Look Team Replica KG 96 Shimano 105 2X9 VENDO
Euro 240,00

Cell. 3282811847

DUE MANUBRI in neoprene, color rosso da Kg. 1, foro 25 mm., lunghezza: cm. 13,5; adatti per sollevamento pesi indoor-palestra-fitness,riabilitazione,nuovi;vendo 10 Euro entrambi.Gorizia città. **Euro 10,00**

Cell. 3289215729

LI-ION BATTERY BN 3610BG 36V 10AN S/N BR 131114A065 ATALA E-GREEN
Euro 100,00

Cell. 3338581737

PER CAMPEGGIO fornello a gas 2 fiamme completo di mobile in lamiera acciaio verniciato pieghevole con portelle a chiudere e ripiani interno **Euro 25,00**

Tel. 04081101

SCI DA discesa da competizione adatti anche a dilettanti mod.CMG course Dynema - coppa del mondo - della Dynastar vendo. Lunghezza 185. Ottime condizioni. Usati solo una volta. Completi di coppia di attacchi Tyrolia 690 e di bastoncini **Euro 65,00**

Cell. 3472707972

SPLENDIDI scarponcini-pedule da trekking della Tecnica Mod. Merak GTX Numero 9 (43 1/3) vendo causa errore numero. Condizioni ottime. Mai usati. Tomaia in Goretex antracite-blu. Suola in Vibram. Ottimi per montagna
Euro 75,00

Cell. 3472707972

VENDESI sci da fondo TRACK NOVAX da 2 mt usati pochissimo (5 volte) ma modello provvisto di attacco vecchio. Bisogna venirseli a prendere a Gorizia.
Euro 10,00

Cell. 3472665992

VENDO bicicletta da corsa in alluminio misura donna o ragazzo in condizioni perfette, gomme Michelin nuove, accessoriata in toto, pedali forniti in 2 versioni; occasione x qualità e stagione iniziale

Cell. 3294158884

VENDO cyclette Jet fit 33 **Euro 100,00**

Cell. 3282098357

VENDO mountain bike marca Carver mod. Pure 401 dotata di forcella idraulica Rock Shox Recon bloccabile con tastino sul manubrio,impianto frenante Shimano Deore con freni a disco ant-post diametro 200mm computer di bordo sigma,competa di ruote da strada
Euro 600,00

Cell. 335385777

VENDO ottimi sci Rossignol "Attraxion I" con attacchi Rossignol 300, usati pochissimo, cm. 162 raggio m 15. Fondi e lamine appena rifatti. Nel prezzo anche i bastoncini in composito ed in tinta con gli sci. Vendibili separatamente.
Euro 170,00

Cell. 3387422377

VENDO sacca per spedizioni in cordura con spallacci e due ruote **Euro 20,00**

Cell. 3282811847

VENDO scarpe da ginnastica Salomon Toplay XR -Trek Explorer Natural Aventure ,misura 43 **Euro 30,00**

Cell. 3207405234

VENDO sci di fondo uomo e donna con i relativi scarponcini ,usati pochissimo. tutto 30 euro.

Cell. 3335280978

VENDO urgentemente 1 caschetto da bici color blu e bianco in buono stato marca Etto a prezzo da concordare.

Cell. 3394898626

8.2

FILATELIA E NUMISMATICA

CERCO medaglie al valore militare Italia - Austria, beretti, elmi, divise, distintivi, foto, cartoline guerra Africa, Spagna, Russia e francobolli occupazioni Tlt Rsi.

Cell. 3280685670

CERCO monete 500 argento vele Dante, monete Mondiali, cartamoneta Italia, cartoline Trieste, foto, libri, firme D'Annunzio a Fiume, medaglie I II Guerra Mondiale, francobolli TLT, RSI.

Cell. 3280685670

8.3

FAI DA TE, HOBBISTICA

ELITE "Orbitrek" Thane Fitness, sostiene un peso fino a 125 kg. in perfette condizioni, con manuale di istruzioni.
Euro 50,00

Tel. 040943318

PERLINE in abete misura di 1x11x200 nuove ancora impachettate confezione da 10 **Euro 15,00**

Cell. 3473694390

RICETTARIO BUONA CUCINA De Agostini completo, con 732 schede e raccoglitore. **Euro 35,00**

Cell. 3403231812

VENDO carrelli per la spesa in vario tessuto causa inutilizzo.

Tel. 040569136

8.5

BELLEZZA, SALUTE E BENESSERE

APPARECCHIO per aerosol marca MEDEL family plus, mai usato perfetto nella sua confezione originale completa di accessori, libretto delle istruzioni e la borsa per il trasporto, il tutto praticamente pari al nuovo. **Euro 35,00**

Cell. 3473694390

EPILATORE a luce pulsata E.68

Tel. 040870015

FASCIA per l'articolazione del ginocchio (tagliaM) (36-44 cm). Adatta a gonoartrosi. **Euro 10,00**

Cell. 3498193402

FASCIAADDOMINALE poliestensiva per post-intervento, doppia regolazione con velcro, bianca, taglia 5, perfetta.
Euro 10,00

Cell. 3403231812

VENDO idromassaggio elettrico piedi con vibrazione mai usato. **Euro 15,00**

Cell. 3474270342

VENDO set arricciacapelli ad aria calda mai usato.

Tel. 040569136

8.6

COLLEZIONISMO E MODELLISMO

BRAINTRAINER n.59 e supplementi SUPERLOGIC cerco - tel. 3289560303.

Cell. 3289560303

CERCO soldatini anni 1930/60 militari, indiani, cowboy, nordisti, sudisti e relativi accessori C.C. Milano, Elastolin, Lineol, Chialu, Nardi, Xiloplasto e altre marche.

Cell. 3406948921

CERCO vecchi modellini grandi di navi transatlantici dal 1900 al massimo 1950 tipo . Lloyd Sabaudo . Saturnia . Conte grande . Giulio Cesare . Laugustus . di compagnie Italnavi . Sitmar . Sidarma . Costa . Fassio . Bianchi . Frassinetti . ecc oppure pubblicita varia tel 3474679291

Cell. 3474679291

CINEPRESA vintage 8mm anni '60 mod. Sekonic zoom 8. Speciale per collezionisti. Motore a molla. Esposimetro incorporato. Ottime condizioni. Perfettamente funzionante. Completa di impugnatura a pistola e di valigetta
Euro 69,00
Cell. 3472707972

COLLEZIONI FUMETTI "TOPOLINO" CERCO (solo annate anteriori al 1965 -numeri precedenti al 500-).
Cell. 3473469537

GIUBBOTTO con imbottitura e senza maniche della Triestina calcio, tenuto perfettamente.
Euro 30,00
Cell. 3473694390

GUANTI pelle grigia da ufficiale ex Wehrmacht anni 40 come nuovi (telefonare nel pomeriggio)
Euro 100,00
Tel. 040634303

LINUS di luglio, ottobre e novembre 2013 cerco.
Cell. 3289560303

MODELLINI d'auto, camion, autobus, mezzi vari in metallo o plastica delle seguenti marche Mercury, Mebetoys, Politoys, Dinky Toys, Corgi Toys, Tekno, Solido, Matchbox e altre degli anni 1950-70 cerco preferibilmente in ottime condizioni e con scatola
Cell. 3406948921

MODELLINO in metallo degli anni 60 del MIG 19 della mercury (ART. 420 made in italy) misura cm. 5,5 x 5.
Euro 15,00
Cell. 3473694390

MODELLINO in metallo del caccia USAF F14 TOM CAT (perfetto), misura cm. 19 in lunghezza e 19 cm. alla massima apertura alare, che è regolabile.
Euro 20,00
Cell. 3473694390

NEW AGE MUSIC & NEW SOUNDS cerco il cd "SPESSORE" del n. 191 della rivista.
Cell. 3289560303

TOPOLINO dal n. 1377 al n. 1402 vendo.
Cell. 3289560303

TOTEM COMIC cerco ANTOLOGIE n. 41, 62, 80, 85 e 89.
Cell. 3289560303

TRIESTINA: Acquisto e scambio maglie indossate Triestina calcio sia recenti che storiche, per la mia collezione visibile su www.lamagliatriestina.it
Euro 99,00
Cell. 3312139128

8.10
GIOIELLI, BIGIOTTERIA E OROLOGI

VENDO OROLOGIO Longines a quarzo perfetto in acciaio dorato
Euro 60,00
Cell. 3388722612

11.0
MATRIMONIALI

UOMO 50 enne single, non sposato con un lavoro stabile cerca donna matura ,50 enne in su non fumatrice non alcool , bel aspetto , amante viaggi , gite cinema , ristoranti , per scopo amicizia eventualmente convivenza zona Gorizia Monfalcone non perditempo Antonio
Cell. 3713617072

13.0
MERCATINO

13.1
ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI

BORSETTA da sera svendo. E' una pochette (borsettina) elegantissima a busta sottile in raso blu notte (24x12x3). Perfetta!
Euro 15,00
Cell. 3472707972

MANTELLINO nero da sera, da donna, corto, in broccato di seta svendo. Splendido capo originale in perfette condizioni. Portato solo 3 volte. Stile anni '60 alla Jaqueline Kennedy. Marcato "Guia". Taglia 42. Interamente foderato in raso nero.
Euro 199,00
Cell. 3472707972

OCCHIALI da sole uomo-donna RAY-BAN neri,model:RB4165 601/8G 54-16,tipo Justin Kennedy,lenti color grigio sfumato,intelaiatura tutta nera,timbrati sulle stanghette e lente dx,con custodia originale nera,originali,discrete condizioni.Gorizia città. **Euro 30,00**
Cell. 3289215729

PRIVATO vende 2 abiti da sposa nuovi (mai usati) lunghi con Srascico taglia 42-44 prezzi speciali con 60% di sconto.
Cell. 3388054659

SCARPA Talus Baruk postoperatoria 35/36.
Cell. 3388308483

SPLENDIDA PELLICCIA DI VISONE miele. Praticamente nuova, usata un paio di volte. Collo a scialle, lunga fino a terra. Taglia 42/44. Pagata nuova 7.000 euro
Euro 1.200,00
Cell. 3496933763

STIVALI da pesca,lavoro,seminuovi,marca "MARESCA",color verde,made in Italy,numero 39,alti 37 cm.,vendo 8 Euro.Gorizia città.
Euro 8,00
Cell. 3289215729

TUTORE sanitario blu rigido con stecche in ferro per la gamba a chiusura a strap. Utile per lesioni femore /ginocchio / tibia. euro 20,00
Cell. 3395611833

VENDO arriccia capelli ad aria calda in scatola originale mai usato.
Tel. 040569136

VENDO giubbotto da moto,taglia L,nuovo,interno staccabile,rinforzi gomiti e schiena. **Euro 50,00**
Cell. 3493990014

13.2
ANIMALI REGALO, SCAMBIO, CERCO

ANIMALI da cortile scambio o vendo, anche anatre mute. (040-299335)
e_ant69@yahoo.com

13.3
ARREDAMENTO

3 euro per appendiabiti in legno, originalissimo e pratico da fissare al muro o su altra parete (armadio). Tutto in legno naturale, 8 in colore bianco ed uno solo color legno, lungo cm. 50, alto cm. 30, profondo cm. 20. Cell. 328 7249922 Gianni
Euro 3,00
Cell. 3287249922

ARREDAMENTO negozio componibile in legno color miele adatto vari usi con divisori in ottone e portaabiti in ottone per circa 25 m. lineari anche con impianto luce ben tenuto e impianto Internet
Cell. 3383889188

BASTONE tende in legno ciliegio L=240 cm, diam.3,5cm, con cuffie terminali in legno da 8 cm. ciasc. e supporti a sbalzo in legno da 10,5cm.di sporgenza. Eventualmente comprese anche 2 mantovane (215 e 166cm.) in legno bianco con supporto tenda in plastica
Euro 30,00
Cell. 3472707972

CAMERA da letto: letto 2 piazze, armadio , 2 comodini, comò con specchio, regalo i materassi in ottime condizioni.
Euro 250,00
Cell. 3388086153

CAMERA letto completa laccata bianca nera porte scorrevoli a specchio molto ben tenuta **Euro 250,00**
Cell. 3311657324

CINQUE pezzi X camera da letto matrimoniale in legno,composta da testata letto con mobile interno X lenzuola,corredo;due comodini legno con 3 cassetti cadauno,2 grandi, uno piccolo, con abat-jour interne incorporate;due reti;discrete condizioni. Gorizia.
Euro 30,00
Cell. 3289215729

COMPLETO accessori bagno in cristallo verde chiaro e specchio
Euro 40,00
Cell. 3311657324

CUCINA completa frigo incasso forno tavolo 4 sedie ottime condizioni
Euro 250,00
Cell. 3311657324

DUE COLORATISSIMI puzzle assemblati e incorniciati a giorno vendo. Uno (da 1000pz.-70x50cm.) rappresenta un aereo in atterraggio al tramonto, l'altro (da 500pz.-40x50cm.) rappresenta due bambini che si baciano. Molto decorativi sono in perfette condizioni. Vendibili anche singolarmente(20+15)
Euro 35,00
Cell. 3472707972

LAMPADA BRANDANI azteca avorio in ceramica NUOVA ancora imballata
Euro 25,00
Cell. 3473694390

LAMPADA per comodino, come nuova da 10 euro il pezzo. **Euro 8,00**
Cell. 3388308483

LETTO viaggio week-end Prenatal per bambino con sacca custodia
Euro 40,00
Cell. 3391593159

MANIGLIE - cerniere per serramenti in alluminio anni 70 - 2000, introvabili e fuori produzione vendo. Disponibili anche altri ricambi a partire da 8 euro. Inviare foto per il modello di ricambio ricercato.
Euro 8,00
Cell. 3388308483

MISCELATORE per lavello comleto dei flessibili.
Euro 8,00
Cell. 3473694390

MOBILE singolo per soggiorno Poliform tinta ciliegio uso bar, porta tv o vari usi: tre cassetti e due ante buonissimo stato privato vende cell. 3477055497 ore pasti. dimensione 105x115x50 Euro 45 trattabili **Euro 45,00**
Cell. 3477055497

MOBILI librerie da ufficio in metallo bianco e antine vetro trasparente cerco a Trieste, anche librerie sempre bianche. telefonare 3386055964 Trieste
Cell. 3386055964

PIATTAIA (mensola multipla) in legno di faggio naturale ,restaurata,dimensioni 80x46x11 cm. **Euro 60,00**
Cell. 3382295528

POLTRONA scrivania per ufficio o casa altezza 115/130 con ammortizzatore regolabile e schienale regolabile e appoggiapiedi in tessuto colore nero, come nuova vendo per inutilizzo **Euro 30,00**
Cell. 3495053365

PROGETTAZIONE ed Esecuzione Arredi su misura per Hotel-Ristoranti-Negozi-Abitazioni. Studio di Fattibilità. Massima Professionalità.
Cell. 3487225348

QUADRI DECORATIVI vendo diversi soggetti, tipi, misure, prezzi, a seconda del quadro, da Euro 15,00 ad Euro 45,00.
Euro 15,00
Cell. 3346154390

REGALO mobile color noce/lacca nera con scaffali, lung. 2,60 m., H 78 cm., prof. 26 cm.
Cell. 3381261866

SERRATURA per porta blindata Dierre vendo in ottime condizioni con chiave.
Euro 20,00
Cell. 3388308483

SET DI tre tappeti scendiletto in lana blu cobalto tinta unita vendo. Uno da 175x86 e due da 140x66, frange comprese. Pochissimo usati. Buone condizioni
Euro 60,00
Cell. 3472707972

SOGGIORNO ad angolo alto vendo
Euro 50,00
Cell. 3311657324

SPECCHIO rettangolare in mogano chiaro,adatto a camera da letto,corridoio,bagno;misure:cm.80 X cm.58,con due fori sul retro X appenderlo;ottimo stato;vendo 10 Euro.Gorizia città. **Euro 10,00**
Cell. 3289215729

TAVOLO rotondo in cristallo e 4 sedie
Euro 50,00
Cell. 3311657324

URGENTE cerco locale ristorazione che abbia smesso attività e che mi venda mobilio cucina no fuochi gas,lavello armadiato tutto in acciaio inox in ottime condizioni telefonare al 3386055964
Cell. 3386055964

VENDESI materasso singolo in buono stato, usato poco. Misure 1.90 cm x 80 cm, h 19 cm **Euro 25,00**
Cell. 3334132817

VENDESI registratore di cassa olivetti mod.nettuna 250 completo di sottocassetto metallico per il contenimento del danaro,il registratore e perfettamente funzionante in ogni suo particolare.il prezzo si intende più iva e con fattura ovviamente
Euro 200,00
Cell. 335385777

VENDO 1 Credenza originale viennese mis. m. 2 x 2,25 x 0,50 in buonissimo stato vetri originali primo Ottocento, . Euro 250.00, inviare sms sarete richiamati per appuntamento,
Cell. 3806331111

VENDO 1 rete a doghe in legno ortopedica con gambe più materasso ortopedico singolo nuovi 190x85
Euro 200,00
Cell. 3383558360

VENDO 2 poltrone in vera pelle marca B e B in condizioni perfette.
Euro 200,00
Cell. 3388086153

La guida a due e quattro ruote

AUTO&MOTORI

IL PUNTO

VALERIO BERRUTI

L'INEVITABILE RIVOLUZIONE AL VOLANTE

Pronti, via. La sfida dell'auto elettrica è partita. La strada da percorrere sarà ancora lunga ma l'obiettivo è fissato. Entro il 2021, tanto per cominciare a indicare le prime date, ogni nuovo modello in arrivo sul mercato avrà una versione elettrificata (ibrida o completamente a batteria). Una decisione per l'industria che segna l'inizio di una nuova era. Quella della mobilità sostenibile.

Un messaggio forte, una vera scossa al mondo dell'automobile da cui non si può più tornare indietro. Basta dare un'occhiata a numeri e previsioni per farsi un'idea piuttosto precisa di come stanno andando le cose e soprattutto che il cambiamento è obbligatorio. Su circa un un miliardo di auto che oggi circolano nel mondo appena due milioni sono elettriche. Entro il 2040 dovranno diventare 600 milioni per riuscire a contenere il riscaldamento medio del pianeta sotto i due gradi, come prevede l'accordo di Parigi sul clima. Si tratta di uno sforzo enorme per l'industria ma soprattutto per la politica che dovrà facilitare questo cambiamento con infrastrutture adeguate e normative che rendano questo passaggio energetico possibile e soprattutto sostenibile.

Per sostenere la crescita dei modelli elettrici è fondamentale, infatti, ampliare le opzioni di scelta per i consumatori, in tutti i segmenti di mercato.

Altri elementi cruciali sono lo sviluppo dell'ecosistema che gira intorno al veicolo a zero emissioni, a cominciare proprio dall'infrastruttura di ricarica, perché condiziona l'uso dell'auto nei percorsi interregionali e rappresenta una barriera psicologica all'acquisto.

SEGUE A PAGINA II DELL'INSERTO

IL FUTURO ACCELERA

Auto elettrica avanti tutta!

Le Case pronte a invadere i mercati con i nuovi modelli
E nel Motorsport la Formula E guadagna consensi

A Roma sale la febbre per i bolidi a batteria All'Eur sarà gran show

NICOLA ARTONI

Correre e darsi battaglia tra le architetture monumentali del quartiere Eur di Roma, senza però alcun tipo di inquinamento sonoro e atmosferico? È la magia della Formula E, che per il secondo anno torna a riempire di adrenalina e passione le strade della nostra capitale dove, nella giornata di sabato 13 aprile, andrà in scena il secondo e-Prix d'Italia.

Dopo il grande successo dell'edizione 2018, il *Circus* elettrico torna a Roma, su un circuito di 2,86 chilometri con ventuno curve, che toccherà tutti i principali monumenti dell'Eur, dal Colosseo quadrato al Palazzo dei congressi, dalla Nuvola di Fuksas al celebre obelisco.

I numeri, come sempre, offrono la migliore fotografia di quanto l'evento sia atteso dal pubblico.

SEGUE A PAGINA III DELL'INSERTO

IN QUESTO NUMERO

PRIMO PIANO

L'inevitabile rivoluzione che porta all'elettrico E l'Italia è ancora in ritardo

I Costruttori schierati per l'obiettivo emissioni zero, il nodo colonnine di rifornimento
Già pronta l'invasione dei nuovi modelli: la strategia Fca e il dinamismo Bmw

SEGUE DALLA PRIMA DELL'INSERTO

VALERIO BERRUTI

L'Italia, è ancora indietro rispetto al resto dell'Europa anche se impegnata a recuperare in fretta. Basti pensare che entro il 2020 potranno essere installati fino a 13.000 punti di ricarica accelerata e fino a 6.000 stazioni di ricarica ultra-veloce, mentre in Germania il piano di sviluppo prevede al 2020 l'installazione di circa 1,2 milioni di stazioni di ricarica complessive.

LA METAMORFOSI

Anche l'industria, naturalmente sta scommettendo sul cambiamento. E le carte messe in tavola confermano che è già piuttosto avanti, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dei prodotti messi in campo o previsti per i prossimi anni. Insomma, i costruttori si sono schierati compatti per l'obiettivo emissioni zero. Tra questi c'è anche la Fca di **Mike Manley**, il successore di **Sergio Marchionne** che fin dal suo insediamento non si era mai sbilanciato troppo sull'argomento ma che proprio al recente salone di Ginevra ha preso una posizione abbastanza netta: «Non c'è niente di più lontano dalla realtà di una Fca scettica sull'elettrico e le presentazioni di oggi lo dimostrano. Abbiamo un piano molto chiaro che richiede l'elettrificazione della maggior parte della gamma ed è quello che faremo». Con quali modelli? Innanzitutto con Jeep Renegade e Compass in versione ibrida plug-in, in produzione nello stabilimento di Melfi a partire dalla fine dell'anno, e a seguire con la 500 elettrica e la prossima Panda. Compresa una concept car chiamata "Centoventi" che in un futuro non molto lontano ne potrebbe addirittura prendere il posto. Elettrica, lunga proprio quanto una Panda (3 metri e 68), questo originale prototipo abbina soluzioni furbe a novità tecnologiche avanzatissime.

Mike Manley (Fca)

ALFA, FERRARI E MASERATI

Sulla nuova strada dell'elettrificazione arriva anche l'Alfa, visto che il nuovo Suv Tonale (di taglia più piccola rispetto alla Stelvio) al momento del lancio nel 2020, sarà ibrido plug-in (ovvero ricaricabile anche con la spina) e si fanno largo perfino Ferrari e Maserati. **Louis Camilleri** ha infatti annunciato per maggio la prima ibrida della storia del Cavallino mentre **Harald Wester** ha comunicato che ogni nuova Maserati avrà una versione elettrificata.

LE INIZATIVE PEUGEOT

Il resto del mondo dell'auto si spinge ancora più avanti. E dall'Europa a Cina e Giappone strategie e modelli abbondano. Tra conferme e sorprese. Come quella sfoderata dai francesi della Peugeot, protagonisti grazie alla nuova generazione della 208 (una delle auto più attese insieme con la nuova Renault Clio) che avrà da subito anche una versione totalmente elettrica. Segnale chiarissimo di quale siano le loro idee sul futuro.

COLPO GROSSO BMW

Colpo grosso anche per la Bmw, protagonista di una vera e propria offensiva di modelli ibridi plug-in, dalla nuova Serie 7 e Serie 3 ai Suv X5 e X3, strategia di prodotto che porterà il gruppo di Monaco ad avere nel 2021 cinque modelli completamente elettrici e nel 2025 ben 25 elettrificati di cui 12 a zero emissioni.

La Jeep Renegade, uno dei modelli che Fca presenterà molto presto in versione ibrida, in alto a destra la Bmw iX3; a sinistra la Peugeot 208 che avrà una versione elettrica

MERCEDES, AUDI E GLI ALTRI

Ma non finisce qui. Interessante anche l'anteprima mondiale della prima monovolume elettrica della Mercedes, la Eqv e la nuova Audi Q4 e-tron concept, quinto modello elettrico della casa di Ingolstadt, in arrivo entro la fine del 2020. A questi si aggiungono numerosi concept, dalla divertente AmiOne della Citroen alla e-Buggy firmata Volkswagen, dalla Imq Nissan alla e-Visione Skoda. Molto chiara anche la strategia della Honda che punta sulla e-Prototype, citycar a zero emissioni dallo stile vintage, dichiarando l'intenzione, entro il 2025, di vendere solo auto con propulsori alternativi. Come aveva già annunciato la Volvo quasi un anno fa e come sta cominciando a pensare il resto dei costruttori. O quelli che fino a ora sono rimasti alla finestra. Convinti tutti quanti che la formula magica del futuro sia proprio quella delle batterie, delle auto a zero emissioni, mix di silenzio, prestazioni e inquinamento zero.

E ANCHE NELLE CORSE...

Affacciatevi dalle parti della capitale sabato prossimo e date un'occhiata a questa formula. Si chiama Formula E, campionato mondiale. In molti sono convinti che presto prenderà il posto della Formula 1. Non storcete la bocca perché potrebbe davvero accadere qualcosa di molto simile. Riparliamone fra qualche anno. —

AUTO&MOTORI
Inserto a cura di
VALERIO BERRUTI

con il contributo di
NICOLA ARTONI
DAVIDE CASAROTTO
MAURO CORNO
LUDOVICO FRAIA
MATTEO MORICHINI
PAOLO ODINZOV
FRANCESCO PATERNÒ
ILARIA SALZANO

Realizzazione tecnica di
NICOLETTA RAMANI

Coordinamento editoriale
STEFANO TAMBURINI

SHOW ALL'EUR. Guadagna consensi il Circus "ecologico": tanti i piloti di primo piano e quasi tutte le grandi Case impegnate

Anche le corse cambiano Sabato a Roma la Formula E

SEGUE DALLA PRIMA DELL'INSERTO

NICOLA ARTONI

Sono previsti infatti 35mila spettatori, cinquemila in più rispetto all'edizione 2018, con oltre 35 milioni di spettatori in collegamento tv da 90 paesi del mondo: «Tornare qui è un grande piacere – ha spiegato **Alejandro Agag**, presidente e fondatore del *Circus Formula E* – questa gara ormai è parte del tessuto culturale e sportivo di questa splendida città. Tecnologia ed eco-sostenibilità si muovono di pari passo. Anche quest'anno ci saranno novità di rilievo: le monoposto avranno il doppio di potenza e durata, e non dovranno essere sostituite a metà gara, al via troveremo piloti di grande spessore come **Felipe Massa**, **Pascal Wehrlein**, **Stoffel Vandoorne** e **Sebastien Buemi**, e avremo inoltre l'ingresso di nuove case automobilistiche come Nissan e Bmw, con Mercedes e Porsche già pronte a entrare nel 2020. Il mondo sta cambiando verso la direzione delle emissioni zero, e la Formula E vuole essere un modello».

VANTAGGI PER ROMA

Lo show della Formula E porterà inoltre grandi vantaggi alla Capitale, sotto forma di alcuni "regali" fatti dagli sponsor. La manutenzione del verde nell'intero quartiere Eur infatti sarà curata dalla Federazione internazionale, che provvederà a piantumare anche 180 alberi. La casa telefonica Huawei, sponsor del circuito cittadino, donerà poi telecamere intelligenti di ultima generazione, aumentando così i livelli di sicurezza non solo all'Eur, ma anche in altre zone della città: «Le nuove telecamere intelligenti – spiega il sindaco **Virginia Raggi** – saranno in grado di seguire eventuali vandali o autori di reati e saranno direttamente collegate con le forze dell'ordine. Non solo, nel caso in cui nelle immagini comparisse una persona con precedenti, le forze dell'ordine saranno in grado di intervenire sul posto ancora con maggiore tempestività».

TUTTI IN PISTA

Ma i progetti collaterali legati all'e-Prix non finiscono qui. Nella giornata di venerdì 12 aprile infatti tutti i possessori di veicoli elettrici, sia a due sia a quattro ruote, potranno testare il tracciato con la loro moto o vettura. Nel frattempo, venti detenuti del progetto "Mi riscatto per Roma" provvederanno alla pulizia delle aree interne ed esterne al tracciato.

Inoltre, sempre da venerdì 12 aprile, sarà possibile accedere all'innovativo spazio E-Village, allestito all'interno della Nuvola di Fuksas. L'attesa della gara dunque sarà condita da tante attrazioni come musica dal vivo e le immancabili degustazioni.

Lo sport come educazione verso un nuovo mondo fatto di trazione pulita, quindi: «Stiamo investendo – prosegue la sindaca Raggi – perché in futuro le auto, i bus, i mezzi di trasporto privati e pubblici siano elettrici. Lo scorso anno, grazie alla Formula E, abbiamo aumentato il numero di colonnine elettriche per la ricarica delle auto. Da quest'anno puntiamo ad incentivare anche il car sharing elettrico».

IL FUTURO

Ma, a un occhio attento, non sarà sfuggita nel campionato elettrico l'assenza di una casa automobilistica da sempre pioniera nell'ambito dell'innovazione, vale a dire la Tesla di **Elon Musk**: «Musk è un uomo con grande visione – ha aggiunto Agag – per il quale nutro profonda ammirazione. Peccato che la Tesla non sia in Formula E. Ma vediamo, forse un giorno...».

Il cammino della Formula E è pronto ad arricchirsi di nuovi, esaltanti, passi. E in tempi molto rapidi. —

IL MOTORE PULITO NELLE COMPETIZIONI

JOSÉ MARIA LOPEZ. Il pilota argentino racconta il fascino crescente della Formula E: «Qui tanti ex della Formula 1, il livello è altissimo»

«Gareggiare per le strade di Roma è bellissimo C'è un'immensa passione per le nostre corse»

L'INTERVISTA

MAURO CORNO

José Maria Lopez, argentino di Rio Tercero, è stato per ben tre volte campione del mondo Turismo, facendo il bello e il cattivo tempo tra il 2014 e il 2016 con una Citroen C-Elysee Wtcc. Trentasei anni da compiere il 26 aprile, è alla terza stagione in Formula E. È soprannominato "Pechito", corre per il team Geox Dragon, al volante di una Spark-Penske, e ha grandissima voglia di essere tra i protagonisti della tappa romana del campionato del mondo.

Ormai ci siamo, si torna nella Città Eterna.

«Ci aspetta una giornata importante e non solo perché siamo arrivati a metà campionato. Nella nostra squadra teniamo in modo particolare a fare bella figura per via dello sponsor Geox (casa italiana che produce scarpe e abbigliamento sportivo, *ndr*): conquistare un buon risultato sarebbe prezioso. Sarà una gara avvincente, su una pista indubbiamente impegnativa».

Impegnativa ma anche affascinante, vista la posizione del circuito.

«Noi della Formula E abbiamo la grande fortuna di correre nel centro di splendide città come Parigi o Roma, per esempio. Si gareggia nella storia e ce ne rendiamo perfettamente conto. In Italia, poi, la passione per le macchine si sente tantissimo: è una gioia tornarvi».

Com'è stata la prima volta su una monoposto elettrica?

«L'impatto è stato molto particolare, è stato un po' come ricominciare da zero. Però le motivazioni che ti dà questa categoria sono tantissime, perché si compete con i più forti e in questi anni il movimento è cresciuto tantissimo, sia a livello di piloti sia di mezzi veri e propri e di team».

Sono molti gli ex Formula 1 a essere passati all'elettrico.

«Ed è ottimo, perché la competizione è aumentata, insieme con lo spettacolo. Il fatto che molti piloti che hanno corso nel *Circus* guardino alla Formula E con interesse è la conferma di un mondo in grande espansione. Basta guardare la lista completa per accorgersi che ci sono ex protagonisti in Formula 1 ma anche ex collaudatori nella categoria. E anche gli altri, però, sono forti, perché hanno maturato esperienze in altri campionati: insomma non ti regala niente nessuno se vuoi stare davanti, bisogna lottare con il coltello tra i denti».

Lei, nel 2010, è stato a un passo dalla Formula 1. Era stato annunciato come pilota del Team Us, che poi rinunciò a partecipare al Mondiale. Ha qualche rimpianto?

«Oggi sono contento dove sono, la Formula 1 non è più un obiettivo. Corro in Formula E e faccio Endurance, due competizioni molto probanti e sto ancora crescendo: sono in una fase molto importante della mia carriera e penso di potere migliorare ancora».

Passando spesso dalle ruote scoperte e quelle coperte non si rischia di andare in confusione?

«È come se cambiassimo un chip in testa (*ride, ndr*). L'esperienza ti aiuta a capire cosa devi fare a seconda della macchina che stai guidando in quel momento. È però fondamentale imparare in fretta».

Uno che sembra avere imparato in fretta è Charles Leclerc. Se lo aspettava?

«L'ho seguito fin da giovanissimo, quando affrontava le sue prime gare in categorie minori, anche perché abbiamo lo stesso management (la All Road di Nicolas Todt, *ndr*): ero convinto che in Ferrari sarebbe andato molto forte fin dall'inizio e che avrebbe fatto venire un bel po' di mal di testa al suo compagno di squadra Sebastian Vettel (*ride, ndr*). Sono più che certo che Charles diventerà un grande campione».

Chiusura sull'inossidabile Valentino Rossi, uno che le quattro ruote le ama.

«È chiaro che lo vedrei bene in Formula E, ma del resto sarebbe bello vederlo gareggiare in qualsiasi categoria a quattro ruote. Ha talento puro ed è un grande personaggio. Però credo sia una questione di motivazioni e di scelte personali. Molti, per esempio, vorrebbero tra noi Fernando Alonso, però in questo momento lo spagnolo sta pensando ad altre sfide». —

«La prima volta su queste auto è stato come ricominciare da zero, ora è stupendo»

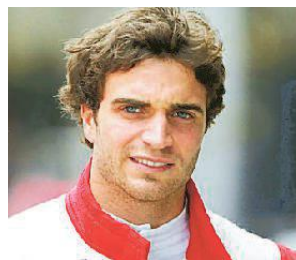
«Qui ci tengo a fare bella figura anche per il nostro sponsor italiano Geox»

José Maria Lopez, 35 anni, argentino, ha all'attivo 44 corse in Gp con una vittoria, in Formula E ha corso 26 volte arrivando sul podio in due occasioni

IL MOTORE PULITO NELLE COMPETIZIONI

IRENE SADERINI. La conduttrice tv racconta l'entusiasmo sui circuiti «Anche le grandi Case stanno credendo nel progetto»

«Queste auto piacciono e gli spettatori crescono Il motore? Si fa sentire, non è mica un frullatore»

LE CLASSIFICHE

Da Costa e D'Ambrosio

Da Costa primo D'Ambrosio un punto dietro

PILOTI

1) A. Felix DA COSTA	62
2) Jerome D'AMBROSIO	61
3) Jean Eric VERGNE	54
4) Sam BIRD	54
5) Lucas DI GRASSI	52
6) Edoardo MORTARA	52
7) Daniel ABT	44
8) Robin FRIJNS	43
9) André LOTTERER	41
10) Pascal WEHRLEIN	36

SCUDERIE

1) VIRGIN RACING	97
2) MAHINDRA RACING	97
3) AUDI SPORT	96
4) DS TECHEETACH	95

L'INTERVISTA

MAURO CORNO

Formula E a Roma, atto secondo, l'attesa è enorme dopo il successo del debutto del 2018. E tra le forze messe in campo da Mediaset, che si è assicurata i diritti per le dirette tv, non poteva non esserci Irene Saderini. La giornalista altoatesina, a cui il “Biscione” ha tra l'altro affidato le dirette delle trasmissioni “Drive Up” (con Ringo e Alessia Ventura), “Studio Roma” e “Fuorigiri”, è molto carica.

L'entusiasmo si vede da lontano.

«Certo! Faremo un superspeciale, sarà una giornata lunghissima quella di sabato: siamo superfelici».

Ci si aspetta spettacolo in pista e fuori.

«Sarà così di sicuro perché il livello si sta alzando continuamente. L'arrivo di Felipe Massa è stato molto importante. Magari qualcuno pensava che il brasiliano potesse dominare, visto quello che è riuscito a fare in Formula 1. E invece non è stato così: anche lui sta faticando, sintomo che gli avversari sono di qualità e che per metterseli alle spalle bisogna impegnarsi veramente tanto. Non è un caso che fino a oggi ci siano stati sei vincitori diversi in altrettante gare».

Anche le grandi case credono nel progetto.

«Aziende come la Mercedes o la Porsche, per citare le prossime che arriveranno a gareggiare nel campionato delle elettriche, non investono così per investire. È un fenomeno in crescita che ha tutte le carte in regola per consolidarsi nei prossimi anni».

Perché la Formula E piace?

«Le piste sono strette e le macchine sono potenti: chi le guida, poi, sa il fatto suo. Ci sono i contatti, i testa a testa, nessuno lascia un centimetro ai rivali. E vogliamo parlare anche dei luoghi nei quali si gareggia? Con le nostre immagini portiamo nelle case la storia».

Tutto vero, però manca il rumore del motore.

«Ma guardi che si tratta di un sibilo potente, che fa tremare. Non stiamo parlando di un frullatore (*ride, ndr*). Certo è uno sport diverso dalla Formula 1, per tanti fattori, ma non è che sia meno divertente. Anzi. Prova ne è, per esempio, che anche a Roma è stato aumentato il numero dei biglietti

Irene Saderini, 34 anni, prima di occuparsi di motori ha collaborato con Repubblica e con l'Ansa e ha vissuto per lavoro in Afganistan e Armenia

«È arrivato Felipe Massa ma non ha vita facile, qui c'è tanta qualità. E se magari anche Alonso volesse provare...»

in vendita».

C'è spazio anche per le donne, come le collaudatrici Tatiana Calderon, colombiana e Simona De Silvestro, svizzera.

«E c'è anche Susie Wolff (moglie del direttore esecutivo della Mercedes Formula 1, Toto, *ndr*), che è stata test driver in Formula1, ed è responsabile del Team Venturi. Mi piace molto parlare con lei, sta facendo molto per il gentil sesso: è stata fondatrice dell'associazione no-profit *Dare to be different* a sostegno delle donne nel mondo dei motori».

È arrivato Felipe Massa. Lei chi porterebbe via alla Formula 1?

«Fernando Alonso, sicuramente. Che tra l'altro già da quest'anno ha lasciato il *"Circus"* e che sarebbe spettacolare vedere in Formula E. Im quanto a talento non stiamo neanche a parlarne e poi sono certa che il suo stile di guida sarebbe perfetto per queste piste».

In compenso ci sarà Francesco Totti, che giovedì rimetterà le scarpette per sfidare la Nazionale dei piloti di Formula E.

«Guardi che sarà divertente vedere anche lui sul circuito per qualche giro di esibizione: non è uno che va piano, ci stupirà su un'elettrica di seconda generazione.». —

LA DIRETTA SU ITALIA 1

Un sabato all'insegna della Formula E per Mediaset. Tutto in diretta.
07.30: Sportmediaset.it: prove libere.
10.00 Sportmediaset.it: prove libere 2.
11.45 Sportmediaset.it: qualifiche e superpole.
13.00 Italia 1 e Sportmediaset.it: tg Sport Mediaset con Giorgia Rossi.
13.50 Italia 1 e Sportmediaset.it: Drive Up con Ringo, Alessia Ventura e Irene Saderini.
14.30 Italia 1 e Sportmediaset.it: Speciale Sportmediaset con Giorgia Rossi.
15.00 Italia 1 e Sportmediaset.it: Studio Roma con Irene Saderini.
16.00 Italia 1 e Sportmediaset.it: gara con Ronny Mengo, Nicola Villani e Fabiano Vandone.
16.50 Italia 1 e Sportmediaset.it: Fuorigiri con Irene Saderini.
«La nostra struttura ha moltissimo a cuore la tappa romana del Mondiale ed è orgogliosa di produrla», dice Alberto Brandi, direttore di Sportmediaset.

AL "TRE FONTANE" DOMANI SFIDA PILOTI-ROMA LEGENDS

Prologo con il calcio e Totti guiderà una monoposto

Totti si esibirà anche al volante di una monoposto elettrica

Ci sarà spazio anche per il calcio e per la beneficenza in occasione della tappa romana di Formula E. E si potrà tornare ad ammirare le giocate di **Francesco Totti**, capitano (e non sarebbe potuto essere altrimenti) della Roma Legends, compagine formata da "vecchie glorie" in giallorosso che affronterà sul rettangolo verde una selezione di piloti capeggiata da **Felipe Massa**. Il ricavato del match sarà devoluto all'Associazione "Andrea Tudisco" Onlus, che opera con l'obiettivo di tutelare il diritto alla salute dei bambini bisognosi di essere curati nei reparti specializzati degli ospedali romani, e a "Roma Cares", la Fondazione creata dall'As Roma e che da sempre è impegnata in progetti socialmente rilevanti. Il fischio d'inizio arriverà alle 18 di domani allo stadio "Tre Fontane". La partita sarà trasmessa in diretta streaming sul sito Sportmediaset.it.

Le squadre in campo. Formula E: Felipe Massa (Venturi), Edoardo Mortara (Venturi), Jean-Eric Vergne (Ds Techeetah), Sam Bird (Envision Virgin), Robin Frijns (Envision Virgin), Stoffel Vandoorne (Hwa Racelab), Gary Paffett (Hwa Racelab), Pascal Wehrlein (Mahindra Racing), Oliver Turvey (Nio), Tom Dillmann (Nio), Oliver Rowland (Nissan e.dams) e Alex Lynn (Panasonic Jaguar). Roma Legends: Francesco Totti (che sabato sfreccerà sul circuito dell'Eur a bordo della monoposto elettrica Gen2), Marco Amelia, Andrea Borsa, Bruno Conti, Alessio Scarchilli, Odoacre Chierico, Giampiero Maini, Carmine Gautieri, Marco Quadrini, Simone Perrotta, Max Tonetto, Marco Delvecchio, Alessandro Cucciari, Vincent Candela, Federico Balzaretti, Marco Cassetti e, infine, Edoardo Leo, attore "imbucatosi" per l'occasione tra tanti ex giallorossi. —

M.C.

IL MOTORE PULITO NELLE COMPETIZIONI

PARTE IL CAMPIONATO "SILENZIOSO"

Le moto senza il rombo La MotoGp "ospita" il domani su due ruote

Un incendio al deposito delle scuderie rimanda il debutto
A luglio in Germania la prima sfida, la star è l'ex Gibernau

Davide Casarotto

La MotoE non ha di certo fatto un esordio fortunato sulla scena del motorsport internazionale. L'attesa nel veder muovere i primi passi al campionato riservato alle moto elettriche, che sarebbe dovuto scattare il 5 maggio a Jerez nello stesso weekend del Gp di Spagna della MotoGp, si è inevitabilmente prolungata. Il perché è ormai cronaca nota: nella notte tra il 13 e il 14 marzo il deposito che ospitava le 18 moto pronte a prender parte ai test di inizio stagione sul tracciato spagnolo è stato devastato da un incendio. E con esso tutto ciò che c'era al suo interno, compresi i materiali e gli attrezzi preposti alla gestione degli innovativi prototipi progettati e costruiti dalla factory italiana Energica di Modena. Anche se la possibile cancellazione del campionato è stata subito smentita, i tempi erano davvero troppo stretti per poter pensare di non posticipare il debutto.

LA CORSA ALL'ELETTRICO

Ma il rinvio della prima gara non fermerà certamente la MotoE, progetto fortemente voluto dalla Dorna per tenere in casa "il nuovo che avanza", a differenza della Formula 1.

Tornando all'incendio, in attesa che le indagini facciano il proprio corso pare che il rogo si sia diffuso in seguito a un corto circuito avvenuto in uno dei nuovi dispositivi di ricarica, che a Jerez erano in fase sperimentale. La lentezza nella ricarica delle batterie era risultata, su segnalazione dei team, il problema più gravoso nei test precedenti: per questo si era proceduto, di concerto col partner Enel, a sviluppare un nuovo sistema. Di certo, oltre ai danni materiali, c'è da fare i conti con quelli di immagine, attorno a un campionato accolto con diffidenza dai puristi del motociclismo. Ma d'altronde anche la Formula E veniva additata come un surrogato che non avrebbe mai fatto presa tra gli appassionati. Poi è finita in maniera diversa.

L'IDEA DELLA DORNA

Proprio il repentino successo dell'omologo a quattro ruote aveva spinto la Dorna, che già gestisce MotoGp e Superbike, a creare in tempi brevi un campionato dedicato all'elettrico. Il management spagnolo ci teneva a far nascere sotto il suo "ombrello" un campionato come questo, evitando, come successo alla Formula 1, di doverselo ritrovare come concorrente. Da qui l'accordo con Energica e Enel nello sviluppare la motocicletta Ego Corsa e nel dar vita a un primo campionato sperimentale che coinvolgesse alcuni team delle categorie del Motomondiale e alcuni piloti di richiamo. Sei gare, da corrersi su alcuni dei tracciati della MotoGp, inserite alla domenica, prima della disputa della Moto3. Chiaramente questo è solo un primo passo: l'idea di Dorna è quella di arrivare a organizzare un vero e proprio Mondiale, che possa anche attirare l'interesse delle Case che hanno la propulsione elettronica nei loro piani futuri.

Uno dei primi esemplari delle moto che saranno utilizzate nel campionato e, nel riquadro, quel che resta dell'incendio di Jerez

> La Dorna preferisce tenersi in casa un possibile elemento di concorrenza: la fabbrica è italiana, lo sponsor è l'Enel

I PILOTI

Saranno 18 i piloti, suddivisi in 12 team: **Jesko Raffin** (Svi-Dynavolt Intact), **Hector Garzo** (Spa-Tech 3), **Alex de Angelis** (Rsm-Pramac), **Maria Herrera** (Spa-Nieto), **Matteo Ferrari** (Ita-Gresini), **Randy de Puniet** (Fra-Lcr), **Sete Gibernau** (Spa-Pons), **Josh Hook** (Aus-Pramac), **Nico Terol** (Spa-Nieto), **Xavier Simeon**

IL MOTORE PULITO IN STRADA

(Bel-Avintia), **Mattia Casadei** (Ita-Sic58), **Lorenzo Savadori** (Ita-Gresini), **Bradley Smith** (GB-Sic Racing), **Eric Granado** (Bra-Avintia), **Niccolo Canepa** (Ita-LCR), **Mike di Meglio** (Fra-Marc Vds), **Niki Tuuli** (Fin-Ajo) e **Kenny Foray** (Fra-Tech 3). In pista ci sarà quindi una donna, con esperienza in Moto3, Maria Herrera. Tornerà, a 46 anni, Sete Gibernau, grande rivale di Valentino Rossi e ci sarà anche il collaudatore di Aprilia Bradley Smith.

IL NUOVO CALENDARIO

Ora naturalmente si guarda avanti. Energica si è attivata per costruire le nuove Ego e salvare il salvabile. È di pochi giorni fa l'annuncio del nuovo calendario MotoE 2019. Il debutto sarà per il weekend del 7 luglio al Sachsenring (Germania), l'11 agosto ci si sposterà invece al Red Bull Ring (Austria). Dopodiché, per ovviare alla cancellazione delle prime due gare, che si sarebbero dovute disputare proprio a Jerez (5 maggio) e Le Mans (19 maggio), si è deciso di concentrare due round negli appuntamenti di Misano Adriatico (14 e 15 settembre) e Valencia (16 e 17 novembre). La speranza è che la nuova formula possa garantire in pista uno spettacolo in grado di accendere l'interesse degli appassionati. Spegnendo il ricordo dello spiacevole incidente di Jerez. —

I MODELLI GIÀ IN VENDITA E QUELLI IN ARRIVO

Dalla Vespa fino alla Harley-Davidson anche i miti si convertono all'elettrico

Paolo Odinzov

Dagli scooter alle superbike anche le due ruote sono diventate elettriche. Hanno attaccato la spina e permettono oggi di andarsene a spasso in sella, senza rilasciare alcuna emissione nell'aria. I modelli in arrivo nel mercato sono tanti, sostenuti nella vendita dagli incentivi che prevedono, in caso di rottamazione, un contributo pari al 30% del prezzo di acquisto fino a un massimo di 3.000 euro.

A cominciare dalla Vespa elettrica (listino a partire da 6.390 euro) che promette 100 chilometri di autonomia, ha un motore da 4 kW ed è un concentrato di alta tecnologia con tanto di strumentazione completamente digitale. Fino alla Harley-Davidson LiveWire (circa 34.000 euro) che nasconde dietro la tradizionale linea delle moto di Milwaukee un cuore verde e può viaggiare senza inquinare e fermarsi per 175 chilometri, offrendo prestazioni superiori con uno scatto da zero a cento in poco più di 3.5 secondi.

Non mancano poi tra le nuove entrate della categoria modelli da capogiro, soprattutto per il prezzo ma non solo, come la Arc Motor Vector. Una cafè-racer ideata da **Mark Truman** (ex direttore del *Jaguar white space lab*), prodotta in soli 355 esemplari e in vendita per 105.000 euro.

Spuntano anche i modelli top ispirati alla linea dei caccia militari: appena 355 esemplari al prezzo di 105.000 euro

Il frontale della Vespa elettrica che ricalca quello del modello tradizionale e la TcMax

Simile nell'estetica della carena al caccia militare invisibile, l'inglese impiega un motore da 95 kW in grado di spingerla a 241 km/h, bruciando i cento in 2,7 secondi. Ha un'autonomia di 241 km e dispone del sistema *Hmi* (*human machine interface*) con head-up display nel casco al posto della strumentazione e tuta "intelligente" in grado di segnalare al guidatore perfino la presenza di veicoli intorno alla moto.

Se sembra troppo l'azienda cinese Super Soco, che importa le sue moto in Italia tramite il distributore E-tropolis, propone la Tc-Max (4.600 euro). Anche questa ha una impostazione cafè-racer, vanta delle prestazioni pari a quelle di uno scooter termico di 125 cc e viaggia per più di 100 km con una ricarica completa delle batterie in sole quattro, cinque ore.

Prossima a farsi vedere nelle concessionarie e a conquistare i motociclisti più rispettosi dell'ambiente e infine la Buell Fuell Flow (10.990 euro): prodotta in due configurazioni con un motore da 11 o da 35 kW alloggiato nella ruota posteriore. L'autonomia dichiarata è di 200 km con un pieno di elettroni in soli 30 minuti utilizzando una colonnina veloce. Ha un vano sottosella di 50 litri e un'anima digitale che le consente di essere sempre connessa per trovare i percorsi migliori e risparmiare le batterie. —

MODELLI &NOTIZIARIO

La curiosità

Aston Martin elettrica per 007

Svolta ecologista per James Bond, che nel prossimo film, che vede ancora protagonista Daniel Craig (foto), guiderà un'Aston Martin 100% elettrica. Si tratta di una Rapid E (650 Cv di potenza) da 250 mila sterline, uno dei 150 esemplari a zero emissioni del costruttore britannico.

L'obiettivo

Volkswagen, emissioni zero in 30 anni

Volkswagen annuncia di voler azzerare entro 30 anni le emissioni di anidride carbonica. Per questo intende introdurre sul mercato 70 modelli elettrici entro il 2028. Il gruppo, come l'industria auto tedesca ancora indietro nello sviluppo dell'elettrico, prevede di vendere in 10 anni 22 milioni di auto elettriche.

IL FUTURO A ENERGIA PULITA

GIANLUCA DE FICCHY. Il numero uno Nissan, prima Casa a puntare sulle emissioni zero, parla delle prossime mosse: «I Costruttori non possono gestire da soli questo processo, servono incentivi e lo sviluppo di una rete di ricarica»

«In attesa di fabbricare solo auto elettriche la transizione va gestita con intelligenza»

L'INTERVISTA

PAOLO ODINZOV

Si chiama "*Intelligent Mobility*" ed è la strategia con cui la Nissan mira ad affrontare il futuro facendo di elettrificazione, guida autonoma e tecnologie innovative i punti cardini nella mobilità che verrà. Come e perché ce lo spiega nel dettaglio Gianluca de Ficchy, ceo di Nissan Europa, facendo anche il punto su come i veicoli a batteria siano ormai diventati una scelta quasi obbligata per consumatori e costruttori.

Nissan si può dire sia stata la prima Casa a credere e puntare sulle auto elettriche, facendo anche onerosi investimenti nel settore, come pensate di sfruttare il vantaggio accumulato.

«Nissan è stata pioniere nel lancio dell'elettrico e oggi ne traiamo i benefici con i risultati della Leaf (l'elettrica più venduta al mondo, *ndr*). Aver anticipato i tempi e per certi aspetti bruciato le tappe guardando avanti prima degli altri ci ha consentito di acquisire un'esperienza in termini di know-how e adesso incominciamo ad assorbire gli investimenti fatti nel passato».

Tutti o quasi i costruttori hanno previsto una massiccia elettrificazione della loro gamma, le auto batteria sono diventate una necessità?

«Il processo di elettrificazione è cominciato e deve continuare, l'auto completamente elettrica è il termine ultimo. Non è una scelta ma una necessità di mercato viste le severe regolamentazioni sulle emissioni. Perché le automobili elettriche pure si diffondano in modo massiccio occorre però ancora tempo».

Nel frattempo?

«Nel frattempo nuove tecnologie consentiranno la transizione verso la mobilità a zero emissioni e Nissan continuerà ad avere un ruolo di primo piano. I singoli costruttori non possono comunque sostenere da soli questo processo. Ci vogliono incentivi e lo sviluppo di una rete di ricarica. Tornando alla domanda precedente essere stati i primi ci ha permesso anche di integrare l'auto l'elettrica in un concetto più ampio di ecosistema».

Cosa intende per ecosistema?

«Oggi il problema più grande per una mobilità elettrica non è solo come generare l'energia ma anche come gestirla. Pensi se da domani tutti in una città dovessero ricaricare contemporaneamente, ad esempio la sera, le vetture elettriche. La rete non potrebbe supportarlo. La tecnologia "*Vehicle-to-grid*" di Nissan è stata pensata per consentire alle auto a batteria, quando queste non vengono utilizzate, di rendere energia alla rete. Si genera così un ecosistema che trasforma le vetture in riserve di corrente su quattro ruote da utilizzare all'occorrenza per rispondere ai picchi di richiesta».

Al Salone di Ginevra avete però presentato il prototipo Imq equipaggiato con il motore e-Power che sfrutta un'unità a benzina per ricaricarsi. Sembra un controsenso, perché non avete pensato a un ibrido plug in tradizionale?

«Avere tutti veicoli elettrici in circolazione sarebbe la soluzione ideale dal punto di vista ambientale ma oggi pur volendo non sarebbe possibile, il sistema non potrebbe supportarli. Occorre un processo di transizione in cui la società e le infrastrutture si preparino e i clienti possano conoscere il mondo dell'elettrico senza difficoltà e paure. Autonomia e possibilità di ricarica influenzano la scelta di un'auto a batteria. L'e-Power consente di ovviare a questi problemi offrendo, al contrario dell'ibrido, una guida elettrica pura e permettendo al motore termico un funzionamento costante ai minimi regimi con vantaggi in consumi, emissioni e rumorosità».

Guardando al futuro cosa dobbiamo aspettarci da Nissan e quanto influenzano nella scelta di modelli globali destinati anche all'Europa le richieste dei mercati cinese e giapponese.

«Il core business di Nissan rimarrà sempre incentrato su crossover ed elettrificazione. Entro il 2022 produrremo per il 90% veicoli elettrificati che raccoglieranno il 40% delle nostre vendite. Questo grazie anche ai vantaggi della alleanza di cui facciamo parte (Renault, Nissan e Mitsubishi, *ndr*). Giappone e Cina sono un valido esempio. Il Giappone ha sviluppato alcuni anni fa il concetto e-Power e oggi il 70% di Note e il 40% di Serena vedute lì impiega questa motorizzazione».

Avete rinunciato a produrre l'X-Trail in Inghilterra, la Brexit fa paura?

«Non spostare la produzione dell'X-Trail è una scelta dovuta a strategie aziendali. Riguardo alla Brexit oggi siamo in una situazione di incertezza. A Sunderland produciamo più di 400mila vetture e non possiamo basare le nostre decisioni su un'incertezza attuale che non dà visibilità sul futuro. Vedremo cosa succederà e troveremo di volta in volta le migliori soluzioni. Oggi continuiamo a investire sull'impianto con un'ipotesi di continuità». —

> «Entro il 2022 produrremo per il 90% veicoli elettrificati che raccoglieranno il 40% delle vendite» I timori per la Brexit

In alto il prototipo Imq, qui sopra a sinistra la Nissan Leaf e a destra Gianluca de Ficchy, ceo di Nissan Europa

MODELLI &NOTIZIARIO

Ecologia

Sostenibili anche i modelli d'epoca

Michelin e Garage Italia di Lapo Elkann (foto) hanno annunciato un accordo triennale sul tema della mobilità sostenibile e innovativa. Il primo dei progetti riguarda la valorizzazione di modelli che hanno lasciato il segno nella storia dell'automobile reinterpretati in chiave moderna e sostenibile.

Il mercato

Prezzi usate giù, colpa del diesel

In tre anni i prezzi delle vetture usate, secondo gli indici Istat sui prezzi al consumo, hanno fatto registrare un calo marcato, passando da quota 100 a 93,7 (-6,3 punti percentuali). Secondo l'Osservatorio Autopromotec, la ragione della contrazione dei prezzi dell'usato è nella demonizzazione del diesel.

IL FUTURO A ENERGIA PULITA

D'INTESA CON VOLKSWAGEN

Seat, tornano gli utili grazie alla strategia dei modelli elettrificati

Sotto la guida dell'italiano Luca de Meo la Casa spagnola prepara massicci investimenti nel settore delle piccole

Francesco Paternò

Seat, marchio spagnolo del gruppo Volkswagen, entra in una nuova era. Sotto la guida dell'italiano **Luca de Meo** fa profitti dopo anni di perdite, lancia una strategia per sei nuovi modelli elettrificati entro il 2021 e viene scelta per sviluppare insieme con il marchio Volkswagen una nuova piattaforma per auto elettriche sotto i 4 metri, citycar che abbiano un prezzo sotto i 20.000 euro.

La prima elettrica popolare sarà «una Seat entro il 2023», dice **Herbert Diess**, numero uno del gruppo Volkswagen andato di persona – fatto inusuale – al quartier generale della controllata spagnola nel giorno dell'assemblea di bilancio. «Siamo convinti – ha aggiunto – di fare una piattaforma dedicata per la quale ci sarà anche una nuova generazione di batterie dai costi minori».

Al suo fianco de Meo è apparso naturalmente raggiante nell'annunciare «il migliore bilancio della storia» Seat: utile netto (dopo le imposte) pari a 294 milioni di euro (+4,6% rispetto ai 281 milioni di euro dell'anno precedente), profitto operativo cresciuto del 93,2% attestatosi a 223 milioni di euro (116 nel 2017), fatturato a 9.991 milioni di euro, +4,6% rispetto al 2017 (9.552).

Le vendite sono aumentate dell'11% arrivando a 517.600 unità. Sottolinea **Holger Kintscher**, capo (tedesco) della finanza del marchio: «È un risultato operativo senza precedenti. Seat contribuisce all'1% del Pil spagnolo, con un 80% di export. Ormai l'azienda ha imboccato la strada della redditività».

La strategia elettrica del marchio segue la svolta del gruppo Volkswagen, fatta di decine di miliardi di investimenti. La versione a batteria delle Seat Mii ed el-Born – vista in forma di prototipo al recente Salone di Ginevra – saranno i primi due modelli del marchio, mentre la nuova generazione della Leon e la Tarraco saranno disponibili in versione ibrida plug-in. Al loro fianco, due modelli del marchio sportivo Cupra voluto da de Meo (con le perplessità iniziali di Diess, «all'inizio ero scettico»): le Cupra Leon e Formentor. Quest'ultimo suv, visto sempre a Ginevra come concept, sarà prodotto a Martorell. «Nel 2018 – dice de Meo – un modello su tre venduto è stato un suv. Tre anni fa (quando è arrivato, *ndr*) non ne avevamo nemmeno uno».

A Martorell è stato poi rivelato che gli spagnoli insieme con il marchio Volkswagen svilupperanno insieme per il gruppo una nuova piattaforma per auto elettriche più piccole, una versione ridotta della *Modular electric drive toolkit* (*Meb*) su cui costruire modelli sotto i quattro metri di lunghezza. L'obiettivo è avere una generazione multi-brand di citycar a zero emissioni dai prezzi accessibili partendo da Seat, «il marchio del gruppo che attrae più i gio-

Luca de Meo, l'italiano alla guida della Seat; a destra la versione a batteria della Mii ed el-Born

Mobilità elettrica urbana

Intesa Nissan-Università dell'Aquila

Nissan e Università dell'Aquila hanno firmato un protocollo di intesa per la sperimentazione di un modello di mobilità elettrica. La collaborazione riguarda attività di ricerca scientifica e di consulenza sull'uso quotidiano della mobilità a zero emissioni in un contesto urbano.

Il ministro Toninelli

«Abbiamo ancora troppe auto»

«L'Italia sulla mobilità sostenibile è in netto ritardo. Abbiamo 65 auto ogni 100 abitanti. a Roma 70, mentre a Berlino sono 25. Rubiamo spazi a pedoni e ciclisti per darli alle auto. Dobbiamo cambiare mentalità». Lo ha affermato il ministro dei Trasporti, Danilo Toninelli (foto).

Lotta ai cambiamenti climatici

Toyota, brevetti gratis fino al 2030

Il gruppo giapponese Toyota annuncia di essere pronto a concedere gratis fino al 2030 l'uso dei propri brevetti su tecnologia ibrida e alimentazione plug-in (Phev) ed elettrica (Ev). Questo per aiutare a raggiungere gli obiettivi legati ai cambiamenti climatici.

vani», secondo de Meo. Il marchio spagnolo ha poi iniziato la marcia verso la Cina («sono sicuro che qui apprenderemo molto sulla nuova mobilità») dove conta di vendere modelli dedicati «entro tre o quattro anni», oltre ad allargarsi in un processo di globalizzazione che veda una presenza sui mercati di Africa e America latina. —

Programmi per gestire al meglio i percorsi
Stazioni mobili per ottimizzare i rifornimenti

Ansia da ricarica Prime mosse per eliminarla

LO SCENARIO

Ilaria Salzano

L'ansia da ricarica continua. Prima con il cellulare, ora con l'auto elettrica. Certo, più il tempo passa più l'autonomia si allunga ma la paura di restare a piedi non pare diminuire. L'ultima indagine sul tema vien dall'e-Mobility Report 2018 (Energy&Strategy Group) ad opera della *School of management* del Politecnico di Milano: un sondaggio condotto su 300 conducenti mostra che più della metà guida con la preoccupazione di non riuscire a raggiungere la colonnina prima che la batteria si scarichi. La rete in Italia (dove le elettriche vendute nel 2018 sono state poco più di cinquemila con una crescita del 148 per cento rispetto al 2017) è considerata adeguata solo per il 10% del campione.

«La *range anxiety* non esiste – commentano da Tesla – più che altro è una questione di mancanza di informazioni». Il *Trip Planner* a bordo dei modelli della casa di **Elon Musk** consente di calcolare un percorso, consigliando già al conducente dove fermarsi, rispetto all'autonomia residua e alla potenza del modello in dotazione. Una soluzione che hanno escogitato anche i tedeschi di Bosch: si chiama *System!e* ed è un algoritmo sempre connesso al cloud. Un "assistente di ricarica" che calcola la percorrenza massima tenendo conto di consumo, riscaldamento, stile di guida, traffico reale, dati topografici itinerario impostato. In un attimo pianifica le fermate, gestendo anche il pagamento della ricarica.

E per chi teme di non trovare colonnine libere? Saranno loro a "cercarvi". Parola di Volkswagen. Il gruppo di Wolfsburg sta mettendo in campo un nuovo progetto, nato dall'idea del *power bank* per lo smartphone: stazioni mobili di ricarica pronte a essere disponibili dove servono, veri e propri distributori di energia fino a 360 kW/h per collegare 15 veicoli insieme. «Un passo decisivo verso una rete efficiente – secondo **Thomas Schmall**, presidente del consiglio di amministrazione *Volkswagen group components* – questa flessibilità rende possibile un approccio nuovo alla rapida espansione dell'infrastruttura di ricarica. Le città possono così, ad esempio, capire quali siano i posti più adatti per una stazione permanente prima di fare investimenti ingenti nello sviluppo della rete».

Una volta esaurita, infine, la stazione si potrà attaccare alla rete a corrente alternata, oppure sostituirne solo il pacco batterie. E lo stesso accadrà per le vetture Volkswagen. —

MODELLI &NOTIZIARIO

Un piano da 15 miliardi

Mobilità elettrica, l'Audi accelera

Audi accelera il processo di trasformazione aumentando l'obiettivo del piano di trasformazione a circa 15 miliardi di euro per finanziare la mobilità elettrica. L'ha detto il Cfo Alexander Seitz (foto), confermando che il 2019 sarà un anno di transizione con un'offensiva lanciata sull'elettrico.

Grazie a Tesla

Colonnine per il rifornimento in cinque minuti

Con le nuove colonnine Supercharging V3 da 250 kW di Tesla, i tempi di ricarica di un'auto elettrica si accorciano sino a diventare paragonabili a quelli per rifornire una vettura a benzina. La nuova soluzione è stata inaugurata dalla Casa statunitense in California, con un impianto test nella Bay Area che permette in cinque minuti di rifornire le batterie di un'auto elettrica per percorrere 120 km.

IL FUTURO A ENERGIA PULITA

LA CASA COREANA

La Kia gioca d'anticipo e per il 2025 prevede l'arrivo di 16 nuovi modelli

Per la stessa data le stime parlano di 11 milioni di veicoli prodotti
L'autonomia reale delle vetture è già oltre i 450 chilometri

Matteo Morichini

La Kia Niro ha sempre giocato d'anticipo sui trend puntando su sistemi propulsivi d'avanguardia all'interno di forme del tutto convenzionali. In questo caso, riuscendo ad abbinare l'appeal dell'architettura crossover con il silente richiamo della mobilità elettrificata. Semplice seppur brillante e ponderata strategia che a prescindere dalla qualità del prodotto – in questo caso assolutamente elevata per modalità costruttive, assemblaggi, ergonomie ed efficienza – ha consegnato alla casa coreana un impagabile vantaggio tattico-percettivo prima con la Niro ibrida del 2016, poi con la plug-in del 2017 e quindi con la e-Niro 100 per cento elettrica, adesso. Trittico sui generis nel segmento dei crossover ad accrescere il vantaggio competitivo in termini di posizionamento e offerta nel campo delle propulsioni alternative; che a oggi rappresenta l'11 percento delle vendite Kia.

> Il prossimo passo è la creazione di eco-sistemi energetici per ampliare reperibilità e velocità della ricarica

Le stime per il 2025 parlano invece di oltre 11 milioni di veicoli con powertrain elettrificato e il programma della casa coreana prevede l'introduzione di 16 modelli a batterie e spinta voltaica (più uno a idrogeno) entro la fatidica data. Se il buongiorno si vede dal mattino, come nel battesimo della e-Niro tra tornanti panoramici, calanque e suggestioni da Grand Canyon sul mare lungo il Massiccio dell'Esterel, Kia potrebbe avere un notevole peso specifico nella transizione dal termico alle zero emissioni in loco. Perché al 2018 le Niro ibride hanno superato le 250 mila unità globali e la versione completamente elettrica garantirà nuova linfa al riuscito crossover.

Nella foto al centro la Kia Soul Ev

Nel Nord Europa si prevede infatti una domanda addirittura superiore alla capacità produttiva iniziale tanto che in Italia, dove il lancio commerciale è previsto per la seconda metà dell'anno, potrebbero arrivarne davvero poche con formule d'acquisto (il prezzo indicativo è di 40 mila euro) ancora da definire. Nel mentre, il lancio internazionale della Kia e-Niro ha convinto anche i più accaniti detrattori della guida elettrica attraverso l'autonomia reale di 450 chilometri abbondanti sul ciclo combinato (e quasi 600 nei contesti urbani) grazie alla batteria da 64 kWh (e di circa 390 km con quella da 39 kWh) raffreddata ad acqua a sospingere – con 204 cavalli e 365nm di coppia disponibili sempre e subito – un'andatura reattiva, comoda e fluida. Merito del pianale proget-

Per i modelli ecofrendly

Premio europeo per la Hyundai

Hyundai ha conquistato un altro importante riconoscimento per la sua gamma auto ecologiche, dominando la classifica EcoTest stilata dall'Adac, l'Automobile Club più grande d'Europa. La casa coreana è presente con tre modelli: Ioniq Electric (foto) al primo posto, poi Kona Electric (ottava) e la Nexo tra le prime 20.

Otto entro la fine del 2019

Ford, 16 modelli elettrificati in arrivo

L'offensiva elettrica è cominciata anche da parte della Ford. La casa americana al recente "Go Further" di Amsterdam, gli stati generali del gruppo, ha annunciato 16 modelli elettrificati tra auto e veicoli commerciali) di cui otto in arrivo entro la fine di quest'anno.

Rispetto a quelle tradizionali

Norvegia: sorpasso delle elettriche

In Norvegia il numero delle auto elettriche in circolazione ha superato per la prima volta quello delle auto a combustibili fossili. Il 58,4% delle nuove auto vendute nel paese a marzo era alimentato a batteria. Un fatto di portata storica.

tato per power- unit elettrificati con o senza sistema ibrido, della messa a punto generale e delle interessanti opportunità del sistema rigenerativo. Che può tararsi in modo indipendente captando la morfologia del percorso attraverso il navigatore al fine di prolungare il chilometraggio a ogni rilascio e discesa.

Le palette al volante attraverso le quali si regola manualmente la resistenza rigeneratrice, possono inoltre sostituire in toto il pedale sinistro simulando con grande efficacia l'operato del freno e quindi diventare di supporto agli alti ritmi sul misto e lungo le strade tortuose. Una sorpresa in positivo per quantità di energia recuperata e dinamiche. L'accelerazione delle elettriche compete facilmente con quella di alcune sportive.

Il passo successivo è la creazione di eco-sistemi energetici per ampliare reperibilità e velocità della ricarica e sulla e-Niro – con i ricatori rapidi da 100 kWh – servono 42 minuti per portare la batteria all'80%.

Infine, dato che il crossover coreano elettrificato è una sceneggiatura originale – e non un adattamento in corsa – le batterie sono opportunamente posizionate lungo il pianale per non sottrarre nulla ad abitabilità e volumi di carico (di 451 litri) e mantenere il peso vicino a terra a beneficio della guidabilità. —

LA JOINT VENTURE

Le nuove Smart tutte cinesi Dal 2022 la produzione si sposterà verso l'Oriente

Dal 2022 tutte le Smart prodotte saranno elettriche ma ci sarà anche tanta Cina dentro. La Mercedes (proprietaria del marchio) ha infatti raggiunto un accordo con la cinese Geely per produrre la prossima generazione della sua celebre citycar in Cina. La casa tedesca e Geely, il cui proprietario **Li Shufu** è il principale azionista di Daimler dal febbraio 2018, costituiranno un joint venture paritetica, con il 50% di quote ciascuno, per lo sviluppo del marchio Smart come brand premium elettrico.

Gli ultimi modelli Smart prodotti dalla Mercedes

L'obiettivo è quello di vendere già nel 2022 le nuove auto "Made in China", che usciranno da uno stabilimento costruito appositamente.

Dieter Zetsche, presidente Mercedes, ha detto che «per oltre 2,2 milioni di clienti, la Smart rappresenta un pioniere della mobilità urbana e sulla base di questa storia di successo, non vediamo l'ora di far crescere ulteriormente il marchio insieme con Geely Holding, un partner forte nel segmento dei veicoli elettrici».

Il costruttore tedesco fermerà «già nel 2022» la produzione di city-car Smart nel suo sito storico di Hambach, nella Francia orientale, che assumerà un «nuovo ruolo nella rete di produzione internazionale di Mercedes» e presto costruirà un'automobile elettrica di fascia alta, garantendo che nessun lavoro sia minacciato dall'accordo con Geely.

Il mercato dell'auto cinese, che è il più grande del mondo, rappresenta per Mercedes-Benz il 28% delle vendite ed è quello in cui ha visto salire le vendite del 10% nel 2018, a fronte delle flessioni del 3% in Europa e Stati Uniti. Solo 130.000 delle 2,4 milioni di auto vendute lo scorso anno dal gruppo a livello globale erano Smart. —

VENDO bellissimo set da picnic, tavolo + 4 sedie + frigorifero in tinta in perfette condizioni. **Euro 25,00**
Cell. 3388068153

VENDO cantinetta in ferro battuto pieghevole per 8 bottiglie.
Tel. 040569136

VENDO lampade di vario tipo, vero affare.
Tel. 040569136

VENDO mobile in frassino con 2 cassetti h 1,02x10x80.
Tel. 040569136

VENDO mobili ufficio negozio, tipo banconi vendita mobili e armadi contenitori, scrivanie e cassettiere.
Cell. 335385777

VENDO poltrona da ufficio nuova in stoffa grigia con ruote **Euro 50,00**
Cell. 3383558360

VENDO soggiorno in rovere composto da mobile base, mobile con vetrinetta, mobile angolo, tavolo quadrato allungabile **Euro 200,00**
Cell. 3282519345

VENDO tavolo soggiorno struttura wengè ripiano in vetro 90x90 allungabile 90x180 con 4 sedie
Euro 210,00
Cell. 3282811847

13.4
ARTE, ANTIQUARIATO E MODERNARIATO

ACQUISTO arredi anni 1950,60,70,80 di design Italiano e Svedese. lampade da tavolo,lampadari,piantane,poltrone, divani,tavoli,tavolini,sedie,librerie,vasi vetro Murano. Visita sul posto gratuito previo appuntamento. Oppure mandare foto tramite whats up risposta rapida!
Cell. 3278495202

ANTICHITÀ CERCO: FUMETTI "TOPOLINO" (solo annate anteriori al 1965, ossia numeri precedenti al 500).
Cell. 3473469537

BAVARIA Johann Seltmann Vohenstrauss anni 50 Alzata d.23.5 h.9 cm
Euro 25,00
Cell. 3403231812

BAVARIA Servizio Caffè Oro. Porcellana, 17 pezzi. 1950-59. Altezza caffettiera con coperchio 20 cm. Perfetto
Euro 45,00
Cell. 3403231812

BEL PAIOLO per polenta tutto in rame lavorato, misura di diametro 23cm. profondità 14cm. Si può anche appendere in cucine rustiche.
Euro 30,00
Cell. 3473694390

BOTTIGLIA quadrata e tappo in cristallo,"RCR,Royal Cristal Rock Italia";altezza fino al tappo cm.23,lati bottiglia:cn.9 X cm.9;assieme a 6 calici in cristallo H. cm.17;assieme a portatovaglioli;tutto in cristallo decorato, vendo.Gorizia città.
Euro 60,00
Cell. 3289215729

CAUSA chiusura attività di restauro mobili VENDO a Gorizia 3 armadi 800 da utilizzare come libreria o vetrinette . Inoltre una piattaia di circa 75 x 60 cm profonda 11 in faggio naturale. Prezzi da concordare previa visone del materiale anche on line.
Tel. 040811011

CERCO giocattoli d'epoca in latta e metallo anni 1930-70 auto, camion, autobus, mezzi vari, aerei, treni elettrici Rivarossi e Marklin cerco se in buone condizioni
Cell. 3406948921

CERCO oggetti vecchi di osteria anni 50 tipo telefoni a gettoni , macchine da caffe con pistoni esterni , macinini o spremiaranci tritaghiaccio multiuso , listini prezzi neri , insegne luminose ,giochi o distributori a monetine, affettatrici volano berkel , ecc
Cell. 3474679291

CERCO un vecchio macinino da caffe da bar anni 50 tutto in acciaio con sopra la campana di vetro oppure spremiarance tritaghiaccio multiuso
Cell. 3474679291

CERCO una vecchia affettatrice a volano rossa di marca berkel anche ferma da tanti anni solamente da unico proprietario privato
Cell. 3474679291

CERCO una vecchia macchina da caffe di osteria anni 50 tutta in acciaio che funzionava anche a gas anche rotta o abbandonata da tanti anni
Cell. 3474679291

CERCO una vecchia radio in legno con il coperchio sopra fatto come una cupola tutta rotonda anche rotta marca Ramazzotti, Marelli, Ansaldo, ecc
Cell. 3474679291

CERCO una vecchia vespa 50 con 3 marce oppure una 125 et3 primavera o un 50 da corsa anni 70 anche fermo da tanti anni solamente da unico proprietario anziano ,oppure un vecchio Ancilotti da cross stel
Cell. 3474679291

CERCO vecchi giocattoli rimasti invenduti nelle botteghe o negozi negli anni 70 come fondi di magazzino solamente con scatole originali anche rovinate di qualsiasi genere
Cell. 3474679291

CERCO vecchi manifesti pubblicitari grandi anni 30 sulle montagne come Dolomiti val Gardena Ortisei Carnia Carso trieste Monfalcone pubblicita varia ecc
Cell. 3474679291

CERCO vecchi quadri dipinti con disegnato venezia oppure gondole piazzette calli chiese o paesaggi o il porto di trieste navi piazze triestine anche rovinati rotti o abbandonati in soffitta da molti anni solamente da unico proprietario anziano
Cell. 3474679291

COMPRO medaglie cartoline e altri oggetti in blocco di roba militare prima e seconda guerra mondiale.
Cell. 3288868807

COMPRO oggetti vecchi e antichi :radio macchine fotografiche ceramiche vetri lampade giocattolo materiale pubblicitario e militare orologi libri ecc..
Cell. 3288868807

LIBRO: "IL mulino sulla Floss",la scala D'Oro,biblioteca graduata per i ragazzi,romanzo di George Elliot,narrato da Francesco Ferri, illustrato da Carlo Parmeggiani, ristampa corretta del 1941; discrete condizioni, prezzo di copertina L.15,vendo.Gorizia città.
Euro 8,00
Cell. 3289215729

LITOGRAFIA DEL '68 numerata, 'CASA CARSICA' dim. cm 40 x 30 - PITTORE: PINO FERFOGLIA
Euro 80,00
Cell. 3385714595

MACCHINA da scrivere BROTHER DELUXE 1350 meccanica con custodia vendo maggior offerente a Trieste.
Cell. 3386055964

MACCHINA fotografica modello REGULA sprinty BC;prodotta in Germania per la KOROLL 35 Bencini Milano,con custodia in pelle;anni 1970,funziona a rullino,ricercata da collezionisti,ottimo stato;unico difetto leggermente scucita da un lato la custodia.Gorizia città. **Euro 25,00**
Cell. 3289215729

PER COLLEZIONISTI di Pinocchio vendo pupazzi di Pinocchio in legno verniciato coloratissimi diverse misure da 5,00 euro in su o in blocco 6 pezzi a Trieste
Euro 20,00
Cell. 3386055964

PORTACENERE n.2pezzi. Hand made in Italy. Fiorentine anni 1959-55.perfetti
Euro 20,00
Cell. 3403231812

QUATTRO vassoi diversi della Coca Cola in latta del diametro di 35,5 cm. in buono stato vendo a 50 euro, vendo anche singolarmente prezzo da 10 euro minimo a 18 euro massimo. **Euro 15,00**
Cell. 3473694390

ROSENTHAL - Vaso Fiori alt.21 cm. Moliere. Germany. Perfetto **Euro 40,00**
Cell. 3403231812

SCATOLA in latta Biscotti Plasmon, Periodo anni 60. Condizioni integre, segni d'uso, di ossidazione e graffieti. Dimensioni: altezza 7,5 cm, base 32,5 x 12,5 cm. ARTICOLO USATO **Euro 25,00**
Cell. 3388308483

SCRIPOFILIA: bellissimi, vari titoli azionari storici americani, primi 900nnnn,raffiguranti navi, ferrovie, industrie. ecc, dim. cm 35 x 20 disposti sottovetro/cd euro 10/cadauno
Cell. 3385714595

SPECCHIO ovale incorniciato colore noce scuro vendo nuovo. **Euro 30,00**
Cell. 3388308483

TESTIERA e pediera di un letto dimensioni1,20 (alla francese)in ferro dipinto . visto al cinema "MERY POPINGS camera letto dei bambini **Euro 60,00**
Cell. 3382295528

VECCHIA grolla,coppa d'amicjzia,im legno frassino,,della Valle D'Aosta,intarsiata a mano,fiore intarsiato sul coperchio,artigianale,anni 1970-80,perfette condizioni.Gorizia **Euro 15,00**
Cell. 3289215729

VECCHIO tostaffè a mano, (comunque funzionante)ottimo per appendere in locali rustici. **Euro 35,00**
Cell. 3473694390

VENDO grande vaso in vetro alto 62x32x21 spessore 8mm adatto come portaombrello o simili. **Euro 25,00**
Tel. 040811011

VENDO macchina da scrivere anni 50, Olivetti, modello Lexicon 80, buono stato. Per informazioni telefonare allo 040/572142 preferibilmente dalle 14-16 e dalle 19 - 21. **Euro 60,00**
Tel. 040572142

VNDEO MOBILI ARTIGIANI SPAGNOLI tavolo 87x200 con 12 sedie, credenza alta 62x200 credenza bassa 200x101x54 mobile bar 129x105x60 schienale bar 122x182 con 2 sgabelli, tutto in legno massiccio, no graffi no ammaccature adatti taverne, mansarde
Euro 1.600,00
Tel. 040370506

13.5
STRUMENTI MUSICALI, VINILE E CD

4 album dischi LP in vinile con un album doppio, in totale 5 LP di musica folck slovena, tutti perfetti pari al nuovo.
Euro 20,00
Cell. 3473694390

ANTICA VIOLA DEL 1806. misura 38,8. appena restaurata. maestro Johan Michael Willer **Euro 2.350,00**
Cell. 3496933763

COMPRO amplificatori musicali stereofonici anni 60-70-80 - 90 ecc..e anche chitarre elettriche vintage tastiere..
Cell. 3288868807

DUE CD musica rap,originali,perfetti:1."LORENZO 1994",prodotto da Jovanotti;2."(il cd del-)LA PINA";vendo 8 entrambi.Gorizia città .
Euro 8,00
Cell. 3289215729

DUE DISCHI LP vinile della storia di Haidy, tutti 2 perfetti pari al nuovo. **Euro 15,00**
Cell. 3473694390

DUE LP 33 giri musica popolare triestina:1."Soto La Pergolada",coro Antonio Illesberg;2."canzoni,macchiette e barzellette" di Angelo Cecchelin;vendo 20 Euro entrambi.Gorizia,tel.3289215729.
Euro 20,00
Cell. 3289215729

QUATTRO CD cantautori italiani, tutti originali, perfetti:1.-2. Doppio CD di Vasco Rossi: "tracks";3.Eros Ramazzotti: "TUTTE STORIE"; 4. Enrico Ruggeri: "La giostra della memoria"; vendo 5 Euro cadauno.Gorizia città **Euro 5,00**
Cell. 3289215729

TRE CD musica pop,rock,metal;perfetti,tutti originali: 1. "DIDO: no angel, 1999; 2. "DIDO: life for rent", 2003; 3. ACE OF BASE: "HAPPY NATION U.S. version incl. 4 New tracks",vendo in blocco 12 Euro. Gorizia città. **Euro 12,00**
Cell. 3289215729

VARI LP cantautori, cantanti, complessi italiani, anni 1970-80-90: Battisti, I POOH, Morandi, Faletti, Paoli, De Gregori, Cocciante, Ramazzotti, Cattaneo, 27 Zecchino D'Oro 1984, Canzoni popolari triestine; perfetti,vendo 8-10cadauno. Gorizia città. **Euro 10,00**
Cell. 3289215729

VENDO Chitarra tipo 0 prodotto 12/08/1947, Matricola n. 199472, Catania Carmelo Primaria fabbrica di strumenti musicali a corda artistici di lusso e da concerto,stabilimento Mascalucia Catania **Euro 225,00**
Cell. 3207405234

VENDO cuffie in ear Shure SE425 usate poche volte complete di tutti i gommini e gli accessori. **Euro 130,00**
Cell. 3346563553

VENDO multieffetto Zoom G2.1Nu in perfetto stato **Euro 70,00**
Cell. 3346563553

VENDO urgentemente DVD/film in buono stato di vario genere a prezzo da concordare.
Cell. 3394898626

VINILI musica leggera e classica anni 1950 mobile porta dischi e giradischi incorporato, radio con giradischi.
Cell. 3474270342

13.6
TELEFONIA E HI-TECH

APPARECCHIO acustico Maico. Valutazione fatta dal centro assistenza di via Carducci (Trieste) . Valore al giorno dell'acquisto 2000 euro **Euro 550,00**
infoeurodue@gmail.com

CAUSA doppio acquisto errato cedo Telefono cordeless Gigaset A170Duo completo di garanzia **Euro 15,00**
Cell. 3200805663

PER SAMSUNG A3 - COVER Custodia Fronte Retro PROTEZIONE RIGIDA 360° colore nero, con vetro, nuova vendo per sbaglio acquisto. **Euro 5,00**
Cell. 3388308483

REGALO due telefoni cordless marca Brondi mod. DC 3010 twin, sono comunicanti tra loro, con 2 basi di ricarica di cui una va collegata alla presa del telefono e 2 alimentatori 220 volt, i display sono difettosi, ma i telefoni sono funzionanti. **Euro 0,00**
Cell. 3488307565

REGISTRATORE a bobine SABA - Mod. TG674H Bobine da 18 cm, vel.:9,5-19 cm/sec, mono/stereo 4/2 piste. Coperchio plexiglas Comprese n.2 bobine registrate, n1 bobina vuota
Euro 150,00
Cell. 3498193402

SAMSUNG S 4 MINI, NUOVA CUSTODIA VENDO ANCORA IN CONFEZIONE SIGILLATA. **Euro 5,00**
Cell. 3388308483

TELEFONO professionale Gigaset DX800A all in one **Euro 110,00**
infoeurodue@gmail.com

VENDO "WALKI TOLKIE" 5 W, 40 CANALI, USATI UNA SOLA VOLTA, **Euro 25,00**
Cell. 3385714595

13.7
TV, COMPUTER E VIDEOGIOCHI

"ASUS" PC fisso perfetto per uso UFFICIO, Win10/Office2016, AMD A8-3850, RAM 8GB, HD SSD 60GB, Windows 10, Microsoft Office 2016 (Word, Excel, Powerpoint), qualsiasi prova, installazione/configurazione gratuita, no monitor, solo consegna Trieste **Euro 175,00**
Tel. 0409896737

ANTENNA TV omnidirezionale completa di amplificatore 12V. e 220V. ideale per camper, barca e casa. Marca OFFEL.
Euro 30,00
Cell. 3473694390

COMPUTER 'FUJITSU' COMPLETO DI SCHERMO, TASTIERA, MOUSE, con WINDOWS 10 - 4 GB RAM sist.operativo dual-core x 64 b - 232 GB disco fisso
Euro 110,00
Cell. 3385714595

CORSO completo d'inglese ENGLISH NOW,il corso d` inglese che ti ascolta e ti corregge.Il corso e' composto da 10 cd rom # 10 cd audio # 10 fascicoli;livello semplice,intermedio e avanzato,anno 2007,Baroli editore,perfetti;vendo 60 Euro.Gorizia citta'. **Euro 60,00**
Cell. 3289215729

DIGITALE terrestre nuovo con telecomando e cavo scart **Euro 10,00**
Cell. 3495053365

DVD WRITER Samsung Super - Write Master sh-s182d DVD+R - DVD-R 18X18 8,5GB Usato solo per testarne il funzionamento, perfettamente funzionante in condizioni pari al nuovo. Incluso cavo e scatola originale. **Euro 15,00**
Cell. 3388308483

MODEM TP-LINK modello No. Archer D50. AC 1200 Wireless Dual Band ADSL+MODEM ROUTER. Perfetto con tutti i suoi accessori e con ancora un anno di garanzia (scontrino fino al 01/11/2019)
Euro 35,00
Cell. 3473694390

VENDO borse porta computer mai usate
Tel. 040569136

VENDO stampante Triumph-Adler mod. P-3521D. Stampa a getto di inchiostro veloce nella stampa anche fronte/ retro usata poco per Euro. 35,00 Trattabili
Cell. 3395611833

VENDO televisione LG 20 pollici schermo piatto con decoder esterno dotato di slot USB
Euro 45,00
Cell. 3282811847

VENDO urgentemente 1 pc marca Macintosh (1988) in buono stato funzionante al prezzo di
Euro 250,00
Cell. 3394898626

13.8
LIBRI E FUMETTI

"ACQUISTO LIBRI" ANCHE INTERE BIBLIOTECHE E LASCITI TESTAMENTARI. No enciclopedie. Ritiro a Trieste e nelle immediate vicinanze.
Cell. 3206244289

"COME CAVARSELA IN INGLESE" libro di Anna Colombo con copertina rigida tenuto perfettamente, PARI AL NUOVO.
Euro 10,00
Cell. 3473694390

"DIVINA Commedia" 1902, Ill Dorè, testi epoca I e II guerra mondiale, testi 1946 - 1950 foibe.
Cell. 3381261866

"HARD" di Raffaela Anderson,Guanda editore.; stampato nel 2002,perfetto stato;vendo 5 Euro.Gorizia città
Euro 5,00
Cell. 3289215729

"ITINERARI E LUOGHI" mensili tascabili suddivisi per annate in raccoglitori separati (10 ANNATE) A DUE EURO PER ANNATA/rccoglitore
Cell. 3385714595

"LIBRO DEL VINO" della Mondadori, pubblicazione del 1984. Il libro è perfetto praticamente pari al nuovo.
Euro 15,00
Cell. 3473694390

"TOPOLINO" CERCO vecchi fumetti precedenti al numero 500 (annate anteriori al 1965).
Cell. 3473469537

12 volumi *edizione MONDADORI - L'UOMO E IL TEMPO - INTERA COLLEZIONE
Euro 15,00
Cell. 3385714595

146 CLASSICI Disney originali degli anni '80, dal n° 23 al n°175, tutti tenuti perfettamente, vendo minimo 30 album a 1 euro l'uno. se più album meno prezzo da concordare.
Euro 30,00
Cell. 3473694390

3 volumi della "STORIA DEL III° REICH" del 1965/1966. A cura di Indro Montanelli i 3 volumi hanno la copertina rigida e moltissime foto e illustrazioni e sono tenuti molto bene.
Euro 40,00
Cell. 3473694390

A Monfalcone 24 volumi grande enciclopedia de Agostini del 2001 in ottimo stato
Euro 5,00
Cell. 3287564405

CERCO volumi n.2-5-11 di: Trieste 1900-1999 - Cent'anni di storia.
Cell. 3493990014

COFANETTO con 2 volumi della "STORIA DELLA REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA" ediz. C.E.M di Roma, di Franco Massobrio e Umberto Guglielmotti.
Euro 40,00
Cell. 3473694390

DIABOLIK Gli Anni d' oro - Vendo la Collezione completa 1/50 Mondadori
Euro 90,00
infoeurodue@gmail.com

ENCICLOPEDIA dell'arte ediz. ' de agostini - 13 volumi, seminuova
Euro 70,00
Cell. 3385714595

FUMETTI manga è diabolik vendo;inoltre libro dei fumetti da collezione
Cell. 3293967508

LIBRO:"RICETTARIO del mondo", sapori del pianeta Terra; parla della cucina: tex-mex, cinese, giapponese, araba, indiana, russa, francese, spagnola, tedesca. Cucina europea, africana, nord-sud-americana, australiana e Oceania. Prezzo di copertina L. 25000, anno 2001.Gorizia
Euro 8,00
Cell. 3289215729

8.8
COMPAGNI DI VIAGGIO

SINGOLARMENTE a riviste altroconsumo dal Duemiladieci ad oggi, possibilità di vendita anche in blocco. Ancora interessanti e attuali i loro articoli!
Euro 2,00
Cell. 3937035235

VARI dizionari lingua italiana DeAgostini,Zingarelli,Avaliardi,da 15 a 8 Euro;dizionario dei sinonimi e contrari:10 Euro;tutti in ottimo stato,Gorizia città.
Cell. 3289215729

VARI libri omeopatia,medicina naturale:1."I Fiori di Bach"di Bruno Brigo,3 E.;2."idro-terapia" di Gudrun Dalla Via,4 E.;3."Omeopatia,Una cura intelligente",due autori,4 E.;4."piccolo manuale di PRONTO SOCCORSO OMEOPATICO" di D.Sheperd,3 E.;vendo.Gorizia
Cell. 3289215729

13.9
FOTOGRAFIA E VIDEO

"AEON FLUX",la serie animata completa di 3 dvd azione,fantascienza,stile fumetti killer;vendo 10 Euro.Gorizia città.
Euro 10,00
Cell. 3289215729

3 videocassette VHS di Eduardo de Filippo :1) Filomena Marturano. 2) Questi fantasmi. 3) Il medico del rione sanità. Tutte 3 NUOVISSIME; MAI USATE ancora sigillate. **Euro 15,00**
Cell. 3473694390

6 cassette VHS della serie "UN MEDICO IN FAMIGLIA" NUOVE, ANCORA SIGILLATE.
Euro 20,00
Cell. 3473694390

CASSETTE VHS di "QUELLI DELLA NOTTE" perfette, mai usate, praticamente pari al nuovo.
Euro 20,00
Cell. 3473694390

FANTASCIENZA,4 cofanetti con raccolte FARSCAPE,composti da 4 dvd cadauno;due cofanetti:"STAGIONE 1,episodi da 1 a 22;un cofanetto:"STAGIONE 2",episodi da 23 a 33;un cofanetto:"STAGIONE 3",episodi da 45 a 55;prodotti dalla JIM HELSON COMPANY;vero affare.
Euro 40,00
Cell. 3289215729

FOTOCAMERA Istantcamera Kodak EK2, perfetta nella sua scatola originale completa delle istruzioni e lampade flasch. da collezione. **Euro 25,00**
Cell. 3473694390

HARLOCK SAGA:1."L'anello dei nibelunghi",2."L'oro del Reno",serie completa,le nuove avventure di CAPITAN HARLOCK,con musica di Richard Wagner;originali,perfetti,visti una sola volta,durata 180 minuti,film X tutti;vendo 7 Euro entrambi.Gorizia città.
Euro 7,00
Cell. 3289215729

MONITOR nuovo LCD 7.0 Pollici a colori con Telecomando, 2 Ingressi AV, adatto per videosorveglianza, fornito con alimentatore di rete. Adatto anche per telecamera retromarcia camper, furgoni, auto.
Euro 20,00
Cell. 3388308483

SISTEMA di sorveglianza nascosto, composto da mini telecamera occultata, dvr per registrazione e monitor di controllo vendo. Ideale per box - cantine porte-entrata, per documentare vandalismi o furti
Cell. 3388308483

VENDO 12 dvd "Momenti di gloria" (calcio) allegati alla Gazzetta dello sport.
Tel. 040569136

VENDO stampante "SAMSUNG ML-3310ND" A getto di inchiostro, veloce nella stampa anche fronte /retro ,usata poco ad Euro. 35 trattabili.
Cell. 3395611833

VIDEOREGISTRATORE VHS Philips con telecomando e cavo scart, colore grigio praticamente nuovo
Euro 30,00
Cell. 3495053365

13.10
ARTICOLI PER BAMBINI

2 libri di favole per ragazzi originali degli anni '50. 1) La capanna dello zio Tom. 2)piccole donne.
Euro 12,00
Cell. 3473694390

DA divertirsi macchinette master jam 10x8 eu.20
Tel. 040870015

DUE LAMPADE da comodino, scrivania X camera da letto bambini, raffiguranti disegno animato con due volatili alati;da parete, con interruttore sul filo, plastificate, max 25W lampadina, nuove, mai usate;vendo 12 Euro entrambe. Gorizia città. **Euro 12,00**
Cell. 3289215729

VENDO abbigliamento vario per neonato 1-3 mesi.
Tel. 040569136

VENDO carrozzina VALCO BABY SNAP 4 + telo anti vento e anti pioggia ,areato e molto resistente tutto in ottimo stato
Euro 80,00
Cell. 3207405234

13.11
ELETTRODOMESTICI E UTENSILI DA LAVORO

AUTORADIO con CD,originale,YARIS 2007,WMA MP3,Class 1,Laser product;perfettamente funzionante,con relativi profili esterni;causa passaggio autoradio superiore;vendo 100 Euro.Gorizia città.
Euro 100,00
Cell. 3289215729

BRICOLER evoluto causa chiusura attività di restauro mobili cede materiale ligneo da utilizzare per restauro(ritagli pialliccio fodere di armadi ,ripiani in abete vecchio telai di sedie thonet cipolle in faggio,ripiani in cristallo vecchie serrature ecc.
Tel. 040811011

CERCO a Trieste cappa aspirante o solo cappa in acciaio inox semi professionale misure: 140-150 cm. Trieste
Cell. 3386055964

CESTE in vimini di varie misure 74x50 h15-altra 67x50x25altra 50x38x25 altra 50x32 x 20 in ottime condizioni causa limitazione di spazio vendo a modico prezzo
Tel. 040811011

CHIUDIPORTA DORMA per porte di grandi dimensioni, e altre vendo in ottime condizioni poco usati a partire da
Euro 8,00
Cell. 3388308483

MACCHINA da scrivere elettrica 'Olivetti' mod. Personal 56'
Euro 50,00
Cell. 3385714595

PER COMPRESSORE TUBO SPIRALATO ATTACCO A BAIONETTA 6 X 8 IN POLIAMMIDE VENDO Euro 5,00
Cell. 3388308483

RADIO stereo portatile con lettore CD, con antenna, color rosa, marca "Disney princess"; elettrica anche a batterie, perfette condizioni; adatta a regalo X bambina. Gorizia città.
Euro 15,00
Cell. 3289215729

REGALO frigorifero laccato bianco c/cella frizer funzionante
Cell. 3383558360

SCARPE anti infortunistiche come nuove num 45 vendo per inutilizzo
Euro 20,00
Cell. 3457350480

SCATOLA stagna con apertura cerniere rimovibili per automazioni , dispositivi di comando - centraline - allarmi - monitor, vendo nuova per sbaglio acquisto, Misure 300 x 200 x 120
Euro 25,00
Cell. 3388308483

SISTEMA di sorveglianza nascosto, composto da mini telecamera occultata, DVR per registrazione e monitor di controllo vendo. Ideale per box - cantine porte entrata, per documentare vandalismi o furti senza mostrare la telecamera.
Cell. 3388308483

TOSTIERA-TOSTAPANE: SANDWICH MAKER ITEM No: SW-01-220V-50-60Hz-750W,CE; marca Galileo, color grigio, chiusura a libro, spia termostato e funzionamento, piedini, doppia piastra, con manuale di istruzioni, senza scatola originale; perfettamente funzionante, discrete condizioni;vendo 10 Euro. Gorizia città.
Euro 10,00
Cell. 3289215729

VAPORETTO VAPORO,made in E.E.C.,2l,4 bar,230 Watts,50 hz;perfettamente funzionante,ottimo stato;adatto X pulizie profonde di ogni genere:tappetti,pavimenti,bagni,moquette,ecc.,SENZA ACCESSORI,con 4 rotelle,misure:cm.30 X cm.40;vendo 40 Euro.
Euro 40,00
Cell. 3289215729

VASCA/LAVELLO in acciaio inox vendo in ottime condizioni, come nuovo. Dimensioni: larghezza 50 lunghezza 160 altezza 24 cm. Prezzo trattabile
Cell. 3282789147

VENDO caldiera in rame per polenta, cm. 25 x 25, poco usata, anni 1950.
Euro 25,00
Cell. 3474270342

VENDO forno elettrico Beko mod. bic21002b e piano cottura Beko mod. hizg64120sx NUOVI
Euro 199,00
Tel. 040765649

VENDO frigo bianco compee l. 54, p. 53, h 143, ottime condizioni, 1 anno di vita a
Euro 140,00
Cell. 3248136837

VENDO pialla elettrica Makita 220 V, 82 mm, 16.000 giri ottime condizioni in imballo originale 120 euro. Vendo banchetto 40 cm x 50 cm per sega circolare o fresa con interruttore di sicurezza 25 euro. Vendo fresa portatile GAMMA ZINKEN con accessori euro 80,00. Disponibile qualsiasi prova
Cell. 3383988615

VENDO serratura con chiave per porta blindata seminuova in ottimo stato.
Euro 30,00
Cell. 3388308483

VENDO splendida pistola sparachiodi quasi da collezione Hilti dx 450 a colpo singolo, perfettissima, eventualmente posso fornire anche le cartucce a nastro e i relativi chiodi
Euro 200,00
Cell. 335385777

VENDO tosaerba Brigg& Stratton seminuovo usato 8/10 volte ben tenuto, per cambio con modello superiore
Euro 250,00
Cell. 3383889188

13.12
EDILIZIA MATERIALI E ACCESSORI

AVVOLGI cinghia rollè Euro 5,00
Cell. 3388308483

CALCE ottima per pitturare vendo a Monfalcone
Cell. 3397297310

CASSETTA porta utensili professionale in lamiera per meccanico o simili apribile a soffietto con ripiani per attrezzi piccoli, dipinta di nero. **Euro 15,00**
Tel. 040811011

EROGATORE con chiusura a chiave sapone lavamani
Euro 9,00
Cell. 3388308483

PIATTO doccia 120x70, colore bianco in resina.
Euro 80,00
Cell. 3336832808

PISTOLA per cartucce ancorante chimico uso professionale per posatori serramenti vendo nuova
Euro 28,00
Cell. 3388308483

PISTOLA professionale per cartucce silicone, molto robusta.
Euro 9,00
Cell. 3388308483

SVENDO modulari nuovi per creare enoteca per 200 bottiglie 23x23x12, molto ornamentali, 100 pezzi
Euro 100,00
Cell. 3471654069

14.0
VARIE

14.2
SERVIZI ARTIGIANALI

OFFRESI tavola in quercia stagionata lunga 1,8 mt larghezza 19 cm, spessore 8 cm. utile per costruire tavolino o sedia
Euro 25,00
Cell. 3472665992

14.4
STUFE, CALDAIE E BOILER

RADIATORE a circolazione d'olio du ruote 12 elementi marca EOS mod. SE10 - 2 kW
Euro 25,00
Cell. 3356952052

14.5
UTENSILI DI CANTINA

PER COMPRESSORE TUBO SPIRALATO ATTACCO A BAIONETTA 6 X 8 IN POLIAMMIDE VENDO.
Euro 5,00
Cell. 3388308483

14.6
ALTRI SERVIZI

"L'INGLESE PER TE"corso di lingua inglese in 32 audiocassette dell'Istituto geografico de Agostini. Tutte le 32 audiocassette sono perfette.
Euro 30,00
Cell. 3473694390

ART. Sanitari: tutore rigido per gamba con stecche in ferro e chiusura a strapUtile per lesioni femore /ginocchio / tibia. . lunghezza: dalla caviglia a c.a. 10 cm dall' inguine.
Euro 20,00
Cell. 3395611833

OROLOGI da polso al quarzo anni 70 vendo
Cell. 3293967508

PENSIONATO automunito si offre a persone bisognose per trasporto a vari servizi in zona Monfalcone e dintorni
Cell. 3496088573

VENDESI carotatrice Hilti mod 160E in perfette condizioni completa di piastra di fissaggio predisposta sia per fissaggio con tassello che tramite pompa del vuoto, binario di supporto, corone taglio diamante ad acqua, misure 82-132-162, pompa del vuoto, raccogl
Euro 2.000,00
Cell. 335385777

VENDESI ponteggio mobile su ruote altezza 11 mt realizzato in tubolari d'acciaio ad innesto rapido completo di 4 piani di calpestio apribili sbabilizzatori di sicurezza per altezza sopra i 5 mt. Produttore Ditta Lama 2 mod. 005 Bltz
Euro 1.300,00
Cell. 335385777

VENDO 1 kg. di quarzo ialino
Euro 20,00
Cell. 3207405234

VENDO pettini ridgid nuovi art 66625 per filiera a demoltiplicazione art 141
Euro 250,00
Cell. 335385777

VENDO trattorino per salire e scendere dalle scale per utilizzatori carrozzina disabili. No perdi tempo
Cell. 3287232778

IL PICCOLO Grandi Affari COMPRO - VENDO - SCAMBIO

COUPON PER GLI ANNUNCI

SI PREGA DI SCRIVERE IN STAMPATELLO

NOME _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ COGNOME _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _

TELEFONO _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ COMUNE _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _

e-mail _

CATEGORIA N. _ _ _ _ _ _ TESTO: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _

PREZZO € _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _

Direttamente da PC o da smartphone http://grandiaffari.ilpiccolo.it	Registrati al sito e invia un SMS con il testo al 347.6930310	Invia il coupon via FAX al numero 040.3733239	Consegna il coupon o spediscilo al IL PICCOLO via Mazzini 14 34121 Trieste

SCOTTI
Riso Superfino Carnaroli
kg. 1

€ 1,99

KINDER
Gransorpresa lui / lei / peluche
gr. 150 (€ 52,60 al kg.)

€ 7,89

SAN DANIELE
Prosciutto Crudo Riserva 18 mesi
(€ 19,90 al kg.), all'etto

€ 1,99

PASTA BUITONI
Sfoglia rotonda assortita, Frolla, Brisée
gr. 230 (€ 5,17 al kg.)

€ 1,19

SOLO IL 12, 13 E 14 APRILE

CAFFÈ LAVAZZA
Qualità Rossa
gr. 250x4
(6,50 al Kg.)

€ 6,50

MOTTA
Colomba Classica / Gran Soffice
kg. 1 (€ 2,99 al Kg.)

€ 2,99

SOLIGO
Prosecco Treviso DOC
Millesimato
Extra Dry
ml. 750 (€ 4,92 al lt.)

€ 3,69

✔ Via Coroneo, 31/1 ✔ Via Orlandini, 1 ✔ Via Settefontane, 51/1 ✔ Via Concordia, 6
✔ Via Franca, 4/2 ✔ Via Manna, 1 ✔ Piazza Goldoni, 10 ✔ Opicina, L.go S. Tommaso, 2-3

www.gruppobosco.it info@gruppobosco.it

LA NOVITÀ EMERSA DURANTE L'UDIENZA DI IERI

Un'altra accusa ai tre imputati nel processo per il crac Coop

I pm Frezza e Tripani contestano anche l'ipotesi della bancarotta semplice all'ex direttore generale Della Valle e agli ex "controllori" Pobega e Seriau

Gianpaolo Sarti

Altra tegola giudiziaria per gli imputati del processo Coop Operaie. Nell'udienza di ieri i pm Federico Frezza e Matteo Tripani hanno contestato anche il reato di bancarotta semplice, assieme a quello di bancarotta fraudolenta già al centro del dibattimento in aula.

Perché, secondo le ipotesi della Procura, l'allora direttore generale Pierpaolo Della Valle e i due componenti del Collegio sindacale, Rodolfo Pobega e Tiziana Seriau (la posizione giudiziaria dell'ex presidente Livio Marchetti, deceduto l'anno scorso, è invece estinta), non avevano chiesto il fallimento della società, aggravando così il dissesto. Ciò – a detta degli inquirenti – è avvenuto nonostante la gestione commerciale ordinaria avesse evidenziato da anni perdite massicce che erodevano il capitale.

Di fronte a ciò nessuno avrebbe adottato alcuna contromisura. Né, tanto meno, un'analisi accurata delle cause delle perdite, quantificate dall'accusa: 2,9 milioni nel 2007, 6,6 milioni nel 2009, 5,5 milioni nel 2010, 6,6 milioni nel 2011, 8,6 milioni nel 2012, 9,6 milioni nel 2013. A cui si era aggiunta la diminuzione del prestito sociale e dei rimborsi ai soci. Non mancavano le difficoltà a pagare i fornitori.

Per procurarsi liquidità, nel 2014 era stato chiesto (e ottenuto), ad esempio, un prestito di 5 milioni, garantito dall'ipoteca del supermercato de "Le Torri". E poi, ancora, un prestito di altri 3 milioni mettendo in pegno i negozi di Mediaworld e Limoni all'interno del centro commerciale.

PIERPAOLO DELLA VALLE
EX DIRETTORE GENERALE DELLE COOPERATIVE OPERAIE

Ma nell'udienza di ieri, in una deposizione del sottufficiale della Guardia di finanza che ha passato in rassegna i conti Coop Operaie, sono spuntate anche le spese "di rappresentanza" di Della Valle. Dagli accertamenti è infatti emerso che l'allora direttore generale aveva ottenuto, dal 2012 al 2014, un totale di 25 mila euro di rimborsi per pranzi e cene consumati anche assieme ad altri manager Coop. Il dg si sarebbe limitato a presentare le ricevute. Circostanza, questa, che il pm Frezza durante l'udienza ha paragonato alla "rimborsopoli" dei consiglieri regionali.

Una goccia, evidentemente, nella voragine del colosso cooperativo; ma quel genere di spese probabilmente avevano poco o nulla a che vedere con un'attività di "rappresentanza". Pure questo è un tema di scontro processuale. Era stato peraltro lo stesso Marchetti (nel suo caso figuravano quasi 70 mila euro dal 2010 al 2014) a emanare le direttive a tal proposito. Inezie rispetto a ciò su cui si sta concentrando il processo: le perdite e i passaggi di quote e immobili tra le società del gruppo. Operazioni capaci di creare le plusvalenze che andavano a gonfiare il patrimonio netto, mascherando così le perdite di bilancio. L'ex dg Della Valle è difeso dagli avvocati Marco Bianca e Maurizio Conti di Udine; i difensori dei due componenti del collegio sindacale, Pobega e Seriau, sono gli avvocati Salvatore e Filippo Capomacchia (Udine) e Federica Fantuzzi (Trieste).

«All'esito dell'udienza riteniamo siano emersi elementi di responsabilità a carico degli imputati e di altre importanti figure – dichiara lo studio legale Alunni Barbarossa, parte civile per 108 soci Coop – auspichiamo quindi che la magistratura sappia riconoscere le ragioni dei soci che attendono giustizia». —

MAXI OPERAZIONE A GORIZIA

Due finanzieri al lavoro

Blitz anti lavoro nero della Finanza isontina C'è una ditta triestina

L'indagine delle Fiamme gialle ha coinvolto l'Inps di Udine e ha portato alla scoperta di oltre 300 addetti irregolari, tutti stranieri

Trecentoquattro lavoratori irregolari, di cui nove totalmente in nero e sconosciuti al Fisco, che operavano anche per un'azienda della provincia di Trieste del settore della carpenteria metallica. Questi gli esiti della seconda fase dell'operazione "Overtime" della compagnia della Guardia di finanza di Gorizia, in collaborazione con l'Ufficio vigilanza dell'Inps di Udine.

«I lavoratori irregolari e in nero - spiega il comandante della Gdf isontina Giuseppe Antonio D'Angelo - risultavano, di fatto, alle dipendenze, negli anni 2017 e 2018, di tre imprese ispezionate che operavano, in subappalto, nel settore della carpenteria metallica con sedi legali rispettivamente a Gorizia, Maribor e Belgrado e unità operative a Monfalcone e nelle province di Trieste, Pordenone e Treviso». I lavoratori sono in prevalenza di nazionalità bosniaca, serba, croata, rumena e polacca. «Due i meccanismi fraudolenti utilizzati dagli imprenditori, di nazionalità slovena e serba, per l'impiego irregolare degli operai - ancora D'Angelo -. Il primo consiste nel camuffare i compensi di lavoro straordinario con voci totalmente o parzialmente non soggette a tassazione e contribuzione, quali le indennità di trasferta e i rimborsi chilometrici. Il secondo nel mascherare le ore di lavoro straordinario con il riconoscimento di ferie, ratei per trattamento fine rapporto e tredicesima, permessi maturati e non goduti». L'operazione "Overtime" si è svolta in diverse fasi ed i lavoratori irregolari sono risultati in totale 741, di cui 29 in nero. L'ammontare del lavoro straordinario a cui non sono state applicate le ritenute Irpef è stato determinato in quasi 1,5 milioni di euro, con ritenute non versate per 585 mila euro. L'imponibile previdenziale sottratto a tassazione contributiva è stato quantificato in oltre due milioni di euro, con conseguenti contributi evasi per 713 mila euro. —

Fra.Fa.

LA SEDUTA DELLA "TRASPARENZA"

Censimento dei senzatetto Verifiche in commissione

Sono 1.137 - di cui 153 italiani - i senzatetto che vivono a Trieste, a cui si aggiungono anche 179 senza fissa dimora. Sono i dati che sono emersi durante i lavori della Commissione Trasparenza del Comune nel corso della quale sono stati chiesti dei chiarimenti all'assessore con delega all'Anagrafe Michele Lobianco. La presidente Cristina Bertoni ha chiesto un confronto in quanto esisterebbero delle difficoltà per le iscrizioni delle persone che, non avendo una casa, chiedono di poter indicare la residenza in via Casa comunale 1 per i senza fissa dimora, e al civico 2 per i senzatetto. «In particolare – aggiunge Bertoni – ci sono difficoltà per l'accesso al sito del Comune che dopo il rinnovo non è più funzionale».

Lobianco ha voluto subito chiarire che la procedura è normata a livello nazionale e non ci sono scelte politiche. «Non esistono preclusioni nei confronti di nessuno», ha aggiunto Lobianco specificando che «i numeri attuali sono legati all'emergenza migranti degli anni scorsi e per questo sono destinati a calare in modo considerevole nei prossimi mesi dopo una verifica dei nominativi».

Maria Teresa Bassa Poropat (Cittadini) ha chiesto di avere il dato su quante persone oggi sono "nel limbo", ovvero in attesa di registrazione, un dato che gli uffici stimano essere molto basso. La sindacalista Patrizia Palcini di "Triestini in lotta – Usb" ha invece voluto sensibilizzare la politica sul caso di un triestino in difficoltà che non riesce ad avere il domicilio e di conseguenza il reddito di cittadinanza. —

A.P.

LA SENTENZA DEL TRIBUNALE SULL'IMPIANTO DI SERVOLA

«In regola i lavori per il laminatoio»

Assolti i vertici di Siderurgica Triestina citati in giudizio
Le opere erano partite prima dell'arrivo delle autorizzazioni

Diego D'Amelio

Hanno avviato la costruzione del laminatoio di Servola senza aver ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie dal ministero, ma lo hanno fatto a regola d'arte e il giudice li ha assolti. Finisce così il processo avviato contro Giovanni Arvedi, Francesco Rosato, Andrea Landini, Umberto Fachinetti e Daniele Agapito, responsabili e dirigenti di Siderurgica Triestina, citati in giudizio dalla Procura dopo l'esposto depositato a suo tempo dall'ex senatore Lorenzo Battista.

Alcuni operai al lavoro all'interno del laminatoio Arvedi a Servola

Il Tribunale ha esaminato l'ipotesi di violazioni edilizie e ambientali legate alla realizzazione del nuovo laminatoio, davanti alla contestazione relativa all'inizio dei lavori preparatori in assenza del via libera atteso dal ministero. Per il giudice il fatto però non sussiste, perché il ministero ha successivamente accertato che le opere sono state realizzate come da procedura, seppur avviate in anticipo rispetto all'arrivo delle carte bollate, che all'epoca erano sì giunte per la costruzione del laminatoio ma non per alcune opere accessorie.

Il caso era emerso quando Battista (all'epoca nel gruppo parlamentare Per le autonomie, dopo l'uscita dal Movimento 5 stelle e prima dell'ingresso nella sinistra di Mdp) aveva annunciato a fine 2015 di aver depositato un esposto chiedendo di valutare come mai il capannone fosse in avanzato stato di realizzazione quando i criteri per la costruzione erano stati stabiliti solo un mese prima.

«Fermo restando l'auspicio che in fase processuale venga chiarito ogni aspetto della questione – diceva Battista – ho chiesto di sapere se siano state disposte le verifiche ispettive atte ad accertare la corretta esecuzione dei lavori». La risposta arriva ora per via giudiziaria.

Il laminatoio dà oggi lavoro a 150 persone e fa parte della produzione "a freddo" dello stabilimento siderurgico. Le ultime assunzioni sono avvenute nell'estate scorsa, quando ha fatto ingresso nell'impianto una trentina di persone, formate nell'analoga struttura che il gruppo Arvedi possiede a Cremona. Nello stesso periodo si è ultimata l'installazione dell'impianto di decapaggio deputato alle operazioni chimiche che servono a rimuovere lo strato di ossido, ruggine o altri contaminanti presenti nella parte superficiale del metallo, rendendone la superficie porosa e dunque pronta a legarsi saldamente a un secondo strato metallico. —

CERCO CASA E FAMIGLIA

Astad
Nuovo appello per Sisma
Si rinnova l'appello per Sisma, gigante buono di circa due anni, già sterilizzato. È molto socievole e sempre alla ricerca di coccole, ha bisogno di una casa! Per info: 040-211292. Visite: lunedì-venerdì 10-13, sabato 10-13 e 15-17, domenica e festivi 10-13. (www.astadrifugioanimali.org).

Progetto magico
C'è la cucciola Ermione
Ermione, bellissima, dolce e vivace cucciola di 6 mesi, è stata abbandonata assieme ai suoi fratellini in canile. Ora attende una famiglia che la adotti e se ne prenda cura per sempre. Verrà affidata già sterilizzata, chippata e vaccinata. Info: associazione Progetto magico, Rita 3348188005.

coccoli@ilpiccolo.it
Storie, curiosità, attività
Attività, curiosità, spunti e storie "a quattro (o due) zampe". Protagonisti gli animali e chi si prende cura di loro, con passione e affetto. Le pagine #Coccoli guardano a questo mondo a 360 gradi. Per segnalare iniziative e non solo, basta scrivere alla mail coccoli@ilpiccolo.it.

#COCCOLI - Cani, gatti & c. a Trieste

Cielo e giardini conquistati dalla cornacchia grigia

Negli ultimi anni la presenza della specie in città è aumentata esponenzialmente
L'esperto Zucca: «Mangiano di tutto, nidificano ovunque, sono molto intelligenti»

Laura Tonero

Le cornacchie grigie stanno conquistando anche il cielo di Trieste. Da alcuni anni la popolazione di questa specie appartenente alla famiglia delle corvidae è aumentata in maniera significativa. Una sorta di invasione ben visibile soprattutto nei giardini e negli appezzamenti di terreno sul Carso.

«Un fenomeno che non è solo locale, e del quale si trova riscontro ormai anche oltre i confini nazionali – specifica Paolo Zucca, medico veterinario ed etologo della Regione –, dettato dai repentini cambiamenti climatici, ambientali. In questi casi, le specie vincenti sono quelle generaliste, capaci di adattarsi più facilmente: stiamo assistendo a un fenomeno di espansione di questa famiglia di corvidi a livello europeo». Passeggiando anche nei giardini pubblici cittadini, veniamo ormai incuriositi da quel loro inconfondibile gracchiare, e ci accorgiamo che questa specie ha letteralmente colonizzato quegli spazi. «Mangiano di tutto – spiega Zucca –, hanno un'intelligenza paragonabile a quella di un primate, sono animali abilissimi e dunque hanno la meglio sulle altre specie. Sono vincenti dal punto di vista delle strategie, nidificano ovunque e vengono mangiate da pochi rapaci». Loro invece fanno razzia delle uova e dei pulcini di passeri, rondini e piccioni ma difendono in gruppo i loro nidi, i loro piccoli e i loro simili. «Le poiane non si cimentano nel cacciare una cornacchia – sostiene l'etologo –, potrebbero essere preda di qualche falco pellegrino ma ce ne sono pochi e preferiscono mangiarsi un indifeso colombo piuttosto che rischiare di essere beccati da un gruppo di cornacchie che si fiondano in difesa di un esemplare del loro gruppo».

Un esemplare di cornacchia grigia in una foto di repertorio

Dinamiche curiose, che spiegano la crescita esponenziale di questi animali anche a Trieste. «Nel tempo la popolazione dei volatili si modificherà ulteriormente – valuta Zucca –, basti pensare che fino a qualche decennio fa i cittadini percepivano la presenza massiccia solo di colombi, poi di gabbiani e da qualche anno avvertono questa presenza importante di cornacchie».

È dunque da sfatare la leggenda metropolitana che racconta di un'introduzione forzata della specie in città negli anni '70, per contrastare la numerosa presenza dei piccioni. «Allora un gruppo di universitari, introdusse non quattro cornacchie ma quattro taccole nella zona di Largo Panfili – racconta Gianfranco Urso, coordinatore regionale dell'Enpa –: quella famiglia è ancora presente in zona. Sono di colore nero e poco più grandi di un merlo, ben diverse dalle cornacchie grigie». Le cornacchie danneggiano le coltivazioni, e negli ultimi anni a Trieste sono state anche protagoniste di due aggressioni ai danni di persone. In entrambi i casi, come aveva constatato l'Enpa, avevano tentato di difendere un loro pulcino caduto dal nido.

In diversi contesti, soprattutto per evitare danni alle coltivazioni, si è fatto ricorso anche a piani di abbattimento. L'Enpa nel 2017 ha ottenuto dalla Regione la sospensione del decreto di autorizzazione dei prelievi in deroga per le specie cornacchia grigia e cornacchia. Ad oggi non esistono soluzioni non cruente per contenere questi animali. —

La gattina dello scrittore si offende quando lui si mette a fare i bagagli e parte per qualche giorno. «La inserirei nel mio stato di famiglia»

Pina, micia che ama la Coca Cola protagonista in casa Roveredo

CANI E PADRONI

Le avventure di Pina e la sua Coca Cola. Scene divertenti di casa Roveredo, con la gattina di cinque anni dello scrittore triestino che intinge la zampetta nel bicchiere di Coca per poi leccarsela a tutta forza, stranamente golosa di quella bevanda frizzante che solitamente non piace ai felini. Pina è una micia di origini friulane.

«Ero andato da poco a vivere da solo e un'amica allo scopo di colmare la mia solitudine mi portò dal Friuli questa gattina – racconta Roveredo –. Inizialmente era molto diffidente, si nascondeva, ma piano piano sono riuscito a conquistare la sua fiducia. Ora il nostro rapporto è tale che la inserirei nel mio stato di famiglia». Se c'è una cosa che fa andare su tutte le furie Pina, è il vedere il suo amico a due zampe preparare le valigie. Significa che per qualche giorno se ne va. E allora lei fa l'offesa, gira alla larga, storce i baffi.

Pino Roveredo nella sua abitazione assieme alla gattina Pina

«Quando devo lasciare per qualche giorno Trieste – spiega – mi assicuro che un'amica vada a casa mia almeno due volte al giorno a farle compagnia, a darle cibo e coccole. Quando rientro Pina è felice».

Come la maggior parte degli animali, anche la gatta Pina è golosa: basta che alle sue orecchie arrivi il rumore di un sacchetto che si apre o di una scatola di crocchette che viene agitata, e lei salta su come una lepre, e veloce raggiunge la cucina in attesa del dovuto bocconcino. La sera Pina e Pino dormono insieme. «Lei sale sul letto – racconta lo scrittore – e inizia un rito: cerca la mia mano, per una decina di minuti si prende le coccole, poi soddisfatta si accoccola ai piedi del letto». Roveredo ha sempre convissuto con dei gatti, da giovane in casa sua ne girava più di uno. «Amo i gatti perché vorrei vivere come loro, in completa libertà, senza dover dipendere da qualcuno, senza dover scendere a compromessi. E talvolta ci riesco». —

L. T.

Astad

Marylin ricerca attenzioni

Questa deliziosa gatta color tartaruga è arrivata all'Astad mesi fa, ha circa 10 anni. Marylin è abituata a vivere in compagnia con altri gatti, è molto buona e sempre alla ricerca di attenzioni. Info: 040-211292. Visite: lunedì-venerdì 10-13, sabato 10-13 e 15-17, domenica e festivi 10-13.

Il Gattile

Un'occasione per Poldo

Il Gattile ripropone Poldo, un micione tigrato adulto, molto affettuoso, socievole e tranquillo. Il suo buon carattere e l'indole pacifica lo rendono adatto a tutte le famiglie. Aspetta la sua seconda opportunità! Info e visite: 040-364016 o in via della Fontana 4, orario 9-12.30 e 18-19.30.

Lav

Il giocherellone Gastone

Gastone, rottweiler di 5 anni, non molto fortunato, è stato ceduto dal proprietario ed ha bisogno di una nuova casa. Si è dimostrato molto socievole, docile e giocherellone, con tanto bisogno di compagnia ed attenzioni. Va d'accordo con cani, gatti e bambini. Info: Lav, Patrizia 338-5933056.

#COCCOLI - Cani, gatti & c. a Trieste

Qui sopra, il giardino pubblico di via Giulia. A sinistra, parte di uno stormo di cornacchie grigie sui rami di un albero nell'area di Campagna Prandi in una foto d'archivio. In alto, il punto in cui qualche anno fa si verificò un'aggressione a colpi di becco

DOMENICA PROSSIMA

Un cagnolino al guinzaglio

A lezione di camminata in centro con Fido

Per chi vuole passeggiare in maggiore sicurezza con il proprio cane in città, può rivelarsi proficuo domenica 14 aprile, dalle 10 alle 12, prendere parte alla "Lezione di gestione del cane in ambito urbano", tenuta da dog-trainer Massimo Visintin. Due ore di passeggiata strutturata per una corretta conduzione del cane tra le vie del centro, in mezzo alla gente, in presenza di altri cani, in mezzo al rumore. Per partecipare, contattare il 347-2351892 entro domani sera.

Sempre il 14, dalle 10.30 alle 17.30, si terrà l'Open day nel Mondodisusanna a Prosecco. Un modo per consentire anche ai bambini di incontrare gli animali che popolano quell'angolo del Carso: gli asinelli Frenci e Ciuchino, le pecore, le galline, le capre, i conigli e i maiali. —

L.T.

LE INSIDIE DELLA BELLA STAGIONE

Zecche, pulci e zanzare Occhio alla prevenzione

I parassiti possono trasmettere malattie ai quattro zampe
È il periodo giusto per intervenire in anticipo: le soluzioni

La bella stagione, le lunghe passeggiate e le alte temperature nascondono anche qualche insidia per gli amici a quattro zampe. I parassiti, ovvero zecche, pulci, zanzare e pappataci (detti anche flebotomi) sono alla costante ricerca di lauti pasti, e a farne le spese sono spesso cani e gatti. Questo è il periodo corretto per iniziare un'efficace prevenzione. Le pulci sono la principale causa di dermatiti o eritemi; le zecche possono trasmettere importanti malattie: ad esempio, il morbo di Lyme o la erlichiosi. Zanzare e pappataci, le specie volanti, sono portatrici tra l'altro di temibili patologie come filariosi e leishmaniosi.

Un cane si gratta: sono tanti i metodi per prevenire pulci o zecche

Se fino ad oggi in regione è stata posta particolare attenzione alla prevenzione della filariosi, le stagioni sempre più miti e il riscontro di alcuni cani positivi alla leishmaniosi in Friuli Venezia Giulia, impongono un monitoraggio della situazione. Diversi cani che raggiungono il Fvg attraverso le "staffette", manifestano positività a questa patologia che però non è contagiosa, non viene trasmessa da un cane all'altro. La leishmaniosi canina è tradizionalmente endemica al Centro-Sud e nelle isole, ma indagini epidemiologiche hanno evidenziato focolai anche al Nord.

Il miglior modo per contrastare questi pericoli è la prevenzione. Oggi il mercato offre un'ampia scelta di prodotti efficaci, dalle classiche "pipette" da applicare sul pelo ai collari o alle compresse. «Tre tipologie di antiparassitari, ognuna adatta a esigenze diverse, in casi particolari anche da abbinare – premette il medico veterinario Jesus Catalan – ma è bene sia il veterinario che segue e ha in cura l'animale a indicare la prevenzione più idonea al singolo cane o gatto, che dipende da molteplici fattori, anche dal contesto in cui l'animale vive, dalle abitudini: il fai da te talvolta può rivelarsi rischioso». Catalan raccomanda: «Mai utilizzare, ad esempio, un antiparassitario per cane su un gatto. I prodotti sul mercato sono sicuri se usati con moderazione e sotto controllo. Le intossicazioni che trattiamo, il più delle volte sono dovute a un uso scorretto degli antiparassitari». —

L.T.

IL BASSET HOUND MASCOTTE DI VIA BAIAMONTI

Pongo e il suo carrellino speciale Ora può passeggiare di nuovo

Pongo, grazie al suo veloce carrellino, è ritornato finalmente a correre. Un simpatico basset hound di 13 anni è diventato la mascotte della zona di via Baiamonti, e sul web in centinaia seguono le sue avventure che Patrizia Santostefano racconta, a testimonianza di come anche nel mondo animale sia possibile affrontare una disabilità.

Il simpatico cagnolone è arrivato nella vita di Patrizia inaspettatamente. Doveva rimanere in casa sua solo per poche settimane, in stallo, il tempo utile per trovargli una famiglia. Ma sono bastati pochi giorni perché tra lui e chi lo accoglieva si instaurasse un rapporto speciale. Così, Pongo da ospite si è trasformato in padrone di casa, re dei divani e dei tappeti. «Insieme abbiamo fatto impegnative camminate, raggiunto vette e rifugi – racconta Patrizia – ma, poco più di un anno e mezzo fa, Pongo ha iniziato ad avere difficoltà agli arti posteriori. Faceva sempre più fatica, cadeva, non riusciva a rialzarsi, si era ridotto a trascinare le zampe. Una pena infinita».

Dopo vani tentativi di far regredire il problema, Patrizia ha valutato la possibilità di cercare un carrellino adatto a questo tipo di razza. Il primo carrellino arrivato a Trieste qualche settimana fa si è rivelato non idoneo. Poi un vecchio amico, conosciuto anni prima ad un raduno di basset hound, ha letto della situazione di Pongo, e ha provveduto a far arrivare a Trieste il carrellino che aveva accompagnato gli ultimi anni di vita di un suo cane. Così ora con questo nuovo strumento Pongo ha ricominciato a correre, a giocare con i quattro gatti di famiglia, a gironzolare. «Finalmente siamo ritornati a passeggiare insieme – riferisce Patrizia –, è diventato lo scrocca biscotti di via Baiamonti, passa in rassegna ogni negozio alla ricerca di snack. È rinato». —

L.T.

Pongo, basset hound di tredici anni, con il suo nuovo carrellino

LO SCONTRO POLITICO-ISTITUZIONALE

«Deve finire di rompere» È bufera tra l'assessore e il "capo" di Santa Croce

La presidente della Prima circoscrizione Tenze, esponente Pd, denuncia una mail scritta da Polli sulla questione fognature

Ugo Salvini

TRIESTE. Botta e risposta al veleno ieri, anche se a distanza, fra la presidente della Prima circoscrizione Maja Tenze, esponente del Pd, e l'assessore Luisa Polli, che fa parte della giunta Dipiazza sostenuta da una maggioranza di centrodestra. A scatenare la polemica una frase, contenuta in una mail, esibita ieri dalla stessa Tenze nel corso di una conferenza stampa, in cui Polli dice letteralmente che la presidente della circoscrizione «sta proprio esagerando. Scriviamo ad Acegas – insiste l'assessore nel documento – per chiedere quanti si sono allacciati col primo lotto, finora una sola persona, e così finirà di rompere».

Il testo rappresenta la conclusione di un fitto scambio di corrispondenza fra le due, avvenuto attraverso una serie di messaggi di posta elettronica e riguardante gli interventi sulla rete fognaria di Santa Croce, con la conseguente possibilità di allacciamento per i residenti.

Tenze in effetti, in qualità di presidente della circoscrizione, aveva chiesto più volte chiarimenti sullo stato dei lavori, arrivando infine a sollecitare, pochi giorni fa, un pubblico incontro «per garantire ai cittadini massima trasparenza e chiarezza sull'intervento e sugli obblighi per la popolazione residente». Una richiesta che ieri Tenze ha ribadito essere «del tutto legittima. Invece – ha sottolineato – mi sono trovata davanti un testo dal tono sprezzante, che considero irricevibile e censurabile, considerato che io sono un rappresentante istituzionale eletto dalla gente. Ritengo inoltre – ha aggiunto Tenze – che l'atteggiamento di Polli sia irrispettoso nei confronti della popolazione di santa Croce, in nome della quale ho chiesto le scuse formali, che a tutt'oggi non sono arrivate».

E che non arriveranno mai, stando alla replica dell'assessore. "Sulla mia frase non rilascio commenti – così Polli – mentre a Tenze ricordo che il Comune, con la collaborazione dell'AcegasApsAmga, ha risposto a tutte le richieste da lei formulate in questi mesi, perciò la sua insistenza è veramente fuori luogo».

Sulla vicenda è intervenuta anche Fabiana Martini, capogruppo del Pd in Consiglio comunale: «L'atteggiamento di Polli conferma l'incapacità di questo esecutivo, che non ha ancora capito di essere al servizio dei cittadini».—

Tenze, seconda, e Polli, terza, in occasione del ripristino del laghetto di Contovello nel 2017. Tempi lontani...

L'ALTRA POLEMICA CON IL SINDACO DIPIAZZA

Il borgo rivendica pure il bassorilievo "detenuto" nel castello di San Giusto

Fra Comune di Trieste e cittadini di Santa Croce è in piedi da tempo anche un'altra vertenza. Da mesi il consigliere circoscrizionale Paolo Vidoni (Unione slovena – Pd), sta chiedendo al sindaco, Roberto Dipiazza, la restituzione di un bassorilievo raffigurante una Madonna con Bambino, originariamente collocato sulla facciata est della vecchia scuola di Santa Croce e oggi custodito nel castello di San Giusto. Si tratta di un'opera scultorea del XII secolo che, in epoche successive, non meglio precisate, e per motivi che è impossibile individuare, fu spostata dalla sua sede primitiva per arrivare a Trieste. «Ho scritto più volte a Dipiazza per ottenere la restituzione di una scultura che i residenti di Santa Croce amano molto – ha detto ieri Vidoni – ma a oggi non abbiamo ottenuto risposta. Un silenzio imbarazzante».

IL CICLO ORGANIZZATO DAL COMUNE

Ripartono a Muggia i corsi sui "segreti" dell'agricoltura

Oggi pomeriggio in sala "Millo" la prima delle 30 lezioni gratuite di quest'anno. I focus sul mare fra le novità. Visite in azienda orticola, caseificio e saline

Riccardo Tosques

MUGGIA. Tornano i corsi su agricoltura e territorio organizzati dal Comune di Muggia. Dopo i 250 iscritti totalizzati nelle ultime edizioni, stavolta le lezioni saranno in totale 30 e si svolgeranno, come da tradizione, sia in aula sia in esterna. Il docente sarà Paolo Parmegiani, dottore agronomo-forestale e divulgatore agricolo della Regione.

L'inizio del corso, che sarà gratuito, è previsto oggi alle 17 nella sala "Millo" di piazza della Repubblica. «La partecipazione, previa iscrizione, è aperta a tutti i cittadini di Muggia, ma una percentuale di posti disponibili sarà riservata anche quest'anno ai cittadini dei comuni limitrofi, che saranno quindi i benvenuti», ha spiegato in questi giorni il vicesindaco Francesco Bussani. Le lezioni - di tipo teorico, tecnico, pratico e culturale - spazieranno dalla coltivazione dell'ulivo a quella degli ortaggi delle specie minori, dalla frutticoltura (con attenzione alle vecchie varietà del territorio) alla produzione del formaggio, dalla produzione vinicola a quella dell'olio, con la finalità di divulgare conoscenze e abilità che possano far avvicinare i partecipanti alla dimensione agricola che per secoli ha caratterizzato le zone di Muggia.

Un campo coltivato in territorio muggesano in un'immagine d'archivio

Una novità di quest'anno è l'introduzione dell'elemento "mare" con due lezioni su pesci, spugne, molluschi e storia del sale, con tanto di uscite tematiche tra cui quella alle saline. Appuntamenti in esterna che andranno ad arricchire il calendario fuori dall'aula, che vede organizzate, tra le altre cose, visite a un'azienda orticola, a una cantina e a un caseificio. «Abbiamo avuto modo di constatare quanto il corso fosse apprezzato anche al di fuori di Muggia, con persone che hanno manifestato interesse e aderito con entusiasmo. Ci auguriamo che anche in questa edizione la partecipazione sia significativa come negli anni passati», l'auspicio di Bussani.

Le iscrizioni possono essere presentate all'Urp di piazza Repubblica o via email a *luciana.ficiur@comunedimuggia.ts.it* e *lorenzo.prelec@comunedimuggia.ts.it*. A fine corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione e sarà fornito il materiale di tutte le lezioni.—

La strada resterà chiusa nella notte tra domani e dopodomani
Limitazioni anche nell'erogazione dell'acqua in parte del Carso

Una super-valvola in Costiera per vincere la sete del territorio

L'INTERVENTO

Massimo Greco

Quella "uscente" funzionava ormai da oltre un secolo e aveva dato molto per dissetare Trieste. Adesso, andando in meritata quiescenza la veterana, ne viene montata una nuova in Costiera, che sfodera un diametro di 70 centimetri e un'altezza di un metro e 60.

Il trapianto, che interesserà anche un tubo lungo 7 metri, sarà eseguito da un'équipe di AcegasApsAmga nella notte tra domani giovedì 11 e dopodomani venerdì 12: questo significa che la Costiera resterà chiusa al traffico dalle 20 del giovedì alle 7 del venerdì dall'incrocio con via Vitalba fino all'intersezione con via Picard (la strada che conduce ai Filtri). Lo stop veicolare non riguarderà i frontisti.

Al blocco della circolazione si aggiunge la sospensione della fornitura idrica a circa 200 utenze situate lungo la Costiera: lo stop all'erogazione di acqua durerà dalle 19 di domani giovedì fino alle 6.30 di dopodomani venerdì. Il Comune di Trieste e AcegasApsAmga informano però che la complessità del lavoro, svolto in collaborazione con Acquedotto del Carso, potrebbe comportare «sensibili cali di pressione» con temporanei alt alla fornitura idrica. Le zone interessate sono Sistiana, Aurisina Cave, Aurisina Stazione, Aurisina Santa Croce, Aurisina, via del Pucino, via Plinio, Borgo San Mauro, via Vitalba, Santa Croce.

Il cantiere lungo la Costiera per la sostituzione della valvola

Attenzione, messaggio alla popolazione: proprio a causa di questa eventualità, Comune e utility raccomandano di limitare allo stretto necessario il consumo d'acqua. Il disagio per residenti e viandanti è ritenuto indispensabile per l'ammodernamento dell'intera condotta idrica.

In tema di acqua, ma sul fronte tariffario, da citare una nota del segretario regionale "dem" Cristiano Shaurli. «Ci sono il rischio e la preoccupazione fondata - scrive l'esponente del Pd - che le novità introdotte nella fatturazione della fornitura d'acqua vadano a colpire in modo particolarmente penalizzante le persone sole, soprattutto anziani e a basso reddito».—

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

9.30
Amianto Infopoint Muggia

L'Amianto Infopoint di Muggia (Spi-Cgil in via Mazzini 3) riaprirà al pubblico con orario 9.30-12.

11
La vecchiaia nell'antica Grecia

Alle 11, all'Ordine dei medici della provincia di Trieste di piazza Goldoni 10, con ingresso libero, Livia de Savorgnani dell'Università di Trieste parlerà su "La vecchiaia nell'antica Grecia". Conferenza organizzata dal Cenacolo medico triestino.

17
"Caccia alle uova" a Sales

Alle 17, alla biblioteca di Sales (civico 65), per "Bibliotechiamoci!" ecco la "Caccia alle uova, ovvero Pasqua con chi vuoi… in biblioteca". Letture e riflessioni sul consumo consapevole. Ingresso libero.

17.30
Cantiere Affido

Incontro alle 17.30 al punto informativo de La famiglia al centro, in via Ponzanino 14/a. Incontro aperto a tutti.

18
"Mare e salute" al Revoltella

"Pesce: il decalogo del mangiare sano e sostenibile" è il primo incontro del ciclo di conferenze "Mare e salute", promosse dall'Ogs. Alle 18, al Revoltella. Con Maria Cristina Pedicchio, presidente Ogs, Simone Libralato (Ogs), Antonio Terlizzi (Università di Trieste), Michela Zanetti (Università di Trieste), Silvio Greco (Slow Fish) e Rosalba Giugni (Marevivo). Ingresso gratuito, previa registrazione su www.inogs.it/it/content/mare-e-salute.

19
Alla scoperta dell'America

Alla Società Alpina delle Giulie, Sergio Nodus presenta il video "Alla scoperta dell'America, da Los Angeles a San Francisco attraverso 10 Parchi nazionali". In via Donota 2, alle 19.

19.15
Training di bioenergetica

Training di bioenergetica al Centro ConTatto, via Giulia 7, sessione di prova gratuita orario: 19.15-20.30 Info al 3287429516.

20
Lions Club Trieste San Giusto

Riunione alle 20, al ristorante del Savoia. Ospite Mauro Messerotti (Università di Trieste).

20
Rotary Club Muggia

Il Rotary Club Muggia si riunisce alle 20 al ristorante T-Porto a Porto San Rocco. Interverranno il console di Grecia Marina Kedros e Alessandro Cuccania, presidente Ordine degli avvocati di Trieste.

Sogit
Corso di primo soccorso

La Sogit ha programmato un nuovo corso di primo soccorso che avrà inizio oggi. Per iscriversi telefonare dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 allo 040-638118.

Liberetà
Rinviato incontro "Nonni e genitori"

L'incontro "Nonni e genitori… in regola. Sintonia o disaccordo?" in programma oggi all'Università delle Liberetà-Auser è rinviata a data da destinarsi.

DA OGGI A VENERDÌ

Studenti attori registi e autori Torna il Palio degli asinelli

Sul palco dello Sloveno i ragazzi di otto scuole testi originali o ripresi da Pirandello e Roveredo

Annalisa Perini

Studenti in veste - e anima - di attori, per rivisitare autori contemporanei ma anche per portare sul palcoscenico il proprio punto di vista su cosa significhi crescere e affrontare la società di oggi.

Nuovi copioni, da oggi a venerdì al Teatro Sloveno, si snoderanno nella rassegna che rende i giovani protagonisti vedendo avvicendarsi da trent'anni generazioni ed emozioni attraverso il Palio teatro scuola, organizzato dal Teatro degli asinelli. In programma, oggi dalle 18.30 e gli altri due giorni dalle 19, la prosa declinata dagli Istituti Da Vinci-Carli-Sandrinelli, Nordio, Deledda-Fabiani, Galilei, Carducci-Dante, Oberdan, Prešeren e Petrarca.

«I copioni - spiega Margot De Palo, presidente degli Asinelli - si dividono equamente tra testi originali scritti dai ragazzi sulla loro realtà di tutti i giorni e nati dalle loro riflessioni e allestimenti che spaziano da Luigi Pirandello, Yasmina Reza e Pino Roveredo a George Orwell e Edgar Lee Masters». La giuria è composta da Giuliano Caputi, Giuliano Zannier, Andrea Fornasiero e Alejandro Bonn, con tre presidenti onorari a rappresentare i teatri stabili - Livia Amabilino, Franco Però e Breda Pahor - ai quali, sottolinea De Palo, «spetterà anche il compito di assegnare un premio speciale». Non mancherà anche la selezione per i "Ciuchini", a cui seguirà un allestimento in autunno al ricreatorio Pitteri.

Momenti ulteriori di incontro e formazione saranno i seminari dedicati ai ragazzi, con l'attore e regista Giorgio Amodeo, il docente universitario Paolo Quazzolo e l'attrice Daniela Gattorno. La prima giornata, in apertura, vedrà anche una breve performance sulla dipendenza dal gioco d'azzardo realizzata dai ragazzi del Palio e un ulteriore contributo video sullo stesso tema creato dai ragazzi dell'Alma Pallacanestro Trieste e dalle ragazze della Futurosa Basket. —

Torna il Palio degli asinelli: da oggi a venerdì sul palco dello Sloveno i ragazzi di otto scuole

IL 17 APRILE

Al Politeama Rossetti ci sarà anche Uolter a dire stop al bullismo

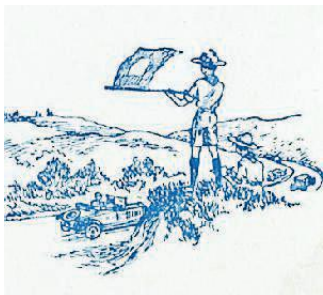
Francesco Cardella

Un pizzico di umorismo, tanta informazione e una buona dose di dialogo all'interno delle scuole. Il bullismo si conosce e si affronta anche così, magari dal palco di un teatro, miscelando comicità e impegno civile. Quanto basta per dare vita alla terza edizione di "6Bullo6Zero", spettacolo in programma il 17 aprile, alle 10.30, al Politeama Rossetti, manifestazione riservata alle scuole della provincia a cura dell'Area Polizia locale e sicurezza del Comune di Trieste e organizzata in collaborazione con il Progetto Area Giovani, il Dipartimento servizi e politiche sociali, Polizia postale e AsuiTs.

Il problema resta, il cast in parte cambia. Lo spettacolo prova infatti a giocare molto sul fattore dell'intrattenimento e dei lazzi in grado di lanciare il fatidico "messaggio", formula che si affida a due emblemi della comicità made in Trieste, quella di respiro nazionale targata Angelo Pintus, e quella tipicamente nostrana del duo Flavio Furian e Maxino. Due stili quindi, sul palco per il medesimo impegno sociale. "6Bullo6Zero" non poteva in tal senso non avvalersi soprattutto del contributo del duo alle prese con il successo popolare della "maschera" triestina di "Uolter de Borgo", prototipo a modo suo di un "bullo" di periferia ma rivisitato con una chiave più grottesca e sempre sceva da tinte violente: «Non pensavamo all'inizio all'impatto generato sui giovani – sottolinea il comico Maxino –, per questo ora sentiamo la responsabilità e il valore del giusto messaggio da divulgare attraverso il personaggio». Lo spettacolo ha già registrato il "tutto esaurito" ma fruirà di una diretta attraverso le frequenze di Trieste Caffè. —

MUSEO POSTALE

Documenti, monete e fotografie raccontano gli scout dell'Impero

Quando a Trieste lo scoutismo muoveva i primi passi e parlava due lingue. Foto, documenti e numismatica provano a raccontare uno storico movimento giovanile locale sorto durante la Prima guerra mondiale e legato al pionierismo del corpo dei boy scout su scala europea. Un progetto che si lega alla mostra "Lo scoutismo a Trieste-Le origini", allestita al Museo Postale con vernice in programma oggi, alle 11, e aperta al pubblico sino al 4 maggio.

L'esposizione prende in esame la matrice dello scoutismo sorto nell'estate del 1915 e fondato da un nobile austriaco, Egon Von Lund, l'ideatore della See Skaut Schule Triest, ovvero il corpo scout marinaro che assemblava le diverse etnie posto sotto l'impero austriaco. La mostra al Museo Postale è frutto della passione e della pazienza di Fabio Ferluga, collezionista e anch'egli scout, capace di (ri)ordinare diversi tasselli del vissuto di una frangia che avrebbe poi portato nel Dopoguerra alla costituzione del versante Cngei, il Corpo nazionale giovani esploratori, sigla che festeggia quest'anno il centenario, il lido a conduzione rigorosamente italiana dell'idea di Robert Baden Powell, l'artefice del pensiero che coniuga impegno sociale, volontariato, temi educativi e attività a contatto con la natura.

Il lavoro di Ferluga si traduce in una quindicina di pannelli, in italiano e tedesco (secondo l'antica prassi linguistica) ognuno dotato di cinque documenti rievocativi tra i quali una chicca: quella che rievoca l'attività degli scout triestini in veste di volontari per il supporto ai feriti di guerra trasportati dal tram di Opicina.

L'orario di visita della mostra: da lunedì a venerdì 9-13, sabato 9-12.30. —

FR.CA.

Incontri
Il diritto alla salute e le donne alla Tessitori

Il diritto alla salute è sancito dalla Costituzione. Ma quali sono le differenze tra l'organismo maschile e quello femminile? E quali sono i diritti? La Consulta delle associazioni femminili ha ideato una riflessione su queste problematiche. Ne discuteranno l'avvocato Patrizia Bergamaschi, Barbara Ziani (AsuiTs), la psichiatra Valentina Botter e la medico di famiglia Gabriella Vaglieri. Coordina Manuela Stock. Oggi pomeriggio alle 17.30, nella sala Tessitori di piazza Oberdan 5. Ingresso libero e aperto a tutti.

Scienza e giovani
Tutte le opportunità di Esof domani al Toti

Domani al Polo giovani Toti, alle 18, incontro su "MeeTS_ESOF Committee: cosa accade a Trieste nel luglio 2020. Scienza in città e opportunità per i giovani" con Paola Rodari, responsabile del Science in The City Festival. Scopriremo quali sono le opportunità offerte ai giovani in occasione di questo grande evento in cui la città incontra la scienza e attraverso la scienza attiva mille e una occasioni per far conoscere la ricerca e l'innovazione. Volete farne parte? "MeeTS" è rivolto a tutti i ragazzi e giovani adulti della città interessati ai temi proposti.

SEGNALAZIONI

La Regione ripristini il simbolo storico del Giardino Carsiana

LA LETTERA DEL GIORNO

Signor presidente Massimiliano Fedriga, sono la figlia del dottor Gianfranco Gioitti, ideatore e principale fondatore del Giardino botanico Carsiana che dal 1° luglio 2016 è proprietà della Regione Friuli Venezia Giulia. Mio padre l'aveva ceduta nel 2002 alla Provincia di Trieste affinché tutti ne potessero usufruire.

Per essere gestita nel migliore dei modi, mio padre aveva posto la condizione che fosse diretta da un Comitato tecnico scientifico.

Dal 1964 l'emblema di Carsiana, scelto dai fondatori è la Paeonia Officinalis. Compare sul web, sui libri e sulle pubblicazioni della Provincia di Trieste e della Regione Fvg.

Ogni anno la fioritura di tale pianta inaugura la stagione delle visite. Scrivo perché il 4 marzo scorso con mio grande dispiacere e suscitando lo stupore che ho avuto modo di constatare di molti appassionati, che la Paeonia dopo 55 anni è stata sostituita quale emblema: chiedo quindi al presidente della Regione Fvg che questa ritorni a essere il simbolo di Carsiana.

Il disegno è riportato sul libro scritto dai fondatori e vorrei donarglielo se me ne darà l'occasione.

Confido nella sua sensibilità poiché curare, conservare e proteggere il Giardino botanico Carsiana, come la Regione sta d'altronde ottimamente facendo, significa anche custodire il suo simbolo storico.

Emanuela Gioitti

Il Giardino botanico Carsiana

LE LETTERE

Clima
Giovani incoerenti nei comportamenti

Vasta eco ha suscitato l'allarme della ragazza svedese sul clima e la conseguente manifestazione studentesca nel ponte del venerdì 15 marzo. A Berlino e Londra 20mila partecipanti, a Parigi 40, a Stoccolma 15, a Milano 100mila, con lo striscione "Ci avete rotto i polmoni". Si auspica ciò che si dovrebbe fare ma non come. In concreto, questo grido di dolore prefestivo sembra percepito a mio avviso dai giovani in modo curioso.

Con il 37%, il Centro europeo di monitoraggio registra l'Italia come primo Paese in Europa per fumatori adolescenti. Tra i 13 e 15 anni fuma il 24% delle femmine e il 17 % dei maschi. Nelle scuole medie italiane il 20%. Sebbene non adolescenti, nel biennio 2014/16 fumava il 31% nella fascia 25/34 anni, 27% tra 35/49 e 22% tra 50/69. Uno su due è esposto al fumo passivo. Considerate le statistiche, è giusto lanciare allarmi ma sarebbe serio chiedersi perché a cominciare dovrebbero essere sempre gli "altri".

Francesco Hlavaty

Burocrazia statale
Controlli telematici ma la carta resiste

Nel 2010 un bizzarro ministro inscenò un happening in una caserma dei Vigili del fuoco dove bruciò un mucchio di cartoni contenenti a suo dire le 375mila leggi inutili che il suo ministero avrebbe abrogato.

Supponendo un impegno di 10' a iter, sarebbero state necessarie oltre 10mila giornate lavorative (circa 40 anni): già qui a mio parere dubbi legittimi sulla credibilità dell'iniziativa. Da alcuni mesi il certificato di assicurazione dei veicoli è stato dematerializzato, neologismo per dire che non esiste. Infatti per debellare il fenomeno della circolazione senza assicurazione, le forze di polizia hanno in dotazione una banca-dati da dove attingono la certificazione del regolare pagamento. Se fermato, controllano con la Centrale ma ironia della sorte poi mi hanno chiesto il certificato ugualmente.

Ma se hanno controllato la loro banca-dati che senso ha che debba confermare l'ovvio, pena una sanzione? E in caso di dati contrastanti, quali saranno i dati giusti i miei o i loro? Ben vengano i controlli, anche telematici con telecamere che leggono le targhe e controllano anche se la revisione è a posto, ma se poi restiamo alla repubblica della carta, inchiostro e calamaio nel Terzo millennio, è tutto inutile. Come il falò di cui sopra.

Fulvio Zonta

LO DICO AL PICCOLO

"Idro" e piatti L'Accademia ripercorre l'epopea Sisa

"Aeronautico è il ciel. Appunti di volo in cucina" è il tema di un'originale iniziativa dell'Accademia della cucina che ha abbinato la rievocazione del servizio di idrovolanti che collegava Trieste a Torino, via Venezia e Pavia lungo il Po all'inizio del secolo scorso, a gusti, ingredienti, pietanze, piatti allestiti con prodotti d'acqua, sia di mare, di valle, di fiume o lago.

Ideatore e animatore dell'evento, ospitato dal Circolo della Società triestina della vela, l'architetto e docente Giulio Stagni, simposiarca della serata. Il relatore ha accompagnato con un suggestivo collage di diapositive un affascinante racconto di aneddoti, curiosità, notizie legate alla storica via aerea e d'acqua, con preziose escursioni sui record aerei, sulle gare di velocità, sui protagonisti delle sfide di motonautica che all'epoca si tenevano sul Po. Eventi esaltati in quel periodo dall'affermarsi del Futurismo, un movimento artistico e culturale che non ha mancato di lasciare un segno su ristoranti e bizzarri menu che hanno avuto una fugace fortuna anche a Trieste. Nel 1925 i fratelli Cosulich, fondatori della Società italiana servizi aerei (Sisa), ottennero l'autorizzazione ad aprire la linea aerea Trieste-Torino.

Esodo e foibe
Pupo e Spazzali preceduti da altri

La, per me, demenziale polemica alimentata sulla storiografia del confine orientale e segnatamente sulle stragi titine e sulle foibe, ha suo malgrado visto coinvolto il professor Pupo. Un lettore ha voluto ricordare in una segnalazione anche l'opera del professor Spazzali (coautore, proprio con Pupo, di "Foibe" - Mondadori, 2003).

Forse per ragioni anagrafiche sono stati dimenticati dal lettore altri illustri studiosi della materia, triestini noti anche a livello nazionale. Costoro ben prima dei Pupo e degli Spazzali si erano dedicati al tema, producendo sin dall'indomani della fine della guerra studi e saggi su cui si sarebbero formati e da cui avrebbero attinto per le loro ricerche i futuri e oggi più noti e stimati esperti di storia locale.

Doveroso sarebbe ricordare, dunque, Galliano Fogar, Guido Miglia, Teodoro Sala, testimoni oculari e "cronisti" di quella temperie. Proprio Galliano Fogar, con Ercole Miani tra gli elementi di punta del Cln triestino, durante i 40 giorni di occupazione jugoslava di Trieste fu tra i maggiori ricercati dai "titini", come si poteva leggere allora sui manifesti affissi in città. Molto (se non tutto) di quanto si va dibattendo oggi era già stato ampiamente scritto e detto. Così come di assoluto interesse sono i più recenti studi di Orietta Moscarda Oblak del Centro di ricerche storiche di Rovigno, sul "Potere popolare in Istria, 1945-53". E di William Klinger, giovane studioso fiumano, misteriosamente assassinato a New York nel 2015 ma autore di una documentatissima ricerca sull'Ozna e sui progetti imperiali dell'"asburgico" Tito.

Giorgio Spiller

Paradossi
Equitalia ti salva la vita

Penso di dover essere eternamente riconoscente nei confronti di Equitalia, dell'Agenzia delle entrate. Grazie alle loro buste verdi e ai loro tassi d'interesse di mora che moltiplicano il debito in brevissimo tempo, sono perennemente triste, abbattuto. Altri hanno ceduto agli istinti suicidi. Quando lo Stato stabilisce che a causa delle imposte si possa campare e far campare la famiglia con meno di 300 euro non si può andare in giro con un sorriso perennemente stampato in faccia. Paresi eventuali a parte.

Ho scoperto che questa cronica condizione d'insoddisfazione mi ha salvato la vita. Se mi fossi trovato sulle rive del Po a Torino con un'aria soddisfatta, avrei rischiato di ritrovarmi con la gola tagliata. Nella nuova Italia multietnica non si deve essere felici, non si può ridere, sono arrivati i novelli Malachia (il profeta irlandese) disposti a uccidere chi mostra di essere "poco serio".

Rolando Spinelli

Rifiuti e altri servizi
Aumentano i costi ma non le prestazioni

Per l'ennesima volta i nostri amministratori si sentono liberi di prevaricare i diritti dei cittadini, giustificando le loro scelte con quelli che ritengo deliri d'onnipotenza che esulano da qualsivoglia bene comune. Alcuni mesi fa, in risposta a mie proteste sul degrado della pulizia del manto stradale, un incaricato del gruppo che si occupa della rimozione dei rifiuti mi rispondeva segnalandomi, con una lettera apparsa sul quotidiano locale, i tanti pregi nell'operato della suddetta azienda.

Ora, non solo quanto scritto non corrisponde a realtà, ma gli spazzamenti e il ritiro delle immondizie, sempre lacunosi e privi di continuità, si sono fatti a mio avviso ancora più rari.

"A corredo", si legge poi che tutti noi cittadini riceveremo un bel regalo: l'aumento della tassa sui rifiuti deciso dai nostri amministratori comunali. Mi chiedo se dietro queste scelte ci sia una strategia o se il tutto sia semplicemente frutto d'incapacità. Ritengo opportuno che si sostituiscano i vertici incapaci e che la cittadinanza cominci a fare sentire il dissenso con fragore stizzito.

Luca Bellocchi

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3131311 /3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 3001 /347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434 223522
Sala operativa Sogit	040-662211
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16: via Lionello Stock, 9 (Roiano) 040414304; via Oriani, 2 (Largo Barriera) 040764441; via Roma, 16 (angolo via Rossini) 040364330; via Giulia, 1 040635368; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; via Dante Alighieri, 7 040630213; piazza della Borsa, 12 040367967; via Fabio Severo, 122 040571088; via Giulia, 14 040572015; Largo Piave, 2 040361655; via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2) 040300605; capo di piazza Mons Santin, 2 (già p. Unità 4) 040365840; via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich 040764943; via di Cavana, 11 040302303; via Belpoggio, 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio) 040306283; via della Ginnastica, 6 040772148; piazza dell'Ospitale, 8 040767391; piazzale Foschiatti 4/A,- Muggia 0409278357, Località Aurisina 106/F - Aurisina (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040200121.

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30 dal lunedì al venerdì esclusi festivi: via Oriani 2 (Largo Barriera) 040764441, piazza Virgilio Giotti 1, 040635264.

Aperte anche fino alle 22.00 dal lunedì alla domenica esclusi festivi: via Brunner 14 angolo via Stuparich, 040764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: Largo Sonnino, 4, 040660438.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

IL CALENDARIO

Il santo	Ezechiele
Il giorno	è il 100º, ne restano 265
Il sole	sorge alle 6.31 tramonta alle 19.43
La luna	sorge alle 9.37 tramonta alle 00.18
Il proverbio	Alte o basse nell'aprile son le pasque

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana μg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Mezzo mobile	μg/m³	NP
P. Carlo Alberto	μg/m³	NP
Piazzale Rosmini	μg/m³	68,1

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile*	μg/m³	23
Via Carpineto	μg/m³	25
Piazzale Rosmini	μg/m³	26

Valori di OZONO (O_3) μg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» XXX μg/m³

Via Carpineto	μg/m³	46
Basovizza	μg/m³	87

* (v. S. Lorenzo in Selva)

GIOCO DEL LOTTO — Estrazione del 9/4/2019

BARI	14	67	21	17	54
CAGLIARI	78	45	58	51	70
FIRENZE	48	04	34	38	15
GENOVA	69	56	87	84	07
MILANO	60	39	12	23	78
NAPOLI	82	40	86	28	71
PALERMO	42	39	25	59	24
ROMA	48	30	35	21	71
TORINO	35	64	51	65	68
VENEZIA	30	36	90	31	19
NAZIONALE	37	40	27	79	50

10eLOTTO — COMBINAZIONE VINCENTE

04	14	21	30	34
35	36	39	40	42
45	48	56	58	60
64	67	69	78	82

Numero Oro 14 — Doppio Oro 67

SuperEnalotto

1 - 13 - 28 - 33 - 37 - 65

Jolly 83 — Superstar 59

JACKPOT € 134.100.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO		
Nessun	6	
Nessun	5+1	
Ai 5	5	€ 41.547,86
Ai 705	4	€ 301,35
Ai 27.482	3	€ 23,20
Ai 404.392	2	€ 5,00

QUOTE SUPERSTAR		
Nessun	6	
Nessun	5+1	
Nessun	5	
All'unico	4	€ 30.135,00
Ai 83	3	€ 2.320,00
Ai 1.704	2	€ 100,00
Ai 11.113	1	€ 10,00
Ai 23.405	0	€ 5,00

GLI AUGURI DI OGGI

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:
- COMPLEANNI 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre
- ANNIVERSARI DI NOZZE 25º /30º /40º / 50º /55º /60º e oltre

Le foto devono pervenire almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, con le seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri.
Non si accettano soprannomi o abbreviativi.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi: consegna a mano al Piccolo, in via Mazzini 14, Trieste;
via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it;
per posta a: Il Piccolo - Anniversari, via Mazzini 14, 34121 Trieste.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi a: Manzoni, via Mazzini 14 A, tel. 040-6728311.

ALBERTA
Sono arrivati i primi 90! Auguri dal figlio Luca, i nipoti Matteo, Marco e Massimo

VITTORIO
Tantissimi auguri per i tuoi 90 anni da Adriana, Franco, Simone e parenti

CARLO
Congratulazioni per i 60! Auguri da mamma, Fede e tutti quelli che ti vogliono bene

AI LETTORI

Scrivere le proprie segnalazioni, non superando le 30 righe, da 50 battute l'una, con il computer oppure a macchina.

È obbligatorio firmare in modo comprensibile, specificando nome, cognome, indirizzo e numero telefonico (questi ultimi due dati non verranno pubblicati).

La redazione si riserva il diritto di accorciare le segnalazioni troppo lunghe o emendarle nelle parti ritenute offensive, contenenti fatti o notizie oggettivamente falsi o non verificabili.

Le lettere anonime, quelle poco leggibili o dal contenuto poco chiaro, non saranno pubblicate.

Il giornale di norma non pubblica le le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

CIÒ CHE NON VA

Sopraelevata e Costiera, limiti irragionevoli

Perchè sulla sopraelevata per Muggia a doppia carreggiata di marcia, senza pedoni, biciclette e motorini c'è il limite dei 50 km all'ora mentre invece sulla Strada costiera (nella foto), a doppio senso di marcia, con pedoni, biciclette, motorini, attraversamenti e incroci, per lunghi tratti c'è il limite dei 70 km e anche degli 80km all'ora? Qualche autorità è in grado di spiegarlo a me e ai cittadini che in un caso rischiano multe salatissime, nell'altro rischiano l'incolumità fisica?

Augusto Galli

ELARGIZIONI

In memoria dei propri cari da N.N. 220,00 pro U.I.C.I. UNIONE ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI ONLUS

In memoria di Lucia Perissi ved. Ongaro da Fabrizio e Miriana Ongaro 50,00 pro ASTAD - RIFUGIO ANIMALI

In memoria di Luigi Carlo Ferluga da Giuseppina Mantovan e Umberto Pietrobelli 100,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO; da Giuseppina Mantovan e Umberto Pietrobelli 100,00 pro ASSOCIAZIONE CIVILE IL GATTILE

In memoria di Lyda Cosulich da suo marito Fulvio 150,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

In memoria di Nedda Dougan ved. Fonzari da Pina con Paolo e Annamaria 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Piera Rossi dalle amiche del Caffè San Marco 100,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

In memoria di Ruggero F. Rossi (compleanno 4/4) da parte della moglie 50,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO; da parte della moglie 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Sambo Romana da parte di: Giorgia, Rosanna, Emma, Cinzia 30,00 pro GRUPPO VOLONTARI DUINO - AURISINA - S. CROCE

In memoria di Sheli Recanati da Daniela Giombi 50,00, da Daniela Giombi 50,00 pro ASTAD - RIFUGIO ANIMALI

In memoria di Silvia Brandolin da parte degli Equipaggi Rimorchiatori Tripmare 60,00 pro ISTITUTO BURLO GAROFOLO

Per le nuove magliette da un ex allievo giovane 20,00 pro COMITATO EX ALLIEVI RICREATORIO "G. PADOVAN".

LABORATORIO

FABIO PAGAN

CRISTALLI, NEVE E SIMMETRIE

C'è un'unica fotografia di scienziato nelle 1.300 pagine dei due volumi di "Simmetrie" (Carocci editore) che GianCarlo Ghirardi, il fisico teorico della nostra Università e dell'Ictp tradito da un infarto quasi un anno fa sulla spiaggia di Grado, ci ha lasciato quale estrema eredità intellettuale. Un percorso labirintico tra scienza e arte, musica ed evoluzione, ora irto di formule e ora conversativo.

Se ne è parlato la scorsa settimana al Caffè Libreria San Marco nel ciclo di incontri "Scienza e Virgola" organizzati dalla Sissa. Lo scienziato è Wilson A. Bentley, la sua immagine è a pagina 264 del primo volume, dedicato a "Principi e forme naturali" delle simmetrie. Un personaggio straordinario e pressoché ignoto: a lui, vissuto a Jericho (cittadina rurale americana del Vermont) tra il 1865 e il 1931, si deve una pazientissima documentazione fotografica di 5mila cristalli di neve. Ciascuno dei quali – autentici gioielli della natura – possiede una simmetria diversa dagli altri.

Scrive Ghirardi: "La Società meteorologica americana si è accollata il compito di selezionare le fotografie dei cristalli di neve di Bentley, scegliendo quelle di maggior fascino artistico o di grande interesse scientifico. Si è così giunti alla pubblicazione, nel 1931 (giusto prima della morte del fotografo-scienziato, ndr), di un testo in qualche misura incredibile, nel quale sono riprodotte ben 2453 delle numerosissime fotografie eseguite da Bentley". Tra loro "alcuni cristalli entrati più vivamente nell'immaginario collettivo, o che prendiamo a modello per i ricami e gli ornamenti natalizi". —

CULTURA & SPETTACOLI

Il compleanno

Lo scrittore e germanista triestino conosciuto in tutto il mondo festeggia tra ricordi e progetti
«La prima cosa che guardo sul giornale la mattina è la temperatura del mare»

Oggi Claudio Magris compie ottant'anni «Una polena mi ha salvato»

L'INTERVISTA

Arianna Boria
Pietro Spirito

Claudio Magris compie oggi ottant'anni. Un traguardo, per lo scrittore triestino, che va al di là della semplice tappa anagrafica. Ne abbiamo parlato con lui in una lunga conversazione nella redazione de "Il Piccolo".

Ottanta. Se li sente?

«Beh, incidono soprattutto sulle mie camminate. Ma ne prendo atto, la ruota è giusta e continuo a fare quello che posso. Infatti, quando apro il giornale la mattina, la prima cosa che guardo è la temperatura del mare».

Quest'amore sembra alimentarsi ogni anno che passa...

«È cominciato prestissimo, mia mamma si tuffava dal trampolino dell'Ausonia ancora in tarda età. Il mare è l'abbandono, la felicità. Non ho stile, non ho mai fatto scuola di nuoto, ma amo lasciarmi andare nelle braccia del mondo. E quello che mi piace di più è il mare disteso, immobile. Curiosamente la letteratura triestina ha potenziato il versante continentale, incappottato, il versante del disagio, mentre il mare per me è l'eros, l'amore, l'armonia, dove si desidera fare esattamente quello che si sta facendo in quel momento e non altro».

Sta pensando a un nuovo libro?

«Mi affascinano le polene, queste figura di prua, in genere femminili, messe a prendere per prime le sberle del mare, col seno generoso che fa da scudo, con gli occhi dilatati che sembrano vedere catastrofi inevitabili che gli altri ancora non vedono. Le polene mi hanno aiutato mentre scrivevo "Alla cieca", ci ho messo degli anni su questo libro. Un giorno, ad Anversa, andai a vedere il Museo navale. E lì, davanti agli occhi spalancati di alcune splendide polene, ho capito cosa mi bloccava. "Alla cieca" è una storia in cui tutto si spacca, si rompe. Io la raccontavo in un modo lineare, ed era lì che sbagliavo, perché anche la narrazione a un certo punto deve buttarsi nel mare della storia, rischiare il naufragio. La Capria diceva che i grandi romanzi del '900 sono capolavori falliti, perché si assumono il carico dell'impossibilità di raccontare armoniosamente, di far finta di non vedere il disordine, quello che spacca tutto. Sto scrivendo un libro sulle polene, non sarà di invenzione, parlerà dei costruttori di polene, dei cimiteri di polene, delle polene nella letteratura».

I libri che hanno inciso sulla sua formazione?

«"I misteri della giungla nera" di Salgari ha influito enormemente su di me. Me lo leggeva a voce alta mia zia Maria, poi quando ho imparato a leggere l'ho finito da solo. L'ho conosciuto come racconto orale, non sapevo nulla del suo autore, né me ne importava, e mi è rimasta sotto sotto quell'idea dell'infanzia che le storie sono per aria, come palle sospese, e chi è più bravo ne afferra una prima degli altri. Letterariamente, gli autori fondanti sono stati Tolstoj, Musil, Kafka e forse più di tutti l'Odissea, un libro molto più contemporaneo dell'Ulisse di Joyce, molto più inquietante. E ancora Dante, tantissimo, e naturalmente Svevo...».

Cosa significa per lei Svevo?

«Aveva ragione Bazlen quando diceva che non era tanto intelligente, ma aveva genio. Forse nemmeno lui se ne rendeva conto, l'aver visto come nessun altro il niente, il nulla, l'assenza di desiderio. Perché Svevo aveva capito che la cosa più terribile non è non essere amati, ma non amare».

Cos'è Trieste oggi?

«Ho vissuto a Trieste fino a diciott'anni poi sono andato a Torino. Avevo letto Dostoevskij e altri grandi autori, ma neanche un triestino, tranne Marin perché era un amico. Ho cominciato a farlo a vent'anni. Dal punto di vista generazionale sono stato fortunato, l'età mi ha preservato dalla guerra, mi sono affacciato al mondo del lavoro agli inizi degli anni '60, appartengo a quella generazione che per la prima volta vive meglio della successiva. La generazione prima della mia, quella di Giraldi, di Kezich, di Vidusso non ha mai perdonato a Trieste il fatto di essere stata costretta ad andarsene. Io questo sentimento non l'ho mai provato. Torino per me è stata importantissima, nei miei anni di studio era in pieno cambiamento, c'erano l'immigrazione dal Sud, i rifiuti identitari, la mafia, l'Università era il centro della vita sociale e culturale. La popolazione cresceva, mentre allora Trieste declinava. A Torino ho cominciato a leggere Saba e Svevo e mi sono innamorato di Trieste. Oggi la vedo decisamente più vivace, meno fissata su se stessa, meno ripiegata. In passato c'era un'aria più mesta».

Claudio Magris

Un rimpianto, uno solo.

«Non aver potuto né saputo fare il regista cinematografico. Il primo racconto, "Illazioni su una sciabola", l'avevo pensato come soggetto di un film. Raccontare il gesto, il volto, con la macchina da presa è fantastico, ma non ho quel tipo di sintassi».

I viaggi. Partire è un po' morire?

«Si viaggia per ritornare, come insegna l'Odissea, come faccio con Trieste. Per viaggio intendo il fascino di valicare un limite, una frontiera, ma non necessariamente statale, linguistica o politica, anche culturale e sociale. Intendo il viaggio come idea di incontrare le diversità. Il viaggio che è anche capacità di erigere confini, perché è facile dire che bisogna superare le frontiere di culture diverse, ma se una cultura è portatrice di violenza e sopraffazione, bisogna alzare una barriera. Per me il simbolo del viaggio rimane il confine. Quando andavo da ragazzino a giocare sul Carso esisteva una barriera che non era un confine qualunque, ma la cortina di ferro, invalicabile. E dall'altra parte terre che erano state italiane, un mondo che conoscevo benissimo. L'idea che il noto è anche ignoto è stata fondamentale per me, perché mi ha fatto capire che ogni viaggio può essere andare da una stanza all'altra della propria casa».

L'esperienza politica?

«Ha coinciso con il periodo più brutto della mia vita, quando mia moglie Marisa era malata. L'ho sentita come un dovere, non potevo dire di no alla candidatura voluta da cinque partiti diversi, che si erano alleati al tempo dell'ascesa di Berlusconi. Non ho un brutto ricordo degli avversari, non si sono mai approfittati della mia debolezza, diciamo che sono debitore di un colpo in canna. Ma la rappresentanza mi era ostica. Solo una volta ho perso le staffe, quando insultarono Margherita Hack al Tergesteo: mi scaldai, dissi che andava abolito il suffragio universale».

Si faccia un augurio.

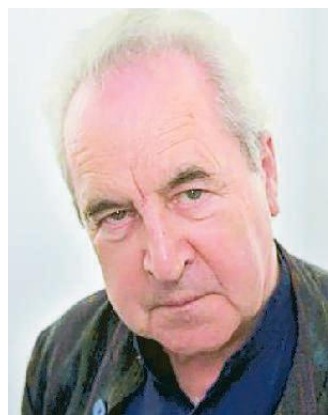
«Gli anni della malattia di Marisa sono stati una traversata, un viaggio negli inferi, ma mi hanno svuotato dalle pulsioni di morte. Dopo sono stato più capace di vivere e questo processo va avanti. Sono stato fortunato i miei figli Francesco e Paolo sono realizzati, la vita di chi mi circonda è molto più importante della mia, quindi farei da parafulmine volentieri se servisse. Vorrei continuare a fare il bagno a Barcola, farmi offrire una birra se ho dimenticato il portafoglio, andare in giro col mio cane Jackson, a cui devo la celebrità».

Si confida con lui?

«Gli confido molte cose legate al momento, soprattutto se qualcosa va male». —

GLI AUGURI

L'amico John Banville «Nessuno scrittore mi fa ridere come lui»

John Banville, giornalista e scrittore irlandese, è amico di lunga data di Claudio Magris e con lui è componente della giuria del Premio Nonino. È autore di oltre una ventina di romanzi, testi per il teatro e raccolte di racconti. Con "Il mare", Banville ha vinto il Man Booker Prize e l'Irish Book Award. Come Magris è stato insignito del Premio principe delle Asturie per la Letteratura. Questo è il messaggio di auguri che invia all'amico per il suo ottantesimo compleanno.

Lo scrittore John Banville

DA SAPERE IN BREVE

Impegno politico

Claudio Magris è stato anche impegnato in politica, eletto senatore, come (indipendente di sinistra), nella XII legislatura a metà anni '90.

Cultura riscoperta

Sia 'Il mito absburgico'' sia gli scritti su Joseph Roth dettero l'avvio alla riscoperta della complessa cultura mitteleuropea come momento centrale del '900

Il Caffè San Marco

Il caffè San Marco di Trieste, luogo prediletto di Claudio Magris è, dice lo scrittore, «specchio della realtà» dove «trionfa vitale e sanguigna la varietà»

JOHN BANVILLE

Quando "Danubio" di Claudio Magris fu tradotto in inglese, nel 1989, avevo appena ricevuto l'incarico di occuparmi di libri all'Irish Times. La mia segretaria, che lavorava in quel settore da molti anni, mi suggerì di tenere a mente una regola semplice nel quotidiano esame dei libri che ci venivano recapitati: "quanto peggiore è il libro, tanto più elaborato è il suo imballaggio" e viceversa.

La bozza di "Danubio" arrivò sulla mia scrivania in una sporca busta color marrone. Non avevo mai sentito nominare l'autore, ma mi bastò leggere un paio di pagine del libro per capire che si trattava di un capolavoro. Venendo a sapere che Claudio sarebbe stato a Londra nei giorni della pubblicazione, richiesi immediatamente un'intervista.

Ci incontrammo nell'ufficio del suo editore - ero maledettamente in ritardo - attraversammo la strada diretti a un caffè e ci immergemmo immediatamente nella conversazione, come se ci conoscessimo da tutta la vita. Quel giorno nacque un'amicizia immediata. Per me Claudio è un'autentica impersonificazione della cultura europea. Sono ammirato dalla sua cultura, dalla vastità delle sue letture, dalla sicurezza del suo giudizio, dalla qualità dei suoi risultati artistici. Ammiro la sua onestà, amo il suo calore e, in particolar modo, il suo senso dell'umorismo. Forse, il miglior complimento che posso fargli è riconoscere che nessun altro scrittore che io conosca mi fa ridere come lui. Il riso, non meno della letteratura, alleggerisce l'oscurità dei tempi. —

A MILANO
La festa

Auguri di Corsera lunedì al teatro Franco Parenti

La Fondazione Corriere della Sera festeggia Claudio Magris, collaboratore del quotidiano da cinquant'anni, al Teatro Franco Parenti di Milano (via Pier Lombardo 14): lunedì 15, nella serata "Tanti auguri Claudio Magris", dalle 18.30 alle 21, l'autore ripercorrerà storie, paesaggi e volti della sua vita. Ingresso libero con prenotazione: rsvp@fondazionecorriere.it Dal 9 aprile al 23 luglio, inoltre, il Corriere pubblica i titoli più significativi della sua produzione: sedici uscite, a cominciare da "Danubio".

A TRIESTE
Firmerà le copie

Venerdì alle 18 alla libreria Minerva incontro e aperitivo

Venerdì, alle 18, alla libreria Minerva di via san Nicolò 20 a Trieste, Claudio Magris firmerà copie del suo ultimo libro "Tempo curvo a Krems", appena pubblicato da Garzanti. Seguirà un aperitivo al Bar Ferrari. I cinque protagonisti di questi racconti si ritrovano tutti a fare i conti con un tempo che sembra non avere inizio né fine, corrente di un fiume che conduce alla foce e alla sorgente. Magris incontrerà i suoi lettori firmando le copie del libro di racconti.

I LIBRI

Una vita vissuta e scritta seguendo le ambigue curvature del tempo

Dal primo saggio sul mito asburgico il percorso intellettuale e artistico si è ampliato cercando nuove strade

ELVIO GUAGNINI

È una bella coincidenza che un libro intenso, essenziale, profondo come Tempo curvo a Krems di Claudio Magris sia uscito ora, in concomitanza con uno di quegli anniversari nei quali si tracciano bilanci e progetti. Alla necessità di fare il punto su se stesso, sulla propria vita e sulla vita e la realtà in generale, Magris non si è mai sottratto. Anzi. Forse perché il mondo gli appare pieno anche di contraddizioni, disguidi, ambiguità ed equivoci che bisogna inquadrare e comprendere. Forse perché, nei decenni, il fiume ha aumentato la sua portata, gli interessi e le direzioni si sono moltiplicati. Nel libro uscito in questi giorni, il racconto eponimo pone la questione – fondamentale – di un tempo che può essere visto in modi diversi, quello rettilineo e quello circolare, quasi due spettacoli in contemporanea o due realtà che possono convivere. I fatti, gli eventi, e – da un altro lato – la memoria, la coscienza dei fatti, una visione retrospettiva (nel presente) dove si dà una diversa rappresentazione del passato in ragione di una interpretazione che l'oggi sovrappone e mescola agli eventi trascorsi. È un nodo che lo scrittore affronta con l'ausilio della meccanica celeste e della cosmologia (Poincaré, Penrose) riprendendo e sviluppando importanti riflessioni sveviane sul tempo e sulla memoria; e che viene definito con acutezza e con ironia anche in tema di causalità e di casualità. Un tema importante anche per chi studia questioni legate all'autobiografia o riflette – come Magris fa spesso – sul tema della verità, della persuasione, dell'inalterabilità dei valori. Pagine importanti e impegnative che ci mettono di fronte a una storia complessa come quella di Magris: "Quando lo conobbi – scriveva Matvejević - Claudio Magris era ancora un professore di germanistica che scriveva articoli per i giornali e i libri. Oggi è uno dei più autorevoli personaggi della cultura e della letteratura italiana", di "chiara fama europea e internazionale".

Il percorso intellettuale e artistico di Magris affonda le radici in una vocazione precoce e ben definita, a partire dal primo libro (Il mito absburgico nella letteratura austriaca moderna, 1963), con il quale Magris apriva la strada agli studi italiani, e non solo italiani, sulla civiltà danubiana, sulla Mitteleuropa, sul significato del mito; e del quale colpisce ancora oggi la matura lucidità della pagina, l'incisività dell'impostazione, la capacità di definire le implicazioni contraddittorie di un concetto, di intrecciare tanti fili senza mai confonderli, di snodare con eleganza naturalezza agilità gusto e stile (caratteristiche anche delle opere successive) le articolazioni di un ragionamento. E pure la tendenza a una saggistica che travalicava i confini della critica letteraria per guardare a più complessi fatti di vita civile, costume, storia politica, vita quotidiana. Fin dagli esordi, Magris è stato considerato uno studioso "di frontiera". Non solo perché la sua cultura ha sempre volutamente abbracciato civiltà e letterature diverse, collocate su frontiere familiari all'uomo e allo studioso. Ma anche perché si è posto (tra i primi in Italia) al confine tra specialità e discipline diverse. Lo ricordava bene Brian Moloney, rilevando la necessità – in certi campi d'indagine – di una ricerca comparata di forme, tendenze, ideologie: una tendenza della quale – secondo Jacques Le Rider – Magris sarebbe stato l'antesignano, promotore di un "comparativismo mitteleuropeo" che apre nuove strade di ricerca e presuppone una grande "disponibilità intellettuale" e "multilinguismo fuori dal comune". Sono tutte qualità presenti nella vasta attività saggistica di Magris, sviluppatasi anche in un costante lavoro giornalistico a confronto con problemi nodali del nostro tempo (dalla cui produzione sono nati libri importanti di riflessione etica, politica e civile come Utopia e disincanto, 1999, e La storia non è finita, 2006; prospezioni su grandi libri e temi della letteratura, come Alfabeti, 2000; pagine di letteratura di viaggio e su esperienze di vita, come L'infinito viaggiare, 2005. Alla pratica del saggista si è andata intrecciando quella del narratore. La saggistica di Magris (lo splendido Danubio, 1986) si andava definendo sempre più come saggistica "narrante" (in una forma moderna della quale Magris è stato pioniere, in Italia) e la sua vocazione narrativa e teatrale si precisava in opere di notevole qualità: dal bellissimo monologo, pieno di spunti ironici, Le voci (1995), a testi narrativi più complessi, di progettazione costruttiva non indifferente e "difficile", pari all'articolazione dell'impegno cognitivo, come Alla cieca (2006), o come Non luogo a procedere (2015): un libro, dal ritmo impetuoso, ricco di suggestioni sterniane, che è insieme poema e romanzo, ha dei tratti da scrittura epica e altri da romanzo di analisi, accanto a qualche tratto saggistico; un libro – dove si tratta anche della Risiera - ricco pure di misteri, sospetti, illazioni (come a proposito di un capitolo duro della storia di Trieste e delle collusioni tra ceto affaristico e nazismo) e di parole polemiche sulla viltà dell'uomo, sulle malattie della città, contro la violenza e la guerra.

> Magris è stato ed è ambasciatore della cultura italiana ed europea in vari Paesi del mondo ricevendo molti premi

In tutti questi anni, Magris è stato ambasciatore della cultura italiana ed europea in vari Paesi del mondo: come studioso, docente, scrittore, conferenziere. E le traduzioni dei suoi libri hanno giovato al rapporto tra l'Italia e numerose altre realtà. Agli amici, e ai lettori, ha saputo e sa regalare – con grande ricchezza problematica - la propria generosità, apertura, naturalezza, confidenza. —

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste
Al Mini Mu finissage "Segni d'Africa"

Oggi alle 18.30, appuntamento al Mini Mu, Museo dei bambini, per il finissage della mostra "Segni d'Africa". Gli splendidi tessuti Kuba della collezionista Giusi Danelon daranno lo spunto per una riflessione e condivisione. Paolo Cervi Kervisher parlerà dell'influenza dell'arte africana sull'arte contemporanea a partire dai primi movimenti artistici del '900. Picasso, Braque, Matisse, Modigliani, Brancusi... fino a Paul Klee ed altri. Sorpresa finale.

Trieste
La sinistra italiana e integrazione in Ue

Prosegue il nuovo ciclo di conferenze del Dipartimento di Scienze politiche dell'Università di Trieste e Istituto regionale per la storia della Resistenza e dell'Età contemporanea nel Fvg dal titolo "Storia in città-Europa: integrazione o disintegrazione?" in collaborazione con Dialoghi europei-Insieme per l'Europa. La prossima conferenza si terrà oggi alle 16.30, nell'aula magna della Scuola interpreti, quando Giorgio Rossetti (Dialoghi europei) parlerà de "La sinistra italiana e l'integrazione europea".

Trieste
Prolusione Madama Butterfly

Alle 18, al Circolo Generali (via Filzi 23), per il ciclo "Prolusione all'opera" a cura di Pierpaolo Zurlo si terrà la prolusione all'opera "Madama Butterfly". Ingresso libero.

Trieste
Incontri di poesia

Incontri di poesia di Poesia e solidarietà, in via Beccaria 6, dalle 18.15. La partecipazione è libera. Auguri pasquali con la pastiera napoletana.

Trieste
"Concerti al castello" le prenotazioni

Si terrà sabato, alle 19.30, il secondo appuntamento con i "Concerti al castello" a Miramare. Si esibiranno i Maestri dell'Accademia flautistica di Genova con il programma "L'opera in salotto". Verranno eseguite fantasie sui temi delle opere di Rossini, Verdi e Mozart. L'ingresso è gratuito ma è obbligatoria la prenotazione entro oggi a eventi.miramare@beniculturali.it (max 4 posti ciascuno).

Il Burkina Faso in foto di Bettina Todisco

Si inaugura alle 18, al Panificio Pasticceria Sircelli di via Gallina 2, la mostra fotografica di Bettina Todisco "Burkina Faso. Il mio viaggio dell'emozione", alla presenza di Linda Simeone, ideatrice della manifestazione "Le vie delle foto". La mostra raccoglie 17 scatti in bianco e nero, effettuati durante una missione umanitaria in Burkina Faso. Info su www.leviedellefoto.it.

DA OGGI

Arie di primavera Al Tartini 14 date e l'omaggio a Charles Mingus

Al Conservatorio concerti fino al 28 giugno si parte con Bach e il Quartetto Sinead

Francesco Cardella

Le sonate di Bach faranno da prologo, i recital, la musica da camera e i tributi storici completeranno l'opera. Oggi si inaugura la stagione Primavera/Estate de "I concerti del Conservatorio", il percorso disegnato dal Conservatorio Tartini e programmato sino al 28 giugno nella sala Tartini di via Ghega 4.

Cartellone di quattordici appuntamenti - curati dal docente responsabile della produzione Andrea Amendola e dal direttore del Conservatorio, Roberto Turrin – tutti secondo copione a ingresso libero previa prenotazione (www.conts.it e 040-6724911). Una stagione che apre i cancelli nel segno di Bach con il concerto di oggi, alle 20.30: Trio di Sonate è una composizione atta a riflettere le diverse epoche in chiave spirituale e di ricerca dell'autore, un lavoro affidato per l'occasione a docenti del Tartini, come Sinead Nava al violino, Pier Luigi Maestri al flauto, Daniele Proni al clavicembalo e Pietro Serafin al violoncello. Il genio di Bach tornerà alla ribalta anche nella serata del 15 maggio grazie al concerto dell'organista croato Mario Perestegi, di scena in un omaggio che avvolge anche le scritture per organo firmate da Frank, Alain e Debussy.

Restando alle proposte di aprile, la serata del 14 parla dell'Orchestra d'archi del Conservatorio diretta da Fabio Pirona e di scena questa volta sul palco della sala del Ridotto del Verdi, lo scenario di "Intorno a Belajaev", in ricordo del commerciante russo in auge nella metà dell'Ottocento anche in veste di mecenate dei musicisti. Una delle chicche del nuovo calendario riguarda l'altro omaggio, quello in salsa nobile jazz del 17 aprile per Charles Mingus, ideato a 40 anni dalla sua scomparsa. La serata prevede il duo formato da Matteo Alfonso al pianoforte e Giovanni Maier al contrabbasso.

Gli altri nomi eccellenti della stagione concertistica Primavera/Estate sono Leonardo da Vinci e Giuseppe Tartini. Al primo è dedicata la serata del 22 maggio, con in cattedra l'Ensemble Odhecaton, gruppo specializzato nel respiro musicale del Rinascimento, diretto da Paolo Da Col. Nel segno di Tartini invece l'evento del 5 giugno, strutturato sul flauto dolce di Manuel Staropoli, sul cembalista Daniele Proni e sull'Harmonicus Concentus. —

Un appuntamento tutto dedicato a Leonardo, quello del 22 maggio, con l'Ensemble Odhecaton al Tartini

Il 22 maggio le note del Rinascimento per ricordare Leonardo da Vinci

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti 5,00, bambini € 4,00

Disney – Dumbo 16.45, 19.00, 21.15
anche al Nazionale alle 20.00

ARISTON
www.aristoncinematrieste.it

Riservato British Film Club

FELLINI
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

A un metro da te 16.00, 17.50
Si può amare senza mai sfiorarsi?

Green Book 19.40, 21.45
Viggo Mortensen. Oscar miglior film. 3.o mese.

GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Book club tutto può succedere
16.15, 18.00, 20.00, 21.45, 21.50 (21.45 in originale con s.t. italiani)
con 2 Oscar: Diane Keaton, Jane Fonda.

Una giusta causa 16.30, 18.45, 21.00
Felicity Jones, A. Hammer, Kathy Bates.

Bentornato presidente
16.15, 18.00, 20.00
Claudio Bisio, Sarah Felberbaum.

NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Shazam! 16.30, 17.45, 18.40, 21.00, 22.00

Il viaggio di Yao 16.30, 18.15, 20.10, 22.00

Il professore e il pazzo 17.00, 19.15, 21.30
2 Oscar: Mel Gibson, Sean Penn.

Noi 16.40, 18.45, 21.00

SUPER Solo per adulti

Amiche per le palle 16.00 ult. 21.00

Domani: **Hard couture**

THE SPACE CINEMA
Centro comm.le Torri d'Europa

Shazam!, Disney's Dumbo Ingresso bambini 4,90 €. Tutti gli orari e altri films in programmazione sul sito www.thespacecinema.it

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
Ingresso unico 5 €
www.kinemax.it - info: 0481-712020

Shazam! 17.20

Dumbo 17.00, 19.50, 22.10

Book Club – Tutto può succedere
17.30, 20.30, 22.20

Noi 20.00, 22.10

DolceRoma 17.50, 20.15, 22.10

La gioconda 20.00
Opera in diretta da Barcellona. Intero 12 € ridotto 10 €

GORIZIA

KINEMAX
Ingresso unico 5 €
Informazioni tel. 0481-530263

Dumbo 17.10, 19.20, 21.30

Shazam 17.30

Una giusta causa 20.30

Il viaggio di Yao 17.20, 19.30, 21.15

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI 20.30 **Company Wayne McGregor "Autobiography"**, turno DANZA, 1h 20'.

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI 21.00 **La guerra** di Carlo Goldoni, regia di Franco Però. Con gli attori della compagnia del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia: Filippo Borghi, Romina Colbasso, Emanuele Fortunati, Ester Galazzi, Riccardo Maranzana, Francesco Migliaccio, Maria Grazia Plos e con Giulio Cancelli, Adriano Giraldi, Stefano Pettenella e la partecipazione di Mauro Maliverno; fisarmonicista Mitja Tull. Scene e costumi di Andrea Viotti, luci di Alessandro Macorigh. Produzione Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia 1h 40'.

TEATRO LA CONTRADA
040-948471 www.contrada.it

TEATRO ORAZIO BOBBIO. Venerdì alle 20.30 debutta: **Le cena dei cretini** con Nicola Pistoia e Paolo Triestino.

TEATRO MIELA

ON/OFF – Domani e venerdì ore 20.33 **Coma quando fiori piove**, di Walter Leonardi e Carlo G. Gabardini. Spettacolo vincitore de I teatri del sacro 2017. Ingresso € 12, ridotto € 10. Prevendita c/o biglietteria del Teatro dalle 17.00 alle 19.00. www.vivaticket.it

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it

Sabato 13 aprile **PSS PSS**, spettacolo di nouveau cirque con la Compagnia Baccalà.

Lunedì 15 aprile **Sestetto Stradivari dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia**, archi, in programma musiche di Schönberg, Brahms.

Biglietti: Biglietteria Teatro, ERT/UD, Biblioteca Monfalcone, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it.

Trieste
Riflessione sulle foibe

L'Associazione culturale Tina Modotti organizza oggi pomeriggio alle 18.30, al teatro dei Fabbri di via dei Fabbri 2, l'incontro-dibattito "La narrazione intorno alle foibe: riflessioni su un'ambigua verità di Stato". Relazione di Angelo D'Orsi, docente di Storia delle Dottrine politiche all'Università di Torino. Introduzione di Claudia Cernigoi, storica e giornalista. Interverranno anche Alessandra Kersevan, Piero Purich Purini e Claudio Venza. Ingresso libero e aperto a tutti gli interessati.

Trieste
"Scienza in esilio" in un docufilm

Alle 18, alla Rogers si proietta il docufilm "Scienza in esilio", prodotto dall'Accademia mondiale delle scienze, che dà voce a 4 ricercatori in fuga da Siria, Yemen e Iraq tracciandone storie e percorsi di ricerca. Presenta la regista Nicole Leghissa, modera Roberta Altin (Università).

Trieste
"Corpo celeste" al Toti

Oggi alle 18, a ingresso libero, si chiude "On the way-Storie di resilienza al femminile", rassegna cinematografica promossa dal Pag-Progetto area giovani del Comune di Trieste in collaborazione con il Goap-Gruppo operatrici antiviolenza e progetti, Alpe Adria Cinema e associazione Clic: al Toti di via del Castello 1 si proietta "Corpo celeste", opera italiana del 2011 diretta da Alice Rohrwacher, al debutto in cabina di regia.

Maxino e soci alla mostra di Pascutto

In occasione della personale "Atlante delle isole perdute" di Paolo Pascutto, visitabile fino al 22 aprile al San Marco, alle 18.30 si terrà un breve concerto con la partecipazione di Maxino, Elisa Bombacigno, Barbara Stefani, Andrea Scarcia e Marco Poznajelsek, che eseguiranno alcuni brani dell'album "Atlas of the Lost Islands".

Trieste
Patriottismo di sinistra 1945-1954

Alle 17.30, all'Associazione delle comunità istriane di via Belpoggio 29, il ricercatore storico Ivan Buttignon presenta il libro "Bandiere rosse e tricolori-Il patriottismo di sinistra nella Venezia Giulia 1945-1954". Ingresso libero.

Trieste
"Banco di prova" al Giulia

Questo pomeriggio alle 18, a ingresso gratuito, al centro commerciale Il Giulia, appuntamento di Banco di prova-Teatro a leggìo dell'Armonia con due corti, "Marco Cavallo" e "Irma & Gemma", testi e regia di Marina Sidonio. Gli interpreti di questi dialoghi a leggìo sono: Arianna Gregorat, Nevia Iud e Perla Lanotte.

MIMÌ E COCOTTE

Improvvisazioni jazz e balkan-contaminazioni con il Trittico polifonico

Gianfranco Terzoli

Musiche d'autore e non in una nuova veste, tra world music e improvvisazione. Di scena un Trittico polifonico per il ciclo "Aprile dolce sentire" in programma tutti i mercoledì alle 19, da Mimì e Cocotte, con ingresso libero.

Sarà un'anticipazione dal vivo del loro primo cd. Il Trittico polifonico è formato da tre musicisti regionali (Aleksander Ipavec Ipo, fisarmonica, Alessandro Mansutti, batteria e Simone Serafini, contrabbasso). Gli affiatati musicisti si confrontano con l'improvvisazione in modo non accademico e puramente jazzistico, ma creando un mondo che vuole attraversare liberamente i confini da est a ovest, tra jazz ed etno, tango nuevo e contaminazioni balcaniche.

Appassionato di pop e rock, Mansutti nel 2006 si avvicina al jazz. Attualmente oltre a The Mad Scramble, suona con Collective White, Wireless Trio e trio di Juri Dal Dan. Serafini, musicista, compositore, didatta, ha vinto diversi premi tra cui la Targa Tenco 2014 ed è presente in più di 80 pubblicazioni discografiche. Concertista, compositore, direttore e insegnante, Ipavec collabora con vari gruppi e musicisti e al suo attivo vanta circa 20 cd. Per lui, il trittico rappresenta una fantasia di bambino divenuta realtà. «Ho vari progetti in cantiere - spiega il fisarmonicista di Opicina -, ma il mio sogno di sempre era di avere un trio con basso e batteria perché uno dei più grandi fisarmonicisti italiani del Dopoguerra, Luciano Fancelli del quale ho ascoltato dei vecchi dischi degli anni '50, accanto alla fisarmonica utilizzava quei strumenti. Tutte cose ascoltate da bambino che mi sono rimaste impresse. Così ho voluto provare a realizzare un progetto simile proponendo brani miei vestiti con chitarra, basso e batteria. A fine anno inizieremo a registrare il nostro primo cd - conclude - e i brani che suoneremo stasera andranno tutti sull'album». —

LA PRESENTAZIONE

Storie dal carcere di vite sciupate nel nuovo libro di Monica Sarsini

Esce per Vita Activa "Io e Agnese" che oggi sarà illustrato dall'autrice agli Specchi

Giulia Basso

Sono tantissime le storie che si nascondono tra le mura di un carcere e rimangono silenti, perché nessuno si fa carico di raccontarle al mondo esterno, come se quelle sbarre fossero un confine mentale, oltre che fisico. Si muove in controtendenza l'opera di Monica Sarsini, scrittrice e artista visiva fiorentina che ormai da anni tiene corsi di scrittura nella sezione femminile del carcere di Sollicciano (Firenze).

Da quest'esperienza sono già scaturiti due volumi antologici - "Alice nel paese delle domandine" del 2011 e "Alice, la guardia e l'asino bianco" del 2013 - e una terza pubblicazione, appena uscita per la casa editrice Vita Activa, sarà presentata dall'autrice oggi alle 18, al Caffè degli Specchi.

S'intitola "Io e Agnese" ed è molto diversa dai precedenti volumi: si tratta stavolta di una narrazione in cui l'esperienza di docente di scrittura creativa all'interno del carcere vissuta dall'autrice, che costituisce la spina dorsale del libro, è continuamente interrotta e amplificata da altre storie autobiografiche e dai racconti delle donne che ha incontrato tra quelle mura. "Il contatto con donne che hanno alle spalle vite sciupate e drammatiche ha rotto in qualche modo il meccanismo di una scrittura monologante legata al proprio vissuto - scrive Ernestina Pellegrini nella postfazione al libro -, per spostarla in un'ottica di rispecchiamento e di oggettivazione che crea trama, intreccio, se non altro in quelle zone in cui Daniela, Alessia, Laura, Katia, Susanna, Giada, le trans senza nome, le arabe, le rom irrompono sulle pagine con le loro storie di violenza, droga, abbandoni e fughe». Per Pellegrini questo libro è un esperimento di scrittura che, con una prosa fortemente sensuale in cui è il corpo a parlare, ruota intorno alla cosiddetta "poetica del trauma". —

La scrittrice Monica Sarsini da anni tiene corsi di scrittura nella sezione femminile del carcere di Sollicciano

BIBLIOTECA CRISE

Storico, esploratore, patriota Libro su Domenico Lovisato

Lo storico, l'esploratore, il geologo e il patriota. I molti volti di Domenico Lovisato (Isola 1842-Cagliari 1916) riemergono nel libro a lui dedicato e dal titolo "Patria, scienza, famiglia", opera dello storico Giorgio Dudine attesa a una speciale presentazione oggi alle 17, alla biblioteca Crise, nell'ambito di un incontro promosso dal Circolo Amici del dialetto triestino in collaborazione con la Comunità degli italiani "Dante Alighieri" di Isola.

Pubblicato nel 2016, in occasione dell'Anno Lovisatiano proclamato dall'Università di Cagliari, il libro si compone di quattro capitoli spaziando tra i cardini storici come "Famiglia, gli studi, la patria", sino al tema della spedizione in Patagonia, al ritorno "all'Isola Bella" e all'illustrazione dei dettami componenti lo stesso Anno Lovisatiano". Giorgio Dudine, iscritto sin dai primi anni Ottanta nell'Albo degli storici della Slovenia e a lungo insegnante nelle scuole dell'obbligo a Capodistria ma soprattutto nella "sua" Isola, partecipa in veste di storico e scrittore all'attività della Comunità degli italiani "Dante Alighieri", fondando al suo interno il settore "Storia patria" e curandone anche il versante editoriale.

Tra le sue opere spicca il forte attaccamento alla terra d'origine, amore racchiuso in testi come "Isola e l'istruzione nel secolo XIX", "La pesca a Isola d'Istria" e "Isola d'Istria-Brevi effemeridi per una storia ragionata", senza contare l'altra produzione biografica legata alla figura di Antonio Pesaro, presule isolano. —

FR.CA.

TEATRO A LEGGÌO

"Hanno sparato all'arciduca" alla Casa della musica

Una frase, un periodo storico, una tavolozza di ambientazioni e stili. Gioca su queste tracce l'estemporanea rappresentazione a leggìo in programma alla Casa della musica di via Capitelli 3, teatro oggi pomeriggio alle 18 di "Hanno sparato all'arciduca!", spettacolo a cura di Teatro Incontro e allestito in collaborazione con gli Ex allievi del liceo Petrarca.

Gli interpreti di Teatro Incontro prestano la voce, gli allievi del corso di scrittura creativa "Le bustine di Minerva", diretto da Rita Siligato, sono invece le firme dei mini racconti, nove in tutto, che prendono spunto da una "semplice" esclamazione - "Hanno sparato all'Arciduca!" appunto - da cui sono state poi generate le diverse elaborazioni, ognuna tracciata in ambienti e contesti diversi ma tutti collegabili al fatto chiave che parla di Francesco Ferdinando.

Capita quindi di assistere alle (re)azioni maturate ad esempio a Macomer, un paesino della Sardegna del Regno d'Italia, oppure in Istria, a Muggia, a Sarajevo, sino naturalmente a Trieste, spaziando tra i vari quartieri e i conseguenti colori, esegetici e culturali.

Il cast della rappresentazione prevede gli interpreti Francesco Facca, Elena De Cecco, Alessia Giani e Sandro Rossit, gli autori dei mini affreschi e allievi del corso di scrittura creativa, sono Daniela Mugittu, Gabriella Scarpellini, Isabella Herlinger, Lucia Zacchigna, Mario Cotta, Raffaella Mugittu, Sandra Grego, oltre naturalmente alla stessa docente, Rita Siligato, qui alle prese con una ambientazione ideata a Serajevo. L'ingresso allo spettacolo è libero. —

FR.CA.

MUSICA

Live al Massimo Volume Il Nuotatore sul palco del Miela

Sabato concerto della band nata al Dams di Bologna nei primi anni Novanta che presenta il nuovo disco con altri brani del loro lungo repertorio

Elisa Russo

I Massimo Volume. Sabato in concerto al Miela

«L'arte è comprendere i propri limiti e farli diventare delle opportunità»: Emidio Clementi spiega il segreto del successo dei Massimo Volume, nati nel fermento creativo del Dams di Bologna dei primi anni '90. Crearono qualcosa di nuovo, con il tratto distintivo della sua voce che narra più che cantare: «La nostra forza – continua – è stata quella di capire quali fossero i nostri limiti e sfruttarli. Io non sapevo cantare? Qualcuno si sarebbe fermato lì, e invece abbiamo trasformato il fatto di non avere un cantante vero e proprio in uno stile e credo sia una qualità che deve avere chi vuole fare strada in campo artistico». Voce, bassista e scrittore, per gli amici Mimì, Clementi è da sempre accompagnato da Vittoria Burattini alla batteria e Egle Sommacal alla chitarra. Sabato alle 21.30 sono in concerto al Miela, se non si conta una tappa (sempre al Miela) nel 2009 per il Science Plus Fiction Festival con la sonorizzazione de "La Caduta Della Casa Degli Usher" di Jean Epstein, si può dire che l'ultimo vero e proprio concerto in zona risale a molto tempo fa, nel 1995 a Bagnoli della Rosandra: «Ricordo ancora – racconta Clementi – che ci eravamo persi ed eravamo arrivati al confine con la Slovenia».

Con che spettacolo presentate il nuovo lavoro "Il Nuotatore"?

«Nella scelta della scaletta abbiamo privilegiato gli ultimi tre dischi quindi eseguiamo tutto "Il Nuotatore" e poi qualcosa da "Aspettando i barbari" del 2013 e "Cattive Abitudini" del 2010, peschiamo meno dal repertorio degli anni '90. La novità di questo live è la chitarrista Sara Ardizzoni (Dagger Moth) che sostituisce Stefano Pilia (impegnato con gli Afterhours e altri progetti). Suonando nei teatri ci siamo potuti permettere anche un aspetto scenografico più curato rispetto a quando suoniamo nei club. All'inizio avevamo un po' paura che il pubblico seduto creasse distacco tra palco e platea ma alla fine ha funzionato e in questa decina di date teatrali abbiamo sentito calore, tanto affetto».

Un seguito di fan fedeli?

«Piuttosto trasversale, ci sono i coetanei che magari ci seguono da sempre ma vediamo anche giovanissimi che ci vedono per la prima volta».

Incidete ora per la 42 Records. Avete cambiato spesso etichetta?

«Considerando che stiamo assieme da trent'anni neanche tanto. Siamo stati parecchio con la Mescal, i due precedenti erano usciti con La Tempesta di Pordenone. Non potendo cambiare noi, ogni tanto cerchiamo un po' la freschezza dei rapporti nuovi».

I suoi testi sono impegnativi. Si possono ascoltare i Massimo Volume in sottofondo o serve attenzione totale?

«Per questo disco in particolare – certo c'è il mio stile, la mia poetica – mi piaceva l'idea che i testi arrivassero un po' dopo la musica, privilegiando la ritmica. Allora ho lavorato molto sulle rime. Stavolta rispetto al passato credo abbiamo dato una giusta distanza alla voce. Direi che si può ascoltare senza soffermarsi subito sui testi, che magari poi incuriosiscono in un secondo momento».

Nei testi cita Novalis, Basinski, Bela Lugosi, Chopin, Ellroy, John Cheever, Nietzsche (con cui addirittura immagina di passeggiare a Venezia)...

«Io rubo molto, sono uno curioso, certo mi documento ma non è detto sia un esperto: per esempio nel tempo ho messo tanti riferimenti ai western e qualcuno pensava fossi un intenditore del genere, ma magari ho solo in testa due scene che mi hanno catturato e le faccio mie. Un articolo, una foto, una frase di un poeta, un cantautore, uno scrittore sono i miei punti di partenza perché mi sembra abbiano una concretezza maggiore rispetto a creare mondi che non esistono».

Il tema del coraggio ricorre nell'ultimo cd. In "Una voce a Orlando" prova a immedesimarsi in una vittima di un attentato terroristico.

«Capita spesso di immaginarsi queste situazioni, mi piacerebbe essere pronto. Credo ci siano momenti in cui però non hai vie d'uscita se non lasciarci la pelle. Mi sono chiesto se sono coraggioso e mi sono risposto che ci sono diversi tipi di coraggio. Sono molto pavido fisicamente, già buttarmi da un muretto mi fa paura, non ho voluto neanche prendere la patente per timore ma ho fatto scelte audaci nella vita, tanti mi hanno detto "io non le avrei mai fatte"». —

DANZA

MM Contemporary Dance chiude la stagione a Gradisca

GRADISCA. Si chiuderà con lo spettacolo di danza 'Gershwin suite/Schubert frames', sabato alle 21, la stagione artistica al Comunale di Gradisca d'Isonzo. La MM Contemporary dance company si esibirà in uno spettacolo articolato in due parti che vedrà in scena Emiliana Campo, Angelo D'Aiello, Paolo Lauri, Fabiana Lonardo, Lorenza Matteucci, Giovanni Napoli, Miriam Re, Cosmo Sancilio, Nicola Stasi, Gloria Tombini, Lorenza Vicidomini.

Alla musica straordinaria di Franz Schubert, il coreografo Enrico Morelli ha voluto affidare il suo nuovo lavoro: nessuno meglio del compositore viennese ha saputo interpretare i sentimenti contrastanti d'amore, la tensione, la malinconia, il rimpianto, ma anche la speranza. Un collage di celeberrimi brani di Schubert fanno da colonna sonora a questo lavoro dedicato alle molte anime dell'uomo contemporaneo, dove l'amore lascia il posto al disinganno, il distacco alla condivisione, la passione al timore, e viceversa, in un andare e venire fra crescendo e diminuendo, a rivelare interi universi e legami segreti. Un lavoro denso di immagini poetiche, che diventano tutt'uno con la musica e ne sposano la ricchezza compositiva legandosi intimamente alla sua inesauribile varietà e a ciò che essa esprime.

Partendo dai migliori brani di Gershwin (tra i più rappresentativi del '900 e degli Anni Ruggenti), e dalle suggestioni provenienti dalle opere pittoriche di un altro grande artista americano del '900, Edward Hopper, Michele Merola ha realizzato "Gershwin Suite", nuova produzione per la MM Contemporary Dance Company. Merola sceglie non solo i brani più euforici e brillanti di Gershwin, ma anche quelli più romantici e intimi, sensuali e seducenti. Salda il tutto una nuova composizione di Stefano Corrias, un tappeto musicale che conferisce unità. —

MUSICA

Il cinese A BU a Sacile talento del piano jazz

Venerdì, alle 20.45, la Fazioli Concert Hall di Sacile, nell'ambito di Controtempo Piano Jazz, ospiterà A BU, giovane musicista cinese di 19 anni, dall'immenso talento. La critica ritiene che A BU possa "essere nel jazz ciò che il famoso connazionale Lang Lang rappresenta nella musica classica"

TEATRO

Ritorna "La guerra" di Goldoni specchio del mondo attuale

Alla Sala Bartoli da oggi il testo poco conosciuto messo in scena dalla compagnia dello Stabile del Fvg per la regia di Franco Però

"La guerra" di Carlo Goldoni

TRIESTE. Presentata per la prima volta lo scorso anno a inizio stagione, "La guerra" di Carlo Goldoni, per la regia di Franco Però è stato uno spettacolo molto amato dal pubblico, che ha affollato le repliche alla Sala Bartoli: ecco allora riproposto lo spettacolo a Trieste, da oggi al 14 (l'11 e 12 alle 19.30, il 14 alle 17) e poi il 17 e 18 di aprile, nell'ambito della tournée ch ha da poco intrapreso e che tocca molte città italiane dalla regione, a Milano, a Napoli.

"La guerra" rappresenta una scelta interessante: è una commedia poco frequentata sui palcoscenici italiani, ma ricca di spunti degni d'attenzione. Ci sono distanze ma anche forti assonanze con il mondo attuale che confermano l'irraggiungibile talento dell'autore veneziano nel cogliere altezze e cadute dell'uomo, ritratto fra incisività e battute bonarie. «Goldoni è un autore straordinario per la sua capacità di leggere il mondo e la società, di analizzarne gli aspetti in uno spettro molto vasto» commenta Franco però che ha scelto di portare in scena questo testo, affidandolo a un cast composto dall'intera compagnia dello Stabile a cui si aggiunge Mauro Malinverno, impegnato nel divertente e cinico personaggio del Commissario Don Polidoro e diversi altri attori ospiti, fra cui Gabriele Cancelli, Adriano Giraldi, Stefano Pettenella. «Di questa commedia mi ha sempre colpito l'acutezza nel ritrarre il mondo di "piccoli interessi" che una guerra muove» prosegue Però. «Denunciando le picco-le tresche del commissario, Goldoni riesce a chiarire perfettamente una delle ragioni fondamentali per cui le guerre, sempre e comunque, "funzionano". Lo sfruttamento della situazione bellica da parte di alcuni dei personaggi riflette come in uno specchio i terribili macro-interessi per cui i conflitti, anche oggi, non vengono spenti mai del tutto...».

Ma nell'affresco goldoniano non ci sono solo tinte cupe: c'è spazio anche per la tenerezza dei sentimenti, poiché su un altro piano la commedia sviluppa la romantica storia dell'amore fra due giovani di opposti schieramenti.

I biglietti nei punti vendita del Teatro Stabile e dal sito www.ilrossetti.it. —

SPORT

Basket serie A

IMPRESA SU UNO DEI CAMPI PIÙ DIFFICILI D'ITALIA

Grande Trieste: espugna Avellino e vede i play-off

Sotto di 17 punti, riemerge, sta per vincere ma fa harakiri andando all'overtime. Decisiva la stoppata di Da Ros

SIDIGAS AVELLINO	96
PALL. TRIESTE	97

dopo 1 t.s.

26-19, 50-38, 63-63, 72-75

Sidigas Avellino: Udanoh 10, Green 8, Nichols 14, Filloy 8, Campani, Sabatino ne, Campogrande 13, Harper 14, D'Ercole, Sykes 29, Spizzichini, Ndiaye. All.: Vucinic.

Pallacanestro Trieste: Coronica ne, Fernandez 9, Schina ne, Wright 8, Strautins 8, Cavaliero 7, Da Ros 13, Sanders 14, Knox 12, Dragić 16, Mosley 10, Cittadini. All.: Dalmasson.

Arbitri: Filippini, Grigioni e Pepponi.

Note: tiri liberi Avellino 19 su 27, Trieste 13 su 20. Tiri da tre punti Avellino 11 su 30, Trieste 8 su 24.

dall'inviato Roberto Degrassi

AVELLINO. La Pallacanestro Trieste non finirà mai di sorprendere. Espugna Avellino dopo un supplementare e vede finalmente davvero vicino il sogno dei play-off. Lo fa con la più incredibile delle partite, riemergendo dopo essersi trovata sotto di 17, sta per chiuderla vittoriosamente ma fa mezzo harakiri con un'infrazioen di 5 secondi nella rimessa, si vede costretta al supplementare su uno dei campi più caldi d'Italia, ma ha la forza, il cuore, l'orgoglio, per estrarre la magia dal cilindro. Lo fa Teo Da Ros, con quell'aria un po' così, va a stoppare l'ultimo disperato assalto irpino. Vince Trieste, e se la merita tutta.

Trieste del resto il suo orgoglio lo mette anche per iscritto. Sulle magliette da riscaldamento. "siAMO Trieste", come le oltre mille t-shirt che i tifosi hanno prenotato portando nelle casse 40mila euro e che indosseranno domenica all'Allianz Dome contro Reggio Emilia. A proposito di tifosi, una quindicina arriva anche ad Avellino.

Hrvoje Peric è rimasto a casa con una mano malconcia, Fernandez, benchè a corto di allenamento per noie muscolari all'inguine, c'è. Dalmasson sostituisce Peric con Da Ros in quintetto base, inamovibili gli altri quattro (Wright, Sanders, Dragić, Knox). Sidigas subito con il coltello tra i denti, approfittando dell'avvio contratto dei biancorossi (14-6) che si affidano soprattutto a Knox e Da Ros. Tra gli irpini ancora fuori dalla rotazione degli stranieri Silins. Ed era uscito dal contratto con Trieste per aspettare un buon minutaggio in Eurolega...

Avellino alza ancora il livello dell'intensità, Trieste ci mette un po' ad adeguarsi e paga pesantemente dazio in atletismo. Al 7' locali avanti di 11 (21-10), dentro Cavaliero per Dragić, a disagio. Dopo otto minuti Teo Da Ros è in doppia cifra (11 punti, 18 di valutazione in 10') ma nessun esterno di Dalmasson è ancora andato a segno. Lo fa Cavaliero, ex di turno, in contropiede a 53 secondi dalla fine del primo quarto che termina 26-19 con tripla folle di Sykes.

Il secondo quarto propone il duello italo-argentino Filloy-Fernandez. Avellino rimane avanti a suon di bombe, Trieste dai 6,75 ci prova poco e ci prende anche meno. I biancorossi temevano gli Usa di Vucinic ma è Campogrande, esterno di scuola Fortitudo di quasi due metri, a fare danni alla difesa che non sa arginarlo. Il terzo fallo di Knox sul +12 Sidigas al 14' (37-25) è inopportuno e sanguinoso. Dalmasson getta nella mischia Cittadini. Avellino continua a bombardare da tre, Trieste continua a non ricevere nulla in attacco dagli esterni (a parte Cavaliero, peraltro in panchina nel momento dell'allungo irpino) mentre in difesa tradisce il nervosismo e si ritrova a meno 17 (45-28). Ma ha la forza per riemergere, grazie in particolare a Strautins - però i tiri liberi...- e al colossale cuore di Cittadini. All'intervallo sul 50-38. Durante la paura emozioni sul parquet ma stavolta il basket non c'entra: richiesta di matrimonio in mezzo al campo.

Il senso dei primi minuti? Lo spiegano le statistiche. Sidigas 60% da tre (9 su 15), Trieste zero, con sette errori. Il miglior attacco della serie A che per metà partita non la mette. Wright 2 punti, zero Sanders e Dragić. La banda di Dalmasson comunque non è fatta di gente che si rassegna e alla ripresa del gioco risale fino a meno 8 (52-44). Vedere Teo Da Ros ubriacare Caleb Green è un bel vedere, ammettiamolo. E al 4' del terzo quarto arriva finalmente la prima tripla griffata Jamarr Sanders. Si sveglia anche Dragić, e gli effetti si sentono. Fragorosi. Biancorossi rigenerati, Sanders mette un'altra dai 6,75. E Trieste è a due punti appena (58-56), grazie a una difesa decisamente più pressante, che blinda i tabelloni e alita sul collo degli avversari.

Knox non fa in tempo a rientrare che commette il quarto fallo. ma resta sul parquet ed è proprio lui, dopo la tripla di Dragić, a portare avanti Trieste (61-63). Si comincia alla pari il quarto finale. Due falli di Strautins, "4" tattico e per necessità, su Caleb Green nella stessa azione. Ci vuole altro, però, per smontare la carica agonistica di Trieste. Tripla di Cavaliero a quattro minuti dalla sirena (75-78). Difesa eccellente biancorossa, con Avellino in grande difficoltà. Con Knox +5 a tre minuti dalla conclusione (75-80). Con Fernandez più 7 a 2'30" (77-82). Gli irpini si affidano al folletto imprendibile Sykes, e a un minuti dalla fine sono di nuovo lì (81-82). Rientra Wright e in sottomano ridà il più 3. Nichols riduce ma a 22 secondi dalla sirena ancora Jamarr Sanders fa sembrare facile una tripla pe-san-tis-si-ma. 83-87. Sykes dalla lunetta riduce e poi accade l'incredibile. Rimessa Trieste, Avellino copre i biancorossi, Sanders con la palla in mano non sa che fare e spirano i 5 secondi concessi. Pazzesco. La Sidigas punisce 'sta corbelleria. Overtime.

Trieste comunque ha ancora la forza per partire bene nel supplementare (87-91). Ma Avellino sorpassa grazie anche allo 0/2 ai liberi di Dragić che sa però farsi perdonare da tre. Nella stessa azione per tre volte i biancorossi sbagliano e recuperano il pallone ma non riescono a chiudere un possesso che sul 92-94 potrebbe essere decisivo. La Sidigas impatta. Mosley in lunetta ne mette uno, Harper ne infila due. Ma Dragić a sette secondi dalla fine spacca la difesa irpina in entrata. 96-97. Ultimo possesso Avellino ma una clamorosa stoppata di Teo Da Ros, alla sua miglior partita in serie A, regala a Trieste la vittoria. —

Nella foto grande Matteo Da Ros grande protagonista della vittoria con un eccellente primo quarto e la stoppata nell'overtime. Nelle altre immagini Sanders e una schiacciata di Strautins (Foto Ciamillo-Lasorte)

LE PAGELLE

Dragić parte male poi recupera ma il capolavoro è di Dalmasson

Da Ros 8 Primo quarto da favola con 11 punti, 4/4 da due, 3/3 ai liberi, 2 rimbalzi e 2 assist. Poi quella stoppata su Sykes manda in paradiso Trieste.

Knox 6/7 Terminale scelto ad inizio gara nel piano partita. Falcidiato dai falli (fiscali), fatica a sciogliersi nel basket a singhiozzo dettata dal metro arbitrale.

Dragic 8 Nervoso al limite (o forse oltre) della frustrazione nel primo tempo. Terzo quarto folgorante, immenso per classe ed esperienza.

Fernandez 7 9 punti dal peso specifico infinito per il "Lobito".

Wright 6 Inconsueti errori da sotto misura, poi qualche buona iniziativa e nuovamente ingenuità nel finale dei tempi regolamentari.

Cavaliero 6 Strane scelte di tiro, spesso forzando con l'uomo addosso. Poi una tripla delle sue, che spaccano le gambe alla difesa: 7 punti e 2 assist, con la "targa" di Sykes però ben impressa…

Mosley 7/8 Spadella tiri liberi ma insacca alcuni pesanti. Tutto il resto è a quota inarrivabile per gli avversari: 10 punti, 9 rimbalzi.

Sanders 7/8 Fatica da matti a star dietro al folletto Sykes, chiude i primi 20 minuti con 0 punti. Quattro triple (su 6 tentativi) lo riabilitano con gli interessi, "man of the match" fino a quella rimessa…

Strautins 7 Fra i più aggressivi nel primo tempo: 8 punti, due affondate. Poco utilizzato nella ripresa.

Cittadini 7 Gettato nella mischia non palesa titubanze.

Dalmasson 9 Quando una sua squadra non commette fallo per quasi 6' non ha approcciato correttamente al match. Poi una lenta calibratura, passando per scelte rivedibili ma anche grandi intuizioni come Da Ros nei momenti chiave. Un timoniere.

Raffaele Baldini

CALOIO SERIE C

La Triestina esce alla distanza Ben 18 gol negli ultimi 20'

La rimonta di Gubbio non è una novità per una squadra sempre troppo prudente nella fase iniziale della partita. E quando gli avversari segnano l'Unione è in affanno

Il tecnico della Triestina Massimo Pavanel

Antonello Rodio

TRIESTE. La rimonta finale di domenica scorsa a Gubbio, è stata l'ennesima riprova di una Triestina che nell'arco di tutta la stagione ha chiuso quasi sempre le sue partite in crescendo, confermando quella tendenza a viaggiare come un diesel, con avvii prudenti e finali trascinanti. Quanto questo sia frutto di precise scelte o di caratteristiche caratteriali e fisiche della squadra, è difficile saperlo. Pavanel ha più volte ribadito che le partite vanno assaltate dal primo minuto, per cui non si tratta di un atteggiamento deciso a tavolino. Ma allo stesso tempo ha insistito sulla capacità della squadra di cambiare marcia in corso d'opera, grazie anche a innesti di valore in grado di svoltare la partita.

E chissà che su questa abilità a volte gli alabardati non si cullino, certi poi di venire a capo della situazione grazie anche a un'ottima condizione fisica. Il che se le partite sono ancora in equilibrio a metà ripresa, è cosa più semplice. Se invece si va sotto per un errore, come a Gubbio, diventa più complicato. A confortare questa tendenza inequivocabile dell'Unione ci sono le cifre. Sulle 52 reti segnate finora dagli alabardati (miglior attacco del girone), ben 32 sono state realizzate nella ripresa e solamente 20 nei primi tempi. Una chiara attitudine a essere più pericolosi, incisivi e concreti nei secondi tempi, quando sulla sponda avversaria non si riesce più a essere lucidi e brillanti nel pressing, e le qualità tecniche riescono a emergere.

Sembra insomma come se la Triestina lavori a lungo ai fianchi l'avversario, per poi piazzare il colpo decisivo grazie non solo ai cambi, ma anche ai cali di chi sta di fronte. Quali classici esempi di questo tipo di vittorie, solo negli ultimi due mesi possiamo annoverare quelle con Monza, Ternana, Renate e Sambenedettese. E stava per succedere anche con il Giana Erminio. Il gioco funziona a meno che, come avvenuto appunto a Gubbio e in qualche altra occasione, non si scivoli in svantaggio. A irrobustire ulteriormente questo trend di prendere l'avversario per stanchezza fisica e mentale, il fatto che negli stessi primi tempi, dei 20 gol totali ben 5 sono arrivati negli ultimi 5 minuti e 7 negli ultimi dieci, quando insomma le forze in campo cominciano a venir meno anche nella prima frazione.

Le reti nella ripresa invece sono abbastanza spalmate lungo i 45 minuti, ma anche qui c'è comunque un'impennata verso il finale: infatti la Triestina è andata in rete ben 18 volte negli ultimi 20 minuti, con un particolare picco fra l'80' e l'85', lasso di tempo nel quale ha realizzato ben 6 reti.

Molto raro che accada invece il contrario, ovvero che l'Unione scappi e venga raggiunta: è successo con Imolese, Albinoleffe e a Ravenna, e nel girone di andata solo col Vicenza. Quindi in linea di massima la ricetta, più o meno voluta, funziona. Certo le coronarie dei tifosi sarebbero salvaguardate se qualche volta si risolvessero le partite prima, ma anche i finali travolgenti hanno il loro fascino. Sperando che il finale più trascinante l'Unione lo riservi per il traguardo promozione. —

IPPICA

Nel centrale a Montebello assolo di America Spritz

Ugo Salvini

TRIESTE. Assolo della favorita America Spritz ieri pomeriggio, nel centrale della riunione di trotto di Montebello.

La femmina affidata a Manuel Pistone è scattata subito al comando, per confermarsi protagonista fino all'arrivo, chiudendo in 1.17 secco, davanti ad Alcarro Light, nonostante un dispendioso percorso all'esterno e Attila Zack.

Da segnalare, nel corso del convegno, il duello a suon di vittorie fra i driver Manuel Galeazzi e Manuel Pistone, vinto da quest'ultimo con tre successi a due sul rivale.

L'unico professionista che è riuscito a inserirsi in questo torneo a parte è stato il giovane Francesco Trolese, che ha portato al palo Varden Baba nell'ultima del pomeriggio.

Fra i gentleman, affermazione del favorito Zipper Kronos, alle guide di Matteo Zaccherini. A Montebello si torna a correre martedì prossimo, prima dell'atteso appuntamento del giorno di Pasqua.

Risultati. 1.a c. (m 1660 gentleman): 1) Zipper Kronos (M. Zaccherini 1.16.6), 2) Zorba, 3) Zeus Rg. 6 p. Q: V 1.48, P 1.41, 8.87, A 30.10, T 140.86. 2.a c. (m 1660): 1) Zingrid Bigi (M. Galeazzi 1.18.1), 2) Zairaf, 3) Zanzibar Bi. 6 p. Q: V 1.35, P 1.32, 2.25, A 6.40, T 16.08. 3.a c. (m 1660): 1) Unicum Bigi (M. Galeazzi 1.18.4), 2) Solista Matto, 3) Resole Matto. 6 p. Q: V 1.73, P 1.63, 7.89, A 10.03, T 53.07. 4.a c. (m 2060): 1) Argo Spritz (M. Pistone 1.18.9), 2) Amalfi Dei Greppi, 3) Artemide. 8 p. Q: V 8.28, P 2.49, 1.75, 4.38), A 17.72, T 252.09. 5.a c. (m 1660): 1) America Spritz (M. Pistone 1.17), 2) Alcarro Light, 3) Attila Zack. 6 p. Q: V 1.74, P 1.64, 2.04, A 5.58, T 39. 6.a c. (m 2080): 1) Sarkozy Luis (M. Pistone 1.19.5), 2) Bear glide, 3) Vasco De Gama Np. 10 p. Q: V 4.93, P 1.84, 1.33, 2.43, A 21.01 (3.51, 9.64, 7.75), T 78.16. 7.a c. (m 1660): 1) Varden Baba (F. Trolese 1.16.1), 2) Ursula Matto, 3) Vanity Caf. 11 p. Q. V 1.57, P 1.41, 2.24, 2.28, A 10.71 (4.29, 6.44, 9.35), T 28.07. —

LA PREPARAZIONE

Per Maracchi solo una botta niente frattura allo zigomo Anche Petrella è a posto

Federico Maracchi

TRIESTE. Allarme rientrato per fortuna in casa alabardata per quanto riguarda Federico Maracchi: come si ricorderà, il centrocampista triestino ha preso una brutta ginocchiata in faccia nel finale del primo tempo contro il Gubbio, tanto che nell'intervallo era rimasto negli spogliatoi. A fine partita si temeva anche per lo zigomo, viste le condizioni del volto del giocatore, ma per fortuna non c'è niente di rotto. Le uniche conseguenze per Maracchi, comunque fastidiose, sono che al momento ha un occhio nero e gonfio per il forte colpo, ma per il resto tutto ok e quindi è probabile che per la partita contro la Fermana sia abile e arruolato. Dopo i controlli in seguito alla botta alla testa anche Petrella non ha avuto conseguenze.

PREVENDITA. A proposito della partita di domenica contro la Fermana, al Rocco si torna all'orario del calcio d'inizio alle ore 14.30, che dovrebbe essere favorevole per una buona affluenza di pubblico. Il sostegno dei tifosi è fondamentale in questo delicato finale di stagione, e le prevendite per la partita di domenica sono già aperte. Come sempre i biglietti si possono acquistare in sede con orario 9-13 e 15-19. Poi al Centro di coordinamento, che resterà aperto oggi e domani con orario 16-19, venerdì con orario 9-12 e 16-19, quindi sabato dalle 9 alle 12 e domenica mattina dalle 9 alle 11.30. E infine i biglietti si possono acquistare come sempre anche online sulla piattaforma www.diyticket.it, oppure prenotarli chiamando il numero 040-9896246 e ritirarli pagando poi in tutti i bar, tabacchi, edicole Sisal Pay. —

A.R.

CALCIO GIOVANILE

Momento sì della Berretti Battuto anche il Pordenone

TRIESTE. La Triestina Berretti è tornata a sognare a occhi aperti. Lo scontro diretto del 21o turno (il decimo di ritorno) ha visto la formazione di Nicola Princivalli battere il Pordenone per 2-0 allo stadio Zaccaria di Muggia. Un avversario con cui era appaiata ai piedi della post season, con cui aveva pareggiato in bianco all'andata e che si è presentato nel capoluogo regionale con quattro risultati utili consecutivi alle spalle. Perciò l'ha tagliato fuori dai giochi in una giornata in cui chi la precedeva, ha perso in casa contro la Feralpi Salò. Pertanto l'Alabarda ha agganciato in classifica la Virtus Vecomp Verona, che ha una "peggiore" differenza reti e soprattutto che ha perso e pareggiato gli scontri diretti con l'Unione. L'undici giuliano si è messo nella situazione, perciò, di avere il destino nelle proprie mani. Alla post season ci andranno le prime quattro e il Sassuolo è primo per i risultati maturati sul campo, ma in realtà è fuori classifica. Questo vuol dire, che i rossoalabardati occupano l'ultima piazza utile per andarci e anche se formalmente la condividono con i veronesi di patron Fresco, all'atto pratico sono in vantaggio rispetto a loro per la questione-gol e per gli esiti dei confronti diretti. E ora le due duellanti sono attese entrambe da una trasferta contro formazioni senza necessità reali di punti. Quanto al derby in terra rivierasca, il primo tempo è stato equilibrato e ha registrato due occasioni a testa. All'inizio la chance di De Panfilis è stata parata, quindi un doppio tentativo di testa dei neroverdi ospiti (il primo ribattuto dalla difesa e la respinta è stata l'assist per una seconda incornata, questa finita fuori). Locali minacciosi con lo smarcato Marzola e sconfitti a loro volta neutralizzati dall'estremo difensore di casa. Nella ripresa, invece, il team triestino si è mostrato più compatto e convinto, meritandosi i tre punti con la deviazione vincente di Coltro su un corner e quindi con la giocata del raddoppio di Crevatin a eludere l'intervento del numero uno ramarro. Gli altri risultati del girone B: A.J. Fano-Imolese 2-5, Gubbio-Rimini 7-0, L.R. Vicenza-Sassuolo 1-2, Virtus Vecomp Verona-Feralpi Salò 2-3, Vis Pesaro-Ravenna 2-0. Classifica: Sassuolo 52; L.R. Vicenza, Feralpi Salò e Gubbio 39; Triestina e Virtus Vecomp Verona 31; Pordenone 28; Imolese 27; Rimini 22; Ravenna 17; A.J. Fano 16; Vis Pesaro 14. Prossimo turno (sabato 13 aprile): Imolese-Triestina, Feralpi Salò-A.J. Fano, Pordenone-L.R. Vicenza, Ravenna-Gubbio, Rimini- Vecomp, Sassuolo-Pesaro. —

M.LA.

CHAMPIONS LEAGUE

Allegri: «Ronaldo ci sarà e con l'Ajax serve un gol»

Il tecnico della Juventus affronta oggi la prima sfida dei quarti ad Amsterdam: «Niente da fare per Chiellini, gioca Rugani»

TORINO. Guai a non fare almeno un gol questa sera ad Amsterdam. Sulla scorta di quello che è successo i 20 febbraio in casa dell'Atletico Madrid, dove la Juventus ha perso 2-0, costringendosi a un'impegnativa rimonta al ritorno, Massimiliano Allegri avverte: «Questa volta un gol dobbiamo assolutamente fare. Non possiamo di certo pensare ad avere un atteggiamento di tipo speculativo, altrimenti rischiamo di soccombere contro l'Ajax che gioca a folate. Dobbiamo mettere le basi per passare il turno». Il tecnico bianconero ammira l'Ajax, probabilmente più dello stesso Atletico, non solo per l'impresa realizzata di eliminare il Real stravincendo al 'Santiago Bernabeù e per «avere giocato alla pari con il Bayern» nella fase a gironi: «In casa - fa osservare - ha perso una sola delle ultime 20 partite, appunto con il Real. L'Ajax è molto aggressivo, servirà una partita molto fisica nei contrasti e nei duelli aerei». Alla Juventus mancherà Chiellini, costretto a fermarsi da una contrattura a un polpaccio. Al suo posto Daniele Rugani, scelta quasi obbligata perché non ci saranno neppure Caceres ed Emre Can, che in difesa è stata una delle mosse vincenti nella rivincita sui Colchoneros, e Barzagli, pur essendo nella lista dei convocati. «Rugani - dice Allegri - è uno dei migliori giovani in Italia e uno dei più bravi difensori d'Europa. Certo, Chiellini è Chiellini ma a 23-24 anni, cioè all'età di Rugani, neppure lui era lui era il formidabile giocatore che è diventato in 'vecchiaià». Tra l'altro il rientro del capitano bianconero è tutt'altro che sicuro per il ritorno del 16 aprile a Torino: «Diciamo che al momento è 1-X-2», sdrammatizza Allegri. Ma tornerà Ronaldo, stellare nel 3-0 contro l'Atletico, firmato tutto da lui: «Partirà titolare... a meno che succeda qualcosa questa sera». CR7, dopo la piccola lesione muscolare rimediata durante Portogallo-Serbia per le qualificazioni agli Europei, ha saltato tre partite di campionato, preparandosi meticolosamente per il rientro. «Sta bene, sarà importantissimo per noi», dice Rugani, che si vuole godere fino in fondo la vigilia di una serata importante da titolare: «È un momento felice, ho appena rinnovato il contratto con la Juventus, credo che sia stato un bel segnale da parte di entrambi. Domani - aggiunge il centrale - sarà una partita difficile perché l'Ajax che ha fatto fuori il Real è stato impressionante. Gli olandesi sono forti. Ci vorrà una Juve solida». —

Cristiano Ronaldo si è ripreso dall'infortunio

CHAMPIONS LEAGUE

Il Tottenham piega il City Liverpool facile sul Porto

TOTTENHAM-CITY 1-0

Il Tottenham parte bene ma il City di Guardiola fallisce un calcio di rigore al 10': bravo Lloris a respingere la conclusione di Aguero.

Il Tottenham gioca meglio sia nel primo tempo che nella ripresa e al 78' trova lo spunto vincente con Son.

LIVERPOOL-PORTO 2-0

Tutto facile per i padroni di casa che vanno già in vantaggio al 5' con Keita e radoppiano al 26' grazie a Firmino.Il 2-0 finale è rassciurante ma i portoghesi hanno tentato fino in fondo di segnare una rete che sarebbe stata pesantissima

IL PROGRAMMA

Questa sera alle 21 Manchester United-Barcellona e Ajax-Juventus. Le gare di ritorno si giocheranno il 16 e il 17 aprile.

IN BREVE

Serie A
Pioli si dimette dalla Fiorentina

La perdita della fiducia da parte della società, con l'implicito rimprovero di mancanza di serietà nella gestione dell'ultimo periodo della squadra culminato con la sconfitta casalinga di domenica contro il Frosinone.

Sono queste, a quanto filtra da ambienti vicini a Stefano Pioli, le motivazioni che hanno spinto il tecnico della Fiorentina alle dimissioni, ufficializzate ieri pomeriggio anche dal club. È in arrivo Montella?

Europa League
Quarti di finale, il Napoli in casa dell'Arsenal

È arrivato il momento dei quarti di finale anche in Europa League, manifestazione nella quale è impegnata solo più una squadra italiana, il Napoli.

Questo il quadro completo delle partite di andata dei quarti in programma tutte domani alle 21: Slavia Praga-Chelsea, Benfica-Francoforte, Villareal-Valencia, Arsenal-Napoli. Le partite di ritorno si giocano tutte il 18 aprile.

PALLANUOTO DONNE

Guadagnin: «Allungo importante ma attenti al Como»

Le Orchette si godono la vetta sempre più solitaria in serie A2: «Le lombarde sono ancora in corsa per i play-off»

Riccardo Tosques

TRIESTE. Dodicesima vittoria e primo importante allungo in vetta. È un momento d'oro per la squadra femminile della Pallanuoto Trieste che dopo il turno di sosta è tornata in acqua più in forma che mai.

Innanzitutto le orchette hanno vinto per la prima volta nella loro storia sul campo del Varese Olona. Vittoria schiacciante per 6-14 (2-2; 1-4; 1-5; 2-2), ennesima prova di carattere del gruppo allenato da Ilaria Colautti. I tre punti incamerati dalle triestine hanno permesso alla formazione del presidente Enrico Samer di compiere un fondamentale passo in avanti in ottica play-off. Grazie alla contemporanea sconfitta della Rari Nantes Bologna, sconfitta 12-11 sul campo del Como, le alabardate si sono portate a +4 sul secondo posto, attualmente occupato dal Sori.

La vittoria delle lariane, chiaramente, ha rimarcato come la lotta ai tre posti utili per proseguire il sogno della A1 sarà una cosa a quattro tra Trieste, Sori, Bologna e Como. Per ora le orchette si godono ampiamente il primato grazie alla splendida prova del colletti-vo impreziosita dal poker calato da una delle giocatrici di maggior spessore: Sara Guadagnin. «Naturalmente sono molto contenta di aver segnato 4 gol nonostante la settimana antecedente al match fossi stata via per motivi scolastici, tanto che sono riuscita ad allenarmi solo una volta», racconta la giocatrice triestina. Sulla situazione di classifica Guadagnin ha le idee chiare: «La vittoria del Como sul Bologna ha lasciato in corsa per i play-off anche le lombarde permettendo al Sori di riportarsi in seconda posizione. Noi comunque dobbiamo pensare a noi stesse e cercare di mantenere questo primo posto in classifica».

Fra tre settimane il match con le lariane Intanto alla Bianchi ecco Cagliari e Brescia

Per quanto riguarda il futuro Guadagnin è fiduciosa: «Adesso ci attendono due impegni casalinghi (Promogest Cagliari e An Brescia, ndr) e poi una importante partita esterna con il Como. Bisogna assolutamente non mollare e continuare così fino alla fine della stagione regolare». Nel prossimo turno la Pallanuoto Trieste giocherà in anticipo sabato 13 aprile alle 19.45 alla "Bruno Bianchi" contro la Promogest. Nonostante i 20 punti di differenza con le sarde, le alabardate saranno chiamate ad un match da prendere assolutamente con le pinze. Il programma del prossimo turno: sabato 13 aprile Pallanuoto Trieste-Promogest; domenica 14 aprile Sori-Varese Olona, Rn Bologna-An Brescia, Locatelli-Como, Lerici- Padova 2001. La classifica dopo la terza giornata di ritorno: Pallanuoto Trieste 33, Sori Pool Beach 29, Rn Bologna 27, Como 26, Padova 2001 18, Promogest Quartu 13, Varese Olona 12, An Brescia 9, Lerici Sport 6, Locatelli 4. —

Sara Guadagnin è una delle giocatrici che hanno segnato di più nella squadra di Ilaria Colautti

CALCIO DILETTANTI

Il Kras deve fare corsa sulla Juventina per restare in Eccellenza senza gli spareggi

TRIESTE. Il Kras Repen dovrà fare la corsa sulla Juventina per sperare di evitare i play-out. A due turni dal termine della stagione regolare del campionato di Eccellenza il team di Monrupino è sempre più coinvolto nella lotta per il mantenimento della categoria. Il pari casalingo con il Flaibano è stato un risultato piuttosto nefasto visto la concomitante vittoria del Fontanafredda contro il Ronchi: la speranza di lasciare i rossoneri a +7 per evitare i play-out è quasi matematicamente tramontata. A questo punto i biancorossi dovranno sperare di riuscire in un sorpasso, magari proprio all'ultima giornata, ai danni della Juventina, cercando allo stesso tempo però di avere i fatidici 7 punti di vantaggio sulla penultima, che verosimilmente potrebbe essere il Flaibano. Tanti, forse troppi calcoli, anche se oramai il tempo stringe. Le squadre del campionato di Eccellenza affronteranno ora due settimane e mezzo di sosta per recuperare le energie mentali e fisiche per affrontare le ultime due gare della stagione regolare. Partite che vedranno il Kras impegnato il 25 aprile sul campo del Brian, in piena lotta play-off con la Pro Gorizia per il secondo posto, e infine in casa con il Fiume Veneto, in quello che potrebbe essere il match chiave per evitare lo spareggio. «Abbiamo creato diverse palle gol con il Flaibano, ma non siamo stati incisivi. Ora abbiamo la pausa per prepararci al meglio per il rush finale del campionato, nel quale tutto è ancora da scrivere», il commento del team manager carsolino Tullio Simeoni. Se il Kras dovrà sudare sette camicie per mantenere l'Eccellenza, chi potrà vivere senza alcun patema il finale di stagione è il San Luigi. La neopromossa in serie D, vincendo l'ultimo turno, ha condannato il Lignano alla retrocessione in Promozione. Un verdetto che era in realtà nell'aria da un bel po' di tempo. Per i biancoverdi il 4-3 ai danni dei friulani è stata l'ennesima conferma dello strepitoso attacco della formazione allenata da Luigino Sandrin che è così salito a 66 reti. Dopo la sosta i triestini affronteranno la Pro Gorizia, con il team biancoazzurro in lotta per il secondo posto. —

R.T.

IL CASO

Trieste assolta dal Tribunale sulle accuse di razzismo della Rari Nantes Bologna

TRIESTE. «Il Tribunale, visti gli atti, esaminati i documenti e sentite le parti, pronuncia il proscioglimento dell'asd Pallanuoto Trieste, non ritenendo provato l'addebito». Decisione inequivocabile quella formulata dal Tribunale federale-I sezione della Federazione italiana nuoto in merito alle accuse di razzismo mosse dalla Rari Nantes Bologna nei confronti del sodalizio presieduto da Enrico Samer. Il fatto, secondo la società felsinea, sarebbe accaduto il 13 gennaio scorso, durante la partita d'esordio del campionato femminile di serie A2 alla "Sterlino", la piscina del Bologna. Sotto accusa un sostenitore della squadra femminile della Pallanuoto Trieste, nello specifico il padre di una giocatrice alabardata, accusato di aver detto "Negro di m..." rivolgendosi ad Hector Cuesta Sotolongo, preparatore atletico cubano della società bolognese. Per la cronaca la partita venne persa dalle padrone di casa battute dalle orchette per 8-11. Da subito la Rari Nantes Bologna aveva anticipato di voler affiancare Sotolongo in ogni azione che avesse ritenuto opportuno intraprendere. Ma altrettanto da subito la Pallanuoto Trieste aveva smentito categoricamente il caso: "A quanto risulta alla Società Pallanuoto di Trieste l'episodio riferito dalla Rari Nantes di Bologna non è accaduto. Durante il match c'è stato un parapiglia, ma in ogni caso, qualsiasi episodio avvenuto durante la partita non ha coinvolto nessun tesserato della Pallanuoto Trieste, che è assolutamente contraria a qualsiasi forma di discriminazione e razzismo". Il presunto fatto aveva avuto una eco mediatica di portata nazionale. Perfino Sky Sport si era occupata di quanto sostenuto dalla Rari Nantes Bologna, mettendo in croce la Pallanuoto Trieste, senza nemmeno poter mettere in dubbio quanto affermato dalla società sportiva emiliana. Il sodalizio del presidente Enrico Samer aveva preso dunque una posizione ancora più netta: "La nostra società, estranea all'accaduto, si trova suo malgrado coinvolta in una vicenda spiacevole, che ha già avuto notevole eco mediatica, nonostante i contorni poco chiari. I principi sui quali si fonda la Pallanuoto Trieste sono di lealtà, sportività e di imprescindibile rispetto dell'avversario. Per questo dispiace ancora di più venir accostati a notizie - ancorché da dimostrare - di tale gravità". Notizie che, come comunicato dal Tribunale della Fin, erano infondate ed hanno visto uscire a testa alta la Pallanuoto Trieste da questa torbida vicenda. —

R.T.

PALLANUOTO GIOVANILE

Gli U17 battuti dal Management Nel campionato Triveneto settimo sigillo delle alabardate

TRIESTE. Due vittorie, un pari e una sconfitta. Questo il bilancio delle partite che hanno visto protagoniste le squadre del settore giovanile della Pallanuoto Trieste. MASCHILE. Nel campionato nazionale U17 A gli alabardati sono stati sconfitti dallo Sport Management per 9-6 (2-2; 3-0; 0-4; 4-0) nella seconda giornata di ritorno del girone-2. Decisivo l'ultimo tempo con il parziale di 4-0 da parte dei lombardi che hanno ribaltato il risultato. In classifica la Pallanuoto Trieste è terza. La formazione della Pallanuoto Trieste allenata da Krstovic: Seppi, Giovanazzi, Mladossich 3, L. Diomei 1, Balestra, Rigoni, Stocco 2, Bonanno, Cotugno, Esposito, Russo, Levis, Maiolo. Nel campionato Triveneto U13 la Pallanuoto Trieste espugna Preganziol per 2-11 (1-2; 0-5; 0-4; 1-0). Da rimarcare il poker di Davik e la tripletta di Cotugno. In classifica Trieste sempre in vetta a punteggio pieno. La Pallanuoto Trieste allenata da Vitiello e Ferreccio: Belletti, Kavalic, Davik 4, Fumo, Pavic 2, F. Casavola 1, Sivini, Cotugno 3, Torlontano, A. Casavola, Calligaris, Borselli 1, Nider.

FEMMINILE. Nel campionato Triveneto U17 femminile settima vittoria di fila per la Pallanuoto Trieste. Alla "Bianchi" le triestine hanno battuto il Css Verona per 12-4 (4-0; 2-1; 5-0; 1-3). In evidenza Mancini e Gant, autrici di una tripletta ciascuna. La Pallanuoto Trieste allenata da Ilaria Colautti: Gregorutti, Sblattero 1, Mancini 3, Gant 3, F. Lonza, M. Benati, Klatowski 2, Marussi, Pasquon 2, Bozzetta 1, Jankovic, Renier, Zoch. Nel campionato Triveneto U15 altro pareggio per la Pallanuoto Trieste. Alla "Bianchi" le orchette di Andrea Piccoli hanno impattato 6-6 (1-1; 1-1; 2-4; 2-0) con il Css Verona. Trieste è sempre terza dietro Bologna e Css Verona. La Pallanuoto Trieste allenata da Piccoli: R. Apollonio, F. Benati, Fasiello, Sblattero 1, F. Lonza 2, M. Benati 1, Zoch, Marussi 1, Marega, Spadoni, Liprandi, Renier 1, Gaspardo, Bozzetta, A. Apollonio. —

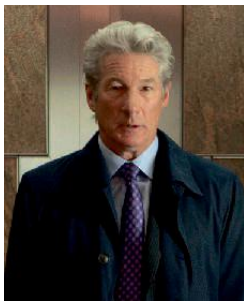
R:T.

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it tvzap

Ajax - Juventus
RAI 1, ORE 20.30
Obiettivo semifinale. La Juventus di **Massimiliano Allegri**, con lo scudetto virtualmente vinto, si tuffa nella Champions League affrontando all'Amsterdam Arena l'Ajax nell'andata dei quarti di finale. Ci sarà Ronaldo?

Il molo rosso
RAI 2, ORE 21.20
Alejandra si avvicina sempre di più a Veronica (**Irene Arcos**) e a Sol e fa di tutto per scoprire altri dettagli sulla relazione di suo marito. Veronica aggredisce un ragazzo.

Chi l'ha visto?
RAI 3, ORE 21.20
Il programma di **Federica Sciarelli** a fine aprile compie 30 anni. E la gente continua a seguirlo con grande fedeltà, con in media più di 2 milioni di telespettatori a puntata.

La frode
RETE 4, ORE 21.30
Abile nel nascondere la sua reale situazione finanziaria, il magnate Miller (**Richard Gere**) sta per chiudere l'affare che può salvarlo, quando stuzzica l'agente Bryer.

Live - Non è la D'Urso
CANALE 5, ORE 21.20
Da questa sera nello show condotto da **Barbara D'Urso** ampio spazio viene dato al *Grande Fratello*, che ha preso il via lunedì scorso. Tanti gli ospiti in scaletta.

RAI 1
6.00 RaiNews24
6.30 Tg1
6.40 Previsioni sulla viabilità - Ccis Viaggiare informati
6.45 UnoMattina Attualità
9.55 Tg1
10.00 Storie italiane Attualità
11.30 La prova del cuoco Cooking Show
13.30 Telegiornale
14.00 Vieni da me Talk Show
15.40 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
16.30 Tg1 / Tg1 Economia
16.50 La vita in diretta Attualità
18.45 L'eredità Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 Calcio: Ajax - Juventus Quarti di finale di andata UEFA Champions League
23.00 Magazine Champions League Rubrica di sport
23.40 Tg1 - 60 Secondi
23.45 Porta a porta Attualità
1.20 Tg1 - Notte
1.55 Sottovoce Attualità
2.25 Movie Mag Rubrica
2.50 Marco Polo Miniserie
4.00 Da Da Da Videoframmenti

RAI 2
7.05 Heartland Serie Tv
8.30 Tg2
8.40 Madam Secretary Serie Tv
9.25 Sereno variabile 40 anni insieme Rubrica
10.00 Tg2 Italia Rubrica
10.55 Tg2 Flash
11.00 Rai Tg Sport - Giorno
11.10 I fatti vostri Varietà
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica
14.00 Detto fatto Tutorial Tv
16.35 Castle Serie Tv
17.20 Rai Parlamento Tavola Rotonda Attualità
18.05 Tg2 Flash L.I.S.
18.15 Tg2 / Rai Tg Sport Sera
18.50 Hawaii Five-0 Serie Tv
19.40 NCIS Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 Il molo rosso Serie Tv
23.15 Poli opposti Film commedia ('15)
0.45 Come ti ammazzo l'ex Film commedia ('09)
2.10 Blue Bloods Serie Tv
2.55 Piloti Sitcom

RAI 3
6.00 RaiNews24
7.00 TGR Buongiorno Italia
7.30 TGR Buongiorno Regione
8.00 Agorà Attualità
10.00 Mi manda Raitre Attualità
10.45 Tutta salute Rubrica
11.30 Chi l'ha visto? 11.30
12.00 Tg3 / Tg3 Fuori Tg
12.45 Quante storie Rubrica
13.15 Passato e Presente Rubrica
14.00 Tg Regione / Tg3
14.50 TGR Leonardo Rubrica
15.00 Question Time
15.50 TGR Piazza Affari
15.55 Tg3 LIS
16.05 Tg3 #Stavolta voto
16.15 Aspettando Geo Doc.
17.00 Geo Rubrica
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.25 Non ho l'età Doc.
20.45 Un posto al sole Soap
21.20 Chi l'ha visto? Attualità
24.00 Tg3 Linea notte Attualità
0.10 Tg Regione
1.05 14-18 Grande Guerra 100 anni dopo Doc.
1.55 RaiNews24

RETE 4
6.55 Hazzard Serie Tv
9.00 Carabinieri 4 Miniserie
10.20 Un detective in corsia Serie Tv
11.20 Ricette all'italiana Rubrica
11.55 Tg4 - Telegiornale
12.30 Ricette all'italiana Rubrica
13.00 La signora in giallo Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 Hamburg distretto 21 Serie Tv
16.35 Guerra, amore e fuga Film commedia ('68)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Fuori dal coro Attualità
19.50 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Attualità
21.30 La frode Film thriller ('12)
23.20 Miami Vice Film poliziesco ('06)
2.00 Tg4 Night News
2.20 Stasera Italia Attualità
3.35 Noi donne siamo fatte così Film commedia ('71)
5.20 Come eravamo Documenti

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Mattino Cinque Attualità
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum Court Show
13.00 Tg5
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Una vita Telenovela
14.45 Uomini e donne People Show
16.10 Grande Fratello Real Tv
16.20 Amici Real Tv
16.30 Il segreto Telenovela
17.10 Pomeriggio Cinque Attualità
18.45 Avanti un altro! Quiz
20.00 Tg5
20.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
21.20 Live - Non è la D'Urso Show
0.30 Tg5 Notte
1.05 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza
1.35 Uomini e donne People Show
5.15 Tg5

ITALIA 1
7.45 Magica, magica Emi
8.10 Piccoli problemi di cuore Cartoni
8.35 Chicago Fire Serie Tv
10.30 Chicago P.D. Serie Tv
12.25 Studio Aperto
13.00 Grande Fratello Real Tv
13.15 Sport Mediaset Rubrica
14.05 I Simpson Cartoni
15.20 The Big Bang Theory Sit
15.50 Mom Sitcom
16.10 The Middle Sitcom
16.40 Due uomini e mezzo Sit
17.35 La vita secondo Jim Sitcom
18.05 Mr. Bean Sitcom
18.30 Studio Aperto
19.00 Grande Fratello Real Tv
19.20 Sport Mediaset Rubrica
19.45 CSI New York Serie Tv
20.35 CSI Serie Tv
21.25 Alice in Wonderland Film fantastico ('10)
23.40 Lucifer Serie Tv
1.30 Grimm Serie Tv
2.20 Studio Aperto-La giornata
2.30 Sport Mediaset Rubrica
3.15 Batman: The Brave and the Bold Cartoni

LA 7
6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Omnibus Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira Rubrica
13.30 Tg La7
14.15 Tagadà Attualità
16.20 The District Serie Tv "Le strade della violenza" "Sorveglianza"
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv "Un destino da smentire"
20.00 Tg La7
20.35 Otto e mezzo Attualità
21.15 Atlantide. Storie di uomini e di mondi Documentario
0.50 Tg La7
1.00 Otto e mezzo Attualità
1.40 L'aria che tira Rubrica
4.00 Tagadà Attualità

TV8
14.15 Past Lies - Minaccia dal passato Film Tv ('08)
16.00 Amore, orgoglio e pregiudizio Film Tv ('16)
17.45 Vite da copertina Rubrica
18.30 Pupi e fornelli
19.30 Cuochi d'Italia
20.30 Guess My Age - Indovina l'età Game Show
21.30 MasterChef All Stars Italia Cooking Show
24.00 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show

NOVE
13.00 People Magazine Investigates
14.00 911: omicidio al telefono
16.00 Il delitto della porta accanto
18.00 Airport Security Spagna
18.30 Camionisti in trattoria Real Tv
20.20 Boom! Game Show
21.25 Heat - La sfida Film azione ('95)
23.30 Camionisti in trattoria Real Tv

20 (20)
8.40 The Last Ship Serie Tv
10.35 Chicago Fire Serie Tv
11.25 The Big Bang Theory Sit
12.15 Gotham Serie Tv
14.00 The Mentalist Serie Tv
15.55 The Last Ship Serie Tv
17.35 Gotham Serie Tv
19.20 Chicago Fire Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory Sit
21.00 Il ricco, il povero e il maggiordomo Film comico ('14)
23.15 Giustizia privata Film thriller ('09)

RAI 4 (21)
8.15 Senza traccia Serie Tv
9.45 Criminal Minds Serie Tv
11.20 Elementary Serie Tv
12.50 24 Serie Tv
14.20 Criminal Minds Serie Tv
16.00 Just for Laughs
16.10 Senza traccia Serie Tv
17.35 Elementary Serie Tv
19.05 The Americans Serie Tv
20.45 Just for Laughs
21.10 Elementary Serie Tv
23.30 Halt and Catch Fire Serie Tv
1.05 The Americans Serie Tv
2.35 24 Serie Tv

IRIS (22)
15.20 Il Mammasantissima Film drammatico ('78)
17.15 Vacanze sulla Costa Smeralda Film comm. ('68)
19.15 Renegade Serie Tv
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.00 Educazione siberiana Film drammatico ('13)
23.15 Alfabeto Rubrica
23.30 Greystoke - La leggenda di Tarzan il signore delle scimmie Film avventura ('84)

RAI 5 (23)
16.35 Save the date Rubrica
17.05 Punto di svolta Doc.
17.50 Live from Abbey Road Musicale
18.40 Rai News - Giorno
18.45 Money Art Rubrica
20.30 The Art Show Lo spettacolo dell'arte
21.15 Leonard Bernstein dirige West Side Story Musicale
22.45 Sinatra: All or Nothing at All Miniserie
0.40 Live from Abbey Road Musicale

RAI MOVIE (24)
14.15 La morte cavalca a Rio Bravo Film western ('61)
15.55 Angel - La vita, il romanzo Film drammatico ('07)
18.00 L'arciere di fuoco Film avventura ('71)
19.50 Il grande botto Film comico ('44)
21.10 P.S. I Love You Film sentimentale ('07)
23.00 Movie Mag Rubrica
23.25 Thelma & Louise Film drammatico ('91)

RAI PREMIUM (25)
6.40 Un posto al sole Soap
8.35 Incantesimo 8 Soap Opera
10.25 Tutto può succedere 2 Serie Tv
12.10 Donna detective Serie Tv
14.10 La ladra Miniserie
16.05 La signora del West Serie Tv
17.45 Il capitano Maria Miniserie
19.30 La mafia uccide solo d'estate Serie Tv
21.20 Sorelle Miniserie
23.15 Mentre ero via Miniserie
1.15 Nebbie e delitti 3 Miniserie

CIELO (26)
12.00 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver Doc.
13.00 Buying & Selling Doc.
14.00 MasterChef Italia 5
16.15 Fratelli in affari Doc.
17.00 Buying & Selling Doc.
18.00 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver Doc.
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia Doc.
21.15 Aftershock - Terremoto a New York Film Tv ('98)
23.15 Inferno berlinese Film drammatico ('85)

PARAMOUNT (27)
9.30 Le sorelle McLeod Serie Tv
11.30 La casa nella prateria Serie Tv
13.30 Cassandre 3 - Nevi eterne Film Tv crime ('17)
15.10 Padre Brown Serie Tv
17.10 Giudice Amy Serie Tv
20.10 Vita da strega Serie Tv
21.10 Incinta... o quasi Film commedia ('09)
23.00 Qualcuno come te Film commedia ('01)
0.30 Travolti dalla cicogna Film commedia ('10)

TV2000 (28)
15.20 Siamo noi Attualità
16.00 Terra nostra Telenovela
17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Tg 2000
19.00 Attenti al lupo Attualità
19.30 Sconosciuti DocuReality
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Tg 2000 / Tg Tg
21.05 Beati voi - Dieci comandamenti Religione
23.00 Jane Eyre Miniserie
1.10 L'ora solare Talk Show

LA7 D (29)
6.10 The Dr. Oz Show
8.45 I menù di Benedetta
12.50 Cuochi e fiamme
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.20 I menù di Benedetta
20.25 Cuochi e fiamme Game Show
21.30 Body of Proof Serie Tv
24.00 Amare per sempre Film drammatico ('96)
2.15 Cuochi e fiamme Cooking Show

LA 5 (30)
9.55 Beautiful Soap Opera
10.20 Una vita Telenovela
11.25 Divina cocina
11.35 Il segreto Telenovela
13.40 Cambio casa, cambio vita!
16.00 Hart of Dixie Serie Tv
17.55 Dr. House Medical Division Serie Tv
19.50 9 mesi e poi DocuReality
19.55 Uomini e donne
21.20 Baby Mama Film commedia ('08)
23.20 9 mesi DocuReality
2.00 Grande Fratello Real Tv

REAL TIME (31)
8.30 Malati di pulito DocuReality
10.30 Il mio gatto è indemoniato Real Tv
12.30 Primo appuntamento
13.55 Amici di Maria De Filippi
14.50 Cortesie per gli ospiti
15.45 Abito da sposa cercasi Real Tv
18.10 Cortesie per gli ospiti
21.10 Vite al limite DocuReality
23.05 Maratona: Body Bizarre Real Tv

GIALLO (38)
6.35 Murder Book - Crimini irrisolti Real Crime
8.35 Fast Forward Serie Tv
10.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv
14.35 Vera Serie Tv
16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv
18.25 Law & Order Serie Tv
21.10 Tatort - Scena del crimine Serie Tv
23.05 L'ispettore Barnaby Serie Tv
1.00 Murder by Numbers Real Crime

TOP CRIME (39)
7.50 Bones Serie Tv
9.45 Monk Serie Tv
11.35 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv
13.55 Rizzoli & Isles Serie Tv
15.40 Bones Serie Tv
17.30 Monk Serie Tv
19.20 Rizzoli & Isles Serie Tv
21.10 Major Crimes Serie Tv
22.55 Chicago P.D. Serie Tv
0.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
1.20 Law & Order: Unità speciale Serie Tv

DMAX (52)
9.10 Nudi e crudi XL Doc.
12.00 Cucine da incubo USA Real Tv
14.00 Banco dei pugni Doc.
15.30 Lupi di mare DocuReality
17.30 La città senza legge Doc.
18.30 The Last Alaskans DocuReality
19.30 La febbre dell'oro DocuReality
22.20 Cose di questo mondo
23.15 Paranormal TV Real Tv
0.10 Deadliest Catch DocuReality

RAI3 BIS
21.20 Videofilm: Il suono di Pan n.9 Il caffè di Dionisio; il documentario "Preone la valle dei rettili volanti", e la seconda puntata di Int/Art con l'attore Federico Scridel

RADIO RAI PER IL FVG
7.18: Gr Fvg; Onda verde regionale; 11.05: Presentazione programmi; 11.09: Trasmissioni in lingua friulana; 11.20: Obiettivo Friuli: il primo Hackathon Uniud; 12.30: Gr Fvg; 13.29: Giovani e comunicazione: Job for Young 4.0; 14.10: Rock Revolution: Live Tour 15: Gr Fvg; 15.15: Trasmissioni in lingua friulana; 18.30: Gr Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria. 15.45: Gr Fvg; 16: Sconfinamenti: puntata dedicata all'attività dell'Unione Italiana.
Programmi in lingua slovena. 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; Buongiorno; 7.30: Fiaba del maggiolino; Calendarietto; 7.50: Lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Incontri; Music box; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr; lettura programmi; 13.25: Musica locale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Dalla lavagna al computer; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.30: Libro aperto; Music box; 18: Music magazine; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO

RADIO 1
20.50 Ascolta si fa sera
20.55 Zona Cesarini
21.00 Champions League: Ajax - Juventus
23.05 Radio1 Night Club
23.30 Tra poco in edicola

DEEJAY
17.00 Pinocchio
19.00 Il Rosario della Sera
20.00 Top Five
21.00 Say Waaad
22.00 DeeNotte
24.00 Deejay on the Road

RADIO 2
17.35 610 (sei uno zero)
18.00 Caterpillar
20.05 Decanter
21.00 Back2Back
22.30 Pascal
23.35 Me Anziano YouTubers

CAPITAL
14.00 Capital House
16.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 Whatever
22.00 Dodici79
23.00 Parole note

RADIO 3
19.00 Hollywood Party
19.50 Radio3 Suite - Panorama
20.00 Il Cartellone. V. Bellini: La sonnambula
23.00 Radio3 Suite
24.00 Battiti

M20
18.00 Sport News
18.05 Mario & the City
20.00 Happy Music
20.05 M20 Party
22.00 Waves
23.00 Soul Cooking

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 Hurricane Allerta Uragano Film Sky Cinema Uno
21.15 The Punisher Film Sky Cinema Collection
21.00 Mi presenti i tuoi? Film Sky Cinema Comedy
21.00 Hook - Capitan Uncino Film Sky Cinema Family

SKYUNO
16.40 Matrimonio a prima vista Australia DocuReality
17.55 MasterChef Australia
18.50 B Heroes Show
19.20 Iginio Massari The Sweetman Rubrica
20.20 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate
22.20 MasterChef Italia
0.50 Iginio Massari The Sweetman Rubrica

SKY ATLANTIC
13.05 Vikings Serie Tv
14.55 Merlin Serie Tv
16.35 I Borgia - La serie Miniserie
18.25 Romanzo criminale Serie Tv
19.30 Gomorra-La serie Serie Tv
21.05 Il Trono di Spade - La storia di Cersei Rubrica
21.15 La verità sul caso Harry Quebert Miniserie
0.45 Romanzo criminale Serie Tv
2.45 I Borgia - La serie Miniserie

PREMIUM CINEMA
21.15 Jurassic World Film Cinema
21.15 Tammy Film Cinema Comedy
21.15 La madre Film Cinema Energy
21.15 Le parole che non ti ho detto Film Cinema Emotion

PREMIUM ACTION
17.10 Chicago Fire Serie Tv
17.55 Fringe Serie Tv
18.45 Revolution Serie Tv
19.40 The 100 Serie Tv
20.25 The Originals Serie Tv
21.15 Supergirl Serie Tv
22.00 Legends of Tomorrow Serie Tv
22.50 Undercover Serie Tv
23.40 Supergirl Serie Tv

PREMIUM CRIME
16.15 The Closer Serie Tv
17.05 Cold Case Serie Tv
17.55 Chicago P.D. Serie Tv
18.45 Blindspot Serie Tv
19.35 Forever Serie Tv
20.25 Dark Blue Serie Tv
21.15 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
22.05 Whiskey Cavalier Serie Tv
22.55 Person of Interest Serie Tv

TV LOCALI

TELEQUATTRO
06.00 Il notiziario (r)
06.35 Le ricette di Giorgia
07.00 Sveglia Trieste!
12.30 Borgo Italia 2018
13.05 Rotocalco Adnkronos
13.20 Il notiziario
13.45 Qui studio a voi stagio - Tg
17.00 Borgo Italia (2018) - Documentario
17.40 Il notiziario
18.00 Trieste in diretta
19.00 Studio Telequattro - Live
19.20 Macete - Pillole
19.30 Il notiziario
20.05 Il Teatro Verdi di Trieste - Due secoli di storia
20.15 L'alpino
20.30 Notiziario
21.00 Qui studio a voi stadio
23.00 Il notiziario
23.30 Il ruggito del topo - film
01.00 Il notiziario
01.30 Trieste in diretta
02.30 Studio Telequattro (r)

CAPODISTRIA
06.00 Infocanale
14.00 Tv transfrontaliera tg r F.v.g.
14.20 Tech princess
14.25 Meridiani
15.25 Petrarca
15.55 Tg events.it
16.10 Gruppo 88 trent'anni dopo
16.40 City folk
17.10 Tuttoggi giovani
18.00 Programma in lingua
18.35 Vreme
18.40 Primorska kronika
19.00 Tuttoggi I edizione
19.25 Tg sport
19.30 Clak junior
19.55 Alpe Adria
20.25 Webolution
21.00 Tuttoggi II edizione
21.15 La rivoluzione dell'altruismo
22.10 Tech princess
22.15 Orámusica classifica
22.30 Shaker
23.20 Artevisione magazine
23.50 Le parole più belle

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN FVG

Cielo coperto con probabili piogge sparse, deboli o moderate, localmente anche temporalesche. Quota neve sui 1800 m circa.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	9/11	11/13
massima	15/17	14/16
media a 1000 m	7	
media a 2000 m	1	

DOMANI IN FVG

Cielo coperto con probabili piogge sparse, in genere moderate. Quota neve in calo sui 1500 m circa, verso sera a 1000 m sulle Giulie. Sulla costa soffierà Bora moderata, specie dal pomeriggio.

Tendenza per venerdì: Previsione in parte incerta: cielo da nuvoloso a coperto con possibili deboli precipitazioni; quota neve sui 1000 m, 700 m sul Tarvisiano. Bora moderata sulla costa. Farà più fresco.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	8/10	10/12
massima	13/15	13/15
media a 1000 m	+6	
media a 2000 m	-1	

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: Molto nuvoloso o coperto con piogge e rovesci, anche insistenti per gran parte della giornata.
Centro: Instabilità con piogge e rovesci intermittenti più diffusi e intensi nel pomeriggio.
Sud: Piogge lungo l'area tirrenica peninsulare, meglio altrove seppur con qualche piovasco diurno.

DOMANI

Nord: Piogge diffuse e neve sulle Alpi dai 1500-1800m, in generale attenuazione dalla sera.
Centro: Rovesci temporaleschi in sviluppo diurno sull'Appennino.
Sud: Piogge in Campania, instabile con temporali a evoluzione diurna a ridosso dei rilievi appenninici.

DOMANI IN ITALIA

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	12,3	13,0	86%	13 km/h
Monfalcone	10,7	15,6	90%	17 km/h
Gorizia	9,9	16,3	90%	13 km/h
Udine	9,7	17,4	85%	13 km/h
Grado	12,4	14,4	90%	15 km/h
Cervignano	10,0	16,8	92%	11 km/h
Pordenone	9,5	16,8	90%	15 km/h
Tarvisio	3,0	14,9	88%	20 km/h
Lignano	12,4	16,1	98%	15 km/h
Gemona	10,8	18,3	65%	41 km/h
Piancavallo	2,4	8,7	94%	10 km/h
Forni di Sopra	5,1	15,0	85%	18 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	quasi calmo	12,2	0,10 m
Monfalcone	calmo	12,0	0,10 m
Grado	poco mosso	12,1	0,10 m
Lignano	quasi calmo	12,2	0,20 m

EUROPA

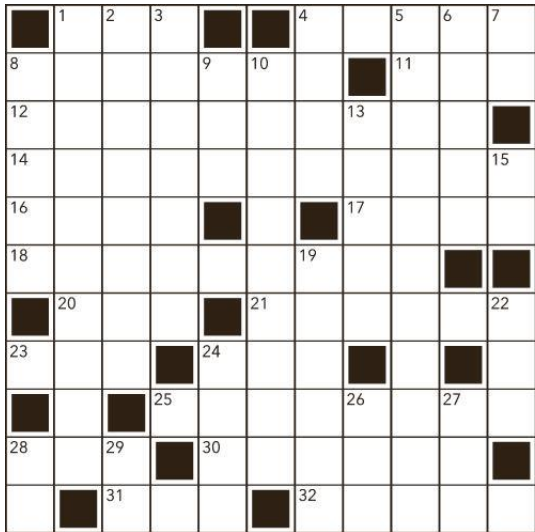
CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	6	16
Atene	10	19
Barcellona	13	16
Belgrado	11	21
Berlino	4	12
Bruxelles	9	16
Budapest	13	21
Copenaghen	4	7
Francoforte	9	18
Ginevra	6	17
Klagenfurt	8	16
Lisbona	12	16
Londra	8	13
Lubiana	6	17
Madrid	5	16
Mosca	7	15
Parigi	10	19
Praga	6	16
Salisburgo	7	18
Stoccolma	-1	0
Varsavia	1	11
Vienna	9	18
Zagabria	11	19

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Ancona	11	16
Aosta	6	17
Bari	11	15
Bologna	12	18
Bolzano	9	12
Cagliari	10	18
Catania	11	18
Firenze	8	18
Genova	11	15
L'Aquila	8	17
Messina	13	16
Milano	9	18
Napoli	11	17
Palermo	11	18
Perugia	6	18
Pescara	12	17
R. Calabria	12	19
Roma	8	18
Taranto	12	16
Torino	6	20
Treviso	10	16
Venezia	11	15
Verona	11	16

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.imagoclick.com

ORIZZONTALI **1.** Lo zio d'America con la tuba - **4.** Coppia di elementi - **8.** Uccello bianco simbolo della pace - **11.** È famoso quello delle Amazzoni - **12.** Battere le mani a teatro - **14.** Che si riferisce al periodo più antico della Storia - **16.** Piene fino all'orlo - **17.** Associazione che raggruppa donatori di sangue (sigla) - **18.** Affascinante, bello - **20.** Antichi altari pagani per sacrifici - **21.** Finanziere che compie speculazioni in borsa - **23.** Lo è un comportamento estremamente audace - **24.** La Gazzetta Ufficiale della Santa Sede (sigla) - **25.** Un dispositivo atto a ridurre i danni da impatto - **28.** Tribunale Amministrativo Regionale - **30.** Che ha la forma del gelato da passeggio - **31.** La sposa di Zeus - **32.** Basilico.

VERTICALI **1.** Tariffa supplementare da corrispondere in aggiunta all'affrancatura ordinaria - **2.** Caratteristico delle montagne al confine italiano - **3.** Scrisse l'Avaro - **4.** Ha sei facce numerate - **5.** Saluto fra persone che si separano con la certezza di rivedersi - **6.** Il primo numero a due cifre - **7.** Vocali che fanno testo - **8.** Un ruminante domestico - **9.** Motoscafo antisommergibile veloce e silenzioso - **10.** Coperto di piccole cicatrici lasciate dal vaiolo - **13.** Arrabbiati, furiosi - **15.** Centro di posa - **19.** Se lo soffia il bimbo - **22.** Colpevole di reato - **24.** Bacino, fianco - **26.** Ufficio italiano dei cambi - **27.** Il nome di Cruise - **28.** La bevanda ambrata del pomeriggio - **29.** Siede sul trono.

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enrico Grazioli** Vicedirettore: **Alberto Bollis**
Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza;**
Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca;** Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli;**
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria;** Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
ViceDirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

Abbonamenti: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,40, Slovenia € 1,40, Croazia KN 10,4.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell' 1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 9 aprile 2019 è stata di 21.800 copie.
Certificato ADS n. 8578 del 18.12.2018
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) ENRICO GRAZIOLI

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Sarete un po' nervosi. Controllate il vostro umore, soprattutto nell'ambiente di lavoro. Avete bisogno di una certa serenità per agire. Un incontro molto stimolante in serata.

TORO
21/4 - 20/5
L'intuito vi aiuterà a concludere affari vantaggiosi e ad ottenere ottimi guadagni. L'incontro casuale con una persona molto affascinante sarà molto stimolante.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Giornata faticosa. Nelle ore libere cercate di svagarvi per ritrovare il vostro equilibrio. In serata vi attende un incontro al quale data molta importanza. Non innervositevi.

CANCRO
22/6 - 22/7
Gli astri vi spingeranno verso l'approfondimento Delle vostre conoscenze, che potranno essere indirizzate in diversi capi culturali. Concedetevi un po' di riposo extra.

LEONE
23/7 - 23/8
Incontrerete tante piccole seccature di poco conto Nelle prime ore della mattinata, che avranno il solo scopo di Rendere la vostra giornata più faticosa. Serata divertente.

VERGINE
24/8 - 22/9
Premesse molto buone per la vita sentimentale, ma talora sarete inclini a tornare su alcuni argomenti un tantino scomodi. Ottimi scambi di idee con gli amici. Un invito.

BILANCIA
23/9 - 22/10
La giornata si prospetta favorevole alla risoluzione Di difficili e controverse questioni ereditarie. E' anche un buon momento per cambiare casa, vendere o acquistare. Incontri.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Favorevole la posizione degli astri. Saprete disporre Bene per il lavoro e per la vita privata, basta saper procedere Con un poco di ordine. Non perdetevi in riflessioni inutili.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Nel lavoro cercate di sottrarvi ad una responsabilità troppo gravosa per voi in questo momento. Più avanti avrete modo di mettervi ugualmente in luce senza correre rischi.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Vi attende una giornata piuttosto faticosa e il lavoro vi terrà impegnati più a lungo del previsto. Vincete la pigrizia che si annida dentro di voi. Non prendete accordi per la sera.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Prendete le decisioni che ritenete più giuste senza lasciarvi influenzare dal parere delle persone vicine. Fate qualche cosa per vivacizzare il rapporto con la persona amata.

PESCI
20/2 - 20/3
Sia il lavoro che gli studi andranno a gonfie vele, grazie alla vostra mobilità mentale e a una notevole capacità di concentrazione. Ascoltate i suggerimenti di chi vi vuole bene.

BELLO DA BRIVIDI

INVERTER CALDO FREDDO DEUMIDIFICAZIONE

RSG09KG
(A+++ FREDDO A+++ CALDO)

altissima efficienza
design Full White
con linee semplici ed eleganti

GARANZIA 8 ANNI
SUI PEZZI DI RICAMBIO

Il massimo dell'efficienza tecnologica: classe **A+++** freddo / **A+++** caldo ! Un coefficiente di rendimento (SEER) da Record: 8,52!

Modalità **Low Noise** per silenziare ulteriormente l'unità esterna e non disturbare! Supertecnologia: Human Sensor (di movimento), Scambiatore di calore Hybrid, Timer Settimanale programmabile, Ventilatore ad alta portata 107mm, Indicatore stato pulizia filtri.

Tecnologia unità interna **ALL DC** (in bassa tensione corrente continua senza campi elettromagnetici). Dati modello RSG09KG (disponibili anche 07/12/14) Resa Max 3,4 Kw freddo / 5,4 kW caldo. Potenza assorbita media in freddo 555 Watt. Silenziosità incredibile minima di 19 dB(A). Spessore unità interna ridotto a 215 mm.

** Importi a cliente residenziale privato per installazione fino a 3 metri tubazioni € 1.544 + i.v.a. 10% = € 1.698 al netto detrazione fiscale in 10 anni (ove consentito) = € 849*

VIA CORONEO 39A - TRIESTE

LUN - VEN 08.15 - 12.45 E 15.00 - 18.30
SAB 09.00 - 12.45

TEL 040 633.006
WWW.VECTASRL.IT
VECTASRL@GMAIL.COM

VECTA S.r.l. dal 1996 offre alla provincia di Trieste professionalità e affidabilità operando con personale proprio e specializzato per la tranquillità di famiglie e imprese.